



**BolognaFiere**

**BolognaFiere S.p.A.  
bilancio consolidato  
e bilancio per l'esercizio  
chiuso al 31 dicembre 2019**



Fiere Internazionali di Bologna S.p.A. - BolognaFiere  
Sede legale in Bologna, Viale della Fiera, n° 20  
Capitale sociale euro 106.780.000,00, interamente versati  
C.F., P.IVA e Registro Imprese di Bologna n° 00312600372  
R.E.A. di Bologna n° 367296

**BILANCIO PER L'ESERCIZIO  
E BILANCIO CONSOLIDATO  
AL 31 DICEMBRE 2019**



## BILANCIO PER L'ESERCIZIO E BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2019

### INDICE

- Organi Statutari
- Relazione sulla Gestione
- BolognaFiere S.p.A.: Bilancio per l'esercizio chiuso al 31.12.2019
- Gruppo BolognaFiere: Bilancio Consolidato chiuso al 31.12.2019



Fiere Internazionali di Bologna S.p.A. - BolognaFiere  
Sede legale in Bologna, Viale della Fiera, n° 20  
Capitale sociale euro 106.780.000,00, interamente versati  
C.F., P.IVA e Registro Imprese di Bologna n° 00312600372  
R.E.A. di Bologna n° 367296

## ORGANI STATUTARI

### Consiglio di Amministrazione

Presidente

Gianpiero Calzolari

Vice Presidente

Giada Grandi

Consiglieri

Cinzia Barbieri  
Marco Palmieri  
Giancarlo Raggi  
Gianfranco Ragonesi  
Giulio Santagata  
Gigliola Schwarz  
Susanna Zucchelli

### Collegio Sindacale

Presidente

Antonio Venturini

Sindaci Effettivi

Stefano Cominetti  
Carla Gambini

### Revisore Legale

Ernst & Young S.p.A.



Fiere Internazionali di Bologna S.p.A. - BolognaFiere  
Sede legale in Bologna, Viale della Fiera, n° 20  
Capitale sociale euro 106.780.000,00, interamente versati  
C.F., P.IVA e Registro Imprese di Bologna n° 00312600372  
R.E.A. di Bologna n° 367296

**BILANCIO PER L'ESERCIZIO  
E BILANCIO CONSOLIDATO  
AL 31 DICEMBRE 2019**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

## Fiere Internazionali di Bologna S.p.A. – BolognaFiere

Sede legale in Bologna, Viale della Fiera, n° 20  
 Capitale sociale euro 106.780.000,00, interamente versati  
 C.F., P. IVA e Registro Imprese di Bologna n° 00312600372  
 R.E.A. di Bologna n° 367296

### Relazione sulla gestione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

#### Gestione di sedi fieristiche, organizzazione di fiere e congressi, servizi fieristici

Le società del Gruppo BolognaFiere hanno per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, curando anche una serie di attività connesse e complementari utili e necessarie al completamento della gamma di servizi offerti alle aziende che partecipano alle manifestazioni fieristiche realizzate nei quartieri fieristici di Bologna, Modena e Ferrara ed agli eventi, convegni e congressi, spettacoli ed iniziative ulteriori che, oltre che nei tre quartieri fieristici sopra menzionati, trovano accoglienza presso il Palazzo dei Congressi di Bologna. Nel panorama fieristico italiano il Gruppo BolognaFiere si caratterizza, inoltre, per la particolare propensione alla internazionalizzazione delle attività di organizzazione di eventi fieristici di cui detiene il marchio e la titolarità di rassegne che sono leader a livello internazionale nel proprio settore di riferimento.

Nel corso dell'esercizio appena concluso il Gruppo BolognaFiere ha proseguito con nuove acquisizioni e joint venture e sviluppando a pieno regime le attività nei vari settori in cui si articola oggi, il poderoso aumento del valore della produzione complessivo consolidato che era iniziato l'anno precedente con l'acquisizione della quota di maggioranza in due gruppi di imprese, specializzati l'uno nel settore degli allestimenti fieristici (tramite la società interamente controllata BF Servizi S.r.l.) e l'altro nell'organizzazione di iniziative fieristiche e dell'editoria specializzata dedicati al mondo della cosmesi in Europa (tramite la società interamente controllata BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.) raggiungendo in tal modo un Valore della produzione complessivo consolidato di gruppo di oltre 170 milioni di euro nel 2018 e superando i 195 milioni nel 2019, senza peraltro perdere in termini di redditività operativa della gestione caratteristica. L'Ebitda consolidato del Gruppo espresso in termini percentuali sul valore della produzione è passato dal 16% nel 2016, al 19,7% nel 2017, al 21,3% nel 2018, al 17,5 % nel 2019.

L'Ebitda consolidato del Gruppo nel 2019 in valore assoluto è pari a 34,1 milioni e risulta in crescita del 37,1% rispetto all'esercizio 2017, anno dispari con cui i confronti in termini omogenei sono più significativi in considerazione dell'alternanza di importanti manifestazioni con cadenza pluriennale.

Il Risultato Operativo consolidato del Gruppo espresso in termini percentuali sul valore della produzione è passato dal 5% nel 2016, all'8% nel 2017, al 10,9% nel 2018 ed al 5,9% nel 2019, anno in cui raggiunge gli 11,5 milioni di euro in valore assoluto.

L'Ebitda ed Risultato Operativo consolidati del Gruppo avrebbero superato rispettivamente il valore consuntivo dello scorso anno e gli obiettivi di budget per il 2019, se considerati al netto degli interventi deliberati nel corso dell'esercizio dalla capogruppo con riferimento al programma di incentivazione all'esodo su base esclusivamente volontaria, a fronte di una revisione dell'organizzazione del lavoro.

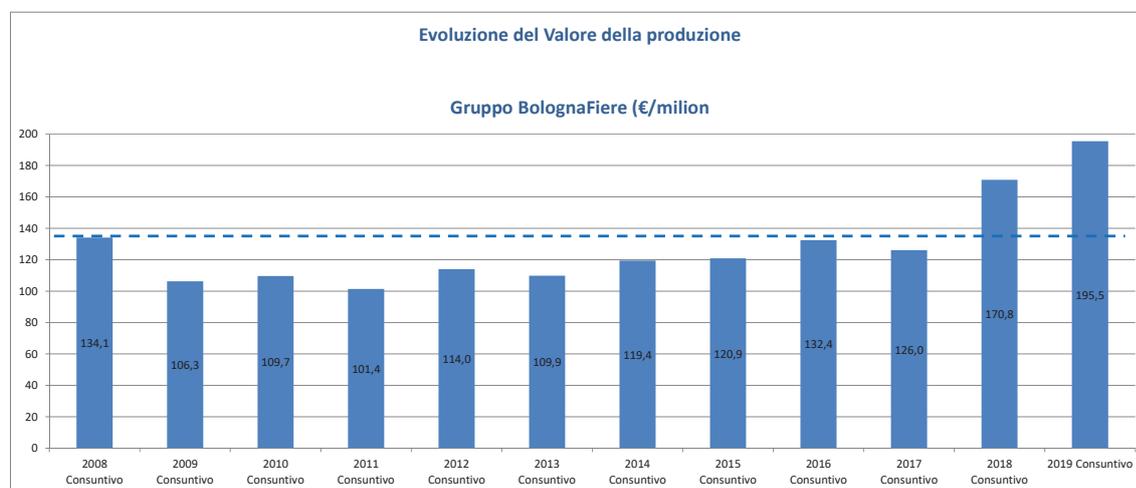
Il bilancio 2019 del Gruppo BolognaFiere presenta quindi risultati tra i migliori di sempre, sia in termini assoluti sia in termini relativi, superando di slancio i livelli di valore della produzione raggiunti nel 2018 (+14,5%) e staccandosi ampiamente dalle performance fatte segnare nel 2008 (+45,8%) anno di massima espansione del fatturato per il gruppo prima di questo nuovo ciclo ed a cui era poi seguita una delle più lunghe crisi di strutturali per l'intero sistema europeo ed occidentale sotto il profilo economico e finanziario.

Nel 2019 è proseguito inoltre per il Gruppo BolognaFiere l'importante piano di investimenti strutturali sulla base delle indicazioni approvate dall'assemblea dei soci con il varo del Piano di sviluppo del 22 dicembre 2016 (a cui ha fatto seguito l'aumento di capitale effettuato nel corso del 2017) e delle linee di concreta attuazione individuate dal Consiglio di Amministrazione nel febbraio 2018, quando già erano in corso i lavori di completo rifacimento, ristrutturazione ed ampliamento degli attuali padiglioni 28, 29 e 30, la cui durata è stata contenuta in 11 mesi per consentirne l'utilizzo già in occasione dell'edizione 2018 di Cersaie e poi, a seguire, di EIMA International. Nel 2019 sono iniziati infatti i lavori di predisposizione del quartiere fieristico e di realizzazione delle opere di collegamento, e spostamento di utenze ed impianti, in vista dell'inizio dei lavori nell'area 48 per la realizzazione del nuovo padiglione 37, di cui è in programma il completamento entro il 2020.

Il piano di investimenti in programma si concentra, infatti, soprattutto su opere di ampliamento e revamping del quartiere fieristico di Bologna per soddisfare le esigenze delle manifestazioni fieristiche - organizzate sia direttamente dal Gruppo sia dai grandi organizzatori terzi - di maggiori spazi e di servizi adeguati all'elevato profilo nazionale ed internazionale degli eventi che si svolgono sulla piazza di Bologna. L'importo complessivo di investimenti in programma su un arco piano fino al 2024 è di almeno 130 milioni di euro di cui la capogruppo ha realizzato nel 2018 lavori per oltre 45 milioni (con la ristrutturazione e l'ampliamento degli attuali padiglioni 28, 29 e 30 il cui utilizzo è iniziato nel settembre 2018) a cui si sono aggiunti lavori per ulteriori complessivi 28 milioni di euro nel 2019, di cui:

- 13 milioni per opere in corso relative al nuovo padiglione 37,
- 15 milioni per le ultime opere di completamento dei padiglioni 28, 29 e 30, il valore dei terreni acquisiti dalla società a nord del quartiere fieristico, insieme ai fabbricati civili e strumentali che su tali terreni insistono, con la relativa capacità edificatoria, nonché il valore del padiglione 16 e 18 destinato a divenire di proprietà di BolognaFiere S.p.A. alla scadenza naturale del contratto di leasing della durata di 15 anni ad esso relativo.

Gli interventi sono finanziati da un pool costituito da sei tra i maggiori gruppi bancari nazionali ed internazionali con cui è stato definito nel luglio 2018 un accordo di finanziamento a medio lungo termine per un importo complessivo fino a 75 milioni di euro.



Consolidato	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Conto Economico (valori in Euro)	Consuntivo											
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	134,1	106,3	109,7	101,4	114,0	109,9	119,4	120,9	132,4	126,0	170,8	195,5

### Ricavi per Area di attività

Una prima approssimazione della suddivisione del Valore della produzione del Gruppo per area / settore di attività si presenta come segue:



In termini generali va segnalato che tra le "attività di organizzazione di manifestazioni fieristiche" viene considerato oltre al fatturato delle rassegne direttamente organizzate da BolognaFiere S.p.A., Ferrara Fiere Congressi e ModenaFiere, anche il fatturato complessivo delle società BolognaFiere Cosmoprof, BOS, Pharmintech e delle società controllate che operano all'estero.

### Valore Aggiunto per Area di attività

Una prima approssimazione della composizione del Valore Aggiunto del Gruppo per area / settore di attività si presenta come segue:



Di seguito, a pagina 4, si riporta l'articolazione del Gruppo BolognaFiere distinto per tali settori di attività alla data del 31 dicembre 2019.

### Il Progetto di sviluppo e di revamping del quartiere fieristico

L'assemblea dei soci di BolognaFiere ha approvato il 22 dicembre 2016 un piano di sviluppo e di interventi sulle strutture attuali espositive.

Il Piano di Sviluppo di BolognaFiere si articola su cinque principali componenti di attività del Gruppo, alle quali si aggiunge il progetto Fiera del Levante a Bari.

- **Il network Cosmoprof**, oggi attività chiave per il gruppo BolognaFiere. Dopo 50 anni di attività il marchio Cosmoprof in Italia e all'estero ha raggiunto una elevata redditività, costituisce circa il 50% del giro d'affari del Gruppo e con la marginalità generata ne sostiene di fatto l'equilibrio economico finanziario a discapito della possibilità di utilizzare le risorse generate per il consolidamento e lo sviluppo del business stesso. L'acquisizione del pacchetto di controllo del gruppo tedesco Health and Beauty e la definizione di una serie di joint venture contrattuali con altri organizzatori del settore si colloca proprio nella direzione del consolidamento e dell'ulteriore sviluppo nel settore della cosmesi a livello internazionale.
- **Il quartiere di Bologna**, cuore e immagine del Gruppo; oggi necessita di importanti investimenti immobiliari e tecnologici per mantenerne l'immagine e la competitività. Il portafoglio di manifestazioni di Bologna è tuttora uno dei più significativi del panorama fieristico italiano sia per quanto riguarda le manifestazioni ospitate che per quanto concerne quelle organizzate direttamente. La competitività del quartiere necessita di un importante e articolato intervento sulle strutture sia immobiliari che tecnologiche. Nel settembre 2018 è stato completato il primo intervento di carattere strutturale sui padiglioni del quartiere fieristico con la integrale trasformazione e l'ampliamento dei padiglioni 28, 29 e 30.

## ARTICOLAZIONE DEL GRUPPO BOLOGNAFIERE PER SETTORI DI ATTIVITA': BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

## CAPOGRUPPO

Valori in euro

Denominazione e sede sociale	Capitale Sociale	Valore della Produzione 31.12.2019	Risultato operativo 31.12.2019	Risultato netto 31.12.2019	Numero dipendenti 31.12.2019	Quota posseduta in %		Quota posseduta dalle società del Gruppo	
						Totale Gruppo	diretta BolognaFiere	in %	da
BOLOGNAFIERE S.p.A. Viale della Fiera, 20 - Bologna	106.780.000	64.865.746	(6.362.768)	6.662.207	212				Capogruppo

## AREA DI ATTIVITA' 1 - GESTIONE DI SEDI FIERISTICHE E CONGRESSUALI (E SERVIZI CONNESSI)

Valori in euro

Denominazione e sede sociale	Capitale Sociale	Valore della Produzione 31.12.2019	Risultato operativo 31.12.2019	Risultato netto 31.12.2019	Numero dipendenti 31.12.2019	Quota posseduta in %		Quota posseduta dalle società del Gruppo	
						Totale Gruppo	diretta BolognaFiere	in %	da
BOLOGNA CONGRESSI S.r.l. Piazza Costituzione, 4/A - Bologna	1.200.000	8.778.745	427.077	299.368	15	100%	100%	100%	BolognaFiere S.p.A.
FERRARA FIERE CONGRESSI S.r.l. Via della Fiera, 11 - Ferrara	156.000	2.288.874	(532.660)	(590.889)	4	51%	51%	51%	BolognaFiere S.p.A.
MODENAFIERE S.r.l. Viale Virgilio, 58/b - Modena	770.000	7.139.211	77.968	(121.237)	10	51%	51%	51%	BolognaFiere S.p.A.
BFEng S.r.l. Via Alfieri Maserati, 16 - Bologna	930.000	8.389.039	1.204.747	826.185	5	100%	100%	100%	BolognaFiere S.p.A.
<b>TOTALE AREA</b>		<b>26.595.869</b>	<b>1.177.132</b>	<b>413.427</b>	<b>34</b>				

## AREA DI ATTIVITA' 2 - ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE

Valori in euro

Denominazione e sede sociale	Capitale Sociale	Valore della Produzione 31.12.2019	Risultato operativo 31.12.2019	Risultato netto 31.12.2019	Numero dipendenti 31.12.2019	Quota posseduta in %		Quota posseduta dalle società del Gruppo	
						Totale Gruppo	diretta BolognaFiere	in %	da
BOLOGNAFIERE COSMOPROF S.p.A. Sede legale: Via Alfieri Maserati, 16 - Bologna Sede operativa/comm.le: Via Cappuccini, 2 - Milano	120.000	46.173.464	10.089.230	6.597.632	53	100%	100%	100%	BolognaFiere S.p.A.
BOS S.r.l. Via Alfieri Maserati, 16 - Bologna	1.000.000	4.546.348	436.469	69.378	10	51%	-	51%	BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.
PHARMINTECH S.r.l. Via Alfieri Maserati, 16 - Bologna	90.000	1.796.812	688.950	491.899	-	100%	100%	100%	BolognaFiere S.p.A.
Bexpo S.r.l. Via de' Buttieri, 5/a - Bologna	100.000	0	(57.922)	(43.543)	3	70%	70%	70%	BolognaFiere S.p.A.
BOLOGNAFIERE CHINA Ltd Shanghai/Cina	RMB 1.476.172	12.389.979	2.492.541	1.951.545	38	100%	100%	100%	BolognaFiere S.p.A.
COSMOPROF ASIA Ltd Hong Kong	HKD 100	37.686.929	12.279.388	10.198.492	-	50%	50%	50%	BolognaFiere S.p.A. consolidata proporzionalmente
NORTH AMERICAN BEAUTY EVENTS L.L.C. Scottsdale - Arizona - U.S.A.	USD 162.662	10.427.792	2.180.983	2.180.983	-	50%	-	50%	BolognaFiere USA Corporation consolidata proporzionalmente
BolognaFiere Usa Corporation New York - U.S.A.	USD 1.000	4.824.109	421.411	962.086	4	100%	100%	100%	BolognaFiere S.p.A.
NEW YORK RIGHTS FAIR L.L.C. New York - U.S.A.	USD 2.000	69.519	(109.500)	(116.359)	-	100%	100%	100%	BolognaFiere S.p.A.
HEALTH & BEAUTY GROUP (subconsolidato) Ettlingen, Germania	500.000	11.907.022	(836.886)	(1.223.434)	90	60%	-	60%	BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.
<b>TOTALE AREA</b>		<b>129.821.974</b>	<b>27.584.664</b>	<b>21.068.679</b>	<b>198</b>				

## AREA DI ATTIVITA' 3 - SERVIZI AL MONDO FIERISTICO E CONGRESSUALE

Valori in euro

Denominazione e sede sociale	Capitale Sociale	Valore della Produzione 31.12.2019	Risultato operativo 31.12.2019	Risultato netto 31.12.2019	Numero dipendenti 31.12.2019	Quota posseduta in %		Quota posseduta dalle società del Gruppo	
						Totale Gruppo	diretta BolognaFiere	in %	da
BF SERVIZI S.r.l. Via Alfieri Maserati, 18 - Bologna	400.000	19.343.494	1.386.132	965.456	17	100%	100%	100%	BolognaFiere S.p.A.
GIPLANET S.p.A. Pieve di Sacco, Via Tolomeo n. 14/16	411.875	25.955.012	859.041	475.903	60	52,69%	-	52,69%	BF Servizi S.r.l.
INTEREVENT S.r.l. Via Matteotti, 34 - Arzergrande (Padova)	16.500	686.753	(47.256)	(11.746)	6	90%	-	90%	GiPlanet S.p.A.
GIELECTRICS S.r.l. Via Dante Alighieri, 38 - Cittadella (Padova)	10.000	1.401.150	4.122	2.935	-	51%	-	51%	GiPlanet S.p.A.
GILAB S.r.l. Via Bosco, 67 - Pianiga (VE)	10.000	4.757.848	80.905	37.115	5	51%	-	51%	GiPlanet S.p.A.
GiPrint S.r.l. Pieve di Sacco, Via Tolomeo n. 14/16	40.000	5.504.115	209.241	144.719	20	51%	-	51%	GiPlanet S.p.A.
Dateci Spazio S.r.l. Via Bruno Buozzi, 25 - Cadriano - Granarolo dell'Emilia (Bologna)	90.000	4.782.293	(1.048.368)	(1.047.546)	23	100%	-	100%	GiPlanet S.p.A.
<b>TOTALE AREA</b>		<b>62.430.665</b>	<b>1.443.817</b>	<b>566.836</b>	<b>131</b>				

Nel 2019 sono iniziati i lavori preparatori per la realizzazione nell'attuale area 48 di un nuovo padiglione (attualmente denominato padiglione 37) per ampliare ulteriormente con nuove e moderne strutture fieristiche l'offerta di spazi e servizi del quartiere fieristico di Bologna.

- **La riqualificazione immobiliare del quartiere** in termini edilizi ed urbanistici deve essere accompagnata da una analoga **evoluzione tecnologica**, con interventi su:
  - Logistica per la gestione delle fasi di allestimento e disallestimento;
  - Accessibilità, tracciabilità e ticketing per visitazione;
  - Sicurezza, videosorveglianza, sistemi di controlli;
  - Segnaletica con video, sistemi di pubblicità avanzati, ecc ...;
  - Utilizzo dei sistemi di accredito per attività di marketing, commerciali.
 Tale progetto si estenderà successivamente, dopo la componente tecnologica, a quella commerciale più estesa per generare la «*fair experience*», cioè la continuazione per 365 giorni del contatto con il cliente e gli *stakeholder*.
- **La fornitura di allestimenti fieristici** costituisce un importante potenziale sviluppo per il Gruppo BolognaFiere. L'attività di BF Servizi contribuisce al risultato di Gruppo per oltre 19 milioni di fatturato con una marginalità suscettibile di un notevole incremento attraverso l'introduzione di una attività produttiva propria da affiancare all'attuale attività di trader. In tal senso l'acquisizione del pacchetto di controllo del Gruppo GiPlanet ha rappresentato una concreta attuazione di una delle linee di sviluppo del Piano portando alla costituzione di un comparto il cui sub-consolidato ha raggiunto nel 2019 i 50 milioni di valore della produzione, grazie alla crescita per linee interne ed alle successive acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio.
- **L'attività congressuale** costituisce un importante potenziale sviluppo per il Gruppo BolognaFiere. L'attività congressuale ha un potenziale giro di affari che nelle altre fiere si attesta al 25% dell'attività dell'intero quartiere. Bologna può rappresentare un polo di rilevanza internazionale ma necessita del *revamping* delle attuali strutture. Il polo congressuale di Bologna ha un posizionamento particolarmente felice essendo situato all'interno del polo fieristico ma comunque contiguo alla città; rappresentando a livello nazionale un caso unico. I collegamenti ferroviari ed aeroportuali nonché la ricettività alberghiera del comprensorio costituiscono un punto di forza importante per lo sviluppo dell'attività congressuale. Non secondaria è la presenza di importanti stakeholder territoriali quali Università, Regione, ecc...
 

Nel 2018 BolognaFiere ha completato l'acquisizione di tutte le azioni di Bologna Congressi che già controllava e che ora è divenuta una S.r.l. unipersonale che - insieme alla stessa capogruppo - ha sottoscritto con l'Amministrazione Comunale di Bologna un nuovo accordo pluriennale per la gestione nei prossimi anni del Palazzo dei Congressi e delle strutture ed aree ad esso connesse e di pertinenza, su cui poter finalmente completare il programma di interventi strutturali ritenuti necessari per la riqualificazione funzionale. Tra la fine del 2019 ed i primi mesi del 2020 accanto al Palazzo dei Congressi è stato realizzato un nuovo padiglione polivalente con una superficie espositiva di circa 3.000 mq., mentre la gestione del programma teatrale può ora contare su un Teatro Europa Auditorium completamente ammodernato e con una capienza salita a 1.700 posti.
- **L'attività svolta da BolognaFiere China** ha avuto una evoluzione positiva negli anni e presenta un ulteriore potenziale di sviluppo per il Gruppo BolognaFiere con un fatturato che ha superato nel 2019 i 12 milioni di euro. Il fatturato di BolognaFiere China affianca alle attività svolte per la vendita del Cosmoprof Bologna e del Cosmoprof North America accordi di

collaborazione commerciale con Eima Bologna ed «Eima» Bari, Autopromotec, Zoomark, Saie/Made.

Recentemente la *branch* cinese, ha sviluppato competenze come organizzatore fieristico diretto, in collaborazione con istituzioni locali nella ideazione e realizzazione della prima edizione 2019 della Fiera del Libro per Ragazzi di Shanghai (CCBF). A gennaio 2020, è stato sottoscritto un importante accordo con Phenix, per la costituzione di una JV societaria partecipata al 51% da BolognaFiere China Ltd e al 49% da Phenix, che consentirà di allargare il range merceologico di intervento con tre appuntamenti dedicati, rispettivamente, al biologico, alla zootecnia e ai prodotti a marca del distributore. La nascita della nuova JV crea nuove importanti opportunità di sviluppo dell'attività di BolognaFiere, che ritiene coerente prevedere il raddoppio del fatturato generato sul mercato cinese nei prossimi cinque anni.

### Le prospettive di crescita accelerata dal 2018

Nel febbraio 2018 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della società un aggiornamento del Piano di sviluppo approvato dai soci in cui si declinavano gli effetti economici, patrimoniali e finanziari e le prospettive di sviluppo delle attività in programma, con particolare riferimento agli interventi di ristrutturazione ed ampliamento del quartiere. Obiettivo del documento era:

- Analizzare il posizionamento competitivo di BolognaFiere all'interno del contesto di riferimento alla luce dei risultati raggiunti negli ultimi anni,
- Identificare gli obiettivi di medio periodo per il Gruppo BolognaFiere,
- Valutare gli impatti economico-finanziari del programma di investimenti nel quartiere e delle operazioni di M&A considerate.

Negli ultimi anni il Gruppo BolognaFiere ha sviluppato il proprio volume d'affari conseguendo anche un netto miglioramento del margine industriale (al netto del peculiare esercizio 2015) ed il confronto tra la dinamica del volume d'affari dei principali quartieri italiani evidenzia una crescita costante di BolognaFiere (considerata la stagionalità) che si deve misurare con l'accelerazione intrapresa dagli altri principali player nazionali, che hanno visto un significativo miglioramento del margine.

La connotazione di "organizzatore di eventi" e di internazionalità emerge anche dai volumi di business sviluppati all'estero da BolognaFiere, specie se confrontati con i principali competitor italiani.

I principali prodotti individuati per lo sviluppo internazionale sono quelli del mondo "Beauty", il "Libro" e il mondo "PET", settori in cui BolognaFiere ha sviluppato una leadership a livello internazionale.

Le principali linee guida per lo sviluppo del Gruppo sono state individuate in:

- a) crescita del Valore della Produzione Consolidata da 130 milioni di euro dell'esercizio 2016 a oltre 200 milioni di euro entro il 2022, con primo step di 180 milioni di euro entro il 2020, con un progressivo incremento dell'EBITDA; questo primo obiettivo è stato ampiamente superato di slancio dal gruppo come dimostrano i risultati dell'esercizio 2019, il cui valore della produzione ha superato i 195 milioni di euro, con un Ebitda che ha superato i 34 milioni di euro.
- b) mantenimento di una Posizione Finanziaria Netta coerente con gli obiettivi di sostenibilità, congiuntamente alla crescita del fatturato e del margine;
- c) sfruttamento di tutte le ulteriori possibili operazioni che, anche senza generare direttamente margini incrementali e prevedere investimenti per acquisizioni / integrazioni, siano in grado di supportare il percorso di crescita del Gruppo e consentire adeguate economie di scala e scopo;
- d) inquadramento di operazioni utili al fine di mantenere il posizionamento di leadership nel mercato europeo in termini di fatturato annuo, anche

attraverso operazioni di aggregazione e integrazioni verticali con partner industriali.

Al fine di raggiungere gli obiettivi delineati sopra, dopo avere consolidato le manifestazioni strategiche dirette ed indirette, si è proceduto a sviluppare nuovi progetti ed iniziative sia dirette che organizzate da terzi e ad immaginare un nuovo progetto per la gestione commerciale delle piattaforme di Bologna, Modena, e Ferrara, mediante nuove iniziative a cui si aggiunge anche la collaborazione con la Nuova Fiera del Levante di Bari dal 2018, *joint venture* societaria costituita per la gestione ed il rilancio della importante piattaforma fieristica di Bari.

È stata avviata una mappatura delle attività e dell'organico della capogruppo e delle società controllate, avvalendosi di una società leader al fine di disegnare i nuovi flussi operativi, le procedure e definire le competenze vincenti, anche in considerazione delle importanti acquisizioni in programma, per garantire un'ottimizzazione e controllo dei costi, avvalendosi di un nuovo approccio informatico per amplificare le sinergie e la velocità di trasformazione nelle attività del gruppo perseguendo una solida integrazione tra produzione, vendita di allestimenti e attività commerciali di vendita di spazi e servizi in manifestazione.

Lo sviluppo del piano prevede nel periodo 2018-2023 investimenti per il revamping e l'ampliamento del quartiere fieristico per circa 130 milioni di euro, finanziate, oltre che con l'aumento di capitale già eseguito dai soci nel corso del 2017, con l'accensione di un finanziamento ipotecario a lungo termine di 75 milioni di euro, accordato da un pool costituito da 6 tra i maggiori gruppi bancari a livello nazionale.

Contemporaneamente sono state realizzate e sono ancora in programma acquisizioni societarie e/o di rami di azienda per accelerare la crescita del Gruppo per linee esterne, integrando le attività e le specializzazioni in specifici settori, con particolare riferimento alla organizzazione di manifestazioni ed alle attività di servizi integrati.

I risultati del bilancio consolidato per l'esercizio 2019 recepiscono:

- l'ingresso a pieno regime nel perimetro di consolidamento del Gruppo GiPlanet, a seguito dell'acquisto della quota di controllo (52% del capitale sociale) effettuato nel marzo 2018 da parte di BF Servizi, con un percorso di progressiva crescita sino al 100% entro il 2022;
- l'acquisizione del controllo di un player operante nel settore benessere e salute (Health and Beauty) anch'esso realizzato nell'ottobre 2018 e che ha dispiegato i pieni effetti nell'esercizio 2019 appena concluso;
- ulteriori acquisizioni nel settore degli allestimenti già realizzate nel corso del 2019, con l'acquisizione di GiPrint S.r.l., Gi Lab S.r.l. e Dateci Spazio S.r.l.

Sia BF Servizi che BolognaFiere Cosmoprof hanno potuto sostenere finanziariamente l'investimento per effettuare le acquisizioni societarie, agendo come *subholding* operative negli specifici settori in cui operano e continuando a garantire un flusso per dividendi alla capogruppo sostanzialmente invariato, se non crescente, rispetto agli anni precedenti.

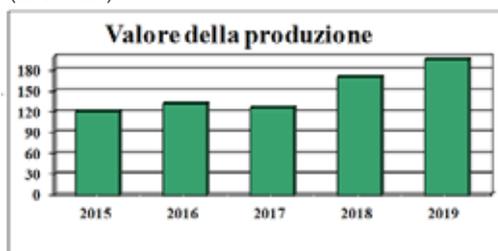
## L'andamento della gestione nel 2019

### Il Gruppo BolognaFiere: sintesi del risultato

Valori in euro	Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017	Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018	Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019
Valore della produzione	126.040.895	170.830.974	195.534.544
MOL (EBITDA)	24.905.839	36.508.193	34.140.917
Risultato Operativo (EBIT)	10.099.839	18.656.836	11.528.698
Risultato Ante Imposte	12.134.792	16.453.929	9.114.367
Risultato Netto di consolidato	8.898.430	10.944.059	4.738.883
Risultato Netto di pertinenza di terzi	(93.936)	393.320	(499.302)
Risultato Netto di pertinenza del gruppo	8.992.366	10.550.739	5.238.185

### I risultati economici del 2019

(euro milioni)



Il valore della produzione complessivo del Gruppo BolognaFiere per il 2019 è stato pari a 195,5 milioni di euro (103,1 milioni nel primo semestre) con un incremento di 24,7 milioni rispetto al 2018 (+14,5%) per l'effetto combinato:

- 1) dell'ampliamento del perimetro di consolidato con l'ingresso delle società GiPrint S.r.l (+5,5 MI), BOS S.r.l (+4,5 MI), BolognaFiere USA Corp. (+4,8 MI), Dateci Spazio S.r.l. e con il pieno apporto a regime delle acquisizioni effettuate nel corso del 2018: i gruppi GiPlanet ed Health & Beauty.
- 2) degli incrementi del valore della produzione registrati soprattutto da BolognaFiere Cosmoprof (+9,2 MI, +24,8%), Cosmoprof Asia (+4,5 MI, +13,6%), GiLab S.r.l. (+4,2 MI), BFeng S.r.l. (+3,9 MI), Bologna Congressi (+2,2 MI, +32,8%), BFServizi (+2 MI, +11,5%), Pharmintech (+1,8 MI), Ferrara Fiere (+0,6 MI, +37,4%), Modena Fiere (+0,4 MI, +6,8%) a fronte dei decrementi fatti segnare da BolognaFiere S.p.A (-4,8 MI, -6,9%) per la stagionalità degli eventi pluriennali, BolognaFiere China Ltd (-1,5 MI, -11%), New York Rights Fair llc (-0,3 MI, -82,9%).

Rispetto alle previsioni di budget per il 2019 il valore della produzione del Gruppo fa segnare un incremento di 25,1 milioni di euro (+14,7%) derivante sostanzialmente dai risultati di BolognaFiere Cosmoprof (+20,4%), BolognaFiere S.p.A. (+8,8%), GiPlanet (+11,5%), BF Servizi (+14,7%), Bologna Congressi (+38,4%), Cosmoprof Asia (+5,7%), BolognaFiere China (+13,2%), BFeng S.r.l. (+16,4%) oltre all'effetto dell'acquisizione delle nuove società entrate nel Gruppo.

I costi della produzione di consolidato ammontano a complessivi 184 milioni di euro.

Il risultato operativo del Gruppo nel 2019 è pari a 11,5 milioni (era 18,7 milioni nel precedente esercizio e 10,1 milioni nel 2017).

Il risultato netto della gestione finanziaria (proventi ed oneri finanziari di consolidato) è negativo e pari a -1,98 milioni (era negativo e pari a 1,4 milioni nel precedente esercizio).

Le rettifiche nette di attività finanziarie sono pari a -433 mila euro, in miglioramento rispetto al 2018, anno in cui erano pari a -791 mila euro (nel 2017 erano pari a 12 mila euro).



Il risultato consolidato prima delle imposte del 2019 è positivo e pari a 9 milioni e 114 mila euro, in diminuzione rispetto al risultato del 2018 che era pari a 16 milioni e 454 mila euro.

Il risultato netto consolidato del gruppo è positivo e pari a 4 milioni e 739 mila euro (nel 2018 era pari a 10 milioni e 944 mila euro) ed il risultato di pertinenza del gruppo è pari a 5 milioni e 238 mila euro (nel 2018 era pari a 10 milioni e 551 mila euro).



#### Conto Economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale

Per fornire ulteriori elementi sull'andamento e sul risultato della gestione del Gruppo si propone la seguente riclassificazione del conto economico consolidato, redatta in conformità agli schemi contenuti nel documento del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili pubblicato il 14 gennaio 2009 alla luce delle novità introdotte dal D.Lgs. n. 32 del 2007.

Nel conto economico riclassificato, che viene proposto comparato con i due esercizi precedenti, il criterio della pertinenza gestionale individua le singole aree della gestione, distinguendo l'area operativa (relativa all'attività tipica e caratteristica della società) dall'area accessoria, dall'area finanziaria e dalla componente tributaria.

Il miglioramento progressivo fatto segnare negli ultimi esercizi nella gestione operativa e caratteristica del gruppo si può apprezzare considerando come il Margine Operativo di Gruppo sia cresciuto in valore assoluto (passando da 24,9 MI del 2017 a 33,1 MI nel 2019). Si ricordi comunque che negli anni dispari le attività del gruppo risentono della differente presenza di manifestazioni a cadenza pluriennale nel calendario delle rassegne organizzate ed ospitate (più consistente negli anni pari) e soprattutto del peso degli ammortamenti e degli accantonamenti che in valore assoluto sono passati dai 14,8 milioni del 2017 ai 22,6 milioni del 2019.

**Gruppo BolognaFiere**

Importi espressi in Euro

**Conto Economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale**

	Consuntivo 2017		Consuntivo 2018		Consuntivo 2019	
Ricavi delle vendite (Rv)	123.082.705	100,0%	164.685.407	99,8%	187.156.842	98,5%
Produzione interna (Pi)	0	0,0%	252.095	0,2%	2.841.509	1,5%
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)</b>	<b>123.082.705</b>	<b>100,0%</b>	<b>164.937.502</b>	<b>100,0%</b>	<b>189.998.351</b>	<b>100,0%</b>
Costi esterni operativi (C-esterni)	77.735.204	63,2%	106.489.674	64,6%	123.571.620	65,0%
<b>VALORE AGGIUNTO (VA)</b>	<b>45.347.501</b>	<b>36,8%</b>	<b>58.447.828</b>	<b>35,4%</b>	<b>66.426.731</b>	<b>35,0%</b>
Costi del personale (Cp)	20.458.883	16,6%	25.018.557	15,2%	33.300.616	17,5%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>	<b>24.888.618</b>	<b>20,2%</b>	<b>33.429.271</b>	<b>20,3%</b>	<b>33.126.115</b>	<b>17,4%</b>
Ammortamenti e accantonamenti (Am e Ac)	14.806.000	12,0%	17.851.357	10,8%	22.612.219	11,9%
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>10.082.618</b>	<b>8,2%</b>	<b>15.577.914</b>	<b>9,4%</b>	<b>10.513.896</b>	<b>5,5%</b>
Risultato dell'area accessoria	17.221	0,0%	3.078.922	1,9%	1.014.802	0,5%
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	3.302.130	2,7%	(723.835)	-0,4%	(236.437)	-0,1%
<b>EBIT NORMALIZZATO</b>	<b>13.401.969</b>	<b>10,9%</b>	<b>17.933.001</b>	<b>10,9%</b>	<b>11.292.261</b>	<b>5,9%</b>
Risultato dell'area straordinaria	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>EBIT INTEGRALE</b>	<b>13.401.969</b>	<b>10,9%</b>	<b>17.933.001</b>	<b>10,9%</b>	<b>11.292.261</b>	<b>5,9%</b>
Oneri finanziari (Of)	1.267.177	1,0%	1.479.072	0,9%	2.177.894	1,1%
<b>RISULTATO LORDO (RL)</b>	<b>12.134.792</b>	<b>9,9%</b>	<b>16.453.929</b>	<b>10,0%</b>	<b>9.114.367</b>	<b>4,8%</b>
Imposte sul reddito	3.236.362	2,6%	5.509.870	3,3%	4.375.484	2,3%
<b>RISULTATO NETTO (RN)</b>	<b>8.898.430</b>	<b>7,2%</b>	<b>10.944.059</b>	<b>6,6%</b>	<b>4.738.883</b>	<b>2,5%</b>
Risultato di pertinenza di terzi	(93.936)	-0,1%	393.320	0,2%	(499.302)	-0,3%
<b>Utile (perdita) di pertinenza del gruppo</b>	<b>8.992.366</b>	<b>7,3%</b>	<b>10.550.739</b>	<b>6,4%</b>	<b>5.238.185</b>	<b>2,8%</b>

**La situazione patrimoniale del Gruppo**

Alla fine dell'esercizio 2019, a fronte di un attivo patrimoniale di 461,9 milioni di euro (428,9 milioni di euro nel 2018) di cui 357,6 milioni di immobilizzazioni (333,8 milioni nel 2018), il Gruppo espone un patrimonio netto di 216,7 milioni di euro (206,7 milioni di euro nel 2018) e debiti totali per 164,4 milioni di euro (138,8 milioni nel 2018).

L'indebitamento verso il sistema bancario alla fine del 2019 ammonta complessivamente a 90,4 milioni di euro (erano 68,2 milioni nel 2018 e 41,7 milioni nel 2017) di cui 60,2 milioni con scadenze oltre l'esercizio successivo (erano 20,2 milioni nel 2018 e 32,5 milioni nel 2017) anche per effetto del ricorso al finanziamento bancario ipotecario a lungo termine attivato nel luglio 2019 per finanziare i lavori di *revamping* ed ampliamento nel quartiere fieristico di Bologna.

Per fornire ulteriori elementi informativi sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo si propongono - comparati con i due esercizi precedenti - le seguenti riclassificazioni dello stato patrimoniale (per aree funzionali ed in ottica "finanziaria") redatte in conformità agli schemi contenuti nel documento del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili pubblicato il 14 gennaio 2009 alla luce delle novità introdotte dal D. Lgs. n. 32 del 2007.

**Gruppo BolognaFiere**

Stato Patrimoniale Riclassificato per aree funzionali

Importi espressi in Euro

**ATTIVO**

	Consuntivo 2017		Consuntivo 2018		Consuntivo 2019	
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO (CIO)	346.453.489	99,7%	428.343.876	99,9%	458.726.183	99,3%
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI (I e-o)	1.056.670	0,3%	566.410	0,1%	3.225.246	0,7%
<b>CAPITALE INVESTITO (Cio + I e-o)</b>	<b>347.510.159</b>	<b>100,0%</b>	<b>428.910.286</b>	<b>100,0%</b>	<b>461.951.429</b>	<b>100,0%</b>

**PASSIVO**

MEZZI PROPRI (Mp)	195.632.854	56,3%	206.739.491	48,2%	216.747.510	46,9%
PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO (Pf)	41.681.454	12,0%	68.215.805	15,9%	90.400.446	19,6%
PASSIVITA' OPERATIVE (Po)	110.195.851	31,7%	153.954.990	35,9%	154.803.473	33,5%
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO (Mp+Pf+Po)</b>	<b>347.510.159</b>	<b>100,0%</b>	<b>428.910.286</b>	<b>100,0%</b>	<b>461.951.429</b>	<b>100,0%</b>

In particolare, l'esame dello Stato Patrimoniale riclassificato secondo una logica di tipo finanziaria consente di completare il quadro degli aggregati

informativi necessari per integrare il successivo prospetto degli indicatori, quozienti ed indici di bilancio con particolare riferimento agli indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni e di solvibilità o liquidità.

## Gruppo BolognaFiere

Importi espressi in Euro

### Stato Patrimoniale "Finanziario"

	Consuntivo 2017		Consuntivo 2018		Consuntivo 2019	
<b>ATTIVO</b>						
<b>ATTIVO FISSO (Af)</b>	<b>289.762.379</b>	<b>83,4%</b>	<b>338.003.872</b>	<b>78,8%</b>	<b>361.501.979</b>	<b>78,3%</b>
Immobilizzazioni immateriali	23.614.834	6,8%	32.005.456	7,5%	35.151.163	7,6%
Immobilizzazioni materiali	263.344.689	75,8%	304.266.057	70,9%	323.821.436	70,1%
Immobilizzazioni finanziarie	2.802.856	0,8%	1.732.359	0,4%	2.529.380	0,5%
<b>ATTIVO CORRENTE(Ac)</b>	<b>57.747.780</b>	<b>16,6%</b>	<b>90.906.414</b>	<b>21,2%</b>	<b>100.449.450</b>	<b>21,7%</b>
Risconti e costi anticipati	5.745.342	1,7%	13.010.739	3,0%	18.468.441	4,0%
Liquidità differite	28.871.832	8,3%	49.029.715	11,4%	52.165.164	11,3%
Liquidità immediate	23.130.606	6,7%	28.865.960	6,7%	29.815.845	6,5%
<b>CAPITALE INVESTITO (Af+Ac)</b>	<b>347.510.159</b>	<b>100,0%</b>	<b>428.910.286</b>	<b>100,0%</b>	<b>461.951.429</b>	<b>100,0%</b>
<b>PASSIVO</b>						
<b>MEZZI PROPRI (MP)</b>	<b>195.632.854</b>	<b>56,3%</b>	<b>206.739.491</b>	<b>48,2%</b>	<b>216.747.510</b>	<b>46,9%</b>
Capitale sociale	106.780.000	30,7%	106.780.000	24,9%	106.780.000	23,1%
Riserve	88.852.854	25,6%	99.959.491	23,3%	109.967.510	23,8%
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)</b>	<b>77.517.323</b>	<b>22,3%</b>	<b>67.422.681</b>	<b>15,7%</b>	<b>109.731.583</b>	<b>23,8%</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI (Pc)</b>	<b>74.359.982</b>	<b>21,4%</b>	<b>154.748.114</b>	<b>36,1%</b>	<b>135.472.336</b>	<b>29,3%</b>
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP+Pml+Pc)</b>	<b>347.510.159</b>	<b>100,0%</b>	<b>428.910.286</b>	<b>100,0%</b>	<b>461.951.429</b>	<b>100,0%</b>

Il quadro informativo sulla situazione complessiva del Gruppo viene completato riportando gli indicatori suggeriti dal menzionato documento del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il primo blocco di indicatori (**indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni**) evidenzia il grado di copertura degli impieghi a medio/lungo termine con i mezzi propri del Gruppo, sull'assunto che il tempo di recupero degli investimenti (impieghi) debba essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti di finanziamento. Nel 2018, il patrimonio netto del gruppo "finanziava" il 61% dell'attivo immobilizzato ed a fine 2019 ne "finanzia" il 60%, mentre sommato alle fonti di finanziamento a medio lungo - termine (passività consolidate) il grado di copertura delle attività fisse nel 2019 è del 90%, mentre nel 2018 era dell' 81% e nel 2017 era del 94%. In merito alla **composizione delle fonti di finanziamento** si rileva come queste, nel complesso, rappresentino nel 2019 circa 1,13 volte il patrimonio netto del Gruppo (nel 2018 il rapporto era pari a 1,07), mentre i soli importi ottenuti a titolo di finanziamento rispetto al patrimonio netto che erano passati dal 21% del 2017 al 33% del 2018 crescono ulteriormente al 42%, come riflesso del maggior indebitamento destinato a finanziare i lavori di *revamping* ed ampliamento nel quartiere fieristico di Bologna.

Gli **indici di redditività** fanno riferimento agli schemi di conto economico e stato patrimoniale "funzionali" ed evidenziano un generale assestamento dopo la crescita rilevata nel 2017 e nel 2018.

Per contro, gli **indicatori di solvibilità o liquidità** evidenziano un recupero rispetto al 2018 per effetto del riequilibrio nella struttura dei finanziamenti e del loro grado di copertura degli investimenti, migliorando gli indicatori della capacità di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti, destinate a trasformarsi in denaro tipicamente nei 12 mesi successivi) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e con le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Nel corso dell'esercizio precedente, infatti, tali indicatori come riflettevano l'effetto del temporaneo ricorso a finanziamenti ponte a breve termine da parte della capogruppo per sostenere i lavori di ricostruzione dei padiglioni 28, 29 e 30 in attesa della definizione del finanziamento ipotecario in pool stipulato nel luglio 2019.

In termini di **posizione finanziaria netta**, infine, il gruppo, dopo aver registrato una decisiva riduzione tra il 2016 (49,2 milioni di euro) ed il 2017 (18,5 milioni di euro) ha evidenziato nel 2018 e nel 2019 una nuova crescita del saldo a 39,3 milioni di euro nel 2018 ed a 60,6 milioni di euro nel 2019 per effetto del ricorso al finanziamento bancario da parte della capogruppo in relazione ai lavori strutturali di completamento dei padiglioni fieristici ristrutturati e di avvio dei lavori per il nuovo padiglione 37.

## Gruppo BolognaFiere

## Indicatori, quozienti ed indici di bilanci

### INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
Margine primario di struttura (Mezzi Propri - Attivo Fisso)	(94.129.525)	(131.264.381)	(144.754.469)
Quoziente primario di struttura (Mezzi Propri / Attivo Fisso)	0,68	0,61	0,60
Margine secondario di struttura [(Mezzi propri + Passività Consolidate) - Attivo Fisso]	(16.612.202)	(63.841.700)	(35.022.886)
Quoziente secondario di struttura [(Mezzi propri + Passività Consolidate) / Attivo Fisso]	0,94	0,81	0,90

### INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI

Quoziente di indebitamento complessivo [(Passività consolidate + Passività correnti) / Mezzi Propri]	0,78	1,07	1,13
Quoziente di indebitamento finanziario (Passività di finanziamento / Mezzi Propri)	0,21	0,33	0,42

### INDICI DI REDDITIVITA'

ROE netto (Risultato netto / Mezzi Propri)	4,55%	5,29%	2,19%
ROE lordo (Risultato lordo / Mezzi Propri)	6,20%	7,96%	4,21%
ROI [Risultato operativo/(CIO-Po)]	4,27%	5,68%	3,46%
ROS (Risultato operativo/Ricavi di vendite)	8,19%	9,46%	5,62%

### INDICATORI DI SOLVIBILITA'

Margine di disponibilità (Attivo corrente-passività correnti)	(16.612.202)	(63.841.700)	(35.022.886)
Quoziente di disponibilità (Attivo corrente/passività correnti)	0,78	0,59	0,74
Margine di tesoreria [(Liquidità differite+Liquidità immediate) - Passività correnti]	(22.357.544)	(76.852.439)	(53.491.327)
Quoziente di tesoreria [(Liquidità differite+Liquidità immediate) / Passività correnti]	0,70	0,50	0,61

Gli investimenti del Gruppo BolognaFiere

A differenza di quanto avviene per il bilancio della capogruppo, il bilancio consolidato fa direttamente riferimento ai principi internazionali in relazione all'esposizione della disponibilità del padiglione 16 e 18 in base al contratto di leasing, che veniva riclassificato secondo la metodologia finanziaria, iscrivendo tra le immobilizzazioni materiali sia il valore lordo relativo al padiglione 16 e 18, sia la riclassificazione dalle immobilizzazioni immateriali

costituite dagli oneri pluriennali sostenuti dalla capogruppo in relazione alla possibilità di utilizzo del padiglione. Il contratto di leasing immobiliare è giunto a naturale scadenza nel settembre 2019 con esercizio da parte della capogruppo dell'opzione di riscatto dell'immobile che da quel momento è entrato in ammortamento diretto per la parte residua della sua vita utile.

Gruppo BolognaFiere Valori in euro	Bilancio al 31 dicembre 2017	Bilancio al 31 dicembre 2018	Bilancio al 31 dicembre 2019
Investimenti in immobilizzazioni tecniche	9,6 milioni	67,4 milioni	41,7 milioni

Nel corso del 2019 gli investimenti in immobilizzazioni tecniche del Gruppo BolognaFiere sono stati complessivamente pari a 41,7 milioni di euro, di cui 10,2 milioni di euro in immobilizzazioni immateriali e 31,5 milioni di euro in immobilizzazioni materiali.

BolognaFiere S.p.A. Valori in euro	Bilancio al 31 dicembre 2017	Bilancio al 31 dicembre 2018	Bilancio al 31 dicembre 2019
Investimenti in immobilizzazioni tecniche	10,4 milioni	46,3 milioni	29,6 milioni

#### Gli investimenti di BolognaFiere S.p.A.

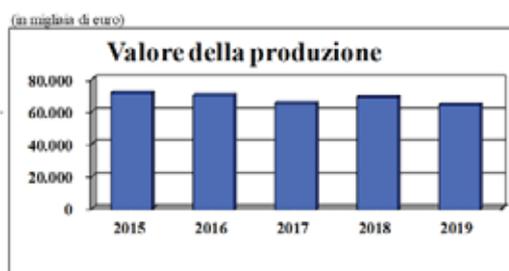
Nel corso del 2019 gli investimenti in immobilizzazioni tecniche di BolognaFiere S.p.A. sono stati complessivamente pari a 29,6 milioni euro, di cui 954 mila euro in immobilizzazioni immateriali e 28 milioni e 643 mila euro in immobilizzazioni materiali.

In particolare, tra gli incrementi nelle immobilizzazioni rilevate per BolognaFiere S.p.A. si segnala il riscatto del padiglione 16/18 al termine del rapporto di leasing durato 15 anni.

#### BolognaFiere S.p.A.: sintesi del risultato

Valori in euro	Bilancio al 31 dicembre 2017	Bilancio al 31 dicembre 2018	Bilancio al 31 dicembre 2019
Valore della produzione	65.894.843	69.694.036	64.865.746
MOL (EBITDA)	3.743.185	6.763.152	3.744.359
Risultato Operativo (EBIT)	(5.684.667)	(3.549.663)	(6.362.767)
Risultato Ante Imposte	4.812.857	4.322.451	4.597.896
Risultato Netto	5.745.523	5.401.017	6.662.207

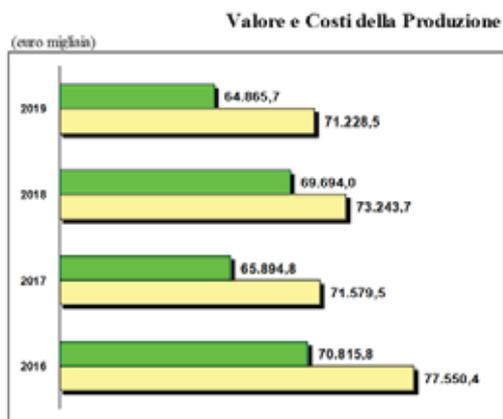
#### I risultati economici del 2019



Il valore della produzione complessivo di BolognaFiere S.p.A. nel 2019 è stato pari a 64,9 milioni di euro (44,1 milioni nel primo semestre) in diminuzione rispetto al 2018 di 4,8 milioni di euro (-6,9%) per effetto dell'alternarsi delle grandi manifestazioni a cadenza pluriennale, fenomeno che determina in gran parte le differenze nei confronti tra esercizi consecutivi.

Rispetto alle previsioni di budget la performance migliora tuttavia per 5,2 milioni (+8,8%).

I proventi finanziari ammontano complessivamente nel 2019 a 13 milioni e 831 mila euro (erano 10 milioni e 474 mila euro nel 2018) di cui 13 milioni e 740 mila euro di proventi da partecipazioni (dividendi erogati da Cosmoprof Asia Ltd, BolognaFiere Cosmoprof S.p.A., North America Beauty Event Ilc, BF Servizi Srl, BF China Ltd, BFeng Srl).



Il risultato netto della gestione finanziaria è positivo per 11 milioni e 888 mila euro (era 9 milioni e 266 mila euro nel 2018) e comprende interessi passivi ed altri oneri finanziari per complessivi 1,9 milioni di euro (in aumento di 735 mila euro rispetto al 2018).

Complessivamente il risultato netto della gestione finanziaria rappresenta il 18% del valore della produzione (era il 13% nel 2018).

I costi totali della produzione sono stati pari a 71 milioni e 229 mila euro, diminuiti di 2 milioni di euro rispetto ai valori dell'esercizio precedente (-2,8%).

I costi per servizi risultano diminuiti rispetto al 2018 per -2,9 milioni (-7,2%).

Gli utili e perdite su cambi evidenziano un saldo negativo per 233 mila euro nel 2019, a fronte di un saldo negativo per 116 mila euro nel 2018.

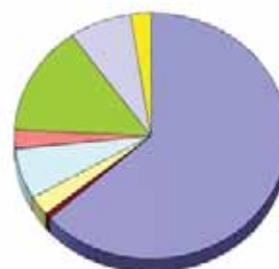
Nell'esercizio 2019 sono state operate svalutazioni delle partecipazioni e dei crediti finanziari con riferimento alle società controllate ModenaFiere S.r.l. (455 mila euro) e Ferrara Fiere Congressi S.r.l. (536 mila euro).

Il risultato prima delle imposte è positivo e pari a 4 milioni e 598 mila euro (era pari a 4 milioni 322 mila euro nell'esercizio precedente).

Le imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate (IRAP ed IRES) e da adesione al regime di consolidato fiscale hanno un saldo con segno negativo ed ammontano a complessivi 2 milioni e 64 mila euro (nel 2018 erano negative per 1 milione e 79 mila euro) aumentando così l'utile netto dell'esercizio a 6 milioni e 662 mila euro (a fronte di 5 milioni e 401 mila euro del 2018).

#### Ricavi per aree espositive

La voce maggiormente significativa tra i ricavi dell'attività caratteristica è senz'altro costituita dal fatturato per aree espositive, che nel corso dell'esercizio 2019 ha rappresentato il 63,3% del valore della produzione complessivo (60,7% nel 2018 e 59,0% nel 2017) a conferma della significatività della gestione istituzionale e caratteristica della Società.



#### L'evoluzione del valore della produzione

La composizione del Valore della Produzione di BolognaFiere S.p.A. è illustrata dal grafico seguente:



Il fatturato sviluppato direttamente da BolognaFiere in qualità di organizzatore corrisponde complessivamente al 40,8% del valore della produzione totale di BolognaFiere S.p.A. grazie anche alle attività di organizzazione diretta all'estero di partecipazioni espositive (5,2%) che vi sono confluite a partire dal 2012.

Si è registrato un incremento in termini di peso relativo rispetto al 2018 (in cui era 37,6%) in particolare per la presenza tra le rassegne direttamente organizzate di Zoomark (biennale dispari) che ha abbondantemente compensato la mancanza di H2O Accadueo (biennale pari) oltre ai buoni risultati in termini di ricavi di Marca, Fiera del Libro e Sana, a fronte della mancanza in calendario, tra le manifestazioni indirette, delle rassegne con cadenza biennale anni pari, tra cui EIMA International.

In ottica gestionale, il peso sul fatturato 2019 di BolognaFiere S.p.A. dell'aggregato costituito sia dalle rassegne dirette (sia organizzate in Italia che all'estero) che dalle rassegne gestite da società controllate dalla stessa BolognaFiere (Cosmoprof, Cosmofarma, On Hair, Pharmintech) porta l'incidenza sul valore della produzione al 66,8% (era il 59,3% nel 2018).

Il volume d'affari sviluppato da BolognaFiere - a vario titolo e con differenti modalità operative - come organizzatore diretto di partecipazioni collettive nell'ambito di manifestazioni realizzate all'estero, è stato nel 2019 pari a complessivi 3,7 milioni di euro con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-3,4 milioni di euro, -47,5%) in particolare per l'entrata in scena della nuova società interamente controllata Bolognafiere USA Corporation che è subentrata nella gestione delle attività commerciali e di marketing in USA relative al Cosmoprof North America di Las Vegas; a ciò si aggiungono le persistenti tensioni su taluni scenari come quello del mercato russo che erodono fatturato e marginalità delle manifestazioni presenti su quel mercato. Il fatturato per le manifestazioni dirette estere rileva nel 2019 le attività svolte per l'organizzazione di partecipazioni collettive a Cosmoprof Asia, NYRF, Shanghai Children Book Fair e le due edizioni Obuv primavera ed Obuv autunno a Mosca.

#### Proventi ed oneri finanziari

Tra i proventi e gli oneri finanziari si segnalano in particolare i dividendi deliberati dalle società controllate BolognaFiere Cosmoprof S.p.A. per euro 4.651.585, BolognaFiere China Ltd, per euro 2.088.422, BF Servizi Srl, per euro 630.000 e BFeng S.r.l. per 188.938, nonché dalle società collegate Cosmoprof Asia Ltd (per euro 5.069.693) e North America Beauty Events (per euro 873.393). Gli interessi passivi ed oneri finanziari, nel 2019 sono stati pari a 1 milione e 710 mila euro e risultano in aumento rispetto al 2018 (+618 mila euro, +56,6%) anche se risultano in calo rispetto alle previsioni di budget (-352 mila euro, -17,1%).

## L'evoluzione dei costi della produzione



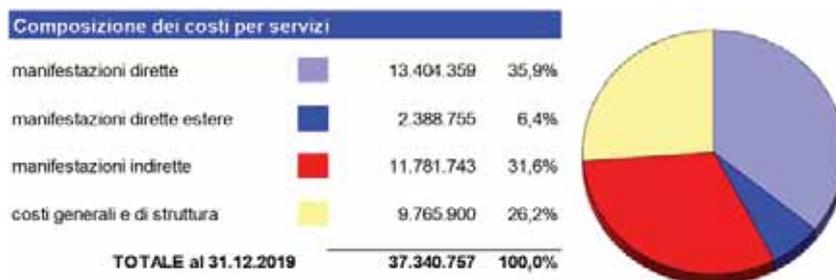
Gli acquisti di beni e materiali sono diminuiti sia rispetto all'esercizio precedente (-78 mila euro, -17,3%) sia rispetto alle previsioni di budget (-134 mila euro, -26,4%).

## I costi per servizi

I costi per servizi risultano in diminuzione sia rispetto all'esercizio precedente (-2 milioni e 878 mila euro, -7,2%) sia rispetto al 2017 (-2 milioni 287 mila euro, -5,8%).



La composizione dei costi per servizi per destinazione, evidenzia il diverso grado di ricorso ad economie esterne necessario per realizzare le manifestazioni dirette ed indirette ed il peso delle attività di carattere istituzionale, generale e di struttura.



## Costi per godimento di beni di terzi

I costi per leasing, affitti e noleggi sono in diminuzione rispetto al 2018 (-836 mila euro, -13,6%); i costi per godimento di beni di terzi del 2019 sono dovuti in gran parte ai canoni di leasing del padiglione fieristico 16 e 18 (3 milioni e 128 mila euro), il cui utilizzo è iniziato col settembre 2004, in base ad un contratto di leasing finanziario della durata di 15 anni e che ha avuto quindi naturale scadenza nel corso di questo esercizio.

## Ammortamenti e svalutazioni

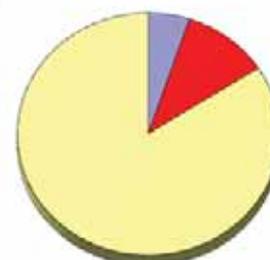
Il complesso degli ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni e dei crediti risulta in lieve aumento rispetto al precedente esercizio (111 mila euro, +1,2%). Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali diminuiscono di 331 mila euro rispetto al 2018 (-28,3%) mentre gli ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali aumentano di 990 mila euro (+13,6%). I maggiori ammortamenti sono dovuti alla attribuzione per tutto l'esercizio dei rinnovati

padiglioni 28, 29 e 30 che lo scorso esercizio rilevavano solo *pro rata temporis* e quindi solo per gli ultimi tre mesi e mezzo del 2018.

Diminuiscono, rispetto al 2018, sia le altre svalutazioni delle immobilizzazioni per 137 mila euro, che le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante per 410 mila euro.

<b>Accantonamenti</b>	Gli accantonamenti a fondi rischi e gli altri accantonamenti ammontano complessivamente a 440 mila euro (vertenze legali, fondo indennità perdita di avviamento commerciale e fondo ricalcolo detrazioni per il personale) a fronte di un valore dell'esercizio precedente di 757 mila euro.
<b>Oneri diversi di gestione</b>	Gli oneri diversi di gestione sono in aumento sia rispetto all'esercizio precedente +162 mila euro, +8,9%) sia rispetto alle previsioni di budget (+303 mila euro, +18,1%).
<b>Costi per il Personale</b>	<p>Il totale dei costi per il personale, rappresenta nel 2019 il 24,9% del Valore della Produzione (a fronte del 20,5% nel 2018 e del 21,0% nel 2017) e registra un incremento di 1 milione e 820 mila euro (+12,7%) rispetto all'esercizio precedente e di 1 milione 829 mila euro rispetto alle previsioni di budget (+12,8%). Tale incremento è dovuto all'aumento della voce "altri costi per il personale" (+2 milioni e 450 mila euro rispetto al 2018, anno in cui ammontava a 331 mila euro) per le politiche attuate nel corso del 2019 di incentivazione all'esodo del personale, su base volontaria, in relazione alla revisione complessiva dell'organizzazione del lavoro deliberata nel marzo 2019 dal Consiglio di Amministrazione.</p> <p>La composizione per destinazione evidenzia il diverso grado di ricorso al personale dipendente, distinguendo tra personale di manifestazione (impiegato operativamente in quartiere per realizzare le manifestazioni dirette ed indirette) e le attività di carattere istituzionale, generale e di struttura delle varie funzioni aziendali.</p>

Composizione dei costi per il personale			
manifestazioni dirette		822.298	5,1%
manifestazioni indirette		1.738.322	10,8%
costi generali e di struttura		13.562.891	84,1%
<b>TOTALE al 31.12.2019</b>		<b>16.123.511</b>	<b>100,0%</b>



Sotto il profilo della tipologia contrattuale le manifestazioni dirette ed indirette hanno impiegato personale a tempo indeterminato part time e personale a tempo determinato per circa 2,6 milioni di costi complessivi a cui si aggiungono 1 milione e 97 mila euro di costi non assorbiti dalle manifestazioni e rimasti quindi figurativamente a carico dei costi generali e di struttura.

Il complesso di tali costi raggiunge nel 2019 i 3,7 milioni di euro, con una diminuzione dell'13,3% rispetto al 2018 per effetto dell'assenza in calendario tra le manifestazioni indirette delle grandi manifestazioni biennali anni pari.

Tra gli altri costi per il personale rilevano nel 2019 oneri corrisposti a titolo di incentivo all'esodo, su base esclusivamente volontaria, di personale dipendente per complessivi 2,8 milioni di euro nell'ambito di un piano di ristrutturazione organizzativa della società, in connessione alla revisione complessiva dell'organizzazione del lavoro.

<b>Conto Economico riclassificato secondo</b>	Per fornire ulteriori elementi sull'andamento e sul risultato della gestione della società si propone la seguente riclassificazione del conto economico, redatta
---	--

il criterio della  
pertinenza gestionale

in conformità agli schemi contenuti nel documento del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili pubblicato il 14 gennaio 2009 alla luce delle novità introdotte dal D.Lgs. n. 32 del 2007.

Nel conto economico riclassificato, che viene proposto comparato con i due esercizi precedenti, il criterio della pertinenza gestionale individua le singole aree della gestione, distinguendo l'area operativa (relativa all'attività tipica e caratteristica della società) dall'area accessoria, dall'area finanziaria, dalla componente tributaria.

## BolognaFiere S.p.A.

### Conto Economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale

Importi espressi in Euro

	Consuntivo 2017		Consuntivo 2018		Consuntivo 2019	
Ricavi delle vendite (Rv)	64.033.302	100,0%	65.900.601	100,0%	63.300.696	100,0%
Produzione interna (Pi)	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)</b>	<b>64.033.302</b>	<b>100,0%</b>	<b>65.900.601</b>	<b>100,0%</b>	<b>63.300.696</b>	<b>100,0%</b>
Costi esterni operativi (C-esterni)	46.230.937	72,2%	46.810.961	71,0%	43.018.904	68,0%
<b>VALORE AGGIUNTO (VA)</b>	<b>17.802.365</b>	<b>27,8%</b>	<b>19.089.640</b>	<b>29,0%</b>	<b>20.281.792</b>	<b>32,0%</b>
Costi del personale (Cp)	13.849.531	21,6%	14.303.103	21,7%	16.123.511	25,5%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>	<b>3.952.834</b>	<b>6,2%</b>	<b>4.786.537</b>	<b>7,3%</b>	<b>4.158.281</b>	<b>6,6%</b>
Ammortamenti e accantonamenti (Am e Ac)	9.427.085	14,7%	10.312.815	15,6%	10.107.126	16,0%
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>(5.474.251)</b>	<b>-8,5%</b>	<b>(5.526.278)</b>	<b>-8,4%</b>	<b>(5.948.845)</b>	<b>-9,4%</b>
Risultato dell'area accessoria	(210.416)	-0,3%	1.976.615	3,0%	(413.923)	-0,7%
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	11.673.522	18,2%	8.963.951	13,6%	12.670.822	20,0%
<b>EBIT NORMALIZZATO</b>	<b>5.988.855</b>	<b>9,4%</b>	<b>5.414.288</b>	<b>8,2%</b>	<b>6.308.054</b>	<b>10,0%</b>
Risultato dell'area straordinaria	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>EBIT INTEGRALE</b>	<b>5.988.855</b>	<b>9,4%</b>	<b>5.414.288</b>	<b>8,2%</b>	<b>6.308.054</b>	<b>10,0%</b>
Oneri finanziari (Of)	1.175.998	1,8%	1.091.837	1,7%	1.710.158	2,7%
<b>RISULTATO LORDO (RL)</b>	<b>4.812.857</b>	<b>7,5%</b>	<b>4.322.451</b>	<b>6,6%</b>	<b>4.597.896</b>	<b>7,3%</b>
Imposte sul reddito	(932.666)	-1,5%	(1.078.566)	-1,6%	(2.064.311)	-3,3%
<b>RISULTATO NETTO (RN)</b>	<b>5.745.523</b>	<b>9,0%</b>	<b>5.401.017</b>	<b>8,2%</b>	<b>6.662.207</b>	<b>10,5%</b>

La situazione  
patrimoniale

Per fornire ulteriori elementi informativi sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società si propongono - comparati con i due esercizi precedenti - le seguenti riclassificazioni dello stato patrimoniale (per aree funzionali ed in ottica "finanziaria") redatte in conformità agli schemi contenuti nel documento del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili pubblicato il 14 gennaio 2009 alla luce delle novità introdotte dal D.Lgs. n. 32 del 2007.

## BolognaFiere S.p.A. Stato Patrimoniale Riclassificato per aree funzionali

Importi espressi in Euro

	Consuntivo 2017		Consuntivo 2018		Consuntivo 2019	
<b>ATTIVO</b>						
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO (CIO)	266.104.178	90,9%	308.767.457	91,5%	315.595.031	91,0%
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI (I e-o)	26.742.677	9,1%	28.712.187	8,5%	31.282.117	9,0%
<b>CAPITALE INVESTITO (Cio + I e-o)</b>	<b>292.846.855</b>	<b>100,0%</b>	<b>337.479.644</b>	<b>100,0%</b>	<b>346.877.148</b>	<b>100,0%</b>
<b>PASSIVO</b>						
MEZZI PROPRI (Mp)	190.565.715	65,1%	196.461.012	58,2%	202.316.397	58,3%
PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO (Pf)	28.752.202	9,8%	55.007.750	16,3%	68.352.066	19,7%
PASSIVITA' OPERATIVE (Po)	73.528.938	25,1%	86.010.882	25,5%	76.208.685	22,0%
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO (Mp+Pf+Po)</b>	<b>292.846.855</b>	<b>100,0%</b>	<b>337.479.644</b>	<b>100,0%</b>	<b>346.877.148</b>	<b>100,0%</b>

In particolare, l'esame dello Stato Patrimoniale riclassificato secondo una logica di tipo finanziaria consente di completare il quadro degli aggregati informativi necessari per integrare il successivo prospetto degli indicatori,

quozienti ed indici di bilancio con particolare riferimento agli indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni e di solvibilità o liquidità.

Di rilievo la diminuzione dell'Attivo Corrente e, al suo interno, delle Liquidità immediate, a fronte di una sensibile diminuzione dalle Passività correnti per effetto della sostituzione delle fonti di finanziamento a breve "ponte" con i finanziamenti strutturati a lungo termine per sostenere la realizzazione delle opere strutturali dei padiglioni 28, 29 e 30 e del nuovo padiglione 37, nonché per il riscatto del padiglione 16 e 18 al termine del contratto di leasing immobiliare nel settembre 2019.

## BolognaFiere S.p.A.

### Stato Patrimoniale "Finanziario"

Importi espressi in Euro

	Consuntivo 2017		Consuntivo 2018		Consuntivo 2019	
<b>ATTIVO</b>						
<b>ATTIVO FISSO (Af)</b>	<b>260.656.499</b>	<b>89,0%</b>	<b>297.590.836</b>	<b>88,2%</b>	<b>317.784.013</b>	<b>91,6%</b>
Immobilizzazioni immateriali	12.777.128	4,4%	10.116.267	3,0%	9.201.204	2,7%
Immobilizzazioni materiali	220.620.071	75,3%	259.196.486	76,8%	279.309.158	80,5%
Immobilizzazioni finanziarie	27.259.300	9,3%	28.278.083	8,4%	29.273.651	8,4%
<b>ATTIVO CORRENTE(Ac)</b>	<b>32.190.356</b>	<b>11,0%</b>	<b>39.888.808</b>	<b>11,8%</b>	<b>29.093.135</b>	<b>8,4%</b>
Risconti e costi anticipati	6.392.450	2,2%	5.054.603	1,5%	5.185.885	1,5%
Liquidità differite	12.076.308	4,1%	18.067.240	5,4%	16.978.714	4,9%
Liquidità immediate	13.721.598	4,7%	16.766.965	5,0%	6.928.536	2,0%
<b>CAPITALE INVESTITO (Af+Ac)</b>	<b>292.846.855</b>	<b>100,0%</b>	<b>337.479.644</b>	<b>100,0%</b>	<b>346.877.148</b>	<b>100,0%</b>
<b>PASSIVO</b>						
<b>MEZZI PROPRI (MP)</b>	<b>190.565.715</b>	<b>65,1%</b>	<b>196.461.012</b>	<b>58,2%</b>	<b>202.316.397</b>	<b>58,3%</b>
Capitale sociale	106.780.000	36,5%	106.780.000	31,6%	106.780.000	30,8%
Riserve	83.785.715	28,6%	89.681.012	26,6%	95.536.397	27,5%
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)</b>	<b>54.117.151</b>	<b>18,5%</b>	<b>47.345.888</b>	<b>14,0%</b>	<b>77.789.970</b>	<b>22,4%</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI (Pc)</b>	<b>48.163.989</b>	<b>16,4%</b>	<b>93.672.744</b>	<b>27,8%</b>	<b>66.770.781</b>	<b>19,2%</b>
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP+Pml+Pc)</b>	<b>292.846.855</b>	<b>100,0%</b>	<b>337.479.644</b>	<b>100,0%</b>	<b>346.877.148</b>	<b>100,0%</b>

Il quadro informativo sulla situazione complessiva della società viene completato riportando gli indicatori suggeriti dal menzionato documento del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il primo blocco di indicatori (**indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni**) evidenzia il grado di copertura degli impieghi a medio/lungo termine con i mezzi propri della società, sull'assunto che il tempo di recupero degli investimenti (impieghi) debba essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti di finanziamento. Nel 2019, il patrimonio netto finanzia il 64% dell'attivo immobilizzato, mentre sommato alle fonti di finanziamento a medio lungo - termine (passività consolidate) porta il grado di copertura delle attività fisse all'88%.

In merito alla **composizione delle fonti di finanziamento** si rileva come si sia rimasti al livello dell'esercizio 2018: esse infatti nel 2019 sono pari a circa 0,71 volte il patrimonio netto della capogruppo (era 0,72 nell'esercizio precedente), mentre i soli importi ottenuti a titolo di finanziamento passano dal 28% al 34% del patrimonio netto.

**BolognaFiere S.p.A.****INDICATORI DI FINANZIAMENTO  
DELLE IMMOBILIZZAZIONI**

	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
Margine primario di struttura (Mezzi Propri - Attivo Fisso)	(70.090.784)	(101.129.824)	(115.467.616)
Quoziente primario di struttura (Mezzi Propri / Attivo Fisso)	0,73	0,66	0,64
Margine secondario di struttura [(Mezzi propri + Passività Consolidate) - Attivo Fisso]	(15.973.633)	(53.783.936)	(37.677.646)
Quoziente secondario di struttura [(Mezzi propri + Passività Consolidate) / Attivo Fisso]	0,94	0,82	0,88

**INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI**

Quoziente di indebitamento complessivo [(Passività consolidate + Passività correnti) / Mezzi Propri]	0,54	0,72	0,71
Quoziente di indebitamento finanziario [Passività di finanziamento / Mezzi Propri]	0,15	0,28	0,34

**INDICI DI REDDITIVITA'**

ROE netto (Risultato netto / Mezzi Propri)	3,01%	2,75%	3,29%
ROE lordo (Risultato lordo / Mezzi Propri)	2,53%	2,20%	2,27%
ROI [Risultato operativo/(CIO-Po)]	-2,84%	-2,48%	-2,49%
ROS (Risultato operativo/Ricavi di vendite)	-8,55%	-8,39%	-9,40%

**INDICATORI DI SOLVIBILITA'**

Margine di disponibilità (Attivo corrente-passività correnti)	(15.973.633)	(53.783.936)	(37.677.646)
Quoziente di disponibilità (Attivo corrente/passività correnti)	0,67	0,43	0,44
Margine di tesoreria [(Liquidità differite+Liquidità immediate)-Passività correnti]	(22.366.083)	(58.838.539)	(42.863.531)
Quoziente di tesoreria [(Liquidità differite+Liquidità immediate)/Passività correnti]	0,54	0,37	0,36

Gli **indici di redditività** fanno riferimento agli schemi di conto economico e stato patrimoniale "funzionali";

Nel 2019 migliora, rispetto all'esercizio precedente, in termini di redditività dei mezzi propri (ROE calcolato sul risultato netto) mentre rimangono nel campo negativo, gli indici sia in termini di redditività del capitale investito (ROI) che nella rotazione delle vendite (ROS) a causa del segno negativo del Risultato operativo.

Infine, gli **indicatori di solvibilità o liquidità** evidenziano gli effetti dei massicci investimenti, fatti sui nuovi padiglioni 28, 29 e 30 e per la costruzione del nuovo padiglione 37 nell'area 48, sulla struttura dei finanziamenti e sul loro grado di copertura degli investimenti; tali indici evidenziano comunque i progressi fatti nel recuperare, nell'ambito della gestione economica caratteristica, una capacità reddituale positiva. L'esercizio 2019 evidenzia un assestamento dell'equilibrio finanziario di breve termine e cioè della capacità di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti, destinate a trasformarsi in denaro tipicamente nei 12 mesi successivi) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e con le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

In termini di **posizione finanziaria netta**, infine, la società, dopo aver registrato una decisiva riduzione tra il 2016 (49,4 milioni di euro) ed il 2017 (24 milioni di euro) ha rilevato dal 2018 una nuova crescita del saldo a 49,3 milioni di euro nel 2018 e a 72,5 milioni di euro nel 2019 per effetto del maggior ricorso al finanziamento bancario strutturato a lungo termine in sostituzione delle forme a breve utilizzate nel corso del 2018, a fronte dei lavori strutturali di completamento dei padiglioni fieristici ristrutturati.

## Le manifestazioni organizzate direttamente da BolognaFiere nel 2019



### Marca – Private Label Conference and Exhibition

Mostra Convegno dedicata al Mondo della Marca Commerciale

15a edizione: 16-17 Gennaio 2019

**Settori merceologici:** Alimentari; Prodotti per la persona; Prodotti per la casa e il tempo libero; Altro Grocery; Società di Servizi; Stampa Tecnica



### Arte Fiera

42a Mostra Mercato Internazionale d'Arte Contemporanea

1-4 Febbraio 2019

**Settori merceologici:**

Arte Moderna e Contemporanea, Giovani Gallerie, Emerging Markets, Case Editrici, Librerie, Musei, Istituzioni, Riviste d'arte



### Nerd Show – Comics Videogames Youtubers

2a edizione

9-10 Febbraio 2019

**Settori Merceologici:**

Fumetti, Editoria, Modellismo, Gadget, Videogames, Hardware, Abbigliamento



### Career Day

26 Febbraio 2019

(organizzatori BolognaFiere e Alma Mater Studiorum)



### ALMA ORIENTA

Giornate dell'orientamento

26-27 Febbraio 2019

(organizzata da Alma Mater)



### OUTDOOR EXPO – Sport e Turismo

2a edizione

1-3 Marzo 2019

**Settori merceologici:**

Attrezzature, Turismo, Editoria e Comunicazione

**OUTDOOR**



### Il Mondo Creativo

29-31 Marzo 2019

14-17 Novembre 2019

**Settori merceologici:**

Bricolage, hobbistica, fai da te, decorazione, modellismo



**Craft Your Party**  
(settore de Il Mondo Creativo)  
29-31 Marzo 2019  
15-17 Novembre 2019



**56a Fiera Internazionale del Libro per Ragazzi – Mostra Internazionale degli Illustratori**  
1-4 Aprile 2019  
Settori merceologici:  
Editoria libraria e multimediale per l'infanzia e la gioventù



Mostra  
Internazionale degli  
Illustratori  
(in ambito Fiera  
Libro)  
1-3 Aprile 2019



Bologna Licensing  
Trade Fair  
(in ambito Fiera  
Libro)  
1-3 Aprile 2019

Bologna Digital  
Media  
(in ambito Fiera  
Libro)  
1-3 Aprile 2019



**ZOOMARK**  
18° Salone internazionale dei prodotti e delle attrezzature per gli animali da compagnia  
6-9 Maggio 2019  
Settori merceologici:  
alimenti, accessori, igiene e bellezza, presidi medico chirurgici giocattoli per gli animali da compagnia



**Sana – Salone Internazionale del biologico e del Naturale**  
31a edizione: 6-9 Settembre 2019  
Settori merceologici:  
Alimentazione, Abitare Ambiente, Salute e Benessere



**AMBIENTE LAVORO**  
19° Salone della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro  
16-17 Ottobre 2019  
Settori merceologici:  
Sicurezza, Salute, Protezione personale, Qualità del lavoro, Servizi, Promozione e Gestione, Cantiere sicuro, Nofire, Strade sicure

Il Mondo Creativo autunno, Model Game, Pet Expo ed Expogusti appartengono al momento fieristico PASSIONI D'AUTUNNO



**EXPOGUSTI**  
Salone delle eccellenze agroalimentari ed enogastronomiche  
15-17 Novembre 2019  
Settori merceologici:  
pane e prodotti da forno, pasta e riso, legumi e cereali, prodotti lattiero caseari, prodotti dell'orto e frutteto, carni e salumi, prodotti ittici, sottoli, salse sughi mostarde e marmellate, miele dolcezze e cioccolato, oli e aceti, sale e spezie, vini, birre artigianali, caffè ed infusi



**PET EXPO & SHOW**  
Salone degli animali da compagnia  
16-17 Novembre 2019

**Settori merceologici:**  
produzione alimenti cani gatti e piccoli animali, allevamento cani e gatti, vendita piccoli animali, acquariologia accessori alimenti e prodotti, produzione e vendita acquari, vendita pesci e invertebrati all'ingrosso, laghetto e carpe koi, rettili, fattoria, prodotti per la cura e il benessere degli animali, vendita alimenti e accessori, oggettistica, vivai piante e fiori, turismo a 4 zampe, editoria specializzata e comunicazione



**Model Game**  
**Il Salone del Modellismo**  
16-17 Novembre 2019

**Settori merceologici:**  
Modellismo statico, Modellismo dinamico, Fermodellismo, Giochi da tavolo, Giochi di simulazione, Modellismo-collezionismo, Attrezzature e materiali, Associazioni Enti, Servizi

## Le manifestazioni organizzate direttamente dal Gruppo BolognaFiere nel 2019



**Cosmopack - Salone del packaging creativo**  
14-17 Marzo 2019

**Settori merceologici:**  
Contenitori e materiali di confezionamento, Materie prime, Produzione per conto terzi, Macchinari e accessori per la produzione e il confezionamento, Tecnologie e servizi per l'industria cosmetica



**Cosmoprof - Salone internazionale della profumeria e della cosmesi**  
15-18 Marzo 2019

**Settori merceologici:**  
Prodotti cosmetici e profumi, Cosmetici per erboristerie, Prodotti professionali per capelli. Accessori per l'igiene e Articoli da regalo, Bigiotteria, Attrezzature e arredamenti per acconciatori e profumerie, Articoli e novità per acconciatori, Attrezzature, apparecchiature e prodotti cosmetici per l'estetica, Stampa specializzata, Associazioni



**Pharmintech**  
Exhibition for the pharmaceutical, nutraceutical and personal care industry  
10-12 Aprile 2019

**Settori merceologici:**  
Macchine di processo e confezionamento per l'industria farmaceutica e parafarmaceutica, Materiali, imballaggi e contenitori, Attrezzature ausiliarie, accessori e componentistica, Materie prime farmaceutiche e parafarmaceutiche, Infrastrutture, impianti e logistica, Sistemi di sicurezza e protezione dei dati, dei documenti e delle informazioni, Servizi, Manutenzione e gestione infrastrutture



**COSMOFARMA**  
Mostra internazionale di prodotti e servizi per la salute, il benessere e la bellezza in farmacia  
12-14 Aprile 2019  
**Settori merceologici:**

Farmaceutico – Parafarmaceutico – Sanitario – Alimentare dietetico – Cosmetico – Servizi in e per la farmacia – Distribuzione intermedia – Media, Enti, Associazioni



#### **Nutraceuticals Conference by NUCE**

All'interno di Cosmofarma Exhibition si è svolta la 3° edizione della due giorni di conferenze dedicate alla nutraceutica e all'integrazione alimentare e rivolte a una duplice audience: da un lato medici e farmacisti, dall'altro ricercatori, formulatori e profili tecnici delle aziende del settore.

## **Le manifestazioni organizzate all'estero direttamente dal Gruppo BolognaFiere nel 2019**



#### **COSMOPROF NORTH AMERICA**

28-30 Luglio 2019 – Las Vegas – Nevada (Stati Uniti d'America)

17a edizione

##### **Settori merceologici:**

Prodotti professionali per capelli e unghie; attrezzature per acconciatori; profumeria, cosmesi e toilerie; imballaggio e confezionamento; materie prime e macchinari per l'industria della bellezza.

Gli espositori della manifestazione sono stati 1.361 provenienti da 47 paesi su una superficie totale occupata pari a 26.324 mq.

La collettiva internazionale curata da BolognaFiere è formata da 635 espositori che occupavano una superficie di 9.251 mq.



#### **COSMOPROF ASIA**

Fiera internazionale della cosmesi – tenutasi nei seguenti quartieri:

12-14 Novembre 2019 – AsiaWorld-Expo (Hong Kong)

13-15 Novembre 2019 – Hong Kong Convention & Exhibition Centre

24a edizione

##### **Settori merceologici:**

Prodotti professionali per capelli e unghie; attrezzature per acconciatori; profumeria, cosmesi e toilerie; imballaggio e confezionamento; materie prime e macchinari per l'industria della bellezza.

Gli espositori della manifestazione sono stati 2.954 su una superficie totale occupata pari a 59.805 mq.

La collettiva internazionale curata da BolognaFiere è formata da 617 espositori che occupavano una superficie di 11.546 mq.



#### **OBUV' – MIR KOZHI (2 edizioni semestrali)**

Fiera internazionale delle calzature e dei prodotti finiti in pelle collezione Autunno/Inverno e collezione Primavera/Estate

19-22 Marzo 2019 – Mosca (Russia)

21-24 Ottobre 2019 – Mosca (Russia)

##### **Settori merceologici:**

Calzatura e prodotti finiti in pelle.

Gli espositori della manifestazione primaverile sono stati 172 su una superficie totale occupata pari a 3.942 mq. La collettiva internazionale curata da BolognaFiere è formata da 115 espositori che occupavano una superficie di 2.635 mq.

Gli espositori della manifestazione autunnale sono stati 177 su una superficie totale occupata pari a 3.705 mq. La collettiva internazionale curata da BolognaFiere è formata da 113 espositori che occupavano una superficie di 2.461 mq.



**Beauty Fair**  
7-10 Settembre 2019 – Sao Paulo Brazil



**Belleza y Salud**  
2-4 Ottobre 2019 – Bogotà Colombia



**COSMOPROF INDIA**  
12-14 Giugno 2019 – Mumbai India



**ASEAN BEAUTY**  
Bangkok  
Thailand  
2-4 Maggio 2019



**Beauty Expo**  
Kuala Lumpur  
Malaysia  
4-7 Ottobre 2019



**Phil Beauty –**  
Metro Manila  
Philippines  
4-6 Giugno 2019



**Viet Beauty**  
Mekong Beauty  
Ho Chi Minh City  
Vietnam  
22-24 Agosto 2019



**NEW YORK RIGHTS FAIR**  
29-31 Maggio 2019 – New York  
2° edizione

**Settori merceologici:**

Audiobooks/Music/Video Products; Books; Digital; Industry Services & Supplies; International Rights; Non –Books/Magazines; Retailer Services & Supplies; Sidelines

**Segments:** Children's; Digital Publishing/Software/Services; General Publishing; Rights Center



**CHINA SHANGHAI INTERNATIONAL CHILDREN' BOOK FAIR**  
15-17 Novembre 2019  
2° edizione

**Settori merceologici:**

Illustrated Book; Children's and Juvenile Literature; Educational; Non Fiction; Sport and Hobbies; Miscellaneous; Digital and Multimedia; Service; Entertainment; Media, Association and others



**ZOOMARK INTERNATIONAL in Russia**

**Settori merceologici:**

alimenti, accessori, igiene e bellezza, presidi medico chirurgici giocattoli per gli animali da compagnia

## Le manifestazioni indirette realizzate nel quartiere fieristico di Bologna

Il calendario 2019 ha visto la realizzazione nel quartiere fieristico di Bologna delle seguenti manifestazioni gestite da organizzatori esterni e/o da Associazioni di Categoria e di settore.



**Forum Club - International Congress and Expo for Fitness, Wellness & Aquatic Clubs - Gallery**



**Forum Piscine - International Pool & Spa Congress and Expo - Gallery**

13-15 Febbraio 2019

**Settori merceologici:**

Attrezzature, impianti e servizi per fitness club, piscine, centri benessere e centri sportive, area piscine, area benessere per fitness e wellness club

**FESTIVAL  
DELL'ORIENTE**



**Festival dell'Oriente**

15-17 Febbraio 2019

22-24 Febbraio 2019

**Settori merceologici:**

Moda etnica ecosostenibile equosolidale, arredamento e mobili moderno d'antiquariato etnico ed ecologico, arte orientale del florovivaismo: piante fiori e addobbi floreali, gastronomia e ristorazione etnica orientale vegetariana biologica vegana, prodotti orientali naturali biologici, tempo libero sport hobbies collezionismo giocattoli, gioielleria monili orologeria minerali oro argento, arte antica moderna e sacra orientale, oggettistica bigiotteria chincaglieria, artigianato, enologia e bevande naturali, tessuti tappeti biancheria merceria varia, turismo specializzato termale agriturismo sostenibile, incensi candele essenze, editoria specializzata stampa grafica fotografia, ambientalismo ecologia termica ed igiene, medicina naturale e biomedicina, arti marziali



**DEVOTIO**

**Esposizione di prodotti e servizi per il mondo religioso**

17-19 Febbraio 2019

**Settori merceologici:**

Liturgia: prodotti e servizi per il luogo di culto, Devotio: prodotti e servizi per la devozione, Communitas: prodotti e servizi per le comunità religiose, Altre categorie: associazioni, federazioni, enti religiosi, altro



**EUDI**

**27° Salone Europeo delle Attività Subacquee**

1-3 Marzo 2019

**Settori merceologici:**

Compressori per ricariche ed accessori; Borse e mezzi di trasporto; Imbarcazioni per sub; Editoria di settore cartacea ed elettronica; Didattiche subacquee; Abbigliamento sportivo; Computer e programmi subacquei; Veicoli subacquei; Comunicatori subacquei; Attrezzature ed equipaggiamenti foto e video sub; Fucili subacquei; Agenzie di viaggio e tour operator specializzati; Orologi; Assicurazioni; Diving center; Attrezzature Subacquee (bombole e rubinetterie, pinne, equilibratori, coltelli, luci subacquee, maschere ed occhialini, erogatori ed apparecchi per la respirazione, mute, piombi e cinture, ecc); Associazioni ed Enti ambientalisti; Istituzioni - Forze armate operanti nel mondo della subacquea.



**Biennale Internazionale di attrezzature e prodotti per l'assistenza ai mezzi di trasporto**

22-26 Maggio 2019

**Settori merceologici:**

Apparecchi controllo geometria avantreno, Attrezzature ed accessori per autofficine ed elettrauto, Attrezzature ed accessori per carrozzerie, Attrezzature ed accessori per gommisti, Attrezzature per stazioni di servizio, Autolavaggi, Banchi per riparazione e raddrizzatura scocche, Banchi prova freni, ammortizzatori, potenza motori, Cabine forno e impianti per carrozzerie,

Car Service, Componenti per veicoli, Compressori d'aria, Cricchi idraulici, Equilibratrici, Idropultrici, Linee diagnostiche revisione autoveicoli, Macchinari e stampi ricostruzione pneumatici, Macchine e attrezzature revisione motori, Macchine lavaggio pezzi, Macchine utensili per autofficine, Materiali riparazione e ricostruzione pneumatici, Pneumatici nuovi e ricostruiti, Ponti sollevatori, Reti assistenza autoriparativa, Ricambi per veicoli, Smontagomme, Tester elettronici diagnosi motori, Utensileria meccanica, elettrica e pneumatica, Vernici per carrozzerie



### SMAU Business Roadshow Bologna

6-7 Giugno 2019

#### Settori merceologici:

Produttori e distributori di soluzioni hardware, produttori e distributori di soluzioni software, gestione del trattamento documenti, telecomunicazioni, identificazione e sicurezza, commercio, sound & vision, tecnologie e soluzioni digitali per la Pubblica Amministrazione, e-mobility, ricerca e innovazione, editoria



### RESEARCH TO BUSINESS

14° Salone della Ricerca Industriale

6-7 Giugno 2019

#### Settori merceologici:

Alta tecnologia meccanica. Energia ed Ambiente. Biotecnologie. Nuovi materiali. Nanotecnologie. Società di servizi. Società finanziarie. Stampa specializzata

BolognaFiere è titolare e proprietaria del marchio



### FARETE

Dalla mail alla stretta di mano

4-5 Settembre 2019

Il meeting point delle imprese a Bologna



### Cersaie -Salone internazionale della ceramica per l'edilizia e dell'arredobagno

23-27 Settembre 2019

#### Settori merceologici:

Piastrelle di ceramica. Apparecchiature igienico-sanitarie. Arredamenti per ambiente bagno. Arredoceramica e caminetti. Attrezzature e materiali per la posa e l'esposizione di prodotti ceramici. Materie prime. Semilavorati. Attrezzature per prodotti ceramici



### MEET

Materiale Elettrico E Tecnologie

17-19 Ottobre 2019

#### Settori merceologici:

domotica, illuminazione, automazione ed elettricità-energie rinnovabili



### Fleet Manager Academy

23 Ottobre 2019

Fleet Manager Academy è una giornata di studio dedicata ai gestori del parco auto aziendale



**Big Buyer - Mostra Convegno del settore cartoleria/cancelleria di prodotti Ufficio-Casa-Scuola per Grandi Compratori italiani ed esteri**

13-15 Novembre 2019

**Settori merceologici:**

Carte regalo e shoppers, Articoli per ufficio, Articoli party feste e ricorrenze, Elettronica e accessori per computer, Biglietti augurali e calendari, Consumabili e rigenerazione, Oggettistica e articoli da regalo, Carte ufficio e carte stampa, Articoli per fumatori, Attrezzature e mobili per ufficio, Articoli per scuola e didattica, Supporti per la comunicazione visiva, Gioco, hobbistica e creatività, Articoli promozionali, Strumenti e accessori per scrittura, Distribuzione automatica – vendine, Agende e pelletteria professionale, Prodotti e servizi di supporto alla vendita



**LUMI**

**Smart Spaces 4 Humans**

21-22 Novembre 2020

mostra-convegno per il mercato dell'integrazione e delle tecnologie Internet of Things applicate ai settori di luce, domotica e sicurezza



**Digital & BIM Italia**

21-22 Novembre 2019

Innovazione e trasformazione digitale per l'ambiente costruito

**Settori merceologici:**

ICT, software e hardware per le costruzioni e l'ambiente costruito. BIM, Building Information Modeling. IoT, sensori, sistemi e tecnologie per "connettere". Realtà Aumentata, strumenti, sistemi, applicazioni. Strumenti di rilievo e misura, droni, tecnologie geospaziali. Stampanti 3D. Digital manufacturing. Piattaforme digitali di servizio. Editoria tecnica e media. Servizi di consulenza. Associazioni. Studi di progettazione. Imprese

In contemporanea con la manifestazione Il Mondo Creativo 2019 ha avuto svolgimento il seguente evento:



**Expo Elettronica**

16-17 Novembre 2019

prodotti di elettronica, informatica, accessori per telefonia, hardware e software, ricezione satellitare, hobbistica, accessori e componentistica

BolognaFiere ha ospitato inoltre i seguenti eventi:

**Convention Allianz**

12 Giugno 2019

Convention aziendale

**Magic**

2 Giugno 2019

Evento gioco carte



**YUGIOH**

15-16 Giugno

Evento gioco carte



**Conferenza ESERA**  
26- 30 Agosto 2019  
Conferenza della European Science Education Research

**Congresso SIN**  
12-15 Ottobre 2019  
Congresso della Società italiana di Neurologia



**MagicFest**  
29 Novembre-1 Dicembre MagicFest  
Evento Magic Grand Prix sono i più grandi eventi di Magic Open Run in tutto il mondo.  
Gran Prix di Magic The Gathering è il gioco strategico di carte collezionabili che vanta più di 20 milioni di appassionati in tutto il mondo.  
metri quadri occupati da tavoli e sedie per accogliere quasi 2.000 giocatori provenienti da almeno 30 nazioni diverse.



**Giro dell'Emilia-Granarolo**  
102° edizione del Giro dell'Emilia  
5 Ottobre 2019  
BolognaFiere ha ospitato la partenza della 102° edizione del Giro dell'Emilia-Granarolo

## Università di Bologna

**Prove di ammissione ai corsi di Laurea e prova preselettiva relativa a concorso pubblico**  
Nel mese di Settembre 2019 hanno avuto svolgimento i test di ammissione ai corsi di laurea in Medicina e Chirurgia – Psicologia e Scienze della Formazione – Medicina Veterinaria – Lingua e Letterature per l'Anno Accademico 2019-2020. Nel mese di Ottobre 2019 si è svolta una prova preselettiva relativa ad un concorso pubblico per copertura posti in Ateneo

**Convention Poste Italiane**  
6 Dicembre 2019

**Convention Philip Morris**  
14 Dicembre 2019

**Festa Capodanno Galactica**  
31 Dicembre 2019

**Arena Virtus**  
Pallacanestro al pad. 30  
5 partite di basket serie A1



## Certificazione dei dati fieristici



Nel 2019 è continuata l'attività di certificazione dei dati fieristici delle principali manifestazioni realizzate nel quartiere fieristico di Bologna. In particolare, tra le manifestazioni direttamente organizzate da BolognaFiere sono state certificate da ISFCERT S.r.l.:

- ARTE FIERA
- FIERA DEL LIBRO PER RAGAZZI
- FRANCHISING & RETAIL EXPO
- MARCA
- SANA

ZOOMARK INTERNATIONAL  
ACCADUEO H2O

Tra le manifestazioni indirette (gestite da organizzatori esterni e/o da Associazioni di Categoria e di settore) organizzate nel quartiere fieristico di Bologna hanno acquisito la certificazione dei dati fieristici:

AUTOPROMOTEC  
CERSAIE  
COSMOFARMA  
COSMOPROF  
EXPOSANITA'  
EIMA  
SAIE  
PHARMINTECH

### Le partecipazioni e le attività all'estero del Gruppo BolognaFiere



Lo Sviluppo dell'attività internazionale rappresenta uno dei principali *driver* della strategia di crescita del Gruppo BolognaFiere, sia in ragione delle maggiori opportunità di crescita che i mercati a più alto tasso di sviluppo offrono oggi anche per l'attività fieristica, sia per consolidare e difendere internazionalmente la *leadership* mondiale di alcune delle più importanti manifestazioni bolognesi.

Negli ultimi anni è stata attivata una sensibile intensificazione delle attività di *incoming* visitatori internazionali qualificati presso le rassegne organizzate direttamente da BolognaFiere S.p.A. nel quartiere bolognese.

L'attenzione degli espositori si rivolge, infatti, sempre più verso i mercati internazionali e la presenza di visitatori qualificati provenienti da paesi esteri è percepito come un *plus* oramai insostituibile nel criterio di scelta relativo alla partecipazione o meno ad una manifestazione fieristica.

Per fare fronte a questa crescente domanda, in occasione di tutte le manifestazioni dirette, è stata predisposta una "*international buyers lounge*" con una fitta agenda coordinata direttamente da BolognaFiere con numerosi meeting B2B tra gli espositori delle rassegne e qualificati *buyers* internazionali. Sempre sul fronte dell'*incoming*, al fine di aumentare la visibilità internazionale delle rassegne bolognesi, si è avviata un'attività di "*road shows*" all'estero, nell'ambito dei quali sono stati promossi e pubblicizzati presso platee particolarmente qualificate in paesi *target* alcuni degli eventi organizzati da BolognaFiere.

Da segnalare anche su questo fronte le sinergie create da BolognaFiere con alcuni organizzatori ospiti che vengono coadiuvati nella attività di *incoming* internazionale.

A seguito della incorporazione del ramo di azienda proveniente dalla scissione parziale di Fairsystem S.p.A., BolognaFiere ha curato direttamente la vendita e l'organizzazione di partecipazioni collettive di espositori alle maggiori seguenti rassegne estere.

#### Bolognafiere USA Corporation

Con la costituzione della società interamente controllata **BolognaFiere USA Corporation** con sede a New York, dal 2019 la presenza e l'operatività del Gruppo BolognaFiere negli USA ha preso sistematicamente e stabilmente corpo, con un primo nucleo di specialisti dedicati prevalentemente alle attività di marketing e vendita per il mercato nord americano delle manifestazioni del circuito Cosmoprof. Sempre nel corso del 2019 la società è subentrata alla capogruppo in qualità di socio della **North American Beauty Events llc**, la joint venture societaria che organizza con cadenza annuale la rassegna Cosmoprof North America a Las Vegas.

Nel suo primo anno di attività la società BolognaFiere USA ha registrato un

valore della produzione di 4,8 milioni di euro, un risultato operativo di 421 mila euro ed un risultato netto dell'esercizio di 962 mila euro.

I rapporti significativi della società BolognaFiere USA con le parti correlate nell'ambito del Gruppo BolognaFiere, evidenziati nel prospetto seguente, derivano dall'attività aziendale caratteristica, sono contrattualizzati e nella totale correttezza per valorizzazione e importi, rispondenti al normale mercato di riferimento.

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE BolognaFiere Corporation USA	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
- BolognaFiere S.p.A.	12.118	-	-	609.980
- BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.	836.188	3.021.597	1.240.739	829.766
- North American Beauty Events L.L.C.	3.031.574	1.792.618	-	418.074
<b>TOTALE SOCIETA' CONTROLLATE</b>	<b>3.879.880</b>	<b>4.814.215</b>	<b>1.240.739</b>	<b>1.857.820</b>



### Cosmoprof North America

Iniziativa organizzata in *joint venture* con la principale associazione di categoria americana del settore cosmetico. La manifestazione continua il suo percorso di crescita che la vede oggi posizionata come incontrastato *leader* di settore nel mercato statunitense. Sensibile il trend di crescita degli espositori, anche di area euro, che dovrebbe ulteriormente confermarsi in futuro per l'attrattività ed il tasso di crescita dei mercati nord americani.

La collaborazione del gruppo BolognaFiere nella realizzazione della manifestazione, si concretizza con l'acquisizione da parte di BolognaFiere USA Corporation degli spazi espositivi nell'ambito della manifestazione che vengono poi rivenduti agli espositori delle aree di riferimento. Lo spazio venduto da BolognaFiere Cosmoprof S.p.A. e BolognaFiere China Ltd agli espositori internazionali (extra USA) di Cosmoprof North America corrisponde a circa il 30% del totale superfici occupate, a conferma del significativo contributo che il gruppo apporta al successo della manifestazione.

Il numero degli espositori è in continuo incremento, forte è la presenza internazionale con *country pavillion* di Australia, Brasile, Cina/Taiwan, Italia, Pakistan, Korea del Sud e Spagna,

Gli espositori della manifestazione sono stati 1.415 provenienti da 50 paesi su una superficie totale occupata pari a 29.520 mq.

La collettiva internazionale curata da BolognaFiere è formata da 640 espositori che occupavano una superficie di 9.371 mq.

### Cosmoprof Asia



Manifestazione leader per tutta l'area Asia Pacifica nel settore cosmetico è organizzata da Cosmoprof Asia Ltd., *joint venture* societaria costituita da BolognaFiere e Gruppo Informa. A fronte di una maggiore richiesta di spazi, la manifestazione dal 2016 è organizzata in due quartieri fieristici ed ha registrato un sensibile incremento degli spazi venduti che hanno fatto segnare nel 2018 una superficie complessiva di 60.226 mq (AsiaWorld-Expo: 12.1922 mq e Hong Kong Convention & Exhibition Centre: 48.014 mq), con un incremento di oltre il 7,7% degli spazi complessivi venduti, nonché delle 3.030 aziende espositrici totali provenienti da oltre 50 Paesi.

Un'edizione caratterizzata da un forte incremento di visitatori e di espositori. Hanno partecipato all'evento più di 87 mila visitatori da 130 paesi nel mondo (+4% rispetto alla scorsa edizione), dei quali quasi 65 mila provenienti dall'estero, con un importante aumento dei rappresentanti dagli Stati Uniti e dai paesi europei, in particolare Austria, Bulgaria, Francia e Grecia, oltre che da: Israele, Latvia, Russia e Turchia.

Durante i 3 giorni della manifestazione, i visitatori presenti hanno potuto assistere ad una ricca varietà di eventi, dimostrazioni e seminari, per conoscere le ultime tendenze e novità dell'intera industria beauty e cosmetica. Gli operatori professionali e gli espositori hanno potuto trarre vantaggio dal



Match & Meet Program, una piattaforma online di matching che ha facilitato le opportunità di networking e di business in manifestazione.

Presso l'Asia World-Expo hanno esposto le aziende di materie prime, formulazione, macchinario, packaging, contract manufacturing e private label mentre l'Hong Kong Convention & Exhibition Centre ha aperto le porte ai professionisti del prodotto finito: Cosmetics & Toiletries, Naturale, Beauty & Spa, Capello, Nail e Accessori.

#### **Obuv Mir Kozhi**

Manifestazione organizzata da oltre 16anni in collaborazione con Assocalzaturifici (Associazione Nazionale Calzaturifici Italiani) che vede due edizioni annuali in risposta alle esigenze cicliche del circuito moda (primavera estate / autunno inverno).

Le recenti vicende politico economiche e l'imposizione di sanzioni economiche alla Russia da parte di Stati Uniti ed Unione Europea hanno sensibilmente peggiorato il quadro economico di riferimento. A ciò va aggiunto un deprezzamento della valuta locale che ha contribuito alla contrazione dei consumi nazionali e dell'import di prodotti occidentali, con una contrazione di circa il 20% delle manifestazioni organizzate da BolognaFiere, contrazione che peraltro rimane sensibilmente inferiore ai decrementi registrati dai *competitor* di riferimento.

Particolare attenzione, infine, è rivolta alla possibilità di dar vita a operazioni all'estero in collaborazione con i *partners* attivi sul quartiere di Bologna.

Sono in programma e già in corso di realizzazione una serie di interventi volti a meglio configurare le forme di collaborazione commerciale, eventuali strutture societarie e partecipazioni nelle *joint venture* costituite all'estero per l'organizzazione e la gestione di manifestazioni fieristiche.

#### **BolognaFiere China Ltd.**

La società controllata di diritto cinese con sede a Shanghai ha confermato i buoni risultati previsti, continuando il rinnovamento iniziato nell'anno precedente.

Il fatturato del 2019 è stato di Rmb 95,8 milioni (euro 12,4 ml) a fronte dei 107,8 milioni dello scorso anno, con un utile lordo di Rmb 20 milioni (euro 2,6 ml) a fronte dei 32 milioni del 2018. L'utile netto dell'esercizio 2019 in Rmb è pari a 15 milioni (euro 1,9 ml) a fronte dei 23,9 milioni dell'esercizio precedente.

L'attività svolta nel 2019 è principalmente quella di vendita degli spazi espositivi delle fiere che si tengono a Bologna e negli Stati Uniti e la relativa organizzazione delle comitive cinesi. Si sono gettate le basi per lo sviluppo di fiere sul territorio cinese e il primo accordo è arrivato con la gestione della fiera del libro per ragazzi di Shanghai, che ha visto la nostra controllata cinese entrare nella società RonBo Ltd costituita per essere titolare della manifestazione per conto della municipalità di Shanghai, grazie alla quale BolognaFiere China ha sviluppato competenze come organizzatore fieristico diretto. A gennaio 2020, è stato sottoscritto un importante accordo con Phenix, per la costituzione di una JV societaria (partecipata al 51% da BolognaFiere China Ltd e al 49% dal Gruppo Phenix) che consentirà di allargare il range merceologico di intervento con tre appuntamenti dedicati, rispettivamente, al biologico, alla zootecnia e ai prodotti a marca del distributore. La nascita della nuova JV crea nuove importanti opportunità di sviluppo dell'attività di BolognaFiere che ritiene coerente prevedere il raddoppio del fatturato generato sul mercato cinese nei prossimi cinque anni.

Da un punto di vista operativo, si è lavorato molto per aumentare il livello degli espositori cinesi che partecipano alle nostre fiere di maggiore successo, tra cui il Cosmoprof di Bologna, il Cosmoprof North America ed Eima International di Bologna.



Oltre alla selezione degli espositori, si è lavorato molto anche sull'immagine delle comitive cinesi con un doppio risultato: miglioramento di immagine della fiera e maggiore fatturato per il gruppo, dovuto ad un investimento maggiore che gli espositori hanno fatto per gli allestimenti che sono tutti stati gestiti da BF Servizi.

Per quanto riguarda l'organico, composto attualmente da 38 dipendenti tra cui il direttore generale, la riorganizzazione ha spinto ad assumere nuove figure professionali per rinnovare il personale, legato alla vecchia gestione, richiedendo un particolare impegno iniziale sotto il profilo organizzativo.

L'organizzazione della fiera del libro per ragazzi di Shanghai ha comportato la selezione ed assunzione di un Team specifico che si dovrà occupare di tutti gli aspetti della fiera, dalla segreteria agli eventi collaterali. È stato acquistato un software gestionale per la parte commerciale in accordo con gli HQ di Bologna e sono stati avviati contatti importanti per l'espansione sul territorio cinese di due fiere di risonanza mondiale che si tengono a Bologna: Autopromotec ed Eima International. Dopo molteplici incontri con diversi enti e interlocutori di primo livello sul territorio cinese, per entrambe le fiere sembra profilarsi la possibilità di collaborare con un partner unico, colosso statale cinese che si occupa di macchinari e grandi appalti internazionali. Si stanno sondando le possibilità sia di entrare in società per l'organizzazione di manifestazioni già attive sia di dar vita a nuove iniziative, con tutte le incognite del caso.

Sono in fase di sviluppo le attività per aprire anche una filiale indiana di BolognaFiere.

I rapporti significativi della società BolognaFiere China con le parti correlate nell'ambito del Gruppo BolognaFiere, evidenziati nel prospetto seguente, derivano dalla normale attività aziendale, sono contrattualizzati e nella totale correttezza per valorizzazione e importi, rispondenti al normale mercato di riferimento.

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
<b>BolognaFiere China Ltd</b>				
- BolognaFiere S.p.A.	12.045	-	-	34.249
- BF Servizi S.r.l.	1.674.190	-	1.006.832	-
- Pharmintech S.r.l.	3.128	-	-	-
- BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.	4.295.771	27.473	2.874.536	752.389
<b>TOTALE SOCIETA' CONTROLLATE</b>	<b>5.985.134</b>	<b>27.473</b>	<b>3.881.368</b>	<b>786.638</b>
<b>TOTALE SOCIETA' COLLEGATE</b>	<b>72.667</b>	-	-	<b>13.636</b>
<b>TOTALE SOCIETA' CORRELATE</b>	<b>6.057.801</b>	<b>27.473</b>	<b>3.881.368</b>	<b>800.274</b>

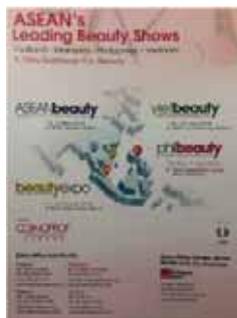


L'assemblea dei soci di Fairsystem International Exhibition Services S.r.l., di cui BolognaFiere deteneva il 68,75% delle quote, ha deliberato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della società con decorrenza 2 maggio 2019, nominando un liquidatore e ponendo termine alle residue attività operative che ancora svolgeva per conto di BolognaFiere. La società ha completato le operazioni di liquidazione ed è stata cancellata dal registro delle imprese entro il mese di dicembre 2019.

**Cosmoprof Asia Ltd  
e North American  
Beauty Events Ilc**

A partire dal bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, vengono consolidate con il metodo integrale, ancorché proporzionalmente alla quota detenuta, le due joint venture estere partecipate al 50% direttamente da BolognaFiere S.p.A.: **Cosmoprof Asia Ltd** con sede ad Hong Kong e **North American Beauty Events Ilc** con sede negli USA.

Tali società sono rispettivamente titolari ed organizzatrici delle manifestazioni Cosmoprof Asia che si svolge con cadenza annuale ad Hong Kong e Cosmoprof North America che si svolge con cadenza annuale a Las Vegas.



Nel corso del 2017 sono stati definiti nuovi accordi commerciali per estendere le attività di vendita per Europa, Africa, medio oriente ed Americhe curate da BolognaFiere Cosmoprof alle manifestazioni coorganizzate dal nostro partner Gruppo Informa in Cosmoprof Asia Ltd con partners locali in Tailandia, Malesia, Filippine e Vietnam sotto il brand Asean Beauty powered by Cosmoprof Asia di Hong Kong.

Dal 2018 viene realizzata anche una edizione con cadenza annuale di Cosmoprof India, a Mumbai.

I rapporti significativi delle due società con le parti correlate nell'ambito del Gruppo BolognaFiere, sono evidenziati nel prospetto seguente, derivano dalla normale attività aziendale, sono contrattualizzati e per valorizzazione e importi sono rispondenti al normale mercato di riferimento.

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE Cosmoprof Asia Ltd	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
- BolognaFiere S.p.A.	1.354.668	-	-	1.347.364
- BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.	2.915.744	-	20.036	1.532.768
<b>TOTALE SOCIETA' CONTROLLATE</b>	<b>4.270.412</b>	<b>-</b>	<b>20.036</b>	<b>2.880.132</b>

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE North American Beauty Events L.L.C.	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
- BolognaFiere S.p.A.	10.926	-	-	-
- BolognaFiere Corporation USA	1.792.618	3.031.574	418.074	-
- BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.	19.686	-	3.236	-
<b>TOTALE SOCIETA' CONTROLLATE</b>	<b>1.823.230</b>	<b>3.031.574</b>	<b>421.310</b>	<b>-</b>

**HEALTH  
AND  
BEAUTY**

Nel secondo semestre del 2018 la società "BolognaFiere Cosmoprof S.p.A." ha ulteriormente ampliato il proprio perimetro di attività nell'organizzazione di manifestazioni fieristiche, estendendo anche le proprie attività nel campo dell'editoria specializzata nel settore della cosmesi e della cura della persona, rilevando nell'ottobre 2018 la quota di controllo (pari al 60%) del gruppo tedesco "Health & Beauty", focalizzato sull'organizzazione di una serie di iniziative fieristiche ed editoriali nel settore della cosmetica. Tale operazione integra e completa l'offerta di BolognaFiere Cosmoprof S.p.A., affiancando ai prodotti internazionali e trasversali targati "Cosmoprof" una serie di iniziative verticali a maggior vocazione locale a marchio "Health & Beauty" (in Germania, Polonia, Svizzera, Romania, Ungheria).

Nell'esercizio 2019 Il Gruppo Health & Beauty ha sviluppato un valore della produzione complessivo di 11,9 milioni di euro ed ha complessivamente 90 dipendenti.

I rapporti con le Società del Gruppo sono evidenziati correttamente nei rispettivi bilanci e si riferiscono ad operazioni commerciali concluse a normali condizioni di mercato su basi contrattuali regolarmente formalizzate per iscritto.

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE Health & Beauty	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
- BolognaFiere S.p.A.	-	118	118	-
- BF Servizi S.r.l.	-	26.800	26.800	-
- BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.	68.164	231.719	961	922.685
<b>TOTALE SOCIETA' CONTROLLATE</b>	<b>68.164</b>	<b>258.637</b>	<b>27.879</b>	<b>922.685</b>

## L'area di consolidamento 2019: le altre principali società controllate

Il sistema fieristico italiano ha visto negli ultimi anni molte società in sofferenza. Ad eccezione di alcuni appuntamenti di respiro internazionale, organizzati nei poli espositivi di primaria importanza, le realtà fieristiche minori che operano localmente sul territorio nazionale soffrono di una generale e complessiva contrazione e le previsioni portano ad ipotizzare una ulteriore flessione per quanto attiene al numero di manifestazioni, di espositori, di visitatori e alle superfici occupate.

Si rileva in generale un aumento del numero di fiere di tipo B2C (indirizzate al consumatore finale), spesso anche a ingresso libero, e la nascita di nuovi eventi dedicati ai settori del tempo libero e dell'intrattenimento.

Diminuiscono invece, sia in termini numerici sia in termini di superficie venduta, le fiere professionali (o B2B) non tanto per il moltiplicarsi di strumenti e applicazioni tecnologiche facilmente fruibili, né per l'ampliamento della offerta di mezzi di comunicazione sempre più diversificati, capillari e spesso aggressivi, bensì per un calo concreto delle disponibilità economiche nei budget delle aziende destinati alla promozione.

Le imprese italiane continuano, infatti, ad accordare fiducia al sistema fieristico e valutare positivamente lo strumento "fiera" come mezzo di visibilità e di promozione per i propri marchi e prodotti e per le proprie offerte commerciali, ma sono diventate sempre più selettive nella scelta degli eventi e più esigenti nel valutare la qualità dell'offerta e dei servizi aggiuntivi.

Sono i piccoli quartieri a scontare più pesantemente la prolungata contrazione dell'attività economica e della domanda interna. Escluse infatti le strutture maggiori che realizzano eventi di portata internazionale ed organizzano eventi all'estero in mercati emergenti, gli altri quartieri sono impegnati a riconvertire il proprio ambito di intervento al servizio del proprio bacino locale, a ricercare settori di nicchia che richiedano superfici limitate, ad ospitare eventi non peculiarmente fieristici. Le tendenze del mercato non sorridono ai piccoli quartieri, che un tempo creavano una positiva ricaduta economica nei rispettivi territori, pur con alcune virtuose eccezioni.

Alle piccole fiere è affidato innanzitutto il compito di valorizzare il territorio e di intercettare la domanda partendo dai bisogni effettivi delle singole aree, di progettare, promuovere e sperimentare nuovi eventi, studiando formule innovative nei contenuti e nella promozione, dando spazio al tessuto aziendale che con precise specializzazioni e professionalità lancia segnali positivi al sistema economico nel suo complesso. Come un'impresa, la fiera è una peculiarità del sistema produttivo di un territorio.



Il bilancio dell'esercizio 2019 appena concluso chiude con ricavi per 2 milioni e 288 mila euro ed un risultato operativo negativo per 532 mila euro.

Nel 2018 il quartiere fieristico di Ferrara è stato interessato da una seconda e massiccia tranche di lavori di straordinaria manutenzione (piano interventi SFINGE R.E-R. per circa 4 milioni di euro).

Le condizioni in cui si è operato fino al 2018 hanno indotto costi straordinari di disallestimento, allestimento, pulizie, manutenzioni, e hanno implicato la necessità di riconoscere particolari condizioni a organizzatori di eventi esterni a fronte degli spazi più limitati loro concessi e dei disagi operativi sofferti.

La conclusione del travagliato percorso, straordinariamente affidato dal Comune di Ferrara nel 2016 a Ferrara Fiere Congressi, per la messa a norma post sisma del quartiere fieristico, ha comportato la sostituzione di Ferrara Fiere Congressi al Comune di Ferrara, concedente l'immobile, nella conclusione di interventi manutentivi generali e impiantistici necessari per l'ottenimento del nuovo CPI (strutturale e impiantistico) con assunzione diretta dei relativi costi, oltre a quelli coperti dal contributo regionale SFINGE. Tale conclusione dei lavori

ha comportato, nello specifico, l'assunzione da parte di Ferrara Fiere Congressi di costi "impropri" (in quanto relativi ad interventi sulle strutture immobiliari al fine di consentire alla società di poter svolgere in continuità la gestione fieristica e congressuale di propria competenza) la cui natura ordinaria e straordinaria ha inciso in modo determinante ed eccezionale sia dal punto di vista economico che finanziario. Si segnala un rilevante peso degli ammortamenti relativi agli interventi rimasti a carico della società. A fronte delle spese sostenute negli scorsi esercizi, il Comune di Ferrara ha riconsiderato complessivamente le ragioni del debito/credito, ridefinendone gli importi, con un riconoscimento in favore di Ferrara Fiere Congressi S.r.l. della somma forfettaria di 270 mila euro unitamente alla prospettata definizione della transazione, il cui beneficio in termini economici potrà trovare tuttavia corretta allocazione in bilancio solo nell'esercizio 2020. In attesa della definizione e composizione dei rapporti tra concedente e concessionario (maggio 2019-luglio 2019) si è inoltre registrata l'inopinata temporanea sospensione dell'agibilità fieristica, causa la pendenza delle pratiche per ottenimento del CPI (Certificato Prevenzione Incendi) in relazione alla struttura e agli impianti, da parte dello stesso Ente concedente per il quale ci si apprestava a ottenere il CPI stesso. Ne è derivato l'annullamento di manifestazioni ed eventi programmati e/o in fase di programmazione oltre al rischio di pregiudizio per le commesse pubbliche degli eventi internazionali del secondo semestre che hanno rischiato la cancellazione.

Il riposizionamento degli scenari operativi conseguenti al rapporto purtroppo solo annuale, con UNIFE, hanno visto sopportare da parte di Ferrara Fiere Congressi, seppur in un quadro di aumentato numero di manifestazioni dirette (anche in termini di prestigio), costi logistici non previsti. Nel 2019 si è assistito inoltre al progressivo calo delle marginalità derivanti dagli eventi di organizzatori esterni e dai servizi ad essi connessi (bar, parcheggio, guardaroba, segreterie organizzative).

I rapporti con le Società del Gruppo sono evidenziati correttamente nel bilancio e si riferiscono ad operazioni commerciali concluse a normali condizioni di mercato su basi contrattuali regolarmente formalizzate per iscritto.

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE Ferrara Fiere Congressi S.r.l.	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
- BolognaFiere S.p.A.	17.862	-	-	470.751
<b>TOTALE SOCIETA' CONTROLLATE</b>	<b>17.862</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>470.751</b>



Nel 2019 ModenaFiere ha realizzato 28 iniziative, che comprendono 11 manifestazioni fieristiche dirette, 14 indirette e 3 eventi congressuali e di spettacolo.

Nelle manifestazioni fieristiche dirette ModenaFiere gestisce tutte le fasi della manifestazione partendo da: ideazione del progetto - studio di fattibilità - vendita spazi commerciali, promozione, organizzazione e segreteria generale, gestione e coordinamento del quartiere fieristico e suoi aspetti tecnici.

Per quanto riguarda le manifestazioni indirette, l'organizzatore usufruisce dell'area attrezzata ad hoc da ModenaFiere, comprensiva di tutti i servizi necessari.

Coerentemente con la strategia aziendale del Gruppo BolognaFiere, negli ultimi anni sono aumentate le rassegne dirette, alcune delle quali caratterizzate da un forte collegamento con l'attività manifatturiera e culturale del territorio.

Per quello che concerne le manifestazioni organizzate direttamente è da segnalare il significativo sforzo che è stato compiuto per l'organizzazione della

manifestazione Skipass, il cui svolgimento è stato possibile grazie al decisivo supporto economico dato da parte della capogruppo e delle istituzioni locali. Altro elemento rilevante è stata la sospensione di 7.8.900 a causa delle difficoltà commerciali ed economiche riscontrate nelle ultime edizioni della stessa e dell'impossibilità di trovare un partner che fosse disposto ad assumersi il rischio economico dell'organizzazione dell'evento. Anche Curiosa, pur facendo registrare ancora un buon afflusso di visitatori, non è riuscita tuttavia a centrare gli obiettivi economici previsti, confermando quindi un trend non positivo che aveva caratterizzato anche il 2017 e 2018.

Per quanto invece riguarda le altre manifestazioni dirette, da rilevare come tutte abbiano centrato gli obiettivi commerciali ed economici che erano stati definiti in sede previsionale con ModenAntiquaria e Play in particolare che si sono confermate come eventi leader in Italia e con un ruolo importante anche a livello internazionale, occupando tutti gli spazi espositivi disponibili in quartiere.

Per quanto riguarda le manifestazioni indirette il quadro complessivo ha portato segnali positivi in particolare arrivati dagli eventi con un taglio B2B come i Meat, Champagne Experience e Gater, ai quali si è aggiunto il nuovo salone, dedicato ai servizi per le industrie ceramiche, All For Tiles.

Notevoli criticità, legate probabilmente a situazioni di mercato, sono invece state segnalate dagli organizzatori di Fortronic Power, che non hanno dato alcuna garanzia rispetto allo svolgimento dell'edizione 2020 della manifestazione.

Per quanto concerne le manifestazioni rivolte al pubblico finale in generale hanno mostrato minore dinamicità rispetto a quelle con taglio professionale, dato rilevato soprattutto per Expoelettronica ed il Festival del Benessere.

Buoni risultati sono infine venuti dall'attività di organizzazione di eventi in collaborazione con altri quartieri fieristici nell'ambito della quale sono da annoverare la seconda edizione della manifestazione "Outdoor Expo" svoltasi dall' 1 al 3 marzo nel quartiere fieristico di Bologna e la seconda edizione di GardaCon che ha invece avuto luogo dal 30 al 31 marzo presso il quartiere fieristico di Montichiari (BS).

Nel complesso il bilancio 2019 di Modenafiere chiude con un valore della produzione di 7 milioni e 139 mila euro, un risultato prima delle imposte di 49 mila e 815 euro ed un risultato dopo le imposte di euro -121.237.

Tra i ricavi, oltre ai servizi caratterizzanti le varie manifestazioni, sono stati contabilizzati:

- ricavi dagli Enti locali per il sostegno delle nuove manifestazioni specialistiche organizzate direttamente dalla società;
- contributo di natura corrispettiva da parte di BolognaFiere a copertura di quota parte dei costi di Skipass 2019;
- proventi relativi al canone di sub-concessione all'installatore e al gestore dell'impianto fotovoltaico con cui si sta concordando una riduzione richiesta dai gestori diretti degli impianti;
- canoni per gli spazi in galleria servizi e per gli spazi pubblicitari fissi di quartiere;
- la vendita del Marchio "Play" alla Capogruppo;
- contributo di natura corrispettiva da parte della capogruppo per la copertura di spese non ricorrenti per l'incentivo all'esodo del personale dipendente;
- corrispettivi dalla capogruppo per altri servizi resi.

Con tale debita premessa, di seguito si riepilogano gli effetti delle transazioni commerciali avvenute nel corso del 2019 con BolognaFiere S.p.A. e le altre società del Gruppo a condizioni e prezzi in linea con i valori di mercato.

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
<b>ModenaFiere S.r.l.</b>				
- BolognaFiere S.p.A.	185.124	959.909	771.746	431.420
- BF Servizi S.r.l.	460.254	2.500	500	41.480
- GiPlanet S.p.A.	-	450	-	-
<b>TOTALE SOCIETA' CONTROLLATE</b>	<b>645.378</b>	<b>962.859</b>	<b>772.246</b>	<b>472.900</b>



L'esercizio 2019 appena concluso evidenzia un Valore della produzione complessivo di euro 19 milioni e 343 mila euro (+1,990 milioni rispetto all'esercizio precedente, +11,5% e +3,861 milioni euro + 24,9% rispetto al 2017) con un risultato positivo al netto delle imposte di euro 965.456.

L'esercizio 2019 ha fatto registrare un incremento del valore della produzione superiore al 11% rispetto all'analogo dato del precedente esercizio 2018, che già risultava cresciuto di oltre il 12% rispetto a quello del precedente anno 2017. Tale eccezionale risultato, oltre a confermare BF Servizi S.r.l. come una realtà consolidata del settore degli allestimenti che, in assenza di fattori eccezionali, è stata sinora interessata da una costante crescita di ricavi relativi alla attività tipica, è in parte da attribuire anche a ricavi per la realizzazione, per conto di BolognaFiere S.p.A., di una arena da utilizzare per partite di basket della Virtus Bologna, nell'ambito della collaborazione di tale ente con il gruppo BolognaFiere. In misura minore, l'incremento è dovuto anche a ricavi per servizi infragruppo erogati dalla nostra società nel settore IT, in quanto, per motivi organizzativi, sono state concentrate presso la BF Servizi S.r.l. alcune attività del gruppo di tale tipo, con conseguente impiego di risorse umane dedicate utilizzando la formula del "distacco" di personale dipendente di BolognaFiere S.p.A.

I costi per servizi sono aumentati nell'esercizio 2019 per sostenere l'incremento delle attività che hanno generato nuovo fatturato.

I costi del personale dipendente sono rimasti sostanzialmente inalterati rispetto all'esercizio precedente. In particolare la società, nel corso dell'esercizio 2019, ha iniziato a sviluppare una rete commerciale estera senza effettuare nuove assunzioni, preferendo attivare forme di collaborazione commerciali flessibili ed immediate.

Gli investimenti dell'esercizio hanno riguardato soprattutto software ed attrezzature.

Sono proseguiti, nell'esercizio, gli sforzi volti a conseguire un sempre più efficace coordinamento delle attività della società controllata GiPlanet S.p.A. con quelle di BF Servizi S.r.l. e più in generale del gruppo BolognaFiere. Ciò ha comportato il distacco di alcune risorse umane, anche con ruoli direttivi, presso la società controllata.

La società GiPlanet S.p.A., di cui BF Servizi ha acquisito nel marzo 2018 il 52,7% del capitale azionario, ha sede a Cittadella di Padova, nel 2019 ha sviluppato un fatturato annuo di circa 25,9 milioni di euro ed è attiva in particolare nei quartieri fieristici di Verona, Padova e Cremona. L'acquisizione ha consentito a BF Servizi S.r.l. di aumentare la quota di mercato ed assumere un ruolo di leadership nel campo specifico degli allestimenti e dei servizi espositivi. Per sostenere gli investimenti della società partecipata, la società BF Servizi ha richiesto nell'anno 2018 un mutuo bancario di euro 1,5 milioni, con piano rateale mensile in scadenza nel mese di maggio dell'anno 2023, utilizzato per erogare a sua volta un finanziamento a medio termine alla GiPlanet S.p.A.

Il subconsolidato del gruppo che fa capo a BF Servizi ha raggiunto nel 2019 i 50,7 milioni di valore della produzione, un Ebitda di 5,2 milioni di euro (10,3%) ed un risultato netto di 1,3 milioni di euro.

I rapporti significativi della società con le parti correlate nell'ambito del Gruppo BolognaFiere, evidenziati nel prospetto seguente, derivano dalla normale attività aziendale, sono contrattualizzati nella totale correttezza per valorizzazione e importi e rispondenti al normale mercato di riferimento.

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE BF Servizi S.r.l.	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
- Bologna Congressi S.r.l.	-	107.905	92.872	-
- BolognaFiere S.p.A.	273.896	6.352.907	2.201.611	848.950
- BOS	-	355.998	-	-
- Dateci Spazio S.r.l.	-	-	150.000	-
- Gielectrics S.r.l.	52.060	-	-	-
- Gilab S.r.l.	101.650	14.306	17.453	105.469
- GiPlanet S.p.A.	3.168.928	28.610	1.645.793	615.185
- Giprint	211.291	-	-	158.276
- Health & Beauty	26.800	-	-	26.800
- Interevent S.r.l.	16.200	239	23.448	18.969
- ModenaFiere S.r.l.	2.500	460.254	41.480	500
- BFEng S.r.l.	-	1.463	1.463	-
- Pharmintech S.r.l.	-	140.499	-	-
- BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.	32.555	1.929.014	447.817	25.620
- BolognaFiere China Ltd	-	1.674.190	-	1.006.832
<b>TOTALE SOCIETA' CONTROLLATE</b>	<b>3.885.880</b>	<b>11.065.385</b>	<b>4.621.937</b>	<b>2.806.601</b>
<b>TOTALE SOCIETA' COLLEGATE</b>	<b>55.366</b>	<b>88.200</b>	<b>-</b>	<b>7.496</b>
<b>TOTALE SOCIETA' CORRELATE</b>	<b>3.941.246</b>	<b>11.153.585</b>	<b>4.621.937</b>	<b>2.814.097</b>



Bologna Congressi S.r.l. è focalizzata nell'organizzazione di convegni, congressi ed eventi principalmente presso il Palazzo della Cultura e dei Congressi (di proprietà del Comune di Bologna e concessa in utilizzo con accordi rinnovati alla fine dell'esercizio 2018 direttamente a Bologna Congressi) e l'attigua c.d. Sala Maggiore (già sede della GAM ed ora di proprietà di BolognaFiere S.p.A., concessa in locazione dalla capogruppo a Bologna Congressi). Nel corso dell'esercizio è stata completata la ristrutturazione delle sedi congressuali ed è in corso di completamento la realizzazione di un padiglione polivalente contiguo. Nell'ambito di un progetto più ampio che intende rilanciare l'offerta congressuale e si inserisce nella ristrutturazione complessiva del quartiere fieristico di Bologna. Gli interventi di ristrutturazione e rinnovamento sono stati condotti sia direttamente dalla società Bologna Congressi S.r.l., sia in sinergia con BolognaFiere S.p.A., socio unico di Bologna Congressi S.r.l.

Il Padiglione Polivalente permetterà alla società di offrire nuovi spazi congressuali e affiancare i grandi eventi fieristici, con eventi complementari della nuova business unit "Event Factory".

Per quanto riguarda i dati economico-patrimoniali, nel raffronto con l'esercizio precedente si osserva l'importante incremento dei ricavi pari a quasi 1,7 milioni di Euro (+27%) dovuto ad un incremento dei ricavi tipici e allo sforzo commerciale della società ed aiutato dall'effervescenza del mercato congressuale e dalla capacità di attrarre alcuni rilevanti eventi congressuali in ambito medico scientifico nazionale e internazionale. Inoltre, la società, grazie all'esperienza nell'organizzazione di eventi e congressi, ha sviluppato una nuova business unit denominata "Event Factory" con la quale offre servizi congressuali e organizza eventi complementari su tutto il territorio nazionale (ad esempio Mediterranean Beauty a Bari e Joy in collaborazione con Cosmoprof). A concorrere al miglioramento della performance, hanno contribuito le sinergie con il Gruppo Bologna Fiere, che agevolando una migliore collaborazione anche per quanto riguarda l'utilizzo di aree e servizi forniti da BolognaFiere e le sue controllate. L'interscambio che ha permesso di gettare le basi di nuove partnership tra Bologna Congressi ed il resto del Gruppo, offrendo un plus per l'organizzazione di eventi e la gestione di nuovi progetti. Altro elemento non trascurabile è stata la capacità di cominciare a sfruttare la *venue* bilanciando la tematica degli eventi, infatti con un'inversione del trend degli ultimi anni si è cominciato ad intercettare con maggiore insistenza il mercato corporate, che offre il vantaggio di avere tempistiche realizzative molto spesso ridotte di un terzo rispetto ai congressi pur mantenendo, in proporzione, un fatturato di rilievo. La diversificazione del business ha fatto rilevare anche un cambiamento nell'utilizzo delle aree della sede, in base al quale si rileva una maggiore rotazione della ex GAM

soprattutto per un utilizzo, che probabilmente meglio le si adatta, cioè ospitare eventi corporate e servizi catering “placée” di medio-grandi dimensioni.

Infine la società è riuscita a stipulare un importante contratto di sponsorship con la società automobilista Volvo.

Il Valore della produzione dell'esercizio 2019 è pari a 8 milioni e 788 mila euro e l'EBITDA risulta migliorato rispetto all'esercizio precedente passando da Euro 587 mila Euro a Euro 796 mila Euro, confermando il trend positivo dell'ultimo biennio. L'utile netto evidenzia un notevole miglioramento (+252.546 Euro). Ciò è tanto più significativo se si tiene conto anche del fatto che nell'esercizio sono stati sostenuti diversi oneri non ricorrenti e straordinari legati alla ristrutturazione dell'immobile che pure hanno influenzato negativamente il conto economico.

Di seguito si riepilogano gli effetti economici e patrimoniali dei rapporti contrattuali nel corso del 2018 con le società del Gruppo BolognaFiere, formalizzati a normali condizioni di mercato.

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE Bologna Congressi S.r.l.	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
- BolognaFiere S.p.A.	354.922	788.662	478.472	661.163
- BF Servizi S.r.l.	107.905	-	-	92.872
- BFEng S.r.l.	194.668	-	-	70.527
- BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.	7.685	3.000	-	-
<b>TOTALE SOCIETA' CONTROLLATE</b>	<b>665.180</b>	<b>791.662</b>	<b>478.472</b>	<b>824.562</b>
<b>TOTALE SOCIETA' COLLEGATE</b>	<b>251.363</b>	<b>13.000</b>	<b>-</b>	<b>131.178</b>
<b>TOTALE SOCIETA' CORRELATE</b>	<b>916.543</b>	<b>804.662</b>	<b>478.472</b>	<b>955.740</b>



I risultati economici del 2019 mostrano una Società in espansione, con una presenza internazionale sempre più importante. I ricavi complessivi si sono attestati a 46,1 Milioni di Euro che, al netto delle componenti straordinarie avute nell'esercizio, realizzano un incremento rispetto all'anno precedente di 1,7 Milioni di Euro (+4,8%).

Il bilancio si chiude con un utile netto pari ad euro 6.597.632, dopo aver accantonato imposte (correnti e anticipate) per complessivi euro 1.524.848. Rispetto all'esercizio precedente, il risultato netto è aumentato di euro 1.946.047 (+41,8%).

La lettura dell'andamento del valore della produzione nel 2019, deve tenere conto di alcune componenti straordinarie e non ricorrenti manifestatesi nel corso dell'esercizio. Eliminando tali valori, i ricavi caratteristici ammontano a complessivi 38.600.474 Euro, con 1.599.428 Euro in più rispetto al 2018 (+4,3%). Analogamente per quanto riguarda i costi. Su un totale complessivo di costi di produzione pari a Euro 34.874.139, l'importo di Euro 3.803.649 si riferisce a componenti non ricorrenti.

L'esercizio si pone in continuità con quello precedente, sia per la chiusura di alcune operazioni che, iniziate nel 2018, erano finalizzate ad ampliare il perimetro del Gruppo sia per il proseguimento delle trattative con alcuni partner internazionali volte a supportare l'affermazione del marchio “Cosmoprof” nei mercati esteri.

In sintesi, tre i fatti gestionali che hanno caratterizzato l'esercizio appena chiuso:

- il conferimento del ramo “Cosmofarma”  
Il 28 gennaio 2019 si è realizzata l'operazione di conferimento del ramo Cosmofarma nella neo costituita società BOS S.r.l., partecipata al 51% da Bolognafiere Cosmoprof S.p.A. e al 49% da Senaf S.r.l., con effetto dal successivo 1° febbraio. Nella stessa società è confluito il ramo “Exosanità” da parte del socio di minoranza. La collaborazione è finalizzata a creare un polo rappresentativo del mondo della sanità e della



farmacia, sfruttando e sviluppando le sinergie esistenti tra "Cosmofarma" ed "Exposanità".

- l'acquisto del business francese connesso all'operazione di acquisizione del gruppo tedesco Health & Beauty  
Nel corso dell'esercizio 2019, la controllata Health and Beauty Holding GmbH ha acquisito il ramo francese facente parte del medesimo Gruppo, rimasto fuori dall'acquisto della partecipazione di maggioranza da parte di BolognaFiere Cosmoprof S.p.A., avvenuto nel 2018. L'operazione, sfidante sia dal punto di vista economico che commerciale, consente alla società di accedere al mercato francese della cosmetica. Si segnala che, a seguito dell'acquisizione, il risultato consolidato della sub holding tedesca ha registrato una contrazione che ha dato luogo, in capo a BolognaFiere Cosmoprof S.p.A., ad un riallineamento del valore originariamente iscritto della partecipazione.
- l'ottenimento di due differenti mutui bancari.  
Nel corso del primo semestre del 2019, la Società ha chiesto ed ottenuto due finanziamenti chirografari finalizzati al compimento di iniziative di lungo periodo volte ad allargare il perimetro del business e la natura internazionale del portafoglio prodotti della Società.

La società BolognaFiere Cosmoprof organizza manifestazioni fieristiche ed eventi nei settori della cosmesi e in quello dei servizi dedicati alle farmacie. In particolare, nel 2019 ha sviluppato le seguenti attività:

- organizzazione, gestione, vendita e marketing della manifestazione fieristica denominata "Cosmoprof Worldwide Bologna", dedicata al mondo della bellezza e della cosmesi;
- attività di marketing e di vendita per le manifestazioni "Cosmoprof Hong Kong", "Cosmoprof Las Vegas" e "Cosmoprof Mumbai".

"Cosmoprof Mumbai" è l'ultimo prodotto nato a marchio "Cosmoprof", per il quale la Società svolge tutte le attività di vendita internazionale e di marketing. Giunto alla sua seconda edizione, l'evento è realizzato in joint venture con Informa Markets, acquirente di UBM India, partner storico in Asia. La seconda edizione ha confermato la validità del progetto, registrando un raddoppio delle superfici espositive rispetto all'edizione precedente.

La Società, inoltre, organizza la manifestazione "Beauty Forum Milano", già "Esthetiworld", in abbinamento ad eventi congressuali nel settore dell'estetica, e la manifestazione "On-Hair", dedicata al settore della coiffure. Particolare attenzione è stata dedicata allo sviluppo internazionale, attraverso la collaborazione allo sviluppo delle manifestazioni "Bellezza y Salud" organizzata a Bogotà, "Beauty Fair Brazil" che si è tenuta a San Paolo del Brasile e una serie di manifestazioni più piccole in partnership con Informa Markets nel sud-est asiatico.

Per quanto riguarda l'attività di organizzazione di fiere, si segnala come la manifestazione **Cosmoprof WorldWide Bologna 2019** si sia chiusa con oltre 265.000 visitatori e un numero di espositori pari a 3.033 aziende provenienti da oltre 70 nazioni. La manifestazione risulta sempre più internazionale e la presenza di visitatori stranieri è cresciuta di circa il 10% rispetto alla precedente edizione.

Ottimi risultati anche per gli altri tre prodotti a marchio "Cosmoprof".

- **Cosmoprof Asia Hong Kong**, ancora una volta, ha riaffermato il suo ruolo di porta d'accesso al mercato asiatico della cosmesi più importante al mondo. Ha, inoltre, dimostrato il successo della formula "One Fair, Two Venues", offrendo soluzioni industriali e contenuti alle 2.955 aziende provenienti da 48 paesi, con una superficie espositiva di 118.900 mq.

- **Cosmoprof North America Las Vegas** ha visto 40.000 partecipanti (+ 9% rispetto al 2017) e 1.415 espositori (+ 10% rispetto al 2017), provenienti da 56 paesi (rispetto ai 45 del 2017) e Lo spazio espositivo netto è stato di 29.520 mq., con un incremento dell'8% rispetto all'anno precedente.
- **Cosmoprof India Mumbai**, alla sua prima edizione dopo la *preview*, ha chiuso con buoni risultati, riflettendo la costante crescita dell'industria cosmetica in India: da 107 espositori nel 2018, le aziende espositrici sono state 237, provenienti da 23 paesi. Anche la visitazione professionale ha registrato un incremento di presenze: dai 3.898 partecipanti dello scorso anno, nel 2019 si sono avuti 7.429 professionisti.

In merito agli altri prodotti di Bolognafiere Cosmoprof S.p.A., si segnala la buona riuscita di *On Hair Show*, caratterizzato da performance e *show-live*.

Il 2019 ha portato avanti anche quelle iniziative più piccole che, in partnership con Informa Markets, corroborano una collaborazione che, nel lungo periodo, può riservare ottime prospettive: Asean Beauty in Thailandia, Phil Beauty nelle Filippine, Viet Beauty in Vietnam e Beauty Expo a Kuala Lumpur, in Malesia. Infine, continua l'accordo con Beauty Fair per l'organizzazione della omonima manifestazione fieristica, che si terrà a San Paolo (Brasile) con Bolognafiere Cosmoprof S.p.A. in qualità di co-organizzatore.

Ultima nota per "**Cosmofarma**", la manifestazione di riferimento dedicata al mondo della farmacia e, fino al 2018, organizzata dalla società Bolognafiere Cosmoprof. Nel gennaio 2019 si è realizzata l'operazione di conferimento del relativo ramo d'azienda in **Bos S.r.l.**, società partecipata insieme a Senaf S.r.l. in cui è confluita anche **ExpoSanità**. La Joint Venture societaria offre opportunità di crescita per entrambe le manifestazioni, grazie alle sinergie esistenti e alla contiguità dei rispettivi settori merceologici.

La società intrattiene rapporti di natura commerciale e, in alcuni casi, finanziaria (tra cui i rapporti di cash pooling con la capogruppo) con diverse società del gruppo, conclusi a normali condizioni di mercato.

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
- Bologna Congressi S.r.l.	3.000	7.685	-	-
- BolognaFiere S.p.A.	13.445.071	364.690	14.111.428	2.151.973
- BOS	3.769.652	69.502	-	-
- BF Servizi S.r.l.	1.929.014	32.555	25.620	447.817
- BolognaFiere Corporation USA	3.021.597	836.188	829.766	1.240.739
- Health & Beauty	231.719	68.164	922.685	961
- Pharmintech S.r.l.	-	111.241	-	-
- BolognaFiere China Ltd	27.473	4.295.771	752.389	2.874.536
- Cosmoprof Asia Ltd	-	2.915.744	1.532.768	20.036
- North American Beauty Events L.L.C.	-	19.686	-	3.236
<b>TOTALE SOCIETA' CONTROLLATE</b>	<b>22.427.526</b>	<b>8.721.226</b>	<b>18.174.656</b>	<b>6.739.298</b>
<b>TOTALE SOCIETA' COLLEGATE</b>	<b>414.500</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>11.310</b>
<b>TOTALE SOCIETA' CORRELATE</b>	<b>22.842.026</b>	<b>8.721.226</b>	<b>18.174.656</b>	<b>6.750.608</b>

## PHARMINTECH S.r.l.

La società è stata costituita il 29 aprile 2010 dalla società IPACK-IMA S.p.A. mediante il conferimento del ramo d'azienda relativo alla manifestazione "Pharmintech" che si svolge con cadenza triennale presso il quartiere fieristico di Bologna.

In data 14 aprile 2011, BolognaFiere S.p.A. ha acquistato dalla società IPACK-IMA S.p.A. il 51% delle quote della società Pharmintech S.r.l., ed ha rilevato il resto della partecipazione, pari al 49% del capitale sociale, in data 26 giugno 2014. Attualmente la società è interamente posseduta da BolognaFiere e nel maggio 2018 ha adottato un nuovo statuto, uniforme nella regolamentazione alle altre società interamente controllate da BolognaFiere.

La rassegna Pharmintech è l'unico evento organizzato dalla società, che ne è titolare ed organizzatrice. Si è svolta nel quartiere fieristico di Bologna nell'aprile 2019 generando un valore della produzione di circa 1,8 milioni e con un utile netto di 492 mila euro, consentendo così il sostanziale recupero delle perdite rilevate nei due esercizi precedenti di preparazione della manifestazione. La prossima edizione della manifestazione è in programma nel 2022 e le aspettative sui risultati di fatturato, successo commerciale e marginalità sono confortanti ed in linea con le edizioni precedenti.

Dal punto di vista organizzativo, commerciale e di marketing l'edizione 2019 della manifestazione Pharmintech è stata affidata al team di BolognaFiere Cosmoprof con l'obiettivo di valorizzare al meglio tutte le sinergie possibili all'interno del gruppo.

I risultati commerciali in termini di fatturato da area vendita e prezzo medio di vendita sono buoni così come la tenuta della qualità espositiva con la presenza dei principali leader di mercato italiani; a fronte della tenuta dell'offerta espositiva, tuttavia la manifestazione sconta un tasso di internazionalizzazione che può ancora migliorare, per una manifestazione che ambisce a posizionarsi come *meeting point* dell'industria a livello internazionale, con presenza dei produttori tedeschi ed americani attraverso i distributori locali.

La società fa affidamento su linee di finanziamento fruttifero concesse dal socio unico a sostegno delle attività di gestione.

I rapporti avuti con Società del Gruppo, in particolare con la controllante BolognaFiere S.p.A., sono evidenziati correttamente nel bilancio, e sono relativi ad operazioni commerciali e finanziarie concluse a normali condizioni di mercato.

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
<b>Pharmintech S.r.l.</b>				
- BolognaFiere S.p.A.	458.684	-	-	-
- BF Servizi S.r.l.	140.499	-	-	-
- BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.	111.241	-	-	-
- BolognaFiere China Ltd	-	3.128	-	-
<b>TOTALE SOCIETA' CONTROLLATE</b>	<b>710.424</b>	<b>3.128</b>	-	-
<b>TOTALE SOCIETA' COLLEGATE</b>	<b>16.412</b>	-	-	-
<b>TOTALE SOCIETA' CORRELATE</b>	<b>726.836</b>	<b>3.128</b>	-	-



Il nome sta ad indicare sinteticamente il doppio scopo sociale affidato alla società: produzione e gestione di Energia e attività di Engineering.

Nel maggio 2017 la società "ComunicaPA S.r.l. in liquidazione", integralmente posseduta da BolognaFiere S.p.A., alla luce delle sopravvenute occasioni di rilancio e ripresa dell'attività sociale, ha visto deliberare la revoca dello stato di liquidazione (che era stato dichiarato dall'assemblea dei soci del 28 aprile 2016) per effetto della integrale copertura delle perdite pregresse e della ricostituzione e sottoscrizione del capitale sociale, la nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, e l'adozione di un nuovo testo di Statuto Sociale al fine di adeguarlo alle nuove esigenze societarie ed alla più recente normativa in tema di società di capitali in materia di sindaco unico e revisione legale dei conti. In particolare, con il nuovo testo di Statuto Sociale, sono variati: la denominazione in "BFENG S.r.l.", la durata sino al 31 dicembre 2070, il capitale sociale (aumentato ad euro 100 mila) e l'oggetto sociale, esteso, tra le altre, alle seguenti attività:

- i) studio e attuazione di infrastrutture e di altre opere immobiliari;
- ii) prestazione di servizi tecnici e amministrativi;
- iii) studio, progettazione e realizzazione di interventi nel settore energetico, con particolare riguardo alle fonti di energia rinnovabili ed al risparmio energetico, nei limiti previsti dalla legge;

- iv) gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria ed eventuale ampliamento della centrale elettrotermofrigorifera del quartiere fieristico-direzionale di Bologna, per conto dei soci e degli altri utenti, in ragione della unitarietà ed inscindibilità dell'impianto, fino a quando ritenuta utile dalla Comunione proprietaria della centrale di cui fanno parte uno o più soci della società;
- v) attività connesse alla progettazione e allo svolgimento dei compiti amministrativi e tecnici strumentali alla realizzazione dei singoli interventi;
- vi) svolgimento delle attività di acquisizione di immobili ed aree interessate dalle iniziative e dagli interventi di cui sopra, nonché alla urbanizzazione e commercializzazione degli stessi.
- vii) prestazioni tecniche da svolgere attraverso personale munito dei requisiti di iscrizione negli appositi albi professionali previsti per legge consistenti in attività di:
  - a) progettazione di opere ed impianti;
  - b) ricerca, consulenza e studio;
  - c) attività di committenza ed affidamento di lavori, servizi e forniture;
  - d) supporto e direzione lavori;
  - e) coordinamento e svolgimento di tutte le fasi del processo realizzativo degli interventi.

Nel dicembre 2017, il ramo d'azienda che BolognaFiere aveva acquistato da Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. (avente ad oggetto la conduzione e gestione della centrale elettrotermofrigorifera a servizio del quartiere fieristico direzionale di Bologna) è stato conferito da BolognaFiere S.p.A., con decorrenza 1° gennaio 2018, alla società BFEng S.r.l. a fronte del corrispondente aumento del capitale sociale, interamente posseduto da BolognaFiere, al nuovo importo di euro 930 mila interamente versati.

I risultati del secondo esercizio di operatività sono estremamente positivi e confermano l'intuizione che ne ha portato alla modifica e riattivazione della società ed alla modifica del suo oggetto sociale. Il valore della produzione 2019 è infatti pari a 8 milioni e 389 mila euro (+86% rispetto al 2018) con un EBITDA di 1 milione e 394 mila euro (+142% rispetto al 2018), un risultato operativo di 1 milione e 204 mila euro (+151% rispetto al 2018) ed un risultato netto dell'esercizio pari a 826 mila euro (+169% rispetto al 2018).

I rapporti con le Società del Gruppo sono evidenziati correttamente nel bilancio e si riferiscono ad operazioni commerciali concluse a normali condizioni di mercato su basi contrattuali regolarmente formalizzate per iscritto.

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE BFEng S.r.l.	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
- Bologna Congressi S.r.l.	-	194.668	70.527	-
- BolognaFiere S.p.A.	74.650	1.448.199	595.791	297.518
- BF Servizi S.r.l.	1.463	-	-	1.463
<b>TOTALE SOCIETA' CONTROLLATE</b>	<b>76.113</b>	<b>1.642.867</b>	<b>666.318</b>	<b>298.981</b>



L'esercizio chiude con un valore della produzione pari ad € 25.955.012 ed un risultato positivo di € 475.903 con un incremento del 60% rispetto al risultato netto d'esercizio, che nel 2018 ammontava ad € 297.723.

Un esito ottenuto nonostante il 2019 presentasse un calendario fieristico meno favorevole per la Società, stante la cadenza biennale di alcune importanti manifestazioni.

Infatti, nel corrispondente anno dispari, 2017, il valore della produzione risultava di € 20.686.285, inferiore del 20% rispetto a quello realizzato nell'esercizio 2019.

Ancor più significativi appaiono gli obiettivi conseguiti dal Gruppo Giplanet, vale a dire dalle aziende direttamente controllate dalla Società, nell'ambito dell'orientamento strategico unitario, perseguito sin dal 2017 ed i cui risultati dovevano potersi riscontrare proprio nel periodo di riferimento coincidente con l'esercizio 2019.

Il valore della produzione aggregato del Gruppo Giplanet ammonta a 38,3 milioni di Euro e al netto dei ricavi infragruppo, il valore della produzione consolidato è pari a 34,2 milioni di Euro, con un EBITDA consolidato di 3,2 milioni di Euro ed un utile netto consolidato di 500 mila Euro.

Peraltro, l'obiettivo perseguito dal management di Giplanet era quello di divenire l'impresa leader in Italia nel settore, proprio entro il termine del 31.12.2019, aumentando sia la propria capacità produttiva, sia il reddito nei segmenti e nei mercati esistenti, sia infine potenziando i ricavi derivanti da nuovi prodotti o servizi.

Si tratta di un esito reso possibile grazie, soprattutto, all'integrazione delle aziende facenti parte del sistema di *supply chain* di Giplanet Spa, al fine di migliorare la qualità e l'efficienza delle operazioni, di sviluppare relazioni ad alto valore con i clienti e di ulteriormente accelerare l'innovazione di prodotto. Un tale quadro si è configurato, nell'ambito di un'organizzazione a matrice, nella quale i rappresentanti delle singole società appartenenti al sistema di *supply chain*, costituissero unità di *staff* in grado di apportare al Gruppo una specifica competenza ed al contempo di diversificarne l'attività con la necessaria autonomia e flessibilità operativa.

Giplanet ha, quindi, consolidato il novero dei prodotti non più destinati esclusivamente a servizi accessori all'attività fieristica ma, bensì, volti a soddisfare ulteriori esigenze delle aziende clienti per lo sviluppo delle attività promozionali generalmente intese, nonché peculiari all'organizzazione della rete distributiva.

In particolare, tali servizi e prodotti sono risultati funzionali alla vendita al dettaglio (*retail*) nell'ambito di catene commerciali di distribuzione specifiche. Si tratta della realizzazione di *shop-in-shop*, tramite sistemi che consentano a ciascun marchio esposto nel singolo negozio di beneficiare di un proprio ambiente con stili e politica di brand diversificati; di approntamenti allestitivi propedeutici al *lightinthebox*, vale a dire, alla promozione del negozio online e alla vendita dei prodotti, in relazione alle preferenze espresse dalla clientela.

Una tale tipologia di servizi ha, quindi, potuto integrare anche l'offerta del Gruppo per la vetrinistica e il *visual merchandising*.

Infine, è stata convertita la produzione grafica nella realizzazione di carta da parati, da interni, in relazione al crescente sviluppo della domanda per tale tipologia di prodotto.

Sono stati originati i marchi commerciali GiPlanet, CoolEst, Baboon e Magister rappresentati nel portale web [www.giplanetgroup.it](http://www.giplanetgroup.it), marchi che identificano tali nuovi ambiti di produzione e commercializzazione del Gruppo Giplanet.

Deve, inoltre, essere considerato come siano in essere con le società GiWood Sas e Hand Work Srl contratti di servizio nell'ambito della fase intermedia di integrazione delle società fornitrici appartenenti al sistema di "impresa estesa" di GiPlanet Spa.

I dati aggregati proforma del Gruppo Giplanet, tenendo conto anche dei risultati economici raggiunti da tali società offrono una più ampia visione della dimensione del Gruppo così allargato. Infatti il valore della produzione complessivo aggregato, tenendo conto anche di Handwork Srl e Giwood Sas è pari ad oltre 44,4 milioni di Euro.

Peraltro, un tale modello organizzativo ed industriale ha facilitato il processo di integrazione post acquisizione da parte di BolognaFiere che esercita il controllo sulla società, tramite BF Servizi Srl, la quale ultima detiene una partecipazione pari al 52,69% del capitale di Giplanet Spa.

Proprio sulla fase relativa all'integrazione orizzontale si è incentrata l'attività BF Servizi e di Giplanet Spa che, con il supporto della capogruppo BolognaFiere, hanno determinato progressivamente linee di sviluppo commerciale, industriale, finanziarie ed organizzative comuni, in relazione ad un assetto organico aziendale che potesse avvalersi delle competenze specialistiche che le aziende, controllate o collegate con Giplanet Spa, potevano offrire.

D'altro canto, BF Servizi e BolognaFiere hanno potuto apportare il loro know how funzionale alla fornitura all'estero di servizi allestitivi, nonché l'organizzazione e la razionalizzazione delle risorse umane e la soluzione delle relative criticità.

Quanto, in particolare, al programma d'internazionalizzazione, sono state avviate specifiche attività volte all'implementazione dei rapporti di vendita e di fornitura nelle aree di Shanghai, New York, Parigi, Varsavia e Dubai con in prospettiva la conclusione di vere *joint venture* di tipo societario.

GiPlanet S.p.A. ha, quindi, implementato i propri obiettivi di crescita, sia per linee interne che per linee esterne.

Nel corso dell'esercizio sono state acquisite:

- una partecipazione del 100% del capitale nella società SOLUZIONI S.r.l. (società che è stata poi incorporata nella controllata GILAB S.r.l. e che si dedica alla fornitura di allestimenti personalizzati, che nel 2019 ha realizzato circa 4,5 milioni di Euro di ricavi);
- una partecipazione del 51% del capitale nella società GIPRINT S.r.l. (società nel settore strategico della stampa digitale, carta da parati, *light box*, vetrinistica etc. che nel 2019 ha realizzato 5,5 milioni di Euro di ricavi) in un'ottica di integrazione della catena dei fornitori e di diversificazione del business;
- una partecipazione (avvenuta a fine anno) pari al 100% del capitale della società DATECISPAZIO S.r.l. storica società di allestimenti avente sede nel Bolognese.

L'attività prodotta nel corso dell'esercizio è stata indirizzata anche verso nuovi mercati, il cui ingresso ha richiesto degli investimenti che si sono manifestati nella marginalità relativa alla prima fornitura, anche in relazione ai maggiori costi sostenuti per l'assorbimento delle attività di apprendimento.

L'EBIT risulta migliorato decisamente rispetto a quello dell'esercizio precedente ed anche rispetto a quello del 2017 essendo venuta meno la necessità di effettuare gli accantonamenti straordinari del passato.

Anche nell'esercizio 2019 è proseguito il trend di decremento degli oneri finanziari (-84 mila Euro rispetto al 2018) riduzione ottenuta grazie anche al supporto finanziario da parte dei soci

L'esercizio 2019 è dunque caratterizzato da risultati gestionali in miglioramento e una redditività netta in aumento.

La situazione patrimoniale relativa agli ultimi due esercizi evidenzia la stabilizzazione della posizione finanziaria netta (calcolata quale differenza fra debiti finanziari e disponibilità liquide). L'indebitamento netto finanziario verso terzi è incrementato per far fronte all'incremento delle immobilizzazioni finanziarie (acquisto di partecipazioni e finanziamenti correlati alle controllate) in misura inferiore agli investimenti effettuati. I flussi finanziari dell'attività corrente sono stati investiti nell'espansione e nella diversificazione del business.

I rapporti con le Società del Gruppo sono evidenziati correttamente nel bilancio e si riferiscono ad operazioni commerciali concluse a normali condizioni di mercato su basi contrattuali regolarmente formalizzate per iscritto.

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE GiPlanet S.p.A.	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
- BolognaFiere S.p.A.	12.896	-	-	5.183
- BF Servizi S.r.l.	28.610	3.168.928	615.185	1.645.793
- Gielectrics S.r.l.	1.341.212	47.054	40.742	1.036.942
- Gilab S.r.l.	106.000	11.269	409.460	-
- Giprint	1.797.810	321.809	214.697	1.755.635
- Interevent S.r.l.	199.983	20.601	130.189	45.412
- ModenaFiere S.r.l.	450	-	-	-
<b>TOTALE SOCIETA' CONTROLLATE</b>	<b>3.486.961</b>	<b>3.569.661</b>	<b>1.410.273</b>	<b>4.488.965</b>

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE Gielectrics S.r.l.	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
- BF Servizi S.r.l.	-	52.060	-	-
- GiPlanet S.p.A.	47.054	1.341.212	1.036.942	40.742
- Giprint	-	60	-	-
- Interevent S.r.l.	-	-	3.660	-
<b>TOTALE SOCIETA' CONTROLLATE</b>	<b>47.054</b>	<b>1.393.332</b>	<b>1.040.602</b>	<b>40.742</b>

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE Gilab S.r.l.	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
- BolognaFiere S.p.A.	5.184	-	-	-
- BF Servizi S.r.l.	14.306	101.650	105.469	17.453
- GiPlanet S.p.A.	11.269	106.000	-	409.460
- Giprint	67.162	-	-	66.100
<b>TOTALE SOCIETA' CONTROLLATE</b>	<b>97.921</b>	<b>207.650</b>	<b>105.469</b>	<b>493.013</b>

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE Giprint	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
- BF Servizi S.r.l.	-	211.291	158.276	-
- Gielectrics S.r.l.	60	-	-	-
- Gilab S.r.l.	-	67.162	66.100	-
- GiPlanet S.p.A.	321.809	1.797.810	1.755.635	214.697
- Interevent S.r.l.	67.762	-	-	43.158
<b>TOTALE SOCIETA' CONTROLLATE</b>	<b>389.631</b>	<b>2.076.263</b>	<b>1.980.011</b>	<b>257.855</b>

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE Interevent S.r.l.	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
- BolognaFiere S.p.A.	-	3.000	-	-
- BF Servizi S.r.l.	239	16.200	18.969	23.448
- Gielectrics S.r.l.	-	-	-	3.660
- GiPlanet S.p.A.	20.601	199.983	45.412	130.189
- Giprint	-	67.762	43.158	-
<b>TOTALE SOCIETA' CONTROLLATE</b>	<b>20.840</b>	<b>286.945</b>	<b>107.539</b>	<b>157.297</b>

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE Dateci Spazio S.r.l.	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
- BF Servizi S.r.l.	-	-	-	150.000
<b>TOTALE SOCIETA' CONTROLLATE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>150.000</b>

### BolognaFiere S.p.A. rapporti con parti correlate

Di seguito si riepilogano gli effetti delle transazioni avvenute con le società controllate e collegate durante l'esercizio 2019 a condizioni e valori normali di mercato. I rapporti di BolognaFiere S.p.A. con le società del gruppo ed i reciproci rapporti tra le varie società del gruppo si riferiscono prevalentemente ad attività commerciali e di servizi (ad eccezione di prestiti fruttiferi concessi da BolognaFiere S.p.A. a Modena Fiere S.r.l., Ferrara Fiere Congressi S.r.l., BF Servizi S.r.l., Bologna Congressi S.r.l., NYRF Ilc e Bolognafiere USA Corporation) e non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali. Nel prospetto sono anche riepilogati i saldi dei rapporti di conto corrente bancario in *cash pooling* con la controllata BolognaFiere Cosmoprof S.p.A. Dei rapporti significativi con le parti correlate riferibili a BolognaFiere si da evidenza nel prospetto seguente mediante la segnalazione dei valori delle partite *intercompany* consolidate.

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
<b>BolognaFiere S.p.A.</b>				
- Bologna Congressi S.r.l.	788.662	354.922	661.163	478.472
- BOS S.r.l.	-	1.343.911	498.996	409.013
- BF Servizi S.r.l.	6.352.907	273.896	848.950	2.201.611
- BolognaFiere USA Corporation	-	12.118	609.980	-
- Ferrara Fiere Congressi S.r.l.	-	17.862	470.751	-
- Gilab S.r.l.	-	5.184	-	-
- GiPlanet S.p.A.	-	12.896	5.183	-
- Health & Beauty GmbH	118	-	-	118
- Interevent S.r.l.	3.000	-	-	-
- ModenaFiere S.r.l.	959.909	185.124	431.420	771.746
- NYRF L.L.C.	69.519	32.790	797.625	-
- BFEng S.r.l.	1.448.199	74.650	297.518	595.791
- Pharmintech S.r.l.	-	458.684	-	-
- BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.	364.690	13.445.071	2.151.973	14.111.428
- BolognaFiere China Ltd	-	12.045	34.249	-
- Cosmoprof Asia Ltd	-	1.354.668	1.347.364	-
- North American Beauty Events L.L.C.	-	10.926	-	-
<b>TOTALE SOCIETA' CONTROLLATE</b>	<b>9.987.004</b>	<b>17.594.747</b>	<b>8.155.172</b>	<b>18.568.179</b>
<b>TOTALE SOCIETA' COLLEGATE</b>	<b>998.521</b>	<b>48.808</b>	<b>2.348.593</b>	<b>575.107</b>
<b>TOTALE SOCIETA' CORRELATE</b>	<b>10.985.525</b>	<b>17.643.555</b>	<b>10.503.765</b>	<b>19.143.286</b>

### Rapporti diretti con alcuni soci

I rapporti con le altre parti correlate relative a transazioni del 2019 sono a condizioni e valori di mercato. In particolare i rapporti diretti con i soci vedono BolognaFiere utilizzare a condizioni contrattualizzate a valori normali di mercato servizi affidati a BPER (servizi bancari e rapporti di finanziamento) Emilbanca ed a L'Operosa Scarl (servizi di attivazione del quartiere, pulizie, parcheggi).

## La gestione del Centro Fieristico di Bologna

### L'attivazione del quartiere fieristico di Bologna

L'attivazione del quartiere fieristico di Bologna richiede di conciliare tempi e spazi per le fasi propedeutiche e successive alle rassegne ivi organizzate, per assicurare l'ordinata gestione di un calendario fieristico che registra ancora un indice di rotazione degli spazi espositivi fra i più alti in Europa.

La flessibilità che ha acquisito il quartiere fieristico a motivo degli interventi di riqualificazione degli ultimi anni, fra cui la creazione di ingressi al pubblico e percorsi pedonali sopraelevati, nonché dell'aumentata capacità espositiva, ha contribuito ad aumentare la potenzialità del calendario di iniziative ospitate, offrendo la possibilità di svolgimento in autonomia di più manifestazioni contemporaneamente.

### La riqualificazione del Quartiere Fieristico

Per dare risposta alle nuove e crescenti esigenze dell'utenza fieristica è stato attivato un processo di riqualificazione del Quartiere Fieristico, sia mediante interventi sulle strutture esistenti, integrando le originarie con nuove soluzioni progettuali, sia migliorando i servizi e gli spazi espositivi. In prospettiva i prossimi interventi di riqualificazione dovranno consentire lo sviluppo delle aree espositive richiesto da alcuni grandi organizzatori di manifestazioni a partire dall'Eima International. I progetti e gli interventi sul quartiere dovranno individuare le migliori soluzioni tra riqualificazione degli spazi esistenti e la costruzione di nuovi spazi e strutture. In ogni caso le linee guida del progetto di innovazione approvate dal Consiglio di Amministrazione di BolognaFiere, prevedono anche la realizzazione di nuove strutture polifunzionali nonché un nuovo accesso Nord, di versatile utilizzazione per le attività sia fieristiche che congressuali e di eventi/spettacoli musicali. Va ricordato, infatti, che sia i Soci pubblici e privati di BolognaFiere S.p.A., sia il Consiglio di Amministrazione della Società, hanno individuato tra gli obiettivi prioritari e indirizzi strategici per lo sviluppo fieristico del territorio, "la predisposizione di un piano industriale che preveda il restyling, lo sviluppo del quartiere fieristico e la redditività dei capitali investiti, programmando le risorse necessarie anche per interventi di capitalizzazione, se necessari, e con finanziamenti, mediante

analisi e proposte finalizzate anche all'aumento di capacità del quartiere, d'intesa con il Comune di Bologna e nel rispetto della programmazione urbanistica, con la riprogettazione delle strutture esistenti, l'aumento dell'offerta di servizi materiali, strutturali e digitali ad impatto ambientale positivo e con lo sviluppo di spazi adeguati per mantenere ed ospitare manifestazioni di rilevanza internazionale che necessitano di maggiore capacità espositiva." In tale contesto, nel settembre 2018 sono stati inaugurati i nuovi padiglioni 28, 29 e 30, frutto della riqualificazione, con demolizione e ricostruzione integrale delle strutture espositive preesistenti e aggiornamento tecnologico delle strutture accessorie e di servizio. Nel 2019 sono inoltre iniziati i lavori di costruzione della nuova struttura polifunzionale in area 48, padiglione 37.

#### **Consorzio Energia Fiera District**

Relativamente all'approvvigionamento dell'energia elettrica necessaria per il funzionamento del quartiere fieristico, sono stati rinnovati i contratti di fornitura tramite il "Consorzio Energia Fiera District", appositamente costituito alcuni anni addietro per l'acquisto di energia elettrica sul libero mercato a prezzi più competitivi.

#### **Interventi su immobili e su impianti esistenti**

Nel corso del 2019 sono stati attivati interventi di manutenzione per garantire l'efficienza dei servizi durante le manifestazioni fieristiche. È proprio grazie alla programmazione che è stato possibile gestire le problematiche connesse ai costi determinati da un patrimonio immobiliare di vaste dimensioni quale è il quartiere fieristico, sul quale anche una semplice operazione di revisione comporta un notevole sforzo, anche finanziario, considerando che ogni intervento può interessare numerose strutture e può coinvolgere parecchi elementi correlati fra di loro. Nel corso del 2019, oltre al consueto ciclo di manutenzioni e di pulizie, sono stati effettuati specifici interventi su immobili ed impianti.

#### **Raccolta differenziata rifiuti**

Prosegue l'azione di sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti prodotti all'interno del quartiere fieristico effettuata tramite l'azienda di pulizia incaricata. L'azione condotta negli anni precedenti ha infatti consentito di avviare, per vari tipi di materiali quali carta, cartone, legname, metallo e vetro, il lavoro di differenziazione, agendo sia in fiera durante la fase di raccolta sia a valle presso le aziende incaricate dello smaltimento. In un'ottica di diminuzione dell'utilizzo della plastica, l'azienda che gestisce la ristorazione all'interno del quartiere fieristico, ha adottato a partire dalla fiera Cersaie per poi proseguire con le altre, unicamente contenitori e bottiglie ecocompatibili presso i propri bar e ristoranti.

#### **Centrale elettro-termo - frigorifera**

Nel corso del 2019 sono stati eseguiti lavori di rinnovo dell'impianto frigorifero e il completamento del consolidamento delle strutture in termini di antisismica della Centrale Elettrotermofrigorifera. La Centrale è gestita dalla società controllata BFeng.

#### **I Servizi alle Manifestazioni Fieristiche**

Il calendario 2019 ha comportato un notevole impegno nella gestione tecnica operativa dei vari eventi. Fra i servizi offerti agli espositori è proseguito il supporto tecnico alle verifiche strutturali degli stand complessi: questo servizio, svolto dalla Divisione Operations, ha il duplice scopo di mantenere il controllo diretto sulle strutture e di offrire la possibilità all'espositore di non dover ricorrere a professionisti esterni per tale verifica. Sono proseguiti i provvedimenti volti al miglioramento della logistica in fase di allestimento e disallestimento, fra cui con l'attivazione del terminal logistico presso il parcheggio Michelino che consente una migliore gestione e controllo dei mezzi in ingresso/uscita dal quartiere fieristico. Sono inoltre proseguite e migliorate le azioni iniziate negli anni precedenti ed in particolare: - miglioramento del sistema di controllo degli accessi durante gli allestimenti con accredito online

degli operatori per facilitare l'accesso ai fornitori; - azione informativa verso gli espositori con realizzazione di un apposito sito internet dedicato alla documentazione sulla sicurezza del lavoro; - accordi con Organizzatori per offrire un "pacchetto" di servizi finalizzati al miglioramento della sicurezza nel quartiere fieristico; - coordinamento con le Associazioni di categoria (CFI, AEFI, ASAL) per definire linee guida comuni in merito alle azioni da intraprendere sulla sicurezza sul lavoro; - maggior controllo, nel rispetto della nuova normativa sulla sicurezza sul lavoro, sui fornitori e sugli operatori usualmente presenti.

### L'impegno in materia di sicurezza sul lavoro



In materia di sicurezza sul lavoro, BolognaFiere - nel corso del 2019 ha affrontato positivamente la verifica per il mantenimento della Certificazione di conformità alla norma BS OHSAS 18001:2007 riferito al Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro. Tale certificazione, registrata con il n. 8221, riguarda i seguenti processi e prodotti/servizi: "Realizzazione e gestione di eventi fieristici, congressuali, convegnistici e della relativa attività e servizi di supporto". BolognaFiere è inoltre sempre impegnata, tra l'altro: - nel sistematico e continuo aggiornamento del proprio Documento di Valutazione dei Rischi e nel provvedere alla redazione del DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi determinati da interferenze per attività concomitanti) mirato sia alle attività di manutenzione che alle attività legate alle manifestazioni fieristiche con le conseguenti procedure operative; - nell'effettuare una dettagliata analisi degli eventi infortunistici e degli incidenti, con un costante monitoraggio sulle modalità con cui si dovessero presentare, al fine di perfezionare i sistemi di prevenzione e le procedure operative; - nel porre in essere una mirata attività di prevenzione attraverso il controllo sull'organizzazione del lavoro (orari, contenuto delle attività) e nell'esercitare il controllo costante sui possibili fattori di rischio e la verifica sul rispetto delle norme che presiedono alla sicurezza sugli ambienti di lavoro; - nell'individuare e soddisfare le esigenze di formazione a tutti i livelli interessati e nel consolidare un presidio in quartiere per fronteggiare le emergenze sanitarie per tutti coloro che operano nel quartiere fieristico. Nel corso del 2019, la formazione in materia di sicurezza ha coinvolto 40 lavoratori, per un monte ore complessivo di formazione di 324ore. A queste devono essere aggiunte le azioni di informazione verso le diverse aziende partner (allestitori, fornitori, manutentori) che operano all'interno del quartiere fieristico. L'analisi degli infortuni registrati nel 2019, condotta ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs n. 81 del 2008 e successive modifiche ed integrazioni, con riferimento a cause e circostanze, natura e sede delle lesioni ed effetti in termini di inabilità temporanea, rileva un numero di infortuni non in itinere a fine 2019 pari a 4. In particolare, tali eventi sono riconducibili a inciampi e ad altre evenienze di natura del tutto accidentale.

### L'impegno in tema Ambiente

BolognaFiere ha sempre considerato centrale il tema Ambiente all'interno dei propri processi e dal 2018 sono state implementate le procedure per la gestione degli effetti delle attività sulle diverse matrici ambientali. Nel 2019 è stata ottenuta la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale aziendale secondo la norma UNI EN ISO 14001 da parte dell'ente certificatore Kiwa. BolognaFiere ha definito e mantiene un'attività di gestione per il controllo dei rischi della salute e della sicurezza dei lavoratori attraverso il SGSSL e contestualmente stabilisce, documenta, attua ed aggiorna il proprio Sistema Ambiente al fine di migliorarne con continuità l'efficacia, in accordo con i requisiti delle norme e delle specifiche tecniche prese a riferimento. BolognaFiere ha elaborato un Sistema di Gestione Integrato (SGSSL/SGA) che, sulla base della normativa BS OHSAS 18001:2007 e della UNI EN ISO 14001, vista l'esigenza di attivare un Modello di organizzazione e Gestione come previsto dall'art.30 del D.Lgs.81/2008, c. m. dal correttivo D.Lgs. 106/09 e del

D.Lgs 152/2006 “Testo Unico Ambientale”, ha lo scopo di assicurare un sistema aziendale per l'adempimento di tutti gli obblighi giuridici relativi a sicurezza e ambiente. La piena attuazione della vigente normativa può essere raggiunta solo con il coinvolgimento dei lavoratori nella gestione della sicurezza e dell'Ambiente. BolognaFiere stabilisce, documenta, attua ed aggiorna il proprio Sistema Integrato al fine di migliorarne con continuità l'efficacia, in accordo con i requisiti delle norme e delle specifiche tecniche prese a riferimento. A tale scopo BolognaFiere ha provveduto a: · stabilire i processi necessari per l'efficace funzionamento del proprio sistema; · stabilire le sequenze ed interazioni tra questi processi; · individuare i pericoli e valutare i rischi relativi all'attività condotta da tutti gli operatori di BolognaFiere; analizzare gli aspetti ambientali applicabili ai processi e all'attività condotta all'interno del proprio quartiere fieristico; · stabilire criteri e metodi necessari ad assicurare l'efficace funzionamento e controllo di questi processi, definendo misure preventive e protettive atte a garantire la gestione in sicurezza delle attività lavorative, nonché degli aspetti ambientali significativi e degli effetti conseguenti; · assicurare la disponibilità delle risorse e delle informazioni necessarie al funzionamento e monitoraggio dei processi, della gestione della sicurezza e degli aspetti ambientali; · misurare, monitorare, analizzare ove possibile i processi, i rischi residui relativi alla salute e sicurezza sul lavoro e gli aspetti ambientali ed attuare le azioni necessarie per conseguire gli obiettivi previsti ed il miglioramento continuo dei processi, delle condizioni di sicurezza e degli aspetti ambientali applicabili.

#### Le attività nel quartiere

Nel corso del 2019, all'interno del quartiere fieristico, sono inoltre stati effettuati gli interventi necessari sia di manutenzione preventiva che di manutenzione ordinaria e straordinaria volta al mantenimento delle strutture. Si è trattato di una serie di lavori eseguiti in continuità con il passato, nell'ambito di un progetto pluriennale finalizzato al mantenimento delle strutture più vetuste, oltre che delle strutture e degli impianti di recente realizzazione.

#### Attività di Ricerca e Sviluppo

Le società del Gruppo, proprio per la intrinseca natura delle attività di organizzazione fieristica svolte, realizzano costantemente attività con forti componenti di ricerca e sviluppo. Trattandosi tuttavia di ricerca per lo più applicata non si segnalano capitalizzazioni effettuate nell'esercizio.

L'attività di ricerca e sviluppo portata avanti da BolognaFiere nel corso degli ultimi anni si è concentrata sulle manifestazioni gestite direttamente con l'obiettivo da un lato di lanciare nuovi eventi e dall'altro di intervenire con azioni di riposizionamento e qualificazione di alcune delle manifestazioni esistenti.

Per quanto riguarda la Fiera del Libro per ragazzi, evento professionale B2B leader al mondo nel suo settore, sono stati perfezionati gli accordi per realizzare nuovi eventi di sviluppo sul mercato statunitense e su quello cinese che dal punto di vista dei numeri e della produzione dei contenuti – in particolare quello americano – rappresentano sicuramente le due aree più importanti per l'editoria per ragazzi a livello mondiale.

Sono stati infatti sviluppati accordi di collaborazione con primari partner internazionali ed istituzionali per la organizzazione all'estero di due nuove iniziative fieristiche facenti capo al brand “Bologna Children's Book Fair” ad integrazione ed ampliamento della filiera di presenze internazionali delle principali manifestazioni fieristiche di cui BolognaFiere è titolare ed organizzatrice diretta.

Sono state costituite nel 2018 due *joint venture* societarie con sede in USA e nella Repubblica Popolare Cinese.



In particolare BolognaFiere S.p.A. è ora titolare della quota del 100% della "NYRF Ilc, società di diritto USA con sede a New York, costituita nel 2018 con "Publishers Weekly" e "The Combined Book Exhibit".

La società è titolare del marchio ed organizzatrice della omonima manifestazione fieristica B2B "New York Rights Fair" (*a new copyright trade and licensing show dedicated to publishing, international rights and licensing*) la cui prima edizione, realizzata al Metropolitan Pavillion di New York dal 30 maggio al 1 giugno 2018, è stata realizzata contestualmente alla Book Expo di RX (manifestazione B2C in programma al Javits Center di NYC) con cui è stato definito un accordo di reciproca collaborazione per l'edizione 2019 realizzata al Javits Center di New York City.



Nel novembre 2018 e 2019 sono state realizzate, inoltre, le prime due edizioni della nuova formula di collaborazione per l'organizzazione di "CCBF - China Shanghai International Children's Book Fair", realizzata presso lo Shanghai World Expo Exhibition and Convention Center dalla "Ronbo BolognaFiere (Shanghai) Ltd", società costituita tra la "Shanghai Zhenrong Culture Co. Ltd." e la "BolognaFiere China Ltd" che sarà titolare di una quota pari al 49% del capitale sociale.

Oltre a questo, la Fiera del Libro per Ragazzi ha partecipato, come uno dei principali partner, ad un importante progetto europeo che si propone di creare un network di Fiere del libro, a sostegno delle attività professionali e della circolazione delle idee e delle persone. Questo progetto, denominato Aldus, è stato selezionato dalla Commissione Europea e consentirà di sviluppare ulteriormente le attività dedicate agli operatori professionali.

Infine si sono esplorate possibilità di sviluppi internazionali per quanto riguarda Marca la fiera delle *private label* che si è ormai affermata come l'evento di riferimento in Italia in questo settore e della quale alcuni espositori e distributori ritengono potrebbe essere interessante riproporre il formato in altri paesi sfruttando l'appeal che anche nel settore della marca del distributore hanno le produzioni "made in Italy".

Per quanto riguarda le altre manifestazioni dirette nel portafoglio di BolognaFiere gli interventi più rilevanti sono relativi ad Arte Fiera e SAIE.

Per Arte Fiera è proseguito il progetto, realizzato sotto la nuova direzione artistica di cambiamento nel formato della manifestazione che ha comportato la scelta di ridurre il numero delle gallerie invitate a partecipare a fronte di una selezione che ha privilegiato una maggiore qualità delle proposte espositive.

Con riferimento al SAIE - Salone dell'industrializzazione edilizia – a partire dall'edizione 2018 è stato riprogettato il format dell'evento ed è stata annunciata la sua biennializzazione negli anni pari, con il contestuale lancio di un nuovo evento dedicato alle tecnologie digitali ed al Building Information Modeling (BIM) biennale anch'esso, negli anni dispari.

Il nuovo assetto della manifestazione è stato infine completato nei primi mesi del 2018 con la costituzione di una *partnership* per la sua organizzazione a partire dalla edizione del 2018 con il gruppo Senaf, che già cura nello stesso periodo le attività di segreteria organizzativa per la manifestazione Ambiente Lavoro, anch'essa con cadenza biennale anni pari.

## Gli organici

La composizione del personale del Gruppo al 31 dicembre 2019 risulta la seguente:

	2018	2019
Dirigenti	8	14
Quadri	39	53
Impiegati	163	343

Personale di Manifestazione (part-time)	111	82	117
Operai	5	20	5

La media degli organici di BolognaFiere S.p.A. in forza nell'esercizio 2019 è stata di complessive 209 unità contro una forza media 2018 di 236 unità. La composizione del personale in forza alla data del 31 dicembre 2019 risulta essere:

	2018	2019
Dirigenti	5	4
Quadri	24	25
Impiegati	91	98
Personale di Manifestazione (part-time)	111	82
Operai	5	-

## Relazioni con il personale

Per quanto concerne le controversie con il personale, sette lavoratori, impiegati a tempo determinato nell'ambito delle attività di quartiere durante lo svolgimento delle manifestazioni fieristiche – come da impegno derivante dal Contratto Integrativo Aziendale – rivendicano il diritto di assunzione a tempo indeterminato, contestando il carattere stagionale dei rapporti di lavoro sinora intercorsi a tempo determinato e chiedono la conversione del rapporto di lavoro a termine in contratto di lavoro a tempo indeterminato, con condanna della società al pagamento di un'indennità risarcitoria onnicomprensiva da un minimo di 2,5 ad un massimo di 12 mensilità della retribuzione di riferimento per il calcolo del trattamento di fine rapporto.

La prima udienza per la costituzione delle parti è stata fissata al 31 marzo 2020, poi rinviata – causa emergenza Covid-19 – all'8 ottobre 2020.

Nel merito, BolognaFiere baserà la propria difesa sulla circostanza che – stando ad un'attenta analisi delle disposizioni normative e della giurisprudenza intervenuta sul punto – è possibile ritenere che i contratti a tempo determinato stipulati da BolognaFiere medesima per lo svolgimento di specifiche attività in occasione di singole manifestazioni fieristiche sono da considerare rientranti nell'ambito delle c.d. "attività stagionali", per le quali la legge detta una disciplina semplificata rispetto ai contratti a tempo determinato.

Tra l'altro, le attività stagionali risultano attualmente individuate dal D.P.R. n. 1525/1963 che, al numero 45, include espressamente le "fiere ed esposizioni".

Alla data dell'8 giugno 2019, è stato sottoscritto un accordo sindacale che integra e modifica parzialmente il Contratto Integrativo Aziendale (CIA). Le parti si sono accordate sulle seguenti azioni:

- Il personale contrattualmente inquadrato nelle aree "Controllo e viabilità" e "Accoglimento" a 700 ore annuali ha ottenuto, su base volontaria, il passaggio a 1.000 ore annuali a partire dal 1° gennaio 2020;
- Sono stati effettuati n. 7 passaggi di personale di manifestazione a personale di struttura, tenuto conto del personale che aveva già effettuato turni in ufficio;
- Nel caso in cui il monte ore programmabile per le attività di quartiere del personale di manifestazione dovesse essere inferiore a 70.000 ore annuali e allo stesso tempo i dipendenti impiegati in tali attività dovessero essere in numero inferiore a 80 (sulla base dei dati comunicati entro il 20 novembre di ogni anno), la Società dovrà procedere con: proposte di incremento orario per i dipendenti a part-time ciclico-verticale; proposte di assunzione da tempo determinato a tempo indeterminato al personale collocato in lista di riserva.
- La formazione della lista di riserva è avvenuta inserendo i lavoratori interessati che rispondevano ai seguenti requisiti: presenza nella lista allegata al CIA; attività lavorativa a tempo determinato nel triennio 2016-2018 pari o superiore a 500 ore; attività lavorativa a tempo determinato

con mansione "Antincendio" nel triennio 2016-2018 pari o superiore a 100 ore. La lista di riserva, aggiornata secondo le manifestazioni di interesse giunte per raccomandata A/R entro il 30 settembre 2019, consta di 67 lavoratori.

- La Società ha confermato l'intenzione di avvalersi dei lavoratori in lista di riserva per far fronte alle esigenze lavorative non fronteggiabili attraverso l'uso di personale a tempo indeterminato. Inoltre, in via sperimentale l'Azienda potrà assumere senza predeterminazione delle aree di competenza e delle fasce orarie, utilizzando regimi orari sia di 6 ore per turno che di 7,5 ore. La richiesta di disponibilità all'assunzione verrà comunicata via e-mail seguita da messaggio telefonico. La disponibilità all'assunzione dovrà essere inviata dal lavoratore entro 72 ore dalla ricezione della comunicazione via e-mail.
- L'Azienda si è inoltre impegnata a non utilizzare il personale part-time a tempo determinato stagionale per un monte ore complessivo superiore a quello previsto per il personale a tempo indeterminato.
- Una volta impiegato tutto il personale a tempo indeterminato, il 70% dei turni necessari residui sarà assegnato al personale della lista di riserva. Il 30% rimanente sarà assegnato a personale part-time a tempo indeterminato come ore supplementari e lavoratori selezionati discrezionalmente dalla Società.
- I turni disponibili per il personale a tempo determinato stagionale saranno assegnati sulla base di un'equa distribuzione, tenuto conto di un meccanismo scalare verificabile a consuntivo ogni sei mesi.
- La lista di riserva sarà aggiornata periodicamente, eliminando coloro che: manifestano la propria indisponibilità in via permanente; si dichiarano non disponibili per 3 volte nel corso di un anno fieristico; ricevono 3 sanzioni disciplinare pari o superiori a un giorno di sospensione nel corso di un anno solare.
- In caso di assunzione a tempo indeterminato part-time, i criteri di scelta si baseranno sui seguenti parametri: anzianità di permanenza nella lista di riserva; disponibilità alle assunzioni proposte; possesso delle competenze funzionali al profilo richiesto.
- In caso di assunzioni a tempo indeterminato full-time, l'Azienda si impegna a informare e a valutare prioritariamente le competenze professionali fra il personale part-time a tempo indeterminato. Nel caso in cui non vi siano dipendenti disponibili e/o in possesso dei requisiti richiesti, si rivolgerà ai presenti nella lista a tempo determinato stagionale.
- È previsto un limite massimo di n. 12 giorni all'anno per i dipendenti a tempo indeterminato (part-time e full-time) e di n. 3 giorni per il personale a tempo determinato stagionale per usufruire dell'istituto della cd. "indisposizione".
- Con atto separato è stato redatto un accordo per il prepensionamento dei lavoratori full-time che prevede il ricorso all'istituto dell'isopensione per un massimo di 20 dipendenti full-time.

In data 30 settembre 2019, il suddetto accordo sindacale è stato integrato con le seguenti specifiche:

- Non saranno eliminati dalla lista i lavoratori che si dichiarano non disponibili a causa dello stato di maternità o di grave patologia.
- I lavoratori esclusi dalla lista di riserva che hanno svolto nell'ultimo triennio un numero di ore pari o superiore a 400 ore, potranno rientrarvi man mano che dalla lista verranno cancellate delle posizioni.
- In via straordinaria ed eccezionale, sono stati rettificati i parametri a cui è legata l'erogazione della retribuzione variabile riferita al bilancio 2019.
- È riconosciuto un importo a titolo di Una tantum pari ad Euro 500,00 a tutto il personale in forza con contratto a tempo indeterminato alla data del 30 settembre 2019.

## Privacy

BolognaFiere S.p.A., nel corso del 2019, ha continuato la propria attività di adeguamento alle disposizioni del Regolamento UE n. 2016/679 (il "GDPR") anche attraverso la predisposizione e pubblicazione di nuove procedure e disciplinari aziendali ed in particolare:

- il "**Disciplinare Interno per l'utilizzo dei devices e delle sim aziendali**" che ha l'obiettivo di definire l'ambito di applicazione, le modalità e le norme sull'utilizzo dei devices (telefoni cellulari, smartphone, tablet e chiavette internet) e delle sim (linee telefoniche mobili) aziendali messi a disposizione, a seconda del ruolo o della funzione, del singolo dipendente per lo svolgimento delle proprie attività lavorative;
- in un'ottica di accountability, si è proceduto all'aggiornamento del "**Disciplinare Interno per l'utilizzo del Personal Computer, del Sistema Informativo Aziendale, della Posta Elettronica e Navigazione Internet**";
- la "**Procedura Quadro**" che disciplina il trattamento di Dati da parte di BolognaFiere S.p.A., in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 4, c. 1, n. 7 del GDPR nonché qualora agisca quale Responsabile Esterno del trattamento, ai sensi dell'art. 4, c. 1, n. 8, del GDPR, per conto di altro titolare. Scopo di questa Procedura Quadro è raccogliere in un documento unico:
  - a) l'organigramma delle funzioni in materia di protezione dei Dati personali, con indicazione delle responsabilità e dell'ambito di trattamento consentito;
  - b) le misure da adottare per il trattamento dei Dati personali conforme al GDPR e al Codice Privacy, nonché agli ulteriori atti normativi e regolamentari di volta in volta vigenti;
  - c) le procedure che gli esponenti aziendali, i dipendenti ed i collaboratori della Società sono tenuti a rispettare ai fini dell'adempimento da parte della Società degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di protezione dei Dati personali;
  - d) le procedure e i documenti che devono essere utilizzati dalla Società per assolvere gli obblighi a cui la Società è soggetta in materia di protezione dei Dati personali, tra cui la valutazione di impatto e la notifica delle violazioni di Dati personali.
- è stata finalizzata la "Procedura per la Sicurezza Informatica & Policy per la gestione dei Data Breach", realizzata con il supporto del CISO (Chief information security officer) nominato da BF Servizi S.r.l. (a cui è stato affidato un ampio progetto di sviluppo informatico), che forma parte integrante della Procedura Quadro. Obiettivo di quest'ultima procedura è di individuare le attività da porre in essere per gestire un incidente di sicurezza o un malfunzionamento in modo da ridurre il danno derivante.

Per l'applicazione dell'articolo 30 del GDPR, contenente la previsione di un importante strumento di *compliance* aziendale, in materia di dati personali, BolognaFiere ha deciso di avvalersi di un *tool* operativo, di proprietà di terzi – in cloud, a supporto della redazione e gestione del **Registro dei trattamenti** che è stato implementato, anche dopo le interviste effettuate ai principali *key officer* della Società, e in un continuo in progress.

L'**attività di formazione** pianificata e finanziata in parte dal Fondo Forte, incentrata sulle maggiori novità introdotte dal GDPR e in merito ai principi generali applicabili in materia di dati personali, per tutti i dipendenti di BolognaFiere che hanno ricevuto una nomina, è stata regolarmente realizzata nel periodo febbraio – maggio 2019.

**Codice Etico e  
Modello  
Organizzativo  
ex D.Lgs 231/2001**

In una continua ottica di accountability, nel corso dell'anno sono continuate tutte le attività di revisione e aggiornamento delle informative e nomine ad incaricati e Responsabili esterni.

L'Organismo di Vigilanza (ODV) di BolognaFiere S.p.A., nominato quale organo collegiale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 231/01, per il triennio 2017-2020 è composto da:

- Prof. Avv. Francesco Vella, componente esterno (Presidente)
- Avv. Pierluigi Morara, componente esterno;
- Avv. Maddalena Rada, componente esterno.

ed è coadiuvato dall'Avv. Giuseppe Cavallaro, risorsa interna, con funzioni di Segretario dell'Organismo di Vigilanza.

Per le proprie attività l'Organismo di Vigilanza ha la disponibilità di un budget annuale di spesa, in linea con i precedenti esercizi. Ad oggi nessuna decisione dell'Organismo di Vigilanza ha comportato l'impiego del budget annuale, che può essere utilizzato per consulenze tecniche, audit specifici, trasferte o formazione.

L'Organismo di Vigilanza (infra OdV), ha svolto la sua attività con continuità d'azione e si è riunito 7 volte da Maggio 2019 a Marzo 2020 con periodicità sostanzialmente mensile.

Alle riunioni hanno partecipato, salvo impedimenti, in qualità di invitati, il Presidente del Collegio sindacale e/o uno dei membri del Collegio, e, per materie di competenza, il Direttore Generale, il Direttore Amministrazione Finanza e Controllo, il Responsabile dell'Internal Auditing, nonché altre funzioni aziendali di volta in volta convocate e consulenti esterni a cui è stato affidato l'incarico di aggiornamento del Modello Organizzativo.

Interagendo con la Direzione Generale della Società e i consulenti incaricati, l'OdV ha proseguito il lavoro di revisione integrale del MOG, attività necessaria per ottemperare all'ingresso di nuovi reati nel perimetro del D.Lgs. 231/01 e per dare conto delle modifiche organizzative intercorse in questi anni nella Società. Il 24 Luglio 2019 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'aggiornamento del Modello ex D. Lgs. 231/2001 di BolognaFiere S.p.A che si compone di:

MOG PARTE GENERALE

Diverse PARTI SPECIALI

ALLEGATO 1. CODICE ETICO DI GRUPPO BOLOGNEFIERE SPA (italiano – inglese)

ALLEGATO 2. SISTEMA DISCIPLINARE

ALLEGATO 3. PROCEDURA Whistleblowing in materia di gestione delle SEGNALAZIONI (con allegati Modulo di segnalazione e Informativa Privacy per segnalazioni non anonime)

ALLEGATO 4. PROCEDURA IN MATERIA DI RAPPORTI CON L'ORGANISMO DI VIGILANZA (FLUSSI INFORMATIVI).

Sono inoltre state adottate diverse procedure aziendali quali protocolli collegati all'implementazione dell'aggiornato "Modello 231":

1 - PROCEDURA IN MATERIA DI TENUTA DELLA CONTABILITA', REDAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO E CONSOLIDATO E CONTROLLO DI GESTIONE;

2- PROCEDURA IN MATERIA DI CICLO PASSIVO;

3-PROCEDURA IN MATERIA DI CICLO ATTIVO;

4-PROCEDURA IN MATERIA DI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE;

5-PROCEDURA IN MATERIA DI SELEZIONE E ASSUNZIONE DEL PERSONALE

Dal mese di settembre del 2019 sono state poi svolte attività post aggiornamento di:

a) informazione interna al personale dipendente – esterna sul sito corporate aziendale;

- b) formazione e aggiornamento del personale dipendente;
- c) definizione e inserimento della "clausola risolutiva espressa" 231 nei contratti con i fornitori e principali clienti;
- d) definizione dei flussi informativi verso l'ODV.

Sulla informazione interna sono state definite una serie di azioni per rendere disponibili sul Portale Interno il MOG aggiornato, i relativi allegati e le principali procedure aziendali correlate e informare il personale dipendente dell'avvenuto aggiornamento. Parallelamente sono state definite alcune azioni sulla comunicazione esterna che hanno riguardato:

- (a) l'inserimento del MOG parte generale e Codice etico bilingue (italiano – inglese) come documenti scaricabili dal sito istituzionale di BolognaFiere;
- (b) l'inserimento di una apposita sezione informativa dedicata alle segnalazioni (whistleblowing).

Per quanto riguarda la formazione al personale dipendente, l'attività di formazione in merito all'aggiornamento del modello ha visto lo svolgimento di 5 momenti di formazione dal mese di Ottobre al mese di Dicembre 2019, per un totale di 15 ore d'aula, destinate ad interessare tutto il personale di Struttura full-time di BolognaFiere S.p.A., suddiviso per Aree aziendali, e complessivamente sono state formati 131 partecipanti quale personale di struttura, oltre ai Direttori di area, formazione finanziata d'intesa con la Direzione del Personale con progetto che ha beneficiato di fondi ad hoc.

L'ultima giornata è stata aperta anche ad esponenti delle principali Società del Gruppo, quali uditori invitati (BFServizi, BFeng, Cosmoprof, BolognaCongressi, Modenafiere, Ferrara Fiere).

l'ODV ha predisposto e diramato una serie di informative minime periodiche che, a seconda della diversa funzione aziendale o organo societario di riferimento, variano per oggetto e periodicità. L'ODV ha anche collaborato a definire un piano di Audit dei principali processi aziendali a rischio e che verrà svolto dalla Funzione di Internal Auditing.

Per le segnalazioni è stata attivata una casella mail esterna di esclusiva competenza dei componenti dell'OdV: "odvbolognafiere@gmail.com" oltre alla possibilità di recapito cartaceo presso lo Studio del Presidente dell'Organismo di Vigilanza. Ciò per garantire, come previsto dalla legge, la massima tutela della riservatezza dell'identità del segnalante e la protezione da ogni forma di discriminazione, direttamente o indirettamente connessa alla segnalazione.

Nel corso dell'anno 2019 sono state elaborate anche delle Linee guida sull'adozione dei "Modelli ex D. Lgs231/2001" diramate dalla Capogruppo alle principali Società del Gruppo di diritto italiano che sono state sensibilizzate verso l'adeguamento alle previsioni del D.Lgs. 231/01 e il cui adeguamento è tuttora in corso. In particolare Modenafiere Srl, BFServizi Srl, BolognaCongressi Srl, Cosmoprof SpA hanno già deliberato l'adozione di un proprio Modello 231 e la nomina di un proprio organismo di vigilanza, è avvenuta o avverrà in raccordo compositivo con l'OdV della Società Capogruppo e quindi un componente dell'organismo di vigilanza della controllata è o sarà espressione dell'Organismo di Vigilanza della Capogruppo, per garantire un maggior raccordo operativo nelle fasi di controllo.

Nel corso della sua attività annuale l'ODV ha svolto periodici incontri con i seguenti referenti aziendali:

Queste le principali evidenze emerse:

- Salute e Sicurezza sul Lavoro: l'OdV non ha ricevuto segnalazioni di competenza e nel corso del 2019 ha svolto l'analisi delle statistiche infortuni dell'anno 2018 durante l'incontro con il Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e verificato che non vi sono state richieste per malattie professionali.
- Cyber Crime: per innalzare il livello di sicurezza interna sull'IT, il Responsabile IT di gruppo e il DPO (Data Protection Officer) sono pervenuti all'adozione

delle misure necessarie predisponendo la "Procedura Informatica & Policy per la gestione dei Data Breach" pervenuta all'OdV con la Relazione del secondo Semestre 2019 a cura del DPO.

La funzione di Audit, in base al piano annuale predisposto, o su specifiche richieste dell'ODV, ha svolto attività di controllo che vedranno un maggiore sviluppo anche per quanto definito di interesse dall'OdV stesso.

Nel periodo oggetto della presente relazione non sono pervenute segnalazioni su tematiche di competenza dell'OdV che potrebbero costituire evidenze per BolognaFiere S.p.A. di fattispecie presupposto della responsabilità amministrativa ex D. Lgs 231/2001.

Il D.L. n. 124 del 26 ottobre 2019 («Modifiche della disciplina penale in materia tributaria e della responsabilità amministrativa degli enti nella stessa materia») il c.d. decreto fiscale collegato alla manovra finanziaria 2020 e convertito in legge con modificazioni dalla L.19/12/19 n.157 (G.U. 24.12.19 n. 301), entrato in vigore il giorno successivo 25.12.2019, al secondo comma dell'art. 39 ha aggiunto l'art. 25 - quinquiesdecies al D.Lgs. 231/01, aggiungendo fra i reati-presupposto 231 alcuni reati fiscali previsti dal D.Lgs. 74/2000.

Alla luce di tali interventi legislativi e di altri che si prevede di futura introduzione sempre in ambito tributario, l'ODV ha consigliato all'organo amministrativo di provvedere nel corso del 2020 ad un aggiornamento della valutazione dei rischi 231 e del MOG, così come previsto dalla legge.

**Informativa  
in relazione  
all'art. 2428  
n. 6-bis  
del cod. civ.**

Ai fini dell'informativa obbligatoria di cui all'art. 2428 comma 2 punto 6-bis del codice civile, per quanto attiene al disposto della lett. a) del citato articolo ovvero sia le informazioni in merito agli obiettivi ed alle politiche poste in essere dalla società in materia di gestione del rischio finanziario, si osserva che la società ha proceduto al costante monitoraggio degli strumenti finanziari attivi e passivi al fine di contenere e mitigare i rischi di tasso, di mercato, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari insiti nei predetti strumenti a disposizione della società.

Per quanto attiene agli strumenti finanziari passivi si fa notare che sono stati utilizzati sia quelli aventi controparti bancarie sia quelli aventi come controparti fornitori, enti pubblici, istituzioni assicurative e previdenziali.

Nel corso del 2019 sono terminati i due contratti per la gestione del rischio di oscillazione dei tassi di interesse (Interest Rate Swap) che erano stati sottoscritti in data 25 marzo 2009 e successivamente in data 14 giugno 2011 ed avevano come rapporti sottostanti rispettivamente: i) il mutuo ipotecario con Monte dei Paschi di Siena (estinto anticipatamente, come detto poc'anzi) e ii) il mutuo ipotecario relativo al padiglione 14 e 15, a cui era collegato il derivato con Banca Intesa giunto alla naturale scadenza il 31.12.2019.

Nel corso del primo semestre sono state attivate linee di finanziamento ordinario a breve termine (tasso variabile su euribor) per finanziare le esigenze della gestione corrente e per finanziare la realizzazione dei nuovi padiglioni 28, 29 e 30 e dei lavori connessi ed accessori sul quartiere fieristico, in attesa della definizione e sottoscrizione del finanziamento a medio lungo termine negoziato con un pool costituito dai 6 maggiori gruppi bancari nazionali a titolo di mutuo ipotecario. Dopo la stipula del finanziamento in pool (luglio 2019) sono stati erogati nel corso del secondo semestre 2019 i primi 40 milioni di finanziamento, consentendo alla società di estinguere gran parte delle linee di finanziamento attivate a breve termine e di risolvere anticipatamente il mutuo ipotecario con Monte dei Paschi di Siena, ormai prossimo alla scadenza (30 giugno 2022) al fine di cancellare la relativa garanzia ipotecaria insistente su un padiglione del complesso fieristico di Bologna.

Al finanziamento ipotecario sottoscritto con il pool di banche è connesso un contratto per la gestione del rischio di oscillazione dei tassi di interesse. Lo strumento derivato di copertura consiste in un Interest Rate Swap che

consente di trasformare l'indebitamento dal tasso variabile euribor 6 mesi al tasso fisso su un importo nozionale decrescente nel tempo pari al 50% del finanziamento complessivo erogato.

Con riferimento agli strumenti finanziari passivi utilizzati, in particolare i contratti strutturati di mutuo ipotecario sono stipulati con aziende di credito e finalizzati all'acquisto e/o realizzazione di immobili per i quali non appare prefigurabile una richiesta di estinzione anticipata, mentre l'azienda si è sempre riservata contrattualmente la facoltà di accelerarne eventualmente il rimborso in funzione del positivo andamento dei flussi finanziari generati dalla gestione caratteristica.

Per quanto attiene alle azioni di monitoraggio e copertura dei rischi relativi agli strumenti finanziari attivi, formati da partecipazioni, finanziamenti a controllate e collegate (fruttiferi), crediti commerciali, verso l'erario e verso terzi, si rileva che mentre per le prime due tipologie il monitoraggio del rischio avviene mediante il costante controllo sulla gestione delle controllate e partecipate, per le altre tipologie si ritiene sufficiente un'attenzione agli andamenti generali del mercato.

Più in generale con riferimento ai rischi di liquidità e di variazione dei flussi finanziari, vale la pena di ricordare che l'attività fieristica è normalmente "generatrice di cassa" in quanto i crediti per la partecipazione da espositori e visitatori vengono usualmente incassati in corso di manifestazione, mentre le posizioni debitorie verso fornitori, collaboratori e personale hanno dilazioni di pagamento ben maggiori.

In relazione alla lett. b) del disposto normativo citato, ovvero sia all'esposizione della società ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari degli strumenti finanziari, si precisa quanto segue.

Per quanto attiene al rischio di credito si ribadisce la sostanziale esigibilità di tutte le attività finanziarie esposte nel bilancio come evidenziato nella nota integrativa anche in relazione alla quantificazione del "fair value" di taluni strumenti finanziari. In particolare per quanto attiene ai crediti immobilizzati nei confronti di controllate, collegate ed altre imprese, oltre al fatto che le controparti sono società di cui è nota e monitorata la situazione finanziaria, non esistono, allo stato, anche per gli strumenti per i quali non è stato possibile quantificare il "fair value", degli elementi che inducano a ritenere l'esistenza di un rischio per il quale il debitore non adempierà o non sarà in grado di adempiere la propria obbligazione.

Per tal motivo non è stata posta in essere alcuna attività di copertura dei rischi in quanto ritenuta non coerente con le tipologie di strumenti finanziari detenuti.

In relazione al rischio di liquidità insito nella gestione sociale, non appare apprezzabile a causa della tipologia di strumenti finanziari passivi detenuti in forza di quanto osservato in precedenza. Per ciò che riguarda il rischio di liquidità relativo agli strumenti finanziari detenuti non sembra rilevante in relazione allo *statement* ed all'affidabilità dei soggetti controparti ed alle caratteristiche dei rapporti in essere.

In merito al rischio di mercato si segnala che la maggior parte degli strumenti finanziari in possesso della società non risultano esposti al rischio di prezzo in quanto non sono quotati in mercati attivi.

Per ciò che attiene al rischio di tasso, esso è coperto attraverso l'adeguamento e la gestione integrata delle attività rispetto alle passività. Inoltre, alla luce del fatto che la remunerazione degli strumenti finanziari adottati è funzione dei tassi di mercato, si osserva che, anche in forza delle previsioni per i prossimi dodici mesi, la fluttuazione dei medesimi non appare tale da generare significative variazioni dei componenti economici.

Infine per quanto riguarda il rischio di variazione dei flussi finanziari esso risulta assente per i finanziamenti attivi posti in essere dalla società alle proprie controllate e collegate, mentre per tutti gli altri crediti e per le tipologie di strumenti finanziari passivi sopra menzionate, risulta comunque poco apprezzabile se non addirittura assente.

**Numero e valore nominale di azioni proprie o di controllanti**

Ai fini di quanto previsto ai numeri 3 e 4 dell'articolo 2428 del codice civile si ricorda che BolognaFiere S.p.A. non possiede azioni o quote di società controllanti e non ha acquistato o ceduto (a qualsiasi titolo) nel corso dell'esercizio - né direttamente né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona - né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

Nel corso del 2003 BolognaFiere S.p.A. ha ricevuto in assegnazione a titolo gratuito da Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A., quali dividendi in natura, n° 144.288 azioni proprie (del valore nominale di euro 1 ciascuna) per un controvalore complessivo pari ad euro 281.323, a fronte del quale era stata costituita nell'ambito del patrimonio netto una riserva indisponibile ai sensi dell'articolo 2357 ter c.c., mediante utilizzo di parte della riserva statutaria. Ora la voce A.X) "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio" accoglie, in detrazione del patrimonio netto, il costo di acquisto delle azioni proprie secondo quanto disciplinato dall'articolo 2357-ter del codice civile.

**Approvazione del bilancio nel maggior termine**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2364 c.c. si segnala che il Consiglio di Amministrazione della società in occasione della riunione del 6 marzo 2020 ha constatato e verificato - come atto dovuto - la sussistenza delle particolari esigenze, costituite dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato, perché la società potesse avvalersi dei maggiori termini (previsti dall'articolo 2364 c.c. e dall'articolo 12.2. dello statuto sociale) di convocazione dell'Assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, nel più ampio termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Peraltro vale la pena di ricordare quanto previsto dall'articolo 106 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito c.m. nella Legge 24 aprile 2020, n. 27, che concede un maggior termine per la convocazione dell'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio di esercizio, in deroga a quanto previsto dall'articolo 2364 del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, per le assemblee convocate entro il 31 luglio 2020 ovvero entro la data, se successiva, fino alla quale è in vigore lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza della epidemia da COVID-19.

**Adesione al regime di consolidato fiscale nazionale**

In merito all'opzione per il consolidato fiscale nazionale esercitata da BolognaFiere S.p.A. con alcune società controllate, si riepilogano qui di seguito i rinnovi effettuati ed in corso della relativa regolamentazione contrattuale. L'effetto netto economico sul bilancio della capogruppo consolidante ammonta ad euro 1.400.260, rappresentato prevalentemente dalla compensazione delle perdite fiscali di BolognaFiere con redditi di altre società aderenti al consolidato fiscale.

Sotto il profilo patrimoniale e finanziario il consolidamento fiscale ha consentito di mantenere all'interno del gruppo versamenti di imposte per complessivi euro 1.401.059.

I crediti e i debiti infragruppo generati dall'adesione al regime del consolidato fiscale nazionale sono riepilogati nella tabella seguente.

**CREDITI E DEBITI INFRAGRUPPO GENERATI DALL'ADESIONE  
AL REGIME DEL CONSOLIDATO FISCALE NAZIONALE**

<b>SOCIETA' CONSOLIDATE</b>	<b>Decorrenza Opzione</b>	<b>Crediti v/ consolidante</b>	<b>Debiti v/ consolidante</b>
BFEng S.r.l.	2019	0	252.613
BF Servizi Srl	2017	0	44.254
Bologna Congressi S.p.A.	2017	35.624	0
BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.	2017	299.000	0
ModenaFiere S.r.l.	2019	0	5.987
<b>TOTALI</b>		<b>334.624</b>	<b>302.854</b>

**L'evoluzione  
prevedibile  
della gestione**

A seguito dell'emergenza epidemiologica derivante dall'insorgere del Covid 19, i provvedimenti governativi e delle autorità Regionali e locali hanno portato ad una sospensione e successiva riduzione dell'attività nell'esercizio 2020, a causa dell'interruzione degli eventi rilevanti per l'attività aziendale a partire dal 23 febbraio 2020. Attualmente l'attività fieristica e congressuale è ancora sospesa, ai sensi dell'articolo 1, lettera m), ultimo capoverso, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020. Ciò ha comportato, a decorrere dal mese di marzo 2020, una riduzione del fatturato con un incremento dell'incidenza dei costi fissi sul risultato aziendale.

L'emergenza Covid-19 ha già determinato, nei primi mesi del 2020, conseguenze particolarmente penalizzanti nel settore fieristico-congressuale, rendendo necessaria la riprogrammazione completa delle attività con il rinvio al secondo semestre 2020 di alcune manifestazioni e con lo spostamento al prossimo anno 2021 di altre rassegne, sia per i necessari provvedimenti adottati dalle Autorità Regionali e Nazionali, sia per venire incontro alle esigenze delle aziende espositrici e degli operatori dei settori rappresentati. In particolare, sono state riprogrammate nel secondo semestre dello stesso anno 2020, le seguenti manifestazioni: Career Day, Eudi Show, Famaart, Cosmofarma, Sana, Cersaie, Saie, Salone Nautico d'Italia e Fleet Manager Academy, per un totale di superfici lorde occupate rispetto al calendario fieristico iniziale di circa 1/3.

Sono state, invece, riprogrammate per lo più al prossimo anno 2021, le seguenti manifestazioni: Alma Orienta, Liberamente, Cosmoprof, Tanexpo, Fiera del Libro per ragazzi, Wow spring, Exposanità, Smau Business, Farete ed EIMA International, per un totale di superfici lorde occupate rispetto al calendario fieristico iniziale di circa il 50%.

Il resto delle manifestazioni si erano già svolte a gennaio e febbraio (Marca, Sana Up, Arte Fiera, Nerds Show, Forum Piscine) o sono rimaste programmate nelle date originali a novembre e dicembre (Wow autunno, Big Buyer, Ambiente Lavoro).

Sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario le ultime stime previsionali portano ad una riduzione attesa in termini di Valore della produzione complessivo per la società di oltre il 60% rispetto ai valori iniziali di budget (che era di 64 milioni di euro) e ad una conseguente riduzione dell'EBITDA che, rispetto alla iniziale previsione di budget di circa 10 milioni, per effetto della contrazione del fatturato e dalla struttura di costi operativi (per la parte di costi indiretti e di struttura difficilmente contenibile) scenderà in territorio negativo.

Tra le misure immediatamente adottate per riorganizzare l'attività e mitigare gli effetti economici della sospensione forzata delle attività è stata la richiesta di accesso al Fondo di integrazione salariale, che ricomprende nel proprio campo di applicazione i datori di lavoro che non sono soggetti alla disciplina della Cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria e che appartengono a settori per i quali non sono stati stipulati accordi volti all'attivazione di un fondo di solidarietà bilaterale. Sotto il profilo del contenimento dei costi rispetto alle iniziali previsioni di budget per il 2020, la società ha potuto risparmiare poco più di 600.000 euro con l'attivazione delle prime 9 settimane di F.I.S.

Avendo registrato una riduzione superiore al 50% del fatturato dei mesi di marzo ed aprile 2020 rispetto ai corrispondenti mesi dell'esercizio 2019, la società si è avvalsa anche della possibilità di sospensione dei versamenti, con successivo versamento rateale delle ritenute, dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria, nonché delle ritenute alla fonte di cui agli articoli 23 e 24 del DPR 29 settembre 1973, n. 600.

Infine, sul piano patrimoniale e finanziario, per mitigare gli impatti negativi dell'attuale fase di crisi economica sulla situazione finanziaria e patrimoniale della società ed evitare quindi un suo ulteriore appesantimento, la società ha avviato la richiesta di alcune tra le misure di sostegno economico previste dai provvedimenti governativi che si sono succeduti (tra cui, moratoria sui finanziamenti ex art. 56 D.L. 18/2020; finanziamenti con garanzia da parte della SACE S.p.A. ex art. 1 D.L. 23/2020; finanziamenti con garanzia da parte del Fondo centrale di garanzia PMI ex art. 13, D.L. 23/2020; finanziamenti con garanzia da parte della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ex art. 57, D.L. 18/2020) oltre alla richiesta/fruizione dei contributi pubblici previsti (anche nella forma di crediti d'imposta). La stima dell'impatto di tali interventi in programma sulla Posizione Finanziaria Netta porta ad un aumento, rispetto a quanto previsto a budget, di almeno 20 milioni di euro.

Sotto il profilo dell'organizzazione del lavoro e dei rapporti con il personale, a seguito dell'emergenza sanitaria, a fronte degli spostamenti di calendario delle manifestazioni fieristiche, si è proceduto immediatamente a discutere con le rappresentanze sindacali un accordo per la definizione di misure che consentissero di gestire gli effetti connessi allo slittamento delle attività.

In una prima fase iniziale, in deroga all'articolo 6) del Contratto Integrativo aziendale, i turni programmati del personale di manifestazione nel mese di marzo ed aprile saranno riposizionati compatibilmente all'individuazione delle date delle rassegne annullate e/o spostate nell'ambito del calendario 2020, mentre al personale adibito alle mansioni di ufficio è stato richiesto di programmare la fruizione di tutte le ferie residue.

Contemporaneamente, sono state anche attivate tutte le misure per il contenimento del rischio da contagio, quali:

- possibilità di ricorso al c.d. "Lavoro Agile", in applicazione dell'art. 2 del D.P.C.M. 25 febbraio 2020;
- invito alla stretta osservanza delle istruzioni fornite dal Ministero della Salute;
- rafforzamento dei servizi di pulizia e di sanificazione dei luoghi di lavoro;
- sospensione missioni;
- invito al ricorso a videoconferenze per riunioni;
- invito a segnalare – nel rispetto della vigente normativa privacy – potenziali fattori di rischio, conformemente alle indicazioni ministeriali (questionari su viaggi all'estero e/o cosiddette zone rosse);
- aggiornamento D.V.R. e D.U.V.R.I., conformemente alle disposizioni di cui al decreto-legge 23 febbraio 2020, recante "misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", e

in accordo con le determinazioni governative.

Successivamente, gli uffici della società, in ottemperanza ai provvedimenti governativi, sono stati chiusi ed i dipendenti di BolognaFiere, così come tutti i dipendenti delle altre società del Gruppo - dopo due settimane di smaltimento ferie - hanno iniziato, da lunedì 6 aprile e sino al 5 giugno 2020, quindi per una durata di 9 settimane, un programma di riduzione dell'orario di lavoro fino ad un massimo del 60% delle ore settimanali, sulla base dell'accordo sindacale sottoscritto il 19 marzo 2019 per l'accesso all'Assegno ordinario di cui al D.L. n 18/2020.

Per il residuo delle ore lavorabili, i dipendenti hanno svolto e continuano a svolgere le prestazioni in modalità *smart working*, al fine di assicurare - per quanto possibile - la continuità delle attività commerciali ed amministrative.

Sotto il profilo della sicurezza, inoltre, con riferimento alla fase attuale, in cui sono autorizzati solo accessi sporadici alle aree aziendali da parte di alcuni dipendenti unicamente per motivi improrogabili, è stato emesso un Protocollo Sicurezza Covid-19. Il Protocollo, redatto in collaborazione con il Medico Competente aziendale ed i Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza, regola principalmente:

- modalità di accesso (previa misurazione della temperatura corporea) sia per il personale di BolognaFiere che per i dipendenti dei fornitori/ditte esterne che debbano svolgere attività urgenti;
- comunicazioni verso il Datore di Lavoro ed il Medico Competente, previste dall'attuale normativa relativamente all'emergenza Covid-19;
- comportamenti da seguire all'interno delle aree aziendali;

Il Protocollo è stato trasmesso a tutti i dipendenti di BolognaFiere, pubblicato sul Portale Aziendale ed è stata inviata specifica informativa di quanto in esso disposto a tutte le aziende fornitrici".

Si riporta qui di seguito, per memoria, la proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio con cui si conclude la nota integrativa della società.

Signori soci,

proponiamo alla Vostra approvazione il presente bilancio di esercizio della società BolognaFiere S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2019, il cui risultato finale consiste in un utile netto d'esercizio pari ad euro 6.662.207, che Vi proponiamo di destinare:

- per il 5%, pari ad euro 333.110, a Riserva Legale,
- per l'importo di euro 31.571 alla "riserva ex art. 2426 cod. civ., punto 8 bis" istituita a fronte degli utili su cambi non realizzati,
- per il residuo importo, pari ad euro 6.297.526, ad utili portati a nuovo.

Bologna, 29 maggio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Gianpiero Calzolari



Fiere Internazionali di Bologna S.p.A. - BolognaFiere  
Sede legale in Bologna, Viale della Fiera, n° 20  
Capitale sociale euro 106.780.000,00, interamente versati  
C.F., P.IVA e Registro Imprese di Bologna n° 00312600372  
R.E.A. di Bologna n° 367296

**BOLOGNAFIERE S.p.A.**

**BILANCIO PER L'ESERCIZIO  
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019**

# BOLOGNAFIERE S.P.A.

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

<i>Denominazione:</i>	BOLOGNAFIERE SPA
<i>Sede:</i>	VIALE DELLA FIERA, 20 - BOLOGNA (BO) 40127
<i>Capitale sociale:</i>	106.780.000,00 interamente versato
<i>Capitale sociale interamente versato:</i>	SI
<i>Codice CCIAA:</i>	BO
<i>Partita IVA:</i>	00312600372
<i>Codice fiscale:</i>	00312600372
<i>Numero REA:</i>	BO 367296
<i>Forma giuridica:</i>	Società per Azioni
<i>Settore di attività prevalente (ATECO):</i>	823000
<i>Società in liquidazione:</i>	NO
<i>Società con socio unico:</i>	NO
<i>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:</i>	NO
<i>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:</i>	-
<i>Appartenenza a un gruppo:</i>	SI
<i>Denominazione della società capogruppo:</i>	BOLOGNAFIERE S.p.A.
<i>Paese della capogruppo:</i>	ITALIA
<i>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:</i>	-

**BolognaFiere S.p.A.**  
**STATO PATRIMONIALE**
**ATTIVO:**

	<b>AI 31/12/2018</b>		<b>AI 31/12/2019</b>	
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	
<b>B) Immobilizzazioni:</b>				
<b>I - Immobilizzazioni immateriali:</b>				
1) costi di impianto e di ampliamento	0		0	
2) costi di sviluppo	0		0	
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	126.898		235.671	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	335.419		442.701	
5) avviamento	0		0	
6) immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	401.220		288.000	
7) altre immobilizzazioni immateriali	6.922.682		6.351.768	
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>7.786.219</b>		<b>7.318.140</b>	
<b>II - Immobilizzazioni materiali:</b>				
terreni e fabbricati (lordi)	315.962.454		330.140.613	
1) terreni e fabbricati (netti)	(61.883.842)	254.078.612	(68.377.901)	261.762.712
impianti e macchinari (lordi)	23.557.819		23.592.781	
2) impianti e macchinari (netti)	(20.186.169)	3.371.650	(20.860.598)	2.732.183
attrezzature industriali e commerciali (lorde)	5.913.273		5.993.032	
3) attrezzature industriali e commerciali (netti)	(5.897.021)	16.252	(5.923.555)	69.477
altri beni materiali (lordi)	8.420.884		8.495.074	
4) altri beni materiali (netti)	(7.531.285)	889.599	(7.647.906)	847.168
5) immobilizzazioni materiali in corso e acconti	840.373		13.897.618	
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>259.196.486</b>		<b>279.309.158</b>	
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie :</b>				
1) partecipazioni in:	di cui esigibili entro		di cui esigibili entro	
a) imprese controllate	l'esercizio successivo		l'esercizio successivo	
b) imprese collegate	24.984.544		25.747.860	
c) verso controllanti	1.639.281		2.160.461	
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0		0	
d) bis altre imprese	301.500		301.500	
2) crediti:				
a) verso imprese controllate	821.354	1.786.862	2.114.081	3.072.296
b) verso imprese collegate	0		0	
c) verso controllanti	0		0	
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0		0	
d) bis verso altre imprese	0		0	
3) altri titoli	0		0	
4) strumenti finanziari derivati attivi	0		0	
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>821.354</b>	<b>28.712.187</b>	<b>2.114.081</b>	<b>31.282.117</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>295.694.892</b>		<b>317.909.415</b>	
<b>C) Attivo circolante:</b>				
<b>I - Rimanenze</b>				
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	28.841		27.467	
5) acconti	0		0	
<b>Totale Rimanenze</b>	<b>28.841</b>		<b>27.467</b>	
<b>II - Crediti:</b>				
1) verso clienti	di cui esigibili oltre		di cui esigibili oltre	
2) verso imprese controllate	l'esercizio successivo		l'esercizio successivo	
3) verso imprese collegate	345.518	9.962.064	88.185	3.646.383
5-bis) crediti tributari	0		0	
5-ter) imposte anticipate	719.464		5.478.009	
5) quater verso altri	50.114		1.351.976	
5-bis) crediti tributari	8.666		4.069.535	
5-ter) imposte anticipate	6.646.552		2.039.550	
5) quater verso altri	2.215.147		424.345	
<b>Totale Crediti</b>	<b>33.066</b>	<b>241.433</b>	<b>17.430</b>	<b>17.009.798</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</b>				
1) partecipazioni in imprese controllate	0		0	
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria -imprese controllate	0		0	
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	
<b>IV - Disponibilità liquide:</b>				
1) depositi bancari e postali	16.737.151		6.849.955	
2) assegni	0		54.000	
3) danaro e valori in cassa	29.814		24.581	
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>16.766.965</b>		<b>6.928.536</b>	
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>36.630.580</b>		<b>23.965.801</b>	
<b>D) Ratei e sconti</b>	<b>3.704.567</b>		<b>2.254.330</b>	
<b>E) Costi anticipati di competenza di esercizi successivi</b>	<b>1.449.605</b>		<b>2.747.602</b>	
<b>TOTALE ATTIVO PATRIMONIALE</b>	<b>337.479.644</b>		<b>346.877.148</b>	

**BolognaFiere S.p.A.**  
**STATO PATRIMONIALE**  
**PASSIVO:**

	<u>AI 31/12/2018</u>		<u>AI 31/12/2019</u>	
<b>A) Patrimonio netto:</b>				
I - Capitale		106.780.000		106.780.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		31.165.011		31.165.011
III - Riserve di rivalutazione		47.297.722		47.297.722
IV - Riserva legale		3.374.480		3.644.531
V - Riserve statutarie		3.529.980		3.529.980
- Riserva straordinaria	677.375		677.378	
- Riserva ex art. 55 D.P.R. 917/1986				
- Riserve per avanzo di fusione	1.311.171		1.311.171	
- Riserva art. 2426 CC. punto 8-bis)	0		0	
- Riserva progetti innovazione quartiere	1.603.570		1.603.570	
- Riserva da conferimento	0		0	
- Altre riserve	0		0	
VI - Totale altre riserve		3.592.116		3.592.119
VII - Riserva per copertura dei flussi finanziari attesi		(547.251)		(74.076)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		(3.850.740)		226
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		5.401.017		6.662.207
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		(281.323)		(281.323)
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>		<b>196.461.012</b>		<b>202.316.397</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri:</b>				
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		100.617		103.751
3) strumenti finanziari derivati passivi		784.342		97.469
4) altri fondi per rischi ed oneri		3.467.825		4.129.135
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>		<b>22.171.538</b>		<b>21.322.234</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>2.965.868</b>		<b>2.330.112</b>
<b>D) Debiti:</b>				
		di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		di cui esigibili oltre l'esercizio successivo
1) obbligazioni		0		0
2) obbligazioni convertibili		0		0
3) debiti verso soci per finanziamenti		0		0
4) debiti verso banche	19.240.120	55.007.750	51.856.993	68.352.066
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
6) acconti	0	34.500	0	34.500
7) debiti verso fornitori	244.000	25.135.473	0	20.901.557
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate	0	10.536.210	0	16.439.310
10) debiti verso imprese collegate	0	4.695.560	0	764.556
11) debiti verso controllanti	0	0	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle cor	0	0	0	0
12) debiti tributari	935.164	2.954.898	0	2.193.407
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza socia	0	569.901	0	468.784
14) altri debiti	0	2.014.168	0	1.882.155
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>20.419.284</b>	<b>100.948.460</b>	<b>51.856.993</b>	<b>111.036.335</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		<b>3.200.573</b>		<b>3.080.600</b>
<b>F) Ricavi anticipati di competenza di esercizi successivi</b>		<b>11.732.193</b>		<b>6.791.470</b>
<b>TOTALE PASSIVO PATRIMONIALE</b>		<b>337.479.644</b>		<b>346.877.148</b>

**BolognaFiere S.p.A.****CONTO ECONOMICO (Valori in Euro)**

	<b>Esercizio 2018</b>		<b>Esercizio 2019</b>	
	<b>Consuntivo</b>		<b>Consuntivo</b>	
<b>A) Valore della produzione:</b>				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		65.900.601		63.300.696
2) Variazioni delle rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0		0
5) Altri ricavi e proventi:				
a) contributi in conto esercizio	139.416		131.537	
b) altri ricavi e proventi	3.654.019	3.793.435	1.433.513	1.565.050
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>69.694.036</b>		<b>64.865.746</b>
<b>B) Costi della produzione:</b>				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		451.324		373.107
7) Per servizi		40.218.800		37.340.757
8) Per godimento di beni di terzi		6.140.430		5.303.667
9) Per il personale:				
a) salari e stipendi	10.046.032		9.609.539	
b) oneri sociali	3.103.521		2.953.097	
c) trattamento di fine rapporto	743.096		702.607	
d) trattamento di quiescenza e simili	0		0	
e) altri costi per il personale	410.454	14.303.103	2.858.268	16.123.511
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.169.456		838.337	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.274.097		8.264.087	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	569.431		432.036	
d) svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	542.674	9.555.658	132.473	9.666.933
11) Variazioni delle rimanenze per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		407		1.373
12) Accantonamento per rischi		757.157		440.193
13) Altri accantonamenti		0		0
14) Oneri diversi di gestione		1.816.820		1.978.973
<b>Totale costi della produzione (B)</b>		<b>73.243.699</b>		<b>71.228.514</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>		<b>(3.549.663)</b>		<b>(6.362.768)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>				
15) Proventi da partecipazioni:				
a) proventi da partecipazioni in imprese controllate	4.663.011		7.749.664	
b) proventi da partecipazioni in imprese collegate	5.673.470		5.990.942	
e) altri proventi da partecipazioni	0	10.336.481	0	13.740.606
16) Altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:				
1) da crediti verso imprese controllate	58.514		67.584	
2) da crediti verso imprese collegate	11.365		11.817	
5) da altri crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	69.879	0	79.401
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni, che non costituiscono partecipazioni		0		0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante, che non costituiscono partecipazioni		0		0
d) proventi diversi dai precedenti:				
1) proventi diversi dai precedenti in imprese controllate	0		0	
5) altri proventi diversi	67.759	67.759	11.302	11.302
17) Interessi ed altri oneri finanziari				
1) interessi e oneri da imprese controllate	28.900		21.845	
5) interessi e oneri verso altri	1.062.937	1.091.837	1.688.313	1.710.158
17 bis) Utili e (perdite) su cambi		(116.155)		(233.484)
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (C) (15+16-17)</b>		<b>9.266.127</b>		<b>11.887.667</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:</b>				
18) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni	0		0	
d) di strumenti finanziari derivati	24.701	24.701	64.275	64.275
19) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni	1.418.714		991.278	
d) di strumenti finanziari derivati	0	1.418.714	0	991.278
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18-19)</b>		<b>(1.394.013)</b>		<b>(927.003)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)</b>		<b>4.322.451</b>		<b>4.597.896</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		<b>(1.078.566)</b>		<b>(2.064.311)</b>
Imposte correnti	305.627		0	
Imposte relative ad esercizi precedenti	0		0	
Imposte differite	(400.453)		(540.799)	
Imposte anticipate	1.072.675		(123.252)	
Imposte da adesione al regime di consolidato fiscale	(2.056.415)		(1.400.260)	
<b>21) Utile (perdita) di esercizio</b>		<b>5.401.017</b>		<b>6.662.207</b>

**Fiere Internazionali di Bologna S.p.A. – BolognaFiere**  
**Sede legale in Bologna, Viale della Fiera, n° 20**  
**Capitale sociale euro 106.780.000,00, interamente versati**  
**C.F., P. IVA e Registro Imprese di Bologna n° 00312600372**  
**R.E.A. di Bologna n° 367296**

\* \* \* \* \*

**NOTA INTEGRATIVA**

---

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 2423 c.c., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 cod.civ.

La composizione ed i movimenti delle voci esposte nello stato patrimoniale e nel conto economico sono commentate nella presente nota integrativa.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono esplicitate quando significative. Per i fondi in particolare sono evidenziati gli accantonamenti dell'esercizio e gli utilizzi.

Le voci dell'attivo e del passivo eventualmente appartenenti a più voci dello stato patrimoniale sono specificamente richiamate. Ai sensi del D.Lgs. n. 127 del 1991 il bilancio di esercizio viene integrato dal bilancio consolidato di gruppo; peraltro, nella presente nota integrativa vengono riportati anche gli effetti derivanti dalla valutazione delle partecipazioni in società controllate e collegate con il metodo del patrimonio netto.

Si rimanda alla relazione sulla gestione per le ulteriori informazioni richieste dalla vigente normativa ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio di esercizio, con particolare riferimento alla natura dell'attività dell'impresa nonché ai rapporti con le imprese controllate e collegate.

#### **PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO**

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
  - nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto sottostante;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- come nei bilanci degli esercizi precedenti, sono state aggiunte alcune voci allo schema di Stato Patrimoniale ritenute necessarie per una migliore lettura del bilancio, in particolare la voce "costi anticipati di competenza di esercizi successivi" nell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "ricavi anticipati di competenza di esercizi successivi" nel passivo dello stato patrimoniale, che si riferiscono a poste interamente di competenza di esercizi successivi e quindi non completamente assimilabili alla natura dei ratei e risconti enunciata dall'art. 2424 bis c.c., ultimo comma. Nella versione XBRL tali poste sono riepilogate nell'ambito della voce "ratei e risconti".

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. Lgs. n. 139/2015 e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

### Immobilizzazioni

In generale, con riferimento a tutta la categoria, le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore economico delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore rispetto al valore contabile vengono operate le necessarie svalutazioni fino a concorrenza del suddetto minor valore; tali svalutazioni non vengono mantenute negli esercizi successivi se ed in quanto vengano meno i motivi che le hanno generate. La misura e le motivazioni delle eventuali riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali ed immateriali vengono indicate in nota integrativa ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427 c.c., al n. 3-bis.

In particolare, i più significativi criteri adottati per la valutazione delle voci del bilancio sono i seguenti:

#### a) Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione sostenuto ed ammortizzate sistematicamente in funzione della loro prevedibile utilità futura. La durata ipotizzata è la seguente:

- |   |    |      |
|---|----|------|
| - Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 3  | anni |
| - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili                                       | 10 | anni |

Unica eccezione, il pacchetto integrato gestionale di contabilità, utilizzato dal gennaio 2008 e per il quale da inizio 2013 è stato realizzato il passaggio ad una nuova versione aggiornata ed integrata con nuove procedure ed applicazioni che hanno consentito il passaggio alla piattaforma di gruppo di tutte le società controllate facenti capo al Gruppo BolognaFiere. Per la nuova release del sistema integrato gestionale di contabilità si è stimata una vita utile di almeno 5 anni a partire dal 2013 e, successivamente, dalla entrata in funzione delle successive implementazioni ed integrazioni funzionali.

Le "altre immobilizzazioni immateriali", comprendono costi pluriennali e spese sostenute a fronte di miglione su beni di terzi, ammortizzate in ragione della minore durata tra la prevedibile vita utile delle stesse e quella contrattuale, nonché "potenzialità edificatorie". La voce comprende anche il valore del diritto di superficie su terreni e fabbricati all'esterno ed a nord dell'attuale perimetro del quartiere fieristico, acquisiti da BolognaFiere con la stipula di un atto di permuta con conguaglio.

Gli importi iscritti a bilancio sono esposti al netto delle quote di ammortamento sistematico così determinate.

#### **b) Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta e specifica imputazione, incrementato dalle rivalutazioni monetarie intervenute successivamente. Al costo di acquisto del padiglione 14 e 15, sono aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della sua costruzione fino al momento in cui il cespite poteva essere utilizzato.

I valori dei terreni e dei fabbricati strumentali sono stati rivalutati nel corso del 2002 in sede di trasformazione in società per azioni e ad essi si sono aggiunti gli immobili conferiti da Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. contestualmente alla trasformazione.

I relativi valori correnti risultano rettificati dai fondi di ammortamento al fine di tenere conto della residua possibilità di utilizzazione di tali cespiti; i fondi vengono incrementati annualmente da quote di ammortamento costanti, secondo aliquote ritenute rappresentative della vita utile delle varie categorie di beni, come di seguito specificate nelle tabelle di riferimento.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte al costo sulla base degli stati d'avanzamento lavori e delle fatture pervenute.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono stati imputati integralmente a conto economico; i costi di manutenzione aventi natura incrementativa della vita utile di singoli cespiti vengono ad essi attribuiti.

#### **Rivalutazione solo civilistica degli immobili ex D. Lgs. n. 185 del 2008 (convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, Legge 28 gennaio 2009, n. 2) e rideterminazione della loro vita utile**

In sede di redazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, la società si è avvalsa delle opportunità offerte dal Decreto Legge n. 185 del 2008 (convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, Legge 28 gennaio 2009, n. 2) per rivalutare ai soli fini civilistici gli immobili strumentali ammortizzabili iscritti nel suo patrimonio alla data del 31.12.2007, il cui valore contabile era sensibilmente inferiore al valore di mercato. Per la determinazione del valore di mercato la società si è avvalsa di apposita perizia di stima. Tramite la rivalutazione suddetta si è proceduto ad adeguare il valore contabile residuo di tutti i beni appartenenti alla categoria degli immobili strumentali ammortizzabili, pari a complessivi euro 167.253.970, incrementandone il valore per complessivi euro 64.543.199, assumendo prudenzialmente come criterio omogeneo il 60% dei valori di perizia di ciascun immobile, purché il valore in tal modo determinato risultasse superiore al valore netto contabile a cui il singolo immobile risultava iscritto in bilancio.

La rivalutazione è stata effettuata seguendo le indicazioni di legge ed il valore dei beni rivalutati non eccede il limite individuato in base agli elementi ed ai criteri di cui al comma 2, articolo 11, della Legge n. 342 del 2000 espressamente richiamato dal D. Lgs. n. 185 del 2008.

Il metodo contabile utilizzato è quello che prevedeva sia l'azzeramento dei fondi ammortamento riferiti ai singoli immobili (per complessivi euro 1.789.348) sia l'incremento per il residuo del valore dei singoli immobili (per complessivi euro 62.753.851).

In base alle risultanze della stessa perizia è stato ridefinito il periodo di vita utile degli immobili ammortizzabili, estendendolo da 20 anni a 40 anni, dimezzando di conseguenza le relative aliquote di ammortamento dal 5% al 2,5%.

Le imposte differite relative alla rivalutazione sono imputate a diretta riduzione della riserva di rivalutazione iscritta nel patrimonio netto.

A partire dal bilancio 2009 gli ammortamenti fanno riferimento ai maggiori valori derivanti dalla

rivalutazione appena descritta.

#### **c) Immobilizzazioni Finanziarie**

Sono costituite da partecipazioni acquisite e detenute in imprese aventi in generale per oggetto la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici e congressuali, nonché attività di servizi connesse e complementari e sono quindi destinate a permanere stabilmente nel patrimonio aziendale. Sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, secondo il criterio di cui all'art. 2426 c.c. primo comma. Gli effetti della valutazione delle partecipazioni in società controllate e collegate con il metodo del patrimonio netto sono evidenziati nella presente nota integrativa.

Le partecipazioni il cui valore alla data della chiusura dell'esercizio, sulla base di situazioni contabili predisposte dalle partecipate, risultasse durevolmente inferiore a quello determinato secondo il criterio del costo, sono iscritte a tale minor valore. Il valore originario viene ripristinato qualora vengano meno i motivi della rettifica.

#### **d) Crediti**

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni: i) il processo produttivo dei beni è stato completato e ii) si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I crediti originati da ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati in base al principio della competenza quando il servizio è reso, cioè la prestazione è stata effettuata.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento o la destinazione di utili ai soci come dividendi) sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, e cioè se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

I crediti incassabili con un'attività diversa dalle disponibilità liquide sono valutati al valore corrente realizzabile di mercato di tali attività.

L'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c. prescrive che "i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale". Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 46-48 del principio contabile OIC n. 16. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). In tal caso i crediti sono iscritti al valore nominale e ricondotti al loro presumibile valore di realizzo mediante fondi rischi specifici esposti in detrazione dei crediti stessi, costituiti da accantonamenti effettuati nel periodo ed in esercizi precedenti in misura ritenuta adeguata per fronteggiare eventuali rischi di insolvenza.

#### **e) Disponibilità liquide**

Sono esposte al loro valore nominale.

#### **f) Ratei e Risconti**

Sono costituiti da quote di costo o di ricavo comuni a due o più esercizi, iscritti secondo il principio della competenza economica e temporale.

#### **g) Costi e Ricavi anticipati di competenza di esercizi successivi**

Sono costituiti da costi e ricavi integralmente di competenza di esercizi successivi in applicazione del principio della correlazione tra costi e ricavi.

#### **h) Fondi per rischi ed oneri**

Rilevano gli stanziamenti effettuati a fronte di perdite e/o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili gli esatti importi o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

#### **i) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

È calcolato in base alla legislazione ed ai contratti di lavoro vigenti per tutto il personale dipendente, tenuto conto delle rispettive anzianità, dei compensi percepiti e di quanto maturato dai singoli dipendenti.

### l) Debiti

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni: i) il processo produttivo dei beni è stato completato; e ii) si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I debiti originati da acquisti di servizi sono rilevati in base al principio della competenza quando il servizio è stato ricevuto, cioè la prestazione è stata effettuata.

I debiti di finanziamento e quelli che si originano per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi sono iscritti in bilancio quando sorge l'obbligazione della società al pagamento verso la controparte, sulla base delle norme legali e contrattuali.

L'iscrizione di un debito di finanziamento avviene all'erogazione del finanziamento.

I debiti per gli acconti da clienti vengono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Nel caso dei debiti tributari, dei debiti verso istituti di previdenza e assistenza e degli altri debiti, l'iscrizione del debito avviene quando è sorta l'obbligazione al pagamento, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali.

L'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c. prescrive che "i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale". Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 54-57 del principio OIC n. 19. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

In tal caso i debiti possono essere valutati al valore nominale senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

### m) Criterio di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti esposti in valute estere, sono contabilizzati sulla base dei cambi correnti (tassi di cambio a pronti) riferiti alla data in cui si sono originate le relative operazioni.

Le attività e passività in valuta – ad eccezione delle immobilizzazioni finanziarie non monetarie – sono iscritte al tasso di cambio a pronti rilevato alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati a conto economico alla voce C 17 bis (utili e perdite su cambi). L'eventuale utile netto su cambi derivante dall'adozione del cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio è accantonato in apposita riserva di patrimonio netto, non distribuibile sino al suo effettivo realizzo.

Gli eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di formazione del bilancio sono evidenziati in nota integrativa.

Le attività e passività in valuta costituite da immobilizzazioni finanziarie non monetarie sono determinate al cambio corrente alla data nella quale le relative operazioni sono compiute o al minor valore determinato al cambio di chiusura dell'esercizio, se ed in quanto tale minor valore sia considerato durevole.

### n) Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati inizialmente nel sistema contabile quando la società alla data di sottoscrizione del contratto è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile " *gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari derivati, sono iscritti al fair value*".

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al *fair value* sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio. La variazione di *fair value* rispetto all'esercizio precedente è rilevata a conto economico nelle specifiche voci individuate dal principio contabile OIC n. 32.

È ammessa la contabilizzazione di operazioni di copertura solo per i seguenti rischi:

- a) rischio di tasso d'interesse;
- b) rischio di cambio;
- c) rischio di prezzo;
- d) rischio di credito (ad esclusione del rischio di credito proprio della società).

La voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" accoglie le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari e si movimentata secondo quanto disposto dai paragrafi 85, 87, 92, 114 e 117 del principio contabile OIC n. 32. Tale riserva viene considerata al netto degli effetti fiscali differiti. Come previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile: " *le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati*".

*utilizzati per la copertura di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positivi, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite".*

La voce B) 3) "strumenti finanziari derivati passivi" accoglie gli strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo alla data di valutazione.

L'utilizzo della voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" è imputato a rettifica o integrazione delle voci di conto economico impattate dai flussi finanziari coperti nello stesso esercizio (o esercizi) in cui questi generano effetti sul risultato d'esercizio o a rettifica o integrazione dell'attività o passività non finanziarie scaturenti da un'operazione programmata o da un impegno irrevocabile.

Ad eccezione di quanto sopra la variazione di *fair value* degli strumenti finanziari derivati è esposta nel conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie" nelle voci previste dall'articolo 2425 del codice civile:

D) 18) d) rivalutazione di strumenti finanziari derivati;

D) 19) d) svalutazione di strumenti finanziari derivati.

Nell'ambito delle coperture di *fair value*, se la variazione del valore del *fair value* dell'elemento coperto è maggiore in valore assoluto della variazione di *fair value* dello strumento di copertura la differenza tra le due variazioni di *fair value* è rilevata nella voce di conto economico interessata dall'elemento coperto.

Come previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile " *non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura*".

Per le operazioni di copertura preesistenti all'applicazione del principio contabile OIC n. 32 è stato possibile procedere alla designazione della copertura contabile alla data di inizio del bilancio dell'esercizio di prima applicazione (e cioè il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016). Ciò ha comportato:

a) la verifica a tale data dei criteri di ammissibilità;

b) in caso di copertura del *fair value*, la valutazione del *fair value* sia dell'elemento coperto, sia dello strumento di copertura, fatta alla data di inizio del bilancio dell'esercizio di prima applicazione, è stata interamente imputata agli utili o perdite di esercizi precedenti;

c) in caso di coperture dei flussi finanziari, il calcolo dell'eventuale inefficacia della copertura come previsto al paragrafo 86 del principio contabile OIC n. 32, fatto alla data di inizio del bilancio dell'esercizio di prima applicazione comportava l'imputazione della componente di inefficacia, se esistente, agli utili o perdite di esercizi precedenti, mentre la componente efficace era da attribuire alla voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

Ciò consentiva di rilevare nel conto economico dell'esercizio di prima adozione solo gli effetti della copertura di competenza.

Tale opzione doveva essere adottata per tutte le operazioni designate di copertura nell'esercizio di prima applicazione del nuovo principio contabile

Il regime di disponibilità delle poste di patrimonio netto generate in sede di prima adozione del principio contabile OIC n. 32 segue le regole previste dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile.

#### **o) Imposte sul reddito dell'esercizio**

Le imposte sul reddito sono calcolate in base ai criteri stabiliti dalle norme fiscali in vigore e rappresentano l'onere per imposte pagabili correntemente sugli imponibili risultanti alla chiusura dell'esercizio. Le imposte anticipate e le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee emergenti tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività o passività a fini fiscali. Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza del loro recupero futuro.

#### **p) Riconoscimento dei ricavi e costi**

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi vengono contabilizzati con riferimento al momento in cui i servizi sono resi. I costi sono correlati ai ricavi del periodo e sono contabilizzati secondo prudenza e competenza.

L'introduzione della disposizione normativa prevista dall'art. 2427, comma 1, numero 13), che richiede l'indicazione in nota integrativa "dell'importo e della natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali" è avvenuta contestualmente all'eliminazione della sezione straordinaria del conto economico.

L'informazione prevista al numero 13) dell'art. 2427 concorre a valutare l'andamento prospettico dell'azienda, in quanto la *disclosure* sull'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o

incidenza eccezionali, consente all'utilizzatore del bilancio di depurare il conto economico da quegli elementi che, avendo carattere di eccezionalità, non rientrano nelle normali previsioni dell'impresa e quindi difficilmente potranno ripetersi negli anni.

Gli eventuali effetti derivanti dall'applicazione delle modifiche apportate alla precedente versione del principio contabile OIC n. 12 in tema di riclassificazione degli oneri e proventi straordinari sono applicati retroattivamente, ai soli fini riclassificatori.

Eventuali effetti derivanti dall'applicazione delle altre modifiche apportate alla precedente versione dell'OIC 12 possono essere rilevati in bilancio prospetticamente ai sensi dell'OIC 29. Pertanto le componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio possono continuare ad essere contabilizzate in conformità alla precedente formulazione del medesimo principio contabile.

#### **q) Rischi, impegni, garanzie**

Gli impegni e le garanzie erano esposti al loro valore contrattuale nei conti d'ordine che sono stati soppressi per effetto delle modifiche legislative introdotte con la pubblicazione del D.Lgs. 139/2015 ed il conseguente aggiornamento dei principi contabili nazionali.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile vengono descritti nella nota integrativa e nel fondo rischi vengono accantonati adeguati importi a copertura.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento nel fondo rischi, secondo i principi contabili di riferimento.

L'articolo 2427, comma 1, numero 9, del codice civile, richiede l'indicazione in nota integrativa "dell'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicati".

L'articolo 2427, comma 1, numero 22-ter), del codice civile, prescrive inoltre che la nota integrativa indichi "la natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, a condizione che i rischi e i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società".

#### **Continuità aziendale**

Si segnala, inoltre, che dopo la chiusura dell'esercizio, nel mese di febbraio 2020, in Italia si è manifestata l'emergenza sanitaria epidemiologica da "Coronavirus" (cd. "COVID-19") a fronte della quale sono stati emanati numerosi decreti governativi contenenti misure d'urgenza per la prevenzione ed il contenimento dell'epidemia i quali hanno portato ad una limitazione dell'attività aziendale.

Pur rimandando all'apposito paragrafo della Nota integrativa per l'illustrazione delle modalità di svolgimento dell'attività nell'attuale fase emergenziale, dell'adozione delle regole aziendali anti-contagio, delle misure di sostegno economico richieste e/o fruite dalla nostra società, nonché dell'impatto degli eventi da COVID-19 sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria aziendale, si evidenzia che le stime contabili al 31 dicembre 2019 sono state effettuate sulla base di una serie di indicatori macroeconomici, finanziari ed economici risultanti a tale data considerando tale situazione emergenziale un evento intervenuto dopo la data di riferimento del bilancio che non comporta rettifica sul presente bilancio.

In considerazione di quanto sopra l'impatto patrimoniale, economico e finanziario di tale evento sulla situazione economica e patrimoniale societaria sarà pertanto considerato nelle stime contabili nel corso del prossimo esercizio da chiudersi al 31 dicembre 2020.

In relazione a quanto sopra la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività in base alle ordinarie procedure di valutazione ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art.2426 C.C., in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito anche se la generale imprevedibilità dell'attuale fase di emergenza sanitaria e le incertezze sugli sviluppi normativi, economici e sociali non consentono di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili. In forza di ciò si stima che la prosecuzione dell'attività aziendale potrà avvenire nella permanenza del presupposto della continuità aziendale anche nell'esercizio 2020, anche in relazione all'applicazione dell'art. 7 del D.L. 23/2020 che consente la permanenza di tale prospettiva nelle valutazioni relative al bilancio 2020 purché presente

nelle medesime valutazioni effettuate al 31 dicembre 2019.

## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

### ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

#### ATTIVO

#### 1) IMMOBILIZZAZIONI (Voce B.)

##### 1.1) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (Voce B.I)

Il seguente prospetto dettaglia, nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore, la composizione della voce in esame in relazione ai costi storici di acquisto, ai relativi fondi di ammortamento ed alle variazioni intervenute nei valori:

ANALISI DEI MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
- Costo	5.015.327	858.871	401.220	16.382.540	<b>22.657.958</b>
- Rivalutazioni	-	2.100.000	-	-	<b>2.100.000</b>
- Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(4.888.429)	(2.623.452)	-	(9.459.858)	<b>(16.971.739)</b>
<b>Valore di bilancio</b>	<b>126.898</b>	<b>335.419</b>	<b>401.220</b>	<b>6.922.682</b>	<b>7.786.219</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
- Incrementi per acquisizioni	339.548	435.966	38.000	-	<b>813.514</b>
- Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	140.000	(140.000)	-	-
- Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	(11.220)	-	<b>(11.220)</b>
- Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-
- Ammortamento dell'esercizio	(230.775)	(36.648)	-	(570.914)	<b>(838.337)</b>
- Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	(432.036)	-	-	<b>(432.036)</b>
- Altre variazioni	-	-	-	-	-
<b>Totale variazioni</b>	<b>108.773</b>	<b>107.282</b>	<b>(113.220)</b>	<b>(570.914)</b>	<b>(468.079)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>					
- Costo	5.354.875	847.270	288.000	16.382.540	<b>22.872.685</b>
- Rivalutazioni	-	2.100.001	-	-	<b>2.100.001</b>
- Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(5.119.204)	(2.504.570)	-	(10.030.772)	<b>(17.654.546)</b>
- Svalutazioni	-	-	-	-	-
<b>Valore di bilancio</b>	<b>235.671</b>	<b>442.701</b>	<b>288.000</b>	<b>6.351.768</b>	<b>7.318.140</b>

I **diritti di brevetto, opere industriali e dell'ingegno**, si riferiscono prevalentemente a *"software"*. L'incremento dell'esercizio è costituito soprattutto da spese sostenute in relazione al software per ulteriori sviluppi ed integrazioni nella gestione delle applicazioni per la gestione della raccolta di ordini via web, CRM e fatturazione, oltre ad incrementi per la piattaforma di budgeting, reporting, consolidamento e redazione delle tabelle di dettaglio del bilancio, collegati alla piattaforma contabile del Gruppo.

Le **concessioni, licenze, marchi e simili** si riferiscono alla proprietà di "marchi" ed alla registrazione dei relativi "domini internet". L'incremento dell'esercizio è relativo al rinnovo ed alla registrazione di vari marchi e domini ed all'acquisto del marchio "Play", mentre il decremento si riferisce in particolare alla svalutazione dei marchi "Skipass" e "Play".

La rivalutazione contabilizzata tra i valori di carico delle immobilizzazioni immateriali, si riferisce per 1,6 milioni al marchio della rassegna biennale "Zoomark" (fiera professionale leader in Italia nel settore dei prodotti, alimenti e attrezzature per animali domestici) di cui BolognaFiere S.p.A. è divenuta titolare nel 2006 con la incorporazione della società "Studio Pandal S.r.l." e per euro 500 mila al marchio della rassegna "Sana" (Salone Internazionale del biologico e del naturale) di cui BolognaFiere è divenuta titolare nel 2010 a seguito e per effetto della incorporazione della società Sana S.r.l.

Il decremento delle **Immobilizzazioni Immateriali in corso ed acconti**, si riferisce all'esercizio dell'opzione di acquisto del marchio "Play", con conseguente iscrizione dell'intero corrispettivo alla voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili". Tra le "Immobilizzazioni Immateriali in corso ed acconti" rimangono iscritti i diritti di opzione per l'acquisto dei marchi "Modenantiquaria" e "Petra" da esercitare entro il 31.12.2020.

Le **altre Immobilizzazioni Immateriali**, comprendono "potenzialità edificatorie", quote residue ancora da ammortizzare di manutenzioni straordinarie su beni di terzi effettuate dalla società Immobiliare Fiera Maserati (incorporata nel 2017), oneri pluriennali sostenuti in relazione al padiglione 16 e 18 il cui ammortamento si è completato con l'estinzione del relativo contratto di leasing. Comprendono infine il valore del diritto di superficie sui terreni (per circa 19 mila mq.) e fabbricati all'esterno ed a nord dell'attuale perimetro del quartiere fieristico, acquisiti da BolognaFiere con la stipula di un atto di permuta con conguaglio con la "Cooperativa Taxisti Bolognesi – CO.TA.BO. – Società Cooperativa".

## 1.2) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (Voce B.II)

Le movimentazioni intervenute fino al 31 dicembre 2019, sono illustrate nel prospetto seguente che riporta la classificazione delle immobilizzazioni materiali secondo lo schema dell'articolo 2424 del codice civile, nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

ANALISI DEI MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
- Costo	203.358.636	23.557.819	5.913.273	8.420.884	840.373	<b>242.090.985</b>
- Rivalutazioni	112.603.818	-	-	-	-	<b>112.603.818</b>
- Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(61.883.842)	(20.186.169)	(5.897.021)	(7.531.285)	-	<b>(95.498.317)</b>
- Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
<b>Valore di bilancio</b>	<b>254.078.612</b>	<b>3.371.650</b>	<b>16.252</b>	<b>889.599</b>	<b>840.373</b>	<b>259.196.486</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
- Incrementi per acquisizioni	15.351.665	51.041	80.005	88.990	13.071.299	<b>28.643.000</b>
- Riclassifiche (del valore di bilancio)	14.054	-	-	-	(14.054)	<b>14.054</b>
- Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(263.912)	(682)	-	(1.647)	-	<b>(280.295)</b>
- Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
- Ammortamento dell'esercizio	(7.417.707)	(689.826)	(26.780)	(129.774)	-	<b>(8.264.087)</b>
- Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
<b>Totale variazioni</b>	<b>7.684.100</b>	<b>(639.467)</b>	<b>53.225</b>	<b>(42.431)</b>	<b>13.057.245</b>	<b>20.112.672</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
- Costo	217.536.795	23.592.781	5.993.032	8.495.074	13.897.618	<b>269.515.300</b>
- Rivalutazioni	112.603.818	-	-	-	-	<b>112.603.818</b>
- Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(68.377.901)	(20.860.598)	(5.923.555)	(7.647.906)	-	<b>(102.809.960)</b>
- Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
<b>Valore di bilancio</b>	<b>261.762.712</b>	<b>2.732.183</b>	<b>69.477</b>	<b>847.168</b>	<b>13.897.618</b>	<b>279.309.158</b>

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta e specifica imputazione. Tale valore è stato incrementato dalla rivalutazione monetaria eseguita in base alla Legge n. 413 del 30/12/1991 per quanto riguarda i cespiti intestati alla voce "Magazzino ex Sias" e l'area denominata "Area 43", iscritta tra i terreni.

Ai costi di acquisto del padiglione 14 e 15, sono aggiunti gli oneri relativi al finanziamento specificamente acceso (mutuo ipotecario) per la sua costruzione, maturati durante il periodo di realizzazione fino al momento in cui l'immobile era pronto per l'uso, per un valore complessivo di euro 836.257.

**Rivalutazione solo civilistica degli immobili ex D. Lgs. n. 185 del 2008 (convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, Legge 28 gennaio 2009, n. 2) e rideterminazione della loro vita utile**

In sede di redazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, la società si è avvalsa delle opportunità offerte dal Decreto Legge n. 185 del 2008 (convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, Legge 28 gennaio 2009, n. 2) per rivalutare ai soli fini civilistici gli immobili strumentali ammortizzabili iscritti nel suo patrimonio alla data del 31.12.2007, il cui valore contabile era sensibilmente inferiore al valore di mercato. Per la determinazione del valore di mercato la società si è avvalsa di apposita perizia di stima, che ha anche effettuato una ricognizione in merito al periodo di vita utile degli immobili strumentali ammortizzabili.

In base alle risultanze della perizia è stato quindi ridefinito il periodo di vita utile degli immobili strumentali ammortizzabili, estendendolo da 20 anni a 40 anni (tranne che per il caso delle "costruzioni minori e leggere" e delle "costruzioni in legno e strutture mobili") dimezzando di conseguenza le relative aliquote di ammortamento dal 5% al 2,5%.

Sulla base delle valutazioni del perito si è quindi proceduto ad adeguare il valore contabile residuo di tutti i beni appartenenti alla categoria degli immobili strumentali ammortizzabili, pari a complessivi euro 167.253.970, incrementandone il valore per complessivi euro 64.543.199, assumendo prudenzialmente come criterio omogeneo il 60% dei valori di perizia di ciascun immobile, sempre che il valore in tal modo determinato risultasse superiore al valore netto contabile a cui il singolo immobile risultava iscritto in bilancio.

La rivalutazione è stata effettuata seguendo le indicazioni di legge ed il valore dei beni rivalutati non eccede il limite individuato in base agli elementi ed ai criteri di cui al comma 2, articolo 11, della Legge n. 342 del 2000 espressamente richiamato dal D. Lgs. n. 185 del 2008.

Il metodo contabile utilizzato è quello che prevede sia l'azzeramento dei fondi ammortamento riferiti ai singoli immobili sia l'incremento per il residuo del valore dei singoli immobili. Per i dettagli dell'operazione appena descritta si veda il seguente prospetto.

Immobili Strumentali ammortizzabili	Rivalutazione L. 2/2009		
	incremento valori netti	riduzione fondi amm.to	Totale Rivalutazione
Palazzina Direzionale	688.280	21.500	709.780
Padiglione 36	4.476.188	248.968	4.725.156
Uffici Via Maserati n° 18 c) d)	676.325	21.857	698.182
Padiglione 35	7.607.740	26.653	7.634.393
Terzo Ingresso	707.396	81.505	788.901
Padiglione 19/20	5.534.207	609.454	6.143.661
Centro Servizi	9.804.628	11.688	9.816.316
Padiglione 21/22	1.673.529	252.884	1.926.413
Padiglione 25/26	0	219.713	219.713
Padiglione 31/32	3.295.126	23.579	3.318.705
Padiglione 33/34	14.862.572	214.684	15.077.256
Padiglione 29	8.231.736	34.124	8.265.860
Padiglione 30	5.196.124	22.739	5.218.863
<b>TOTALE</b>	<b>62.753.851</b>	<b>1.789.348</b>	<b>64.543.199</b>

Le imposte differite relative alla rivalutazione (complessivamente pari ad euro 20.266.565, di cui IRES conteggiata al 27,5% per euro 17.749.380 ed IRAP conteggiata al 3,9% per euro 2.517.185) sono state imputate a diretta riduzione della riserva di rivalutazione iscritta nel patrimonio netto. In seguito alla prevista diminuzione dell'aliquota IRES al 24% dal periodo d'imposta 2017, si è proceduto alla rideterminazione della fiscalità differita, con un incremento delle Riserve di rivalutazione di € 1.819.735.

Gli ammortamenti 2008 dei beni rivalutati sono stati effettuati sulla base del costo storico del bene ante rivalutazione diminuito dell'ammontare dei fondi risultanti al 31.12.2007. A partire dal bilancio 2009 gli ammortamenti fanno riferimento ai maggiori valori derivanti dalla rivalutazione appena descritta.

Le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono relative ad incrementi, decrementi e riclassifiche che hanno interessato le seguenti voci.

La voce "terreni e fabbricati" rileva in aumento: i) il valore dei costi dei lavori di completamento dei padiglioni 28, 29 e 30, sostenuti nel corso dell'esercizio 2019; ii) il valore dei terreni acquisiti dalla società a nord del quartiere fieristico, dei fabbricati civili e strumentali che su tali terreni insistono e della relativa capacità edificatoria; iii) il valore del padiglione 16 e 18 destinato a divenire di proprietà di BolognaFiere S.p.A. al termine della naturale scadenza del contratto di leasing della durata di 15 anni ad esso relativo.

In relazione al completo rifacimento e ristrutturazione, comportante anche fasi di demolizione e

ricostruzione ed ampliamento, dei padiglioni fieristici 28, 29 e 30 e del connesso fabbricato servizi, la somma dei valori ad essi attribuiti è destinata a rimanere iscritta integralmente all'attivo dello stato patrimoniale, visto che i risultati - sia attuali che prospettici - dell'attività di BolognaFiere S.p.A. confermano la condizione di recuperabilità della sommatoria dei valori così risultanti attribuiti ai padiglioni ed al fabbricato servizi, oggetto di intervento diretto tra il 2017 ed il 2018 e le cui ultime finiture sono state completate nel corso del 2019.

Il decremento che ha interessato la voce "costruzioni minori e leggere" è relativo alla retrocessione (contrattualmente prevista) alla società "Spaciotempo" della parte residua delle strutture provvisorie che erano state acquistate cinque anni prima per far fronte all'esigenza di mettere a disposizione superfici espositive addizionali coperte (anche se in strutture temporanee) per alcune tra le principali manifestazioni fieristiche realizzate nel quartiere fieristico di Bologna.

Nella voce "immobilizzazioni materiali in corso ed acconti" gli incrementi sono relativi ai lavori preparatori di collegamento ed alla costruzione del nuovo padiglione fieristico 37 nell'area 48 del quartiere fieristico di Bologna.

Di seguito vengono sintetizzate le movimentazioni intervenute per ciascuna delle voci di appartenenza alle categorie dei cespiti. Gli ammortamenti sono effettuati sulla base delle aliquote riportate nella tabella, ritenute rappresentative della vita utile dei beni ai quali si riferiscono. Gli ammortamenti dei fabbricati sono effettuati *pro-rata temporis* in relazione al momento di acquisto o di effettiva entrata in funzione.

Descrizione	Saldo al 31.12.2019				%	Variazioni del periodo			Saldo al 31.12.2019
	Costo Storico	di cui per rivalutazioni				aliquota di ammortamento	Incrementi e acquisizioni	Decrementi e dismissioni	
		L. 413 / 1991	L. 7 / 2001	L. 2/2009					
Terreni	26.059.483	11.047	1.281.798	0	-	2.989.728	0	0	29.049.211
Fabbricati	287.791.979	158.912	46.608.863	64.543.198	2,5%	12.375.991	0	0	300.167.970
Costruzioni minori e leggere	2.004.220	0	0	0	10%	0	1.187.560	0	816.660
Costruzioni in legno e strutture mobili	106.772	0	0	0	20%	0	0	0	106.772
<b>Terreni e Fabbricati</b>	<b>315.962.454</b>	<b>169.959</b>	<b>47.890.661</b>	<b>64.543.198</b>		<b>15.365.719</b>	<b>1.187.560</b>	<b>0</b>	<b>330.140.613</b>
Impianti e mezzi di sollevamento	96.114	0	0	0	10%	0	0	0	96.114
Impianti di presa, trasformazione e distribuzione energia	7.390.620	0	0	0	10%	6.023	0	14.054	7.410.697
Impianti idrici	630.679	0	0	0	10%	0	0	0	630.679
Impianti di allarme, ripresa fotografica, cinematografica	592.982	0	0	0	30%	0	0	0	592.982
Impianti interni speciali di comunicazione	2.812.011	0	0	0	25%	30.964	7.738	0	2.835.237
Macchinari e attrezzature per la lavorazione	361.042	0	0	0	15%	0	8.341	0	352.701
Centrale termofrigorifera	5.245.569	0	0	0	6,25%	0	0	0	5.245.569
Impianti urbanizzazione aree	719.024	0	0	0	10%	0	0	0	719.024
Impianti di refrigerazione e riscaldamento	5.709.778	0	0	0	15%	0	0	0	5.709.778
<b>Impianti e macchinario</b>	<b>23.557.819</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>36.987</b>	<b>16.079</b>	<b>14.054</b>	<b>23.592.781</b>
Attrezzature ed arredamento fieristico	5.913.273	0	0	0	27%	80.005	246	0	5.993.032
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>5.913.273</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>80.005</b>	<b>246</b>	<b>0</b>	<b>5.993.032</b>
Mobili arredi e macchine ordinarie d'ufficio	2.526.073	0	0	0	12%	8.386	0	0	2.534.459
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	5.729.842	0	0	0	20%	56.912	7.884	0	5.778.870
Mezzi di trasporto	100.131	0	0	0	20%	0	6.916	0	93.215
Autovetture, motoveicoli e simili	19.252	0	0	0	25%	23.692	0	0	42.944
Altre immobilizzazioni materiali	45.586	0	0	0	-	0	0	0	45.586
<b>Altri beni</b>	<b>8.420.884</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>88.990</b>	<b>14.800</b>	<b>0</b>	<b>8.495.074</b>
<b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	<b>840.373</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>13.071.299</b>		<b>(14.054)</b>	<b>13.897.618</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>354.694.803</b>	<b>169.959</b>	<b>47.890.661</b>	<b>64.543.198</b>		<b>28.643.000</b>	<b>1.218.685</b>	<b>0</b>	<b>382.119.118</b>

### Terreni e Fabbricati

Comprendono per i terreni la rivalutazione obbligatoria operata ai sensi della legge n. 413 del 30/12/1991 per euro 11.047 e la rivalutazione operata in sede di trasformazione di BolognaFiere in Società per Azioni ed iscritta in bilancio dal 2002, pari ad euro 1.281.798, ai sensi di quanto disposto dalle normative speciali vigenti all'epoca (Legge n° 7 dell'11 gennaio 2001). I fabbricati comprendono la rivalutazione operata in sede di trasformazione di BolognaFiere in Società per Azioni ed iscritta in bilancio dal 2002 e quella facoltativa ex legge 2/2009, effettuata ai fini solo civilistici, come già illustrato nei criteri di valutazione delle voci di bilancio.

Il valore degli immobili è ripartito, sulla base di ricognizione peritale, tra valore riferibile ai soli fabbricati e valore attribuibile al terreno sottostante.

### Ammortamenti e stima della vita utile dei cespiti

Con il bilancio d'esercizio 2002, era stata ridefinita la vita utile residua delle immobilizzazioni materiali

relativamente alla categoria dei fabbricati strumentali, sulla base di un'apposita perizia economico-tecnica, stimandone la vita utile residua in 20 anni e portando quindi l'aliquota di ammortamento al 5% su base annua.

Come già detto in precedenza, la stima della vita utile dei cespiti è stata oggetto di verifica ed aggiornamento in sede di redazione del bilancio 2008. In base alle risultanze della più recente perizia è stato ridefinito il periodo di vita utile degli immobili strumentali ammortizzabili, estendendolo da 20 anni a 40 anni (tranne che per il caso delle "costruzioni minori e leggere" e delle "costruzioni in legno e strutture mobili") dimezzando di conseguenza le relative aliquote di ammortamento dal 5% al 2,5%.

### 1.3) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (Voce B.III)

#### B.III.1 - Partecipazioni

Nel corso del 2019 e dei primi mesi del 2020 è da menzionare quanto segue:

##### 1) Partecipazioni dirette

- Nel maggio 2019 l'assemblea dei soci della **Fairsystem Exhibition Services S.r.l.** ha deliberato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della società, nominando un liquidatore e terminando le residue attività operative che ancora svolgeva per conto di BolognaFiere. La società è stata successivamente cancellata dal registro delle imprese nel dicembre 2019.
- Nel corso del 2019 la società **BolognaFiere USA Corporation**, interamente posseduta da BolognaFiere S.p.A., che era stata costituita nel novembre 2018 ed è divenuta operativa nel corso del 2019, è subentrata alla capogruppo nel detenere la partecipazione del 50% delle quote della **North American Beauty Events Ilc**, joint venture societaria che organizza da molti anni la manifestazione fieristica Cosmoprof North America a Las Vegas. In particolare, BolognaFiere USA è subentrata nel corso del 2019 nei rapporti diretti per le attività di organizzazione e di vendita di spazi e servizi espositivi con i partners in USA e cura direttamente le attività di marketing in Nord America, interfacciandosi con la consorella BolognaFiere Cosmoprof che sviluppa e coordina dall'Italia l'organizzazione, la vendita ed il marketing a livello globale per tutte le iniziative a marchio Cosmoprof nel mondo.
- Dal dicembre 2019 BolognaFiere S.p.A. è rimasta anche socio unico della "**NYRF Ilc**, società di diritto USA con sede a New York, che era stata costituita nel 2018 con "Publishers Weekly" e "The Combined Book Exhibit" per essere titolare del marchio ed organizzatrice della omonima manifestazione fieristica B2B "New York Rights Fair" (*a new copyright trade and licensing show dedicated to publishing, international rights and licensing*) la cui prima edizione è stata realizzata al Metropolitan Pavillion di New York mentre la seconda edizione è stata realizzata contestualmente alla Book Expo di RX (Reed Exhibition) manifestazione B2C in programma al Javits Center di NYC, con cui è stato definito un accordo di reciproca collaborazione. Nel corso del 2020 anche l'integrale partecipazione in NYRF Ilc è destinata ad essere assegnata alla BolognaFiere USA Corporation nell'ambito di un programma di razionalizzazione gestionale, societario e fiscale delle partecipazioni in USA.
- Nel dicembre 2019, BolognaFiere S.p.A. ha acquisito il 70 % della società **Bexpo S.r.l.** che era stata appena costituita da Conference Service S.r.l. con il conferimento del ramo di azienda relativo alle attività di promozione, organizzazione e vendita della manifestazione Tanexpo (il cui marchio è ora di proprietà di Bexpo) organizzata con cadenza biennale (anni pari) nel quartiere fieristico di Bologna, manifestazione leader a livello europeo nel settore funerario e cimiteriale.
- Nel luglio 2019, BolognaFiere S.p.A. ha acquisito da VeronaFiere S.p.A. il 50 % della società **Metef S.r.l.** società organizzatrice della manifestazione fieristica di riferimento in Italia dedicata al mondo dell'alluminio, dei metalli innovativi e della fonderia, organizzata con cadenza pluriennale a Verona e destinata a migrare, dalla prossima edizione, a Bologna per affiancarsi alla rassegna Mec Spe in arrivo da Parma;
- Infine, nel febbraio 2020 BolognaFiere S.p.A. ha acquisito il 51% delle quote della società "**Value Fairs s.r.l.**" organizzatrice di eventi B2C nel settore degli animali da compagnia, a cui ha affiancato un usufrutto con contratto a termine sulla restante quota del 49% del capitale.

##### 2) Partecipazioni indirette

- Nel corso del 2019 il Gruppo BolognaFiere ha ulteriormente ampliato il suo perimetro di attività nel

campo degli allestimenti fieristici, procedendo con 3 ulteriori operazioni di acquisizione nel percorso di integrazione verticale a monte.

Il Gruppo **BF Servizi S.r.l. - GiPlanet S.p.A.**, tramite la società controllata **GiLab S.r.l.** ha infatti acquistato l'intera quota (100%) nella società **Soluzioni S.r.l.**, società che ha per oggetto principale la produzione, l'allestimento, la manutenzione, l'affitto e la vendita di stand per la partecipazione a mostre e fiere con scopi pubblicitari e la produzione, il montaggio, la manutenzione e/o commercializzazione di mobili, articoli ed elementi di arredo per negozi, abitazioni, alberghi, residence e comunità in genere (allestimenti personalizzati). Successivamente, nel corso del secondo semestre 2019 la società controllata **GiLab S.r.l.** ha incorporato la società **Soluzioni S.r.l.**

Inoltre, la società **GiPlanet S.p.A.** ha acquistato direttamente la quota di controllo (pari al 51%) nella **GiPrint S.r.l.**, società che ha per oggetto prevalente la produzione, l'esecuzione, la riproduzione, la elaborazione e lo sviluppo di grafica pubblicitaria, cartelli, insegne, targhe, decorazioni e striscioni pubblicitari e la loro installazione presso enti fieristici, punti vendita ed in ogni altro luogo (stampa digitale, grafica, vetrinistica).

Ancora, nel novembre 2019 la società **GiPlanet S.p.A.** ha acquistato direttamente l'intera partecipazione (divenendone socio unico) nella **Dateci Spazio S.r.l.**, società che ha per oggetto prevalente la produzione e l'allestimento di stand per la partecipazione a mostre e fiere.

Infine anche il Gruppo **GiPlanet** ha costituito nel corso del 2019 una propria società interamente posseduta in USA, la **GiPlanet USA Corp.**, destinata ad avviare una serie di attività nel settore fieristico e degli allestimenti oltreoceano.

- Alla fine del 2018 e nel corso del 2019 anche la società "**BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.**" ha ampliato il proprio perimetro di attività nell'organizzazione di manifestazioni fieristiche, estendendole al campo dell'editoria specializzata nel settore della cosmesi e della cura della persona, procedendo con le seguenti distinte operazioni di carattere straordinario:
  - "**BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.**" ha acquistato nell'ottobre 2018 la quota di controllo (pari al 60%) del gruppo tedesco "**Health & Beauty**", focalizzato sull'organizzazione di una serie di iniziative fieristiche ed editoriali nel settore della cosmetica. Tale operazione integra e completa l'offerta di BolognaFiere Cosmoprof S.p.A., affiancando ai prodotti internazionali e trasversali targati "Cosmoprof" una serie di iniziative verticali e prettamente locali a marchio "Health & Beauty" (in Germania, Polonia, Svizzera, Romania, Ungheria).
  - A sua volta, nel primo semestre 2019 il Gruppo **Health & Beauty** ha attivato l'ulteriore ampliamento del perimetro di attività nell'organizzazione di manifestazioni fieristiche e della editoria specializzata dedicate al mondo della cosmesi in Europa, con l'acquisizione delle attività che fanno capo in Francia alla "Health & Beauty Marketing Sarl", alla "Health & Beauty Edition France Sarl" ed alla "Acumen Event Sas".
  - BolognaFiere Cosmoprof sta inoltre sviluppando una serie di ulteriori accordi e joint venture commerciali, ampliando il perimetro della attività commerciali direttamente presidiate ed i mercati di riferimento.
  - Nel dicembre 2018, è stato formalizzato l'accordo per sfruttare e sviluppare le sinergie derivanti dalla creazione di un unico polo dedicato alle tematiche della sanità, con la costituzione di una nuova joint venture societaria (con sedi a Bologna e Milano) detenuta per il 51% da "**BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.**" e per il restante 49% dal gruppo editoriale Tecniche Nuove (tramite la sua controllata **Senaf S.r.l.**) a cui ha fatto seguito, il successivo 28 gennaio 2019, il conferimento alla nuova società (denominata **BOS S.r.l.**) i rami d'azienda costituiti dalla proprietà, titolarità ed organizzazione delle manifestazioni, realizzate nel quartiere fieristico di Bologna, "**Cosmofarma**" (conferita da "**BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.**" ed avente cadenza annuale) ed "**Exposanità**" (conferita da "**Senaf S.r.l.**" ed avente cadenza biennale).
  - Infine, BolognaFiere Cosmoprof ha costituito nel settembre 2019 la joint venture societaria **Equipe Exhibit S.r.l.** (di cui possiede il 51% delle quote) con sedi a Bologna e Milano, per l'organizzazione e la gestione di nuovi eventi nel settore della cosmesi e della profumeria.

Le partecipazioni direttamente detenute da BolognaFiere risultano iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2019, secondo il criterio del costo, ai sensi dall'art. 2426 c.c., numeri 1) e 3).

## PARTECIPAZIONI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

SOCIETA'	CAPITALE SOCIALE al 31.12.2019	SALDO AL 31.12.2018		INCREMENTI Importo	SVALUTAZ. Importo	RIPRISTINI DI VALORE Importo	DECREMENTI Importo	SALDO AL 31.12.2019		N. AZIONI o QUOTE
		%	Importo					%	Importo	
BFEng Srl	930.000	100	930.000	0	0	0	0	100	930.000	930.000
Bexpo Srl	100.000	0	0	1.268.984	0	0	0	70	1.268.984	70.000
BF Servizi Srl	400.000	100	400.000	0	0	0	0	100	400.000	400.000
Bologna Congressi Srl	1.200.000	55,07	1.129.629	0	0	0	0	100	1.129.629	1.200.000
BolognaFiere China Ltd	RMB 1.476.172	100	138.636	0	0	0	0	100	138.636	=
BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.	120.000	100	21.382.560	0	0	0	0	100	21.382.560	120.000
BolognaFiere USA Corporation	USD 1.000	100	0	69.743	0	0	0	100	69.743	1.000
Fairsystem Srl in liquidazione	100.000	68,75	113.846	0	0	0	113.846	0,00	0	0
Ferrara Fiere Congressi Srl	156.000	51	65.153	0	65.152	0	0	51	1	79.560
ModenaFiere Srl	770.000	51	396.414	0	396.413	0	0	51	1	1.734
New York Rights Fair LLC	USD 2.000	51	1	0	0	0	0	100	1	2.000
Pharmintech Srl	90.000	100	428.305	0	0	0	0	100	428.305	90.000
<b>TOTALI</b>			<b>24.984.544</b>	<b>1.338.727</b>	<b>461.565</b>	<b>0</b>	<b>113.846</b>		<b>25.747.860</b>	

Nel febbraio 2014 era stato definito un accordo tra i soci della società di diritto cinese "Guangdong International Exhibition Ltd" (BolognaFiere, United Business Media [UBM] ed il partner cinese Bomei) in relazione ad una vertenza in merito alla conduzione delle attività di organizzatore fieristico di cui la joint venture societaria è titolare; vertenza che ha avuto per effetto una sospensione - a partire dalla edizione del settembre 2011 - nella organizzazione della "Guangzhou International Beauty & Cosmetic Import-Export Expo", manifestazione con cadenza semestrale di cui la società era titolare.

A seguito e per effetto degli accordi transattivi sottoscritti dai soci, il Consiglio di Amministrazione della partecipata cinese (GIE) ha provveduto a deliberare la distribuzione di parte delle consistenze finanziarie e patrimoniali della società, a titolo di dividendi per il periodo 2010-2013: la quota di competenza di BolognaFiere S.p.A. iscritta a conto economico nel 2013 e pari ad euro 2 milioni e 555 mila euro, importo già al netto della ritenuta d'imposta del 10% operata dalla Tax Authority cinese, è stata incassata da BolognaFiere S.p.A. nel corso del 2015.

A fronte del rischio di mancata copertura dei valori di carico della partecipazione BolognaFiere successivamente iscritto in conto economico svalutazioni riferite alla partecipazione:

- per euro 901.926 nel 2013,
- per euro 803.144 nel 2015,
- per euro 545.352 nel 2018, azzerando così praticamente il valore della partecipazione.

## PARTECIPAZIONI VERSO IMPRESE COLLEGATE

SOCIETA'	CAPITALE SOCIALE al 31.12.2019	SALDO AL 31.12.2018		INCREMENTI Importo	SVALUTAZ. Importo	RIPRISTINI DI VALORE Importo	DECREMENTI Importo	SALDO AL 31.12.2019		N. AZIONI o QUOTE
		%	Importo					%	Importo	
Bologna & Fiera Parking SpA	2.715.200	36,81	1	0	0	0	0	36,81	1	999.440
Cosmoprof Asia Ltd	HKD 100	50	1.415.405	1	0	0	0	50	1.415.406	50
Cosmoprof Shanghai Exhibition Ltd	=	=	57.949	0	0	0	57.949	50	0	=
Guangdong International Exhibition Ltd	RMB 45.432.415	50	1	0	0	0	0	50	1	=
Bologna Welcome Srl	310.000	23,39	104.902	0	0	0	0	23,39	104.902	72.507
Metef Srl	100.000	0	0	640.151	0	0	0	50	640.151	50.000
North America Beauty Events LLC	USD 162.662	50	61.023	0	0	0	61.023	0	0	=
<b>TOTALI</b>			<b>1.639.281</b>	<b>640.152</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>118.972</b>		<b>2.160.461</b>	

La partecipazione del 25% nella società **Cosmoprof Asia Ltd**, che organizza ad Hong Kong la rassegna Cosmoprof Asia, è stata oggetto di rivalutazione monetaria nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2000, per euro 382.175 ai sensi di quanto previsto dalla Legge 21 novembre 2000, n° 342. Nel 2009 BolognaFiere S.p.A. ha rilevato da BF Partecipazioni S.a r.l. 25 azioni del valore nominale di 1 HK\$ ciascuna, corrispondenti al 25% del capitale sociale di **Cosmoprof Asia Limited**, società con sede legale in Hong Kong che ivi organizza la rassegna Cosmoprof Asia; per effetto di tale trasferimento BolognaFiere S.p.A. è divenuta proprietaria e

titolare del 50% di tale società;

In sede di redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 erano state effettuate svalutazioni integrali del valore di carico delle partecipazioni detenute nel capitale delle società collegate "**Bologna & Fiera Parking S.p.A.**" (per complessivi euro 999.468) e di tutti i crediti, sia commerciali che finanziari, iscritti all'attivo patrimoniale nei confronti di "**Bologna & Fiera Parking S.p.A.**".

Nel corso dei primi mesi dell'anno 2018, dopo l'esame ed approvazione del nuovo Piano Economico Finanziario da parte del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2017, previo ottenimento del parere positivo dell'advisor finanziario, dell'attestatore incaricato dell'asseverazione ai sensi dell'art. 67 L.F. e del comitato crediti delle banche, la società, coadiuvata dallo studio legale incaricato, ha preso contatto con i legali delle banche, al fine di addivenire alla sottoscrizione dell'accordo che recepisce il nuovo Piano Economico Finanziario con le banche stesse, propedeutico all'esecuzione del piano attestato di risanamento ai sensi dell'art. 67 L.F. Tale accordo è stato sottoscritto in data 8 maggio 2018. Le condizioni sospensive previste nell'accordo si sono realizzate in pari data. Pertanto la data di efficacia della ristrutturazione del debito coincide con la data di sottoscrizione dell'accordo di Risanamento con le Banche: 8 maggio 2018. A dicembre 2018 si è provveduto all'iscrizione del Piano attestato di risanamento nel Registro delle Imprese di Bologna.

Sostanzialmente il nuovo PEF contiene le seguenti previsioni:

1. previsione a carico dei soci ed in particolare:

- nessuna erogazione di dividendi prima dell'integrale pagamento dei debiti finanziari (anno 2041);
- rinuncia ad una parte dei crediti commerciali maturati;
- consolidamento da parte dei soci BolognaFiere e L'Operosa del rispettivo prestito finanziario da breve a lungo termine;
- il rendimento degli azionisti, che alla firma della Convenzione, in base al piano finanziario allegato, era previsto pari al 9,86%, si riduce a 0,91%;
- eventuali risultati positivi derivanti dal contenzioso con il Comune, andranno a rimborsare anticipatamente il debito verso gli istituti finanziari e a migliorare l'IRR per gli azionisti.

2. previsioni a carico delle banche, ed in particolare:

- stralcio parziale del debito Capitale per Euro 2 milioni;
- chiusura anticipata dei derivati e consolidamento del debito conseguente all'estinzione, ad incremento del capitale di debito con Banche;
- consolidamento della linea IVA per un ammontare pari ad Euro 3 milioni, con utilizzo delle somme ottenute a rimborso, per la liquidazione delle rate previste in pagamento negli atti transattivi con i fornitori;
- durata del finanziamento, che comprende complessivamente, il capitale residuo non pagato della Linea Base e della Linea Iva e l'importo derivante dall'estinzione anticipata dei derivati IRS, prolungata al 31 dicembre 2038 con prima rata per il rimborso capitale al 30 giugno 2020;
- riduzione dei tassi di interesse da tasso variabile (spread su euribor + 4,25% fisso su IRS) a un tasso fisso dello 0,5% fino al 2020, 0,80% fino al 2025 e 1,30% fino alla fine del piano di ammortamento.

Inoltre, il Piano prevede prudenzialmente:

- l'assunto che non venga erogata, da parte del Comune di Bologna, la somma di €/mln 3,88 (che rappresenta l'ultimo step della richiesta di risarcimento da parte di Bologna & Fiera Parking al Comune di Bologna) e che la scadenza della concessione rimanga quella originaria del 30 giugno 2060;
- la decisione, coadiuvata dal parere positivo dei legali appositamente interpellati, che la Società, pur continuando l'ordinaria gestione in continuità, possa attivare un contenzioso nei confronti del Comune chiedendo il rimborso dei mancati ricavi a seguito della sopravvenuta eccessiva maggiore onerosità dell'investimento. In data 9 luglio 2018 è stato depositato dai legali di Bologna & Fiera Parking, l'atto di citazione nei confronti del Comune di Bologna. L'udienza per le prove orali, a causa dell'emergenza sanitaria in corso, è stata rinviata al 14.10.2020. Gli Istituti Finanziari sono debitamente informati dell'andamento della procedura della causa in corso.

Nell'esercizio di riferimento la società ha continuato nella sua gestione ordinaria presentando risultanze superiori rispetto ai Piani Previsionali e adempiendo tempestivamente ai propri debiti, entro le scadenze concordate fra cui la completa liquidazione, entro le scadenze concordate, dei fornitori sottoscrittori dell'accordo in base al piano di risanamento attestato, ex art 67, comma 3, legge fallimentare.

#### PARTECIPAZIONI VERSO ALTRE IMPRESE

SOCIETA'	CAPITALE SOCIALE al 31.12.2019	SALDO AL 31.12.2018		INCREMENTI	SVALUTAZ. Importo	RIPRISTINI DI VALORE Importo	DECREMENTI Importo	SALDO AL 31.12.2019		N. AZIONI o QUOTE
		%	Importo					%	Importo	
Consorzio Energia Fiera District	33.000	6,25	1.500	0	0	0	0	6,25	1.500	1
Nuova Fiera del Levante Srl	2.000.000	0,00	300.000	0	0	0	0	15,00	300.000	300.000
<b>TOTALI</b>			<b>301.500</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>301.500</b>	

Il 4 agosto 2017 è stata costituita la società "Nuova Fiera del Levante S.r.l.", con sede a Bari, un capitale sociale complessivo di 2 milioni di euro, di cui BolognaFiere S.p.A. ha sottoscritto una quota del 15% versando in sede di costituzione l'importo di 75 mila euro, pari al 25% del capitale sottoscritto. La nuova società, nata con l'obiettivo di promuovere l'attività economica regionale ed i prodotti pugliesi, ha sottoscritto nel novembre 2017 un contratto di concessione per la gestione di una parte del quartiere fieristico di Bari, divenendo concretamente operativa a partire dal 2018.

In sede di redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 sono state effettuate svalutazioni per complessivi euro 991.278,00, di cui:

- euro 535.903 corrispondenti all'integrale svalutazione delle quote di partecipazione al capitale della società controllata "Ferrara Fiere Congressi S.r.l." ed alla costituzione di un Fondo ripiano perdite, sulla base delle anticipazioni sulle risultanze del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e dei risultati attesi dalla società;
- euro 455.375 corrispondenti all'integrale svalutazione delle quote di partecipazione al capitale della società controllata "ModenaFiere S.r.l." ed alla costituzione di un Fondo ripiano perdite, sulla base delle risultanze del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e dei risultati attesi dalla società.

Le più significative differenze negative che emergono dal confronto tra il valore determinato secondo il metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 2426 del codice civile ed il valore della partecipazione iscritto in bilancio al 31 dicembre 2019 sono imputabili:

- per **BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.**: all'avviamento pagato da BolognaFiere in sede di acquisizione delle partecipazioni azionarie nella società e completamente ammortizzato nel 2019 nel solo bilancio consolidato, che si ritiene possa essere recuperato nel corso dei prossimi esercizi in base ai risultati dimostrati ed attesi.
- per **Pharmintech S.r.l.** e **Metef S.r.l.**: al maggior valore pagato da BolognaFiere in sede di acquisizione della partecipazione nelle società, che si ritiene possa essere recuperato nel corso dei prossimi esercizi in base ai risultati attesi;
- per **Cosmoprof Asia Ltd**: alla rivalutazione monetaria di cui è stata oggetto la quota del 25% inizialmente detenuta ed al maggior valore pagato da BolognaFiere in sede di successiva acquisizione della ulteriore quota del 25% di partecipazione nella società, che si ritiene possano essere recuperati nel corso dei prossimi esercizi in base ai risultati attesi;
- per **NYRF Ilc**: agli importi versati da BolognaFiere per finanziare le attività della società sulla base degli impegni contrattuali assunti nei confronti degli altri soci, a fronte dei quali è stato prudenzialmente costituito un fondo per tener conto dell'intero impegno assunto dalla società a supporto della *start up*.

Si riporta nella seguente tabella il confronto tra il valore di carico delle partecipazioni in società controllate e collegate ed il valore delle stesse ottenuto mediante l'applicazione del metodo del patrimonio netto.

SOCIETA' CONTROLLATE	Capitale Sociale	Risultato del periodo	Patrimonio netto 31.12.2019	quota %	Valore a bilancio (A)	Valutazione ex art. 2426 al Patrimonio Netto (B)	Differenza (B) - (A)
BFEng Srl Via Alfieri Maserati, 16 - BO	930.000	826.185	1.942.185	100	930.000	1.942.185	1.012.185
Bexpo Srl Via de' Buttieri, 5/A - BO	100.000	(43.543)	1.846.861	70	1.268.984	1.292.803	23.819
BF SERVIZI Srl Via Alfieri Maserati, 18 - BO	400.000	965.456	2.921.759	100	400.000	2.782.355	2.382.355
BOLOGNA CONGRESSI Srl Piazza Costituzione, 4/A - BO	1.200.000	299.368	1.614.941	100	1.129.629	1.614.941	485.312
BOLOGNAFIERE CHINA LTD Shanghai - Cina	RMB 1.476.172	1.844.202	2.194.462	100	138.636	(422.670)	(561.306)
BOLOGNAFIERE COSMOPROF SpA Via Maserati, 16 - BO	120.000	6.597.632	7.208.825	100	21.382.560	(38.668)	(21.421.228)
BolognaFiere Usa Corporation New York - U.S.A.	USD 1.000	962.086	1.004.274	100	69.743	1.004.274	934.531
FERRARA FIERE CONGRESSI Srl Via della Fiera, 11 - FE	156.000	(590.889)	(459.637)	51	1	(234.415)	(234.416)
MODENAFIERE Srl Viale Virgilio, 58 - MO	770.000	(121.237)	608.010	51	1	310.085	310.084
NEW YORK RIGHTS FAIR LLC New York - U.S.A.	USD 2.000	(116.359)	(730.568)	100	1	(730.568)	(730.569)
PHARMINTEC Srl Via Alfieri Maserati, 16 - BO	90.000	491.899	625.923	100	428.305	625.923	197.618

SOCIETA' COLLEGATE	Capitale Sociale	Risultato del periodo	Patrimonio netto 31.12.2019	quota %	Valore a bilancio (A)	Valutazione ex art. 2426 al Patrimonio Netto (B)	Differenza (B) - (A)
BOLOGNA & FIERA PARKING SpA Via Alfieri Maserati, 16 - BO	2.715.200	513	6.830.648	36,8	1	2.514.298	2.514.297
COSMOPROF ASIA Ltd Hong Kong	HKD 100	10.200.544	393.558	50	1.415.406	196.779	(1.218.627)
BOLOGNA WELCOME Srl Piazza Nettuno, 1 - BO	310.000	54.122	574.824	23,39	104.902	134.451	29.549
METEF Srl Viale del Lavoro, 8 - VR	100.000	27.564	234.048	50	640.151	535.526	(104.625)

### B.III.2 a) - Crediti verso imprese controllate

CREDITI IMMOBILIZZATI	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	1.786.862	-	-	-	-	1.786.862
Variazioni nell'esercizio	1.285.434	-	-	-	-	1.285.434
Valore di fine esercizio	3.072.296	-	-	-	-	3.072.296
Quota scadente entro l'esercizio	2.114.081	-	-	-	-	2.114.081
Quota scadente oltre l'esercizio	958.215	-	-	-	-	958.215
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	-	-	-	-	-	-

Sotto tale categoria risultano iscritti i crediti per finanziamenti fruttiferi verso le società controllate "Ferrara Fiere Congressi S.r.l." per complessivi euro 452.836, di cui euro 64.634 con scadenza oltre i prossimi 12 mesi, "Modena Fiere S.r.l." per complessivi euro 229.896, di cui euro 103.769 con scadenza oltre i prossimi 12 mesi, "BF Servizi S.r.l." per complessivi euro 500.000, "Bologna Congressi S.r.l." per complessivi euro 500.000, "New York Rights Fair llc" per complessivi euro 789.812, con scadenza oltre i prossimi 12 mesi (in relazione agli impegni assunti di BolognaFiere a sostegno delle attività della start up per il lancio della omonima manifestazione di cui la società è titolare) e "BolognaFiere USA Corporation" per complessivi euro 599.752 (a supporto dell'avvio delle operazioni della nuova branch in USA del Gruppo) con scadenza entro i prossimi 12 mesi.

### B.III.2 b) - Crediti verso imprese collegate

Sotto tale categoria risultano iscritti i crediti per finanziamenti fruttiferi verso la società collegata "Bologna & Fiera Parking S.p.A." per complessivi euro 2.273.000, erogati a più riprese a partire dal dicembre 2013, ora completamente svalutati mediante corrispondente iscrizione al fondo svalutazione crediti.

Di seguito un prospetto sintetizza i crediti finanziari nei confronti delle imprese controllate e collegate:

CREDITI FINANZIARI PER RAPPORTI INFRAGRUPPO	Valore di inizio esercizio 31.12.2018		Valore di fine esercizio 31.12.2019	
	Saldo	di cui oltre 5 anni	Saldo	di cui oltre 5 anni
Crediti verso BF Servizi S.r.l.	-		500.000	
Crediti verso Bologna Congressi S.r.l.	-		500.000	
Crediti verso BolognaFiere USA Corp.	31.706		599.752	
Crediti verso Ferrara Fiere Congressi S.r.l.	464.989		452.836	
Crediti verso International Art Fairs S.r.l.	3.291		-	
Crediti verso ModenaFiere S.r.l.	303.707		229.896	
Crediti verso New York Rights Fair LLC	613.893		789.812	
Crediti verso BFEng S.r.l.	369.276		-	
<b>Totale Crediti verso imprese controllate B.III.2 a)</b>	<b>1.786.862</b>	<b>-</b>	<b>3.072.296</b>	<b>-</b>
Crediti verso Bologna & Fiera Parking S.p.A.	2.273.000	2.273.000	2.273.000	2.273.000
meno fondo svalutazione crediti	(2.273.000)	(2.273.000)	(2.273.000)	(2.273.000)
<b>Totale crediti verso imprese collegate B.III.2 b)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale Crediti per rapporti infragruppo</b>	<b>1.786.862</b>	<b>-</b>	<b>3.072.296</b>	<b>-</b>

## 2) ATTIVO CIRCOLANTE (Voce C.)

### 2.1) RIMANENZE (Voce C.I)

Le rimanenze si riferiscono alla valorizzazione delle giacenze di gasolio risultanti alla fine dell'esercizio, a servizio dei gruppi elettrogeni di cui il quartiere fieristico è dotato, per comprensibili necessità di sicurezza, al fine di sopperire all'eventualità di mancanza di energia elettrica durante le attività fieristiche.

Rimanenze	Valore di inizio esercizio 31/12/2018	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio 31/12/2019	Variazione in %
- Materie prime, sussidiarie, di consumo	28.841	(1.374)	27.467	-4,8%
<b>TOTALE</b>	<b>28.841</b>	<b>(1.374)</b>	<b>27.467</b>	<b>-4,8%</b>

### 2.2) CREDITI (Voce C.II)

CREDITI	Valore di inizio esercizio 31/12/2018	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio 31/12/2019	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.962.064	(6.315.681)	3.646.383	3.558.198	88.185	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	719.464	4.758.545	5.478.009	5.478.009	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	50.114	1.301.862	1.351.976	1.351.976	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.646.552	(2.577.017)	4.069.535	4.069.535	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.215.147	(175.597)	2.039.550	2.039.550	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	241.433	182.912	424.345	406.915	17.430	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>19.834.774</b>	<b>(2.824.976)</b>	<b>17.009.798</b>	<b>16.904.183</b>	<b>105.615</b>	<b>0</b>

I crediti verso **Clienti** (espositori delle rassegne direttamente gestite e terzi organizzatori) ed i **Crediti verso imprese controllate e collegate** derivano in gran parte da operazioni commerciali e sono in ogni caso regolate contrattualmente e a normali condizioni di mercato.

Il complesso dei crediti verso la clientela è principalmente riconducibile ai rapporti in corso con espositori di

manifestazioni dirette e con i grandi clienti organizzatori delle manifestazioni indirette realizzate nel 2019 ed in programma nel primo semestre del 2020.

DETTAGLIO CREDITI VERSO CLIENTI	Valore di inizio esercizio 31/12/2018		Valore di fine esercizio 31/12/2019		Variazione nell'esercizio	
	Saldo	di cui oltre 5 anni	Saldo	di cui oltre 5 anni	Saldo	di cui oltre 5 anni
- Crediti lordi verso clienti	10.734.529	-	3.306.161	-	(7.428.368)	-
- Crediti lordi verso clienti per fatture da emettere	108.211	-	1.149.803	-	1.041.592	-
- Fondo svalutazione crediti	(880.676)	-	(809.581)	-	71.095	-
<b>Totale C II 1)</b>	<b>9.962.064</b>	<b>-</b>	<b>3.646.383</b>	<b>-</b>	<b>(6.315.681)</b>	<b>-</b>

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 l'entità dei crediti verso i clienti rifletteva in particolare la presenza in calendario della manifestazione biennale EIMA International realizzata nel mese di novembre 2018.

Di seguito le movimentazioni intervenute nel **fondo svalutazione crediti**.

Fondo Svalutazione Crediti	Fondo svalutazione crediti verso clienti	Fondo svalutazione crediti v/imprese controllate	Fondo svalutazione crediti v/imprese collegate	Fondo svalutazione crediti tributari	Fondo svalutazione altri crediti	Totale Fondo svalutazione crediti
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
- Saldo iniziale	880.676	-	292.873	39.173	-	<b>1.212.722</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
- Incrementi	130.000	-	2.473	-	-	<b>132.473</b>
- Decrementi	(201.095)	-	(30.430)	-	-	<b>(231.525)</b>
Totale variazioni	(71.095)	-	(27.957)	-	-	<b>(99.052)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
- Saldo finale	809.581	-	264.916	39.173	-	<b>1.113.670</b>

In particolare, la consistenza del fondo svalutazione crediti verso società collegate è relativo ai crediti verso le società Bologna & Fiera Parking S.p.A. e Guangdong International Exhibition Ltd.

I rapporti, per la maggior parte commerciali, intrattenuti con le società partecipate da BolognaFiere S.p.A. sono dettagliati nel seguente prospetto:

CREDITI PER RAPPORTI INFRAGRUPPO	Valore di inizio esercizio 31/12/2018		Valore di fine esercizio 31/12/2019		Variazione nell'esercizio	
	Saldo	di cui oltre 5 anni	Saldo	di cui oltre 5 anni	Saldo	di cui oltre 5 anni
Crediti verso BF Servizi S.r.l.	70.462	0	88.951	0	18.489	-
Crediti verso Bologna Congressi S.r.l.	364.861	0	129.305	0	(235.556)	-
Crediti verso BolognaFiere China Ltd	33.726	0	2.122.671	0	2.088.945	-
Crediti verso BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.	89.107	0	2.151.969	0	2.062.862	-
Crediti verso BolognaFiere USA Corp.	0	0	12.076	0	12.076	-
Crediti verso BOS S.r.l.	0	0	498.996	0	498.996	-
Crediti verso Fairsystem S.r.l.	0	0	3.866	0	3.866	-
Crediti verso Ferrara Fiere Congressi S.r.l.	5.413	0	17.915	0	12.502	-
Crediti verso Giplanet S.p.A.	10.125	0	5.183	0	(4.942)	-
Crediti verso GiLab S.r.l.	3.362	0	0	0	(3.362)	-
Crediti verso ModenaFiere S.r.l.	0	0	141.755	0	141.755	-
Crediti verso NYRF Ilc	0	0	7.813	0	7.813	-
Crediti verso Pharmintech S.r.l.	61.000	0	0	0	(61.000)	-
Crediti verso BFEng S.r.l.	81.408	0	297.509	0	216.101	-
<b>Totale Crediti verso imprese controllate C II 2)</b>	<b>719.464</b>	<b>0</b>	<b>5.478.009</b>	<b>0</b>	<b>4.758.545</b>	<b>-</b>
Crediti verso Bologna & Fiera Parking S.p.A. meno fondo svalutazione crediti	100.199 (100.199)	0	69.770 (69.770)	0	(30.429) 30.429	-
Crediti verso Bologna Welcome S.r.l.	0	0	3.500	0	3.500	-
Crediti verso Cosmoprof Asia Ltd	34.188	0	1.347.364	0	1.313.176	-
Crediti verso Guangdong International Exhibition Ltd meno fondo svalutazione crediti	192.674 (192.674)	0	195.147 (195.147)	0	2.473 (2.473)	-
Crediti verso Nabe Ilc North American Beauty Events	15.926	0	1.112	0	(14.814)	-
<b>Totale crediti verso imprese collegate C II 3)</b>	<b>50.114</b>	<b>0</b>	<b>1.351.976</b>	<b>0</b>	<b>1.301.862</b>	<b>-</b>
<b>Totale Crediti per rapporti infragruppo</b>	<b>769.578</b>	<b>0</b>	<b>6.829.985</b>	<b>0</b>	<b>6.060.407</b>	<b>-</b>

CREDITI VERSO ALTRI	Valore di inizio esercizio 31/12/2018		Valore di fine esercizio 31/12/2019		Variazione nell'esercizio	
	Saldo	di cui oltre 5 anni	Saldo	di cui oltre 5 anni	Saldo	di cui oltre 5 anni
- Anticipi a fornitori	66.332	-	74.963	-	8.631	-
- Anticipi a personale	7.176	-	18.529	-	11.353	-
- Altri crediti	134.859	-	313.423	-	178.564	-
<b>TOTALE crediti verso altri entro 12 mesi</b>	<b>208.367</b>	<b>-</b>	<b>406.915</b>	<b>-</b>	<b>198.548</b>	<b>-</b>
- Depositi cauzionali	33.066	-	17.430	-	(15.636)	-
<b>TOTALE Crediti verso altri oltre 12 mesi</b>	<b>33.066</b>	<b>-</b>	<b>17.430</b>	<b>-</b>	<b>(15.636)</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE Crediti verso altri</b>	<b>241.433</b>	<b>-</b>	<b>424.345</b>	<b>-</b>	<b>182.912</b>	<b>-</b>

In particolare, tra gli "altri crediti" erano rilevati i crediti nei confronti di Finalco per oneri di urbanizzazione anticipati, il cui recupero è stato completato nel corso dell'esercizio 2019.

Il valore al 31 dicembre 2019 rileva in particolare l'anticipo versato per l'acquisizione delle quote della società Value Fairs S.r.l., realizzato nel febbraio 2020.

Ai sensi di quanto richiesto dall'art. 2427 c.c. al n° 6 viene sintetizzata nel seguente prospetto la ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2019 per area geografica.

Area geografica	PAESI OCSE			PAESI NON OCSE				Totale
	ITALIA	PAESI UNIONE EUROPEA E SEE	PAESI RESTO DEL MONDO	PAESI UNIONE EUROPEA	PAESI NORD E SUD AMERICA	PAESI ASIA	PAESI RESTO DEL MONDO	
- Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.224.988	154.181	113.580	12.668	2.476	104.443	34.048	3.646.383
- Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	3.335.450		19.888			2.122.671		5.478.009
- Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	3.500		1.112			1.347.364		1.351.976
- Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.069.535							4.069.535
- Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.039.550							2.039.550
- Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	424.345							424.345
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>13.097.367</b>	<b>154.181</b>	<b>134.581</b>	<b>12.668</b>	<b>2.476</b>	<b>3.574.477</b>	<b>34.048</b>	<b>17.009.798</b>

Ai sensi di quanto richiesto dall'art. 2427 c.c. al n° 14 vengono sintetizzati nei seguenti prospetti le descrizioni delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate.

IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE ANALISI DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE	SALDO AL 31.12.2018					SALDO AL 31.12.2019				
	imponibile IRES	IRES 24,0%	imponibile IRAP	IRAP 3,9%	TOTALE IMPOSTE	imponibile IRES	IRES 24,0%	imponibile IRAP	IRAP 3,9%	TOTALE IMPOSTE
Acc.ti a fondi rischi ed oneri	3.229.747	775.139	0	0	775.139	3.111.420	746.740	0	0	746.740
Consolidato fiscale - perdite riportabili, interessi passivi e ACE	(1.900.111)	(456.027)	(3.576.469)	(139.482)	(595.509)	(1.540.264)	(369.664)	(3.498.186)	(136.429)	(506.093)
Accantonamento fondo svalutazione crediti	834.777	200.346	0	0	200.346	764.558	183.493	0	0	183.493
Cessione e conferimenti di immobilizzazioni	905.395	217.295	0	0	217.295	790.899	189.816	0	0	189.816
Ammortamenti solo civiltici	1.137.221	272.934	0	0	272.934	1.001.492	240.359	0	0	240.359
Maggiori ammortamenti solo fiscali	(11.077.415)	(2.658.579)	0	0	(2.658.579)	(10.776.701)	(2.586.408)	0	0	(2.586.408)
Rivalutazione L. 2/2009 senza effetti fiscali	(49.110.882)	(11.786.612)	(49.110.882)	(1.915.324)	(13.701.936)	(47.616.146)	(11.427.875)	(47.616.146)	(1.857.029)	(13.284.904)
Svalutazione immobilizzazioni	668.301	160.392	0	0	160.392	752.735	180.657	0	0	180.657
Riserva di copertura dei flussi finanziari attesi	720.067	172.816	0	0	172.816	97.469	23.393	0	0	23.393
Utili/Perdite su cambi da valutazioni	(8.090)	(1.942)	0	0	(1.942)	(39.696)	(9.527)	0	0	(9.527)
Proventi ed oneri dell'esercizio in corso, imponibili o deducibili per cassa	25.952	6.228	0	0	6.228	(97.072)	(23.297)	0	0	(23.297)
Proventi ed oneri degli esercizi futuri/passati, imponibili/ deducibili per cassa	(242.565)	(58.215)	0	0	(58.215)	(206)	(49)	(206)	(9)	(58)
<b>TOTALE</b>	<b>(54.817.603)</b>	<b>(13.156.225)</b>	<b>(52.687.351)</b>	<b>(2.054.806)</b>	<b>(15.211.031)</b>	<b>(53.551.512)</b>	<b>(12.852.362)</b>	<b>(51.114.538)</b>	<b>(1.993.467)</b>	<b>(14.845.829)</b>

IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE ANALISI DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE	RIVERSAMENTI al 31.12.2019					STANZIAMENTI al 31.12.2019				
	imponibile IRES	IRES 24,0%	imponibile IRAP	IRAP 3,9%	TOTALE IMPOSTE	imponibile IRES	IRES 24,0%	imponibile IRAP	IRAP 3,9%	TOTALE IMPOSTE
Acc.ti a fondi rischi ed oneri	(566.654)	(135.997)	0	0	(135.997)	448.327	107.598	0	0	107.598
Consolidato fiscale - perdite riportabili, interessi passivi e ACE	359.847	86.363	78.283	3.053	89.416	0	0	0	0	0
Accantonamento fondo svalutazione crediti	(155.196)	(37.247)	0	0	(37.247)	84.977	20.394	0	0	20.394
Cessione e conferimenti di immobilizzazioni	(114.496)	(27.479)	0	0	(27.479)	0	0	0	0	0
Ammortamenti solo civilistici	(135.729)	(32.575)	0	0	(32.575)	0	0	0	0	0
Maggiori ammortamenti solo fiscali	300.714	72.171	0	0	72.171	0	0	0	0	0
Rivalutazione L. 2/2009 senza effetti fiscali	1.494.736	358.737	1.494.736	58.295	417.032	0	0	0	0	0
Svalutazione immobilizzazioni	(67.602)	(16.224)	0	0	(16.224)	152.036	36.489	0	0	36.489
Riserva di copertura dei flussi finanziari attesi	(720.067)	(172.816)	0	0	(172.816)	97.469	23.393	0	0	23.393
Utili/Perdite su cambi da valutazioni	8.090	1.942	0	0	1.942	(39.696)	(9.527)	0	0	(9.527)
Proventi ed oneri dell'esercizio in corso, imponibili o deducibili per cassa	(25.952)	(6.228)	0	0	(6.228)	(97.072)	(23.297)	0	0	(23.297)
Proventi ed oneri degli esercizi futuri/passati, imponibili/ deducibili per cassa	242.565	58.215	0	0	58.215	(206)	(49)	(206)	(9)	(58)
<b>TOTALE</b>	<b>620.256</b>	<b>148.862</b>	<b>1.573.019</b>	<b>61.348</b>	<b>210.210</b>	<b>645.835</b>	<b>155.001</b>	<b>(206)</b>	<b>(9)</b>	<b>154.992</b>

In seguito alla prevista diminuzione dell'aliquota IRES al 24% dal periodo d'imposta 2017 si è proceduto alla rideterminazione della fiscalità differita sin dalla redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015. Sulla base delle proiezioni della possibile base IRAP con segno negativo nei prossimi periodi di imposta si è ritenuto inoltre opportuno continuare a non valorizzare le imposte anticipate IRAP.

In particolare le imposte differite per maggiori ammortamenti solo fiscali derivano dal computo, ai sensi dell'art. 109, comma 4, lettera b) del D.P.R. 917 del 1986, di ammortamenti soprattutto per fabbricati strumentali superiori ai corrispondenti ammortamenti civilistici.

### 3) DISPONIBILITÀ' LIQUIDE (Voce C.IV)

DISPONIBILITÀ' LIQUIDE	Valore di inizio esercizio 31/12/2018	Valore di fine esercizio 31/12/2019	Variazione nell'esercizio	Variazione in %
- Depositi bancari e postali	16.737.151	6.849.955	(9.887.196)	-59,1%
- Assegni	0	54.000	54.000	-
- Denaro e valori in cassa	29.814	24.581	(5.233)	-17,6%
<b>TOTALE C 4)</b>	<b>16.766.965</b>	<b>6.928.536</b>	<b>(9.838.429)</b>	<b>-58,7%</b>

### 4) RATEI E RISCONTI ATTIVI (Voce D.)

RATEI ATTIVI	Valore di inizio esercizio 31/12/2018	Valore di fine esercizio 31/12/2019	Variazione nell'esercizio	Variazione in %
- Affitti e canoni	13.509	-	(13.509)	-100,0%
<b>TOTALE RATEI ATTIVI</b>	<b>13.509</b>	<b>-</b>	<b>(13.509)</b>	<b>-100,0%</b>

RISCONTI ATTIVI	Valore di inizio esercizio 31/12/2018	Valore di fine esercizio 31/12/2019	Variazione nell'esercizio	Variazione in %
- Disaggi di emissione	-	-	-	-

Risconti attivi annuali	Valore di inizio esercizio 31/12/2018	Valore di fine esercizio 31/12/2019	Variazione nell'esercizio	Variazione in %
- Abbonamenti	252	665	413	163,9%
- Tassa proprietà automezzi	55	58	3	5,5%
- Pubblicità	-	13.426	13.426	-
- Canoni d'uso software	170.513	154.271	(16.242)	-9,5%
- Altri canoni e noleggi generali	16.105	12.407	(3.698)	-23,0%
- Affitti	198.573	104.139	(94.434)	-47,6%
- Assicurazioni	63.838	34.617	(29.221)	-45,8%
- Canoni leasing	831.506	2.668	(828.838)	-99,7%
- Manutenzioni in abbonamento	4.149	7.342	3.193	77,0%
- Consulenze	54.488	39.568	(14.920)	-27,4%
- Altri risconti attivi	21.531	2.105	(19.426)	-90,2%
<b>Totale Risconti attivi annuali</b>	<b>1.361.010</b>	<b>371.266</b>	<b>(989.744)</b>	<b>-72,7%</b>

Risconti attivi pluriennali	Valore di inizio esercizio 31/12/2018	Valore di fine esercizio 31/12/2019	Variazione nell'esercizio	Variazione in %
- Attivazione casello autostradale	1.936.714	1.839.943	(96.771)	-5,0%
- Anticipo canone leasing pad. 16/18	296.411	0	(296.411)	-100,0%
- Imposta sostitutiva straordinaria su contratto leasing pad.16/18	53.802	0	(53.802)	-100,0%
- Altri risconti attivi pluriennali	43.121	43.121	0	0,0%
<b>Totale Risconti attivi pluriennali</b>	<b>2.330.048</b>	<b>1.883.064</b>	<b>(446.984)</b>	<b>-19,2%</b>

<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>3.704.567</b>	<b>2.254.330</b>	<b>(1.450.237)</b>	<b>-39,1%</b>
---------------------------------------	------------------	------------------	--------------------	---------------

In particolare l'anticipo per canone leasing e l'imposta sostitutiva straordinaria riferiti al padiglione 16 e 18 erano destinati ad essere ripartiti sulla durata residua del relativo contratto di leasing, terminato con il settembre 2019, mentre gli oneri sostenuti da BolognaFiere per l'attivazione del casello autostradale sono destinati ad essere ripartiti sugli esercizi futuri in relazione alla durata dell'impegno assunto da società Autostrade di garantirne l'attivazione ed i servizi di manutenzione.

## 5) COSTI ANTICIPATI DI COMPETENZA DI ESERCIZI SUCCESSIVI (Voce E.)

Sono relativi a manifestazioni che si realizzeranno successivamente al 31 dicembre 2020. Alla luce di quanto avvenuto nel primo semestre 2020 (emergenza sanitaria Covid 19 e sospensione delle attività fieristiche dalla fine del mese di febbraio 2020) sono stati riportati agli esercizi successivi i soli costi di cui risultava ancora confermata l'utilità economica - in applicazione del principio di prudenza, superando in taluni casi l'applicazione del solo principio di competenza economica - per gli eventi oggetto di spostamento, modifica e/o annullamento.

COSTI ANTICIPATI	Valore di inizio esercizio 31/12/2018	Valore di fine esercizio 31/12/2019	Variazione nell'esercizio	Variazione in %
- per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.726	17.053	(2.673)	-13,6%
- per servizi	1.410.495	2.682.247	1.271.752	90,2%
- per godimento beni di terzi	13.958	44.636	30.678	219,8%
- per il personale	35	96	61	174,3%
- oneri diversi di gestione	5.391	3.570	(1.821)	-33,8%
<b>TOTALE COSTI ANTICIPATI</b>	<b>1.449.605</b>	<b>2.747.602</b>	<b>1.297.997</b>	<b>89,5%</b>

## PASSIVO E NETTO

### 1) PATRIMONIO NETTO (Voce A.)

Con riferimento alle informazioni da fornire in nota integrativa ai sensi del numero 4 dell'articolo 2427, comma 1, del codice civile, il prospetto delle variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto è così sintetizzabile:

Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio Netto	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Riserve statutarie	Altre riserve	Riserva operazioni di copertura flussi finanziari attesi	Utili/Perdite portati a nuovo	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	Risultato di esercizio	Totale Patrimonio Netto
<b>Patrimonio Netto al 31.12.2017</b>	<b>106.780.000</b>	<b>31.165.011</b>	<b>47.297.722</b>	<b>3.087.204</b>	<b>3.529.980</b>	<b>3.592.119</b>	<b>(1.041.534)</b>	<b>(9.308.987)</b>	<b>(281.323)</b>	<b>5.745.523</b>	<b>190.565.715</b>
Destinazione utile 2017				287.276				5.458.247		(5.745.523)	0
Operazioni di copertura flussi finanziari attesi							494.283				494.283
Riserva di arrotondamento						(3)					(3)
Utile 2018										5.401.017	5.401.017
<b>Patrimonio Netto al 31.12.2018</b>	<b>106.780.000</b>	<b>31.165.011</b>	<b>47.297.722</b>	<b>3.374.480</b>	<b>3.529.980</b>	<b>3.592.116</b>	<b>(547.251)</b>	<b>(3.850.740)</b>	<b>(281.323)</b>	<b>5.401.017</b>	<b>196.461.012</b>
Destinazione utile 2018				270.051				3.850.966		(5.401.017)	(1.280.000)
Operazioni di copertura flussi finanziari attesi							473.175				473.175
Riserva di arrotondamento						3					3
Utile 1° 2019										6.662.207	6.662.207
<b>Patrimonio Netto al 31.12.2019</b>	<b>106.780.000</b>	<b>31.165.011</b>	<b>47.297.722</b>	<b>3.644.531</b>	<b>3.529.980</b>	<b>3.592.119</b>	<b>(74.076)</b>	<b>226</b>	<b>(281.323)</b>	<b>6.662.207</b>	<b>202.316.397</b>

Con riferimento alle informazioni da fornire ai sensi del numero 7-bis dell'articolo 2427, comma 1, del codice civile si riporta la seguente tabella.

#### ANALISI DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO CON RIFERIMENTO ALLA LORO DISPONIBILITA' E DISTRIBUIBILITA'

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile (*)	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei 3 precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
<b>Capitale</b>	106.780.000		-		
<b>Riserve di capitale</b>					
Riserva da sovrapprezzo azioni (1)	31.165.011	A - B - C	31.165.011		
Riserva di rivalutazione	1.201.353	A - B - C	1.200.995		
Riserva ex art. 55 DPR 917/86 (1993)	0	A - B - C	0		
Riserve per avanzo di fusione	725.887	A - B - C	725.887		
<b>Riserve di utili</b>					
Riserva legale	3.644.531	B	-		
Riserve statutarie	3.529.980	A - B	3.529.980		
Riserva straordinaria	677.378	A - B - C	677.378		
Riserva di rivalutazione L. 2/2009	46.096.369	A - B - C	46.096.369		
Riserva art. 2426 c.c. punto 8 bis)	0	A - B	0		
Riserve per avanzo di fusione	585.284	A - B - C	585.284		
Riserva progetti innovazione quartiere	1.603.570	A - B	1.603.570		
Riserva di copertura flussi finanziari attesi	(74.076)				
Riserva negativa per azioni proprie	(281.323)				
<b>Utili/Perdite portate a nuovo</b>	226	-	-		
<b>TOTALE</b>	<b>195.654.190</b>		<b>85.584.474</b>		
<b>Quota non distribuibile</b>			<b>39.763.441</b>		
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>45.821.033</b>		

#### Legenda:

A: aumento di capitale

B: copertura perdite

C: distribuzione ai soci

D: altri vincoli statuari

(\*): al netto dell'eventuale riserva negativa per azioni proprie in portafoglio, delle perdite portate a nuovo e della riserva di copertura dei flussi finanziari attesi

(1) Ai sensi dell'art.2431 c.c. si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c.

In relazione ai maggiori ammortamenti fiscali computati rispetto ai corrispondenti ammortamenti civilistici, si rammenta che l'art. 109, comma 4, lettera b) del D.P.R. 917 del 1986, prevede in sostanza un regime di sospensione di imposta per le riserve del patrimonio netto (diverse dalla riserva legale) e gli utili d'esercizio

fino a concorrenza dell'importo complessivo dei maggiori ammortamenti dedotti rispetto a quelli imputati a conto economico, al netto del correlato fondo imposte differite. In caso di distribuzione, la società per mantenere l'agevolazione dovrà mantenere riserve per un ammontare almeno pari a quello dei componenti negativi di reddito dedotti in via extracontabile, al netto del fondo imposte differite correlato agli importi dedotti.

### A.I) Capitale sociale

Il capitale sociale è attualmente composto da 106 milioni e 780 mila azioni, del valore nominale di euro 1 ciascuna, emesse ed assegnate ai soci secondo la seguente ripartizione risultante dal libro soci al 31 dicembre 2019:

<b>Soci BolognaFiere S.p.A. al 31 dicembre 2019</b>	<b>n° azioni</b>	<b>% sul totale</b>
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna	15.678.301	14,683%
Città Metropolitana di Bologna	12.051.931	11,287%
Comune di Bologna	15.704.021	14,707%
Regione Emilia - Romagna	12.344.537	11,561%
GL events Italia S.p.A.	8.174.741	7,656%
Confindustria Emilia	7.018.894	6,573%
Promorest S.r.l.	6.186.694	5,794%
Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna	5.258.158	4,924%
Confartigianato Imprese Emilia-Romagna	4.460.948	4,178%
Confcommercio Imprese per l'Italia - ASCOM Città Metropolitana di Bologna	3.509.447	3,287%
ANCE EMILIA - Area Centro: i costruttori di Bologna, Ferrara e Modena	3.509.447	3,287%
Confcooperative – Unione Regionale dell'Emilia-Romagna – Confcooperative Emilia-Romagna	3.178.885	2,977%
L'Operosa S.c.r.l.	2.373.776	2,223%
BPER Banca S.p.A.	2.345.188	2,196%
Carimonte Holding S.p.A.	2.038.074	1,909%
Assimpresa S.p.A.	1.376.087	1,289%
Emilbanca Credito Cooperativo Soc. Coop.	1.000.000	0,937%
Confesercenti Regionale Emilia-Romagna	426.583	0,399%
BolognaFiere S.p.A. (*)	144.288	0,135%
<b>TOTALE AZIONI</b>	<b>106.780.000</b>	<b>100,000%</b>

(\*) Ai sensi del 2357 ter, comma 2, il diritto agli utili e il diritto di opzione relativo alle azioni proprie sono attribuiti proporzionalmente alle altre azioni

### A.III) Riserve di rivalutazione monetaria

Sono complessivamente pari ad euro 47.297.722. Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 72 del 19/03/1983 si evidenziano le rivalutazioni di legge effettuate esposte al netto delle relative imposte versate.

L'incremento complessivo di rivalutazione effettuata ai sensi della Legge n. 2 del 2009 sul valore contabile residuo degli immobili strumentali ammortizzabili, pari ad euro 64.543.199, è ridotto per effetto della imputazione - a diretta riduzione della riserva di rivalutazione stessa - delle relative imposte differite complessivamente pari ad euro 20.266.565, di cui IRES (27,5%) per euro 17.749.380 ed IRAP (3,9%) per euro 2.517.185. La rivalutazione ha effetto esclusivamente civilistico, quindi la relativa riserva si qualifica come riserva di utili. In seguito alla prevista diminuzione dell'aliquota IRES al 24% dal periodo d'imposta 2017 si è proceduto alla rideterminazione della fiscalità differita, incrementando la riserva di rivalutazione per euro 1.819.735.

Unità immobiliari	Normativa di riferimento	Riserva di rivalutazione
Terreni	Legge 413/1991	9.280
Fabbricati	Legge 413/1991	133.486
Fabbricati	Legge 2/2009	46.096.369
	<b>TOTALE</b>	<b>46.239.135</b>

Partecipazioni	Normativa di riferimento	Riserva di rivalutazione
Partecipazione in Cosmoprof Asia Ltd	Legge 342/2000	324.849

Marchi	Normativa di riferimento	Riserva di rivalutazione
Marchio "Motor Show"	Legge 266/2005	444.938
Marchio "SANA"	Legge 350/2003	288.800
	<b>TOTALE</b>	<b>733.738</b>

#### A.IV) Riserva legale

Nella voce AIV "Riserva legale" si iscrivono le quote dell'utile dell'esercizio che l'assemblea destina a tale riserva ai sensi dell'articolo 28.1 dello statuto sociale e dell'articolo 2430 del codice civile, che obbliga ad accantonare in tale riserva almeno il 5% dell'utile dell'esercizio fino a quando l'importo della riserva non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, l'importo della riserva legale scenda al di sotto del limite del quinto del capitale sociale occorre provvedere al suo reintegro con il progressivo accantonamento di almeno un ventesimo degli utili netti.

#### A.V) Riserve Statutarie

L'art. 28 del precedente statuto sociale prevedeva la destinazione ad una Riserva Statutaria di un importo non inferiore al 15% dell'utile netto dell'esercizio a fronte di iniziative di sviluppo, valorizzazione e promozione delle strutture e delle attività fieristiche, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c) della legge regionale dell'Emilia-Romagna n. 12/2000. Il testo del nuovo statuto sociale adottato dall'assemblea dei soci il 20 luglio 2017, prevede che gli utili netti risultanti dal bilancio siano ripartiti come segue:

- (i) una somma non inferiore al 5% (cinque per cento) per la riserva legale, fino al limite di legge,
- (ii) il residuo diviso tra i soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta, salvo diversa deliberazione assunta dall'Assemblea ordinaria.

#### A.VI) Altre Riserve

Le "riserve per avanzo di fusione" sono state costituite nel 2011 in sede di incorporazione della società IFI (per euro 404.962) e sono state successivamente integrate mediante l'utilizzo degli avanzi di fusione derivanti dalle operazioni di incorporazione della società BF International Fairs S.r.l. (per euro 898.566) e del ramo di azienda scorporato da Fairssystem S.p.A. (per euro 7.643).

La "riserva ex art. 2426 cod. civ., punto 8 bis" è istituita a fronte degli utili su cambi non realizzati con riferimento alle attività e passività in valuta iscritte al cambio alla data di chiusura dell'esercizio.

Infine l'assemblea dei soci del 27 giugno 2014 ha deliberato, nell'ambito della destinazione dell'utile netto del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, di destinare l'importo di euro 907.150 alla costituzione di una "riserva specifica destinata ai futuri progetti innovazione quartiere", incrementata successivamente per euro 696.420 dall'assemblea dei soci del 9 luglio 2015 con quota parte degli utili netti dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, portandone così la consistenza attuale ad euro 1.603.570.

#### A.VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La voce AVII – "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" accoglie le variazioni di *fair value* degli strumenti finanziari derivati generatesi nell'ambito di coperture di flussi finanziari attesi, al netto degli eventuali effetti fiscali differiti. Come previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile: "le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati per la copertura di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positivi, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite."

Con riferimento alle informazioni da fornire, ai sensi del numero 1b) - quater dell'articolo 2427-bis, comma 1, del codice civile, sulla riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi, si riporta la seguente tabella che indica i movimenti delle riserve di *fair value* avvenuti per ciascun esercizio:

Esercizio	All'inizio dell'esercizio	Incremento per variazione di fair value	Decremento per variazione di fair value	Rilascio a conto economico	Rilascio a rettifica di attività/passività	Effetto fiscale differito	Alla chiusura dell'esercizio corrente
2016	2.032.204	0	603.733	18.684	585.049	144.895	1.573.366
2017	1.573.366	0	699.779	9.391	690.388	167.947	1.041.534
2018	1.041.534	0	650.373	(24.701)	675.074	156.090	547.251
2019	547.251	0	622.599	(64.275)	686.874	149.424	74.076

Ad ogni chiusura di bilancio, la società rileva nello stato patrimoniale lo strumento di copertura al *fair value* e in contropartita alimenta la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi". Tale riserva di patrimonio netto non può accogliere le componenti inefficaci della copertura contabile, ossia variazioni di *fair value* dello strumento finanziario derivato alle quali non corrisponde una variazione di segno contrario dei flussi finanziari attesi dell'elemento coperto. Qualora, infatti, l'ammontare delle variazioni di *fair value* intervenute nello strumento di copertura sia superiore all'ammontare in valore assoluto delle variazioni di valore intervenute sull'elemento coperto dall'inizio della relazione di copertura, l'eccedenza rappresenta la parte di inefficacia della copertura. La componente di inefficacia è rilevata nella sezione D) del conto economico.

#### A.X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

La voce A.X) "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio" accoglie, in detrazione del patrimonio netto, il costo di acquisto delle azioni proprie secondo quanto disciplinato dall'articolo 2357-ter del codice civile. Nel 2003 BolognaFiere S.p.A. ha ricevuto in assegnazione a titolo gratuito da Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A., quali dividendi in natura, n° 144.288 azioni proprie, del valore nominale di euro 1 ciascuna, per un controvalore complessivo pari ad euro 281.323 a fronte del quale era stata costituita nell'ambito del patrimonio netto una riserva indisponibile ai sensi dell'articolo 2357 ter c.c., mediante utilizzo di parte della riserva statutaria.

## 2) FONDI PER RISCHI ED ONERI (Voce B.)

FONDI PER RISCHI ED ONERI	Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
- Saldo iniziale	100.617	17.818.754	784.342	3.467.825	<b>22.171.538</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
- Accantonamento nell'esercizio	3.134	44.573	97.469	1.264.907	<b>1.410.083</b>
- Utilizzo nell'esercizio	-	(871.448)	(784.342)	(603.597)	<b>(2.259.387)</b>
- Altre variazioni	-	-	-	-	-
Totale variazioni	3.134	(826.875)	(686.873)	661.310	<b>(849.304)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>					
- Saldo finale	<b>103.751</b>	<b>16.991.879</b>	<b>97.469</b>	<b>4.129.135</b>	<b>21.322.234</b>

Alla voce "Fondo imposte, anche differite" sono iscritte in particolare:

- le imposte correlate ai maggiori importi dedotti, ai sensi dell'art. 109, comma 4, lettera b) del D.P.R. 917 del 1986, per ammortamenti su fabbricati strumentali superiori ai corrispondenti ammortamenti civilistici,
- le imposte relative alle "differenze temporanee" tra il valore attribuito agli immobili strumentali ammortizzabili in base alla rivalutazione effettuata ai fini esclusivamente civilistici ed il valore riconosciuto agli stessi fabbricati strumentali ai fini fiscali. Le imposte differite relative alla rivalutazione effettuata ai sensi della Legge n. 2 del 2009 sono complessivamente pari ad euro 13.284.905, di cui IRES (24%) per euro 11.427.875 ed IRAP (3,9%) per euro 1.857.030

Il "Fondo per strumenti finanziari derivati passivi" accoglie il valore degli strumenti finanziari derivati con

*fair value* negativo alla data di valutazione. Infatti, ai sensi del principio contabile OIC n. 32, lo strumento di copertura (cioè lo strumento finanziario derivato) deve essere valutato al *fair value* e quindi rilevato nello stato patrimoniale come un'attività o una passività; nel caso di un'attività o una passività iscritta in bilancio, il valore contabile dell'elemento coperto è adeguato per tener conto della valutazione al *fair value* della componente relativa al rischio oggetto di copertura.

Al 31.12.2019 la società Fiere Internazionali di Bologna S.p.A. - BolognaFiere ha in essere operazioni di copertura del rischio tasso d'interesse (*Interest Rate Swap*) volte a mitigare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili al 50% delle passività presenti in bilancio costituite dalle erogazioni per complessivi 40 milioni di euro a fronte del finanziamento con un pool di 6 banche. Di seguito sono riportate le principali caratteristiche dei derivati e dei relativi sottostanti.

Strumento	Società	Controparte	Derivato			Sottostante	
			Data di stipula	31.12.2019	Fair Value	Data di stipula	31.12.2019
1	IRS	BolognaFiere BPM	14/10/2019	3.381.000	(14.266)	18/07/2019	6.762.000
2	IRS	BolognaFiere ISP	14/10/2019	3.381.000	(13.717)	18/07/2019	6.762.000
3	IRS	BolognaFiere Unicredit	14/10/2019	1.685.500	(6.815)	18/07/2019	3.371.000
4	IRS	BolognaFiere MPS	14/10/2019	2.517.500	(11.154)	18/07/2019	5.035.000
5	IRS	BolognaFiere BNL	14/10/2019	2.517.500	(9.787)	18/07/2019	5.035.000
6	IRS	BolognaFiere BPER	14/10/2019	2.517.500	(10.109)	18/07/2019	5.035.000
7	IRS	BolognaFiere BPM	17/12/2019	845.500	(6.749)	18/07/2019	1.691.000
8	IRS	BolognaFiere ISP	17/12/2019	845.500	(6.648)	18/07/2019	1.691.000
9	IRS	BolognaFiere Unicredit	17/12/2019	421.250	(3.308)	18/07/2019	842.500
10	IRS	BolognaFiere MPS	17/12/2019	629.250	(5.121)	18/07/2019	1.258.500
11	IRS	BolognaFiere BNL	17/12/2019	629.250	(4.868)	18/07/2019	1.258.500
12	IRS	BolognaFiere BPER	17/12/2019	629.250	(4.927)	18/07/2019	1.258.500

Le due operazioni di copertura del rischio tasso d'interesse (*Interest Rate Swap*) che erano attive alla data del 31 dicembre 2018, con Banca Intesa ed MPS, sono terminate nel corso del 2019 in relazione alla naturale conclusione al 31.12.2019 del contratto derivato con Banca Intesa ed all'estinzione anticipata del mutuo ipotecario con Monte dei Paschi di Siena.

Atteso quanto sopra evidenziato, alla data del 31 dicembre 2019 la società ha provveduto a contabilizzare le operazioni sopra segnalate in regime di copertura di flussi finanziari in quanto risultano rispettati i requisiti previsti dal principio OIC 32 per il trattamento contabile sopra indicato, in particolare il paragrafo 71 del principio stabilisce che:

*"71. La relazione di copertura soddisfa i criteri di ammissibilità per la contabilizzazione delle operazioni di copertura se, e soltanto se, tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte:*

- a) *la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;*
- b) *sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del codice civile; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;*
- c) *la relazione di copertura soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura:*
  - i. *vi è una relazione economica tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;*
  - ii. *l'effetto del rischio di credito della controparte dello strumento finanziario derivato e dell'elemento coperto, qualora il rischio di credito non sia il rischio oggetto di copertura, non prevale sulle variazioni di valore risultanti dalla relazione economica;*
  - iii. *viene determinato il rapporto di copertura pari al rapporto tra le quantità di strumenti finanziari derivati utilizzati e le quantità di elementi coperti (in misura tale da non comportare ex ante l'inefficacia della copertura)."*

Alla voce "altri fondi" fanno capo:

- il "Fondo vertenze legali" che compendia la valorizzazione dei potenziali rischi connessi a vertenze legali in corso e ad obbligazioni contrattuali.

- il "Fondo vertenze personale dipendente" che rileva in particolare accantonamenti a fronte del rischio derivante da vertenze promosse da alcuni dipendenti.
- il "Fondo oneri manifestazioni" che accoglie le stime dei possibili oneri connessi alla gestione di manifestazioni fieristiche in portafoglio di BolognaFiere
- il "Fondo oneri futuri" che rileva in particolare la costituzione di un fondo destinato a coprire i presumibili oneri derivanti a carico di BolognaFiere per il ripristino di aree e strutture concesse in utilizzo a terzi, per effetto di impegni contrattuali commerciali assunti e per il mancato utilizzo di diritti di opzione relativi all'acquisto della proprietà di manifestazioni fieristiche e dei relativi marchi.
- il "Fondo società partecipate" che accoglie le stime dei possibili oneri connessi ai risultati attesi per le società controllate ModenaFiere S.r.l. e Ferrara Fiere Congressi S.r.l.

### 3) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO (Voce C.)

Tale voce rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Gli incrementi derivano dagli accantonamenti di periodo effettuati nel rispetto dell'art. 2120 del Codice Civile; i decrementi sono relativi alle indennità liquidate, anticipazioni concesse e alla destinazione ai fondi di previdenza complementare delle quote maturate a decorrere dal 1° gennaio 2008 nei casi previsti dalla normativa.

	Treatmento di fine rapporto
<b>Valore di inizio esercizio</b>	
- Saldo iniziale	2.965.868
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
- Accantonamento nell'esercizio	702.607
- Utilizzo nell'esercizio	(1.338.363)
- Altre variazioni	-
Totale variazioni	(635.756)
<b>Valore di fine esercizio</b>	
- Saldo finale	2.330.112

### 4) DEBITI (Voce D.)

DEBITI	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	55.007.750	34.500	25.135.473	10.536.210	4.695.560	2.954.898	569.901	2.014.168	100.948.460
Variazioni nell'esercizio	13.344.316	-	(4.233.916)	5.903.100	(3.931.004)	(761.491)	(101.117)	(132.013)	10.087.875
Valore di fine esercizio	68.352.066	34.500	20.901.557	16.439.310	764.556	2.193.407	468.784	1.882.155	111.036.335
Quota scadente entro l'esercizio	16.495.073	34.500	20.901.557	16.439.310	764.556	2.193.407	468.784	1.882.155	59.179.342
Quota scadente oltre l'esercizio	51.856.993	-	-	-	-	-	-	-	51.856.993
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	26.432.232	-	-	-	-	-	-	-	26.432.232

#### D.4) Debiti verso banche

Comprendono, tra l'altro, in particolare l'esposizione debitoria in linea capitale al 31 dicembre 2019 verso istituti di credito per mutui ipotecari.

Nel corso del primo semestre sono state attivate linee di finanziamento ordinario a breve termine (tasso variabile su euribor) per finanziare le esigenze della gestione corrente e per finanziare la realizzazione dei nuovi padiglioni 28, 29 e 30 e dei lavori connessi ed accessori sul quartiere fieristico, in attesa della definizione e sottoscrizione del finanziamento a medio lungo termine negoziato con un pool costituito dai 6 maggiori gruppi bancari nazionali a titolo di mutuo ipotecario. Dopo la stipula del finanziamento in pool (luglio 2019) sono stati erogati nel corso del secondo semestre 2019 i primi 40 milioni di finanziamento, consentendo alla società di estinguere gran parte delle linee di finanziamento attivate a breve termine e di risolvere anticipatamente il mutuo ipotecario con Monte dei Paschi di Siena, ormai prossimo alla scadenza (30 giugno 2022) al fine di cancellare la relativa garanzia ipotecaria insistente su un padiglione del complesso fieristico di Bologna.

La rilevazione contabile del finanziamento ipotecario è avvenuta a norma dell'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c. secondo il criterio del costo ammortizzato.

Al finanziamento ipotecario sottoscritto con il pool di banche è connesso un contratto per la gestione del rischio di oscillazione dei tassi di interesse. Lo strumento derivato di copertura consiste in un *Interest Rate Swap* che consente di trasformare l'indebitamento dal tasso variabile euribor 6 mesi al tasso fisso su un importo nozionale decrescente nel tempo pari al 50% del finanziamento complessivo erogato.

MUTUI	tipologia	tasso di riferimento	debito residuo	periodicità della rata	scadenza ultima rata
Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (Gruppo Intesa SanPaolo) e Monte Paschi di Siena S.p.A.	ipotecario	variabile euribor 6 mesi	16.500.000	semestrale	30.06.2024
BPM - BNL - BPER - ISP - MPS - Unicredit (Finanziamento in Pool)	ipotecario	variabile euribor 6 mesi	40.000.000	semestrale	30.06.2031
<b>TOTALE</b>			<b>56.500.000</b>		

Nel corso del 2019 sono terminati i due contratti per la gestione del rischio di oscillazione dei tassi di interesse (*Interest Rate Swap*) che erano stati sottoscritti in data 25 marzo 2009 e successivamente in data 14 giugno 2011 ed avevano come rapporti sottostanti rispettivamente: i) il mutuo ipotecario con Monte dei Paschi di Siena (estinto anticipatamente, come detto poc'anzi) e ii) il mutuo ipotecario relativo al padiglione 14 e 15, a cui era collegato il derivato con Banca intesa giunto alla naturale scadenza il 31.12.2019.

#### D.7) Debiti verso fornitori

DEBITI VERSO FORNITORI	Valore di inizio esercizio 31/12/2018	Valore di fine esercizio 31/12/2019	Variazione nell'esercizio	Variazione in %
- Debiti verso fornitori	21.451.470	15.598.784	(5.852.686)	-27,3%
- Debiti per fatture da ricevere	3.684.003	5.302.773	1.618.770	43,9%
<b>TOTALE D 7)</b>	<b>25.135.473</b>	<b>20.901.557</b>	<b>(4.233.916)</b>	<b>-16,8%</b>

Tra i debiti verso i fornitori e i debiti per fatture da ricevere rilevano sia i rapporti con i fornitori per le ordinarie attività commerciali relative all'organizzazione delle manifestazioni fieristiche e di servizi di gestione del quartiere fieristico sia i rapporti con i fornitori per i lavori edili e di impiantistica connessi al completamento degli interventi di ristrutturazione dei padiglioni fieristici 28, 29 e 30 e del connesso fabbricato servizi ed all'avvio dei lavori per la realizzazione del nuovo padiglione fieristico 37 in corso di realizzazione nell'area 48. Il decremento rispetto al 2018 riflette in particolare proprio quest'ultimo fenomeno.

#### D.9 e D.10) Debiti verso imprese controllate e collegate

L'esposizione debitoria rilevata al 31.12.2019 si riferisce sia a transazioni di natura commerciale effettuate a normali valori correnti di mercato, sia ad operazioni di finanziamento fruttifero riepilogate nelle seguenti tabelle.

DETTAGLIO DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE	Valori di fine esercizio 31.12.2019			
	Saldo	di cui commerciali	di cui finanziari	di cui da consolidato fiscale
Debiti verso BF Servizi S.r.l.	2.191.165	2.191.165		
Debiti verso BFEng S.r.l.	595.782	595.782		
Debiti verso Bologna Congressi S.r.l.	478.471	442.847		35.624
Debiti verso BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.	12.354.428	359.379	11.696.049	299.000
Debiti verso Health & Beauty GmbH	118	118		
Debiti verso ModenaFiere S.r.l.	819.346	819.346		
<b>Totale Debiti verso imprese controllate C II 2)</b>	<b>16.439.310</b>	<b>4.408.637</b>	<b>11.696.049</b>	<b>334.624</b>
Debiti verso Bologna & Fiera Parking S.p.A.	312.544	312.544		
Debiti verso Bologna Welcome S.r.l.	262.663	262.663		
Debiti verso Ronbo Ilc	189.349	189.349		
<b>Totale Debiti verso imprese collegate C II 3)</b>	<b>764.556</b>	<b>764.556</b>	-	-
<b>Totale Debiti per rapporti infragruppo</b>	<b>17.203.866</b>	<b>5.173.193</b>	<b>11.696.049</b>	<b>334.624</b>

In particolare, i rapporti di carattere finanziario con la controllata BolognaFiere Cosmoprof S.p.A. rilevano il saldo del rapporto di *cash pooling* intragruppo tra le due società.

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE	Valore di inizio esercizio 31/12/2018		Valore di fine esercizio 31/12/2019		Variazione nell'esercizio	
	Saldo	di cui oltre 5 anni	Saldo	di cui oltre 5 anni	Saldo	di cui oltre 5 anni
Debiti verso BF Servizi S.r.l.	1.310.346	-	2.191.165	-	880.819	-
Debiti verso BFEng S.r.l.	1.158.623	-	595.782	-	(562.841)	-
Debiti verso Bologna Congressi S.r.l.	893.524	-	478.471	-	(415.053)	-
Debiti verso BolognaFiere China Ltd	141.657	-	-	-	(141.657)	-
Debiti verso BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.	6.216.510	-	12.354.428	-	6.137.918	-
Debiti verso Fairsystem S.r.l.	385.403	-	-	-	(385.403)	-
Debiti verso Ferrara Fiere Congressi S.r.l.	52.485	-	-	-	(52.485)	-
Debiti verso Health & Beauty GmbH	-	-	118	-	118	-
Debiti verso ModenaFiere S.r.l.	364.557	-	819.346	-	454.789	-
Debiti verso NYRF LLC	13.105	-	-	-	(13.105)	-
<b>Totale Debiti verso imprese controllate D 9)</b>	<b>10.536.210</b>	<b>-</b>	<b>16.439.310</b>	<b>-</b>	<b>5.903.100</b>	<b>-</b>
Debiti verso Bologna & Fiera Parking S.p.A.	156.400	-	312.544	-	156.144	-
Debiti verso Bologna Welcome S.r.l.	376.900	-	262.663	-	(114.237)	-
Debiti verso Cosmoprof Asia Ltd	3.988.018	-	-	-	(3.988.018)	-
Debiti verso Nabe LLC North American Beauty Events	174.242	-	-	-	(174.242)	-
Debiti verso Ronbo Itc	-	-	189.349	-	189.349	-
<b>Totale Debiti verso imprese collegate D 10)</b>	<b>4.695.560</b>	<b>-</b>	<b>764.556</b>	<b>-</b>	<b>(3.931.004)</b>	<b>-</b>
<b>Totale Debiti per rapporti infragruppo</b>	<b>15.231.770</b>	<b>-</b>	<b>17.203.866</b>	<b>-</b>	<b>1.972.096</b>	<b>-</b>

## D.12) Debiti tributari

DETTAGLIO DEBITI TRIBUTARI	Valore di inizio esercizio 31/12/2018		Valore di fine esercizio 31/12/2019		Variazione nell'esercizio	
	Saldo	di cui oltre i 5 anni	Saldo	di cui oltre i 5 anni	Saldo	di cui oltre 5 anni
- Debiti per imposte (IRES, IRAP ecc.)	88.489	-	610.813	-	522.324	-
- Ritenute di acconto operate e da versare	708.344	-	647.101	-	(61.243)	-
- Debiti per imposte comunali	2.158.065	-	935.493	-	(1.222.572)	-
<b>Totale debiti tributari esigibili entro l'esercizio</b>	<b>2.954.898</b>	<b>-</b>	<b>2.193.407</b>	<b>-</b>	<b>(761.491)</b>	<b>-</b>
- Debiti per imposte (IRES, IRAP ecc.)	-	-	-	-	-	-
- Ritenute di acconto operate e da versare	-	-	-	-	-	-
- Debiti per imposte comunali	-	-	-	-	-	-
<b>Totale debiti tributari esigibili oltre l'esercizio</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale D 12)</b>	<b>2.954.898</b>	<b>-</b>	<b>2.193.407</b>	<b>-</b>	<b>(761.491)</b>	<b>-</b>

I debiti per imposte comunali rilevavano nel 2018, oltre agli importi di competenza dell'anno, gli importi da versare con riferimento all'accordo transattivo sottoscritto con il Comune di Bologna per la ridefinizione, liquidazione e versamento con rateazione dell'IMU relativa ai padiglioni fieristici degli esercizi durante il quale era rimasto attivo un contenzioso tributario.

## D.14) Altri debiti

ALTRI DEBITI	Valore di inizio esercizio 31/12/2018	Valore di fine esercizio 31/12/2019	Variazione nell'esercizio	Variazione in %
- Debiti verso personale dipendente	1.274.237	1.098.769	(175.468)	-13,8%
- Cauzioni ricevute da terzi	27.500	27.500	-	0,0%
- Clienti c/rimborsi	361.671	434.693	73.022	20,2%
- Debiti diversi	350.760	321.193	(29.567)	-8,4%
<b>TOTALE D 14)</b>	<b>2.014.168</b>	<b>1.882.155</b>	<b>(132.013)</b>	<b>-6,6%</b>

## 5) RATEI E RISCONTI PASSIVI (Voce E.)

RATEI PASSIVI	Valore di inizio esercizio 31/12/2018	Valore di fine esercizio 31/12/2019	Variazione nell'esercizio	Variazione in %
- Interessi passivi su finanziamenti	0	5.738	5.738	-
- Quote associative	303	546	243	80,2%
- Godimento beni di terzi	296	114.387	114.091	-
- Per servizi	0	18.593	18.593	-
- Altri oneri finanziari	8.966	0	(8.966)	-100,0%
<b>TOTALE RATEI PASSIVI</b>	<b>9.565</b>	<b>139.264</b>	<b>129.699</b>	<b>-</b>

RISCONTI PASSIVI	Valore di inizio esercizio 31/12/2018	Valore di fine esercizio 31/12/2019	Variazione nell'esercizio	Variazione in %
- Per servizi	13.500	55.532	42.032	311,3%
- Godimento beni di terzi	119.968	27.705	(92.263)	-76,9%
- Risconti passivi pluriennali	3.053.540	2.858.099	(195.441)	-6,4%
- Altri	4.000	0	(4.000)	-100,0%
<b>TOTALE RISCONTI PASSIVI</b>	<b>3.191.008</b>	<b>2.941.336</b>	<b>(249.672)</b>	<b>-7,8%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>3.200.573</b>	<b>3.080.600</b>	<b>(119.973)</b>	<b>-3,7%</b>

Tra i risconti passivi pluriennali del 2018 sono esposti, per euro 64.280, i corrispettivi per diritto di superficie costituito per la durata di 33 anni a favore di Intesa San Paolo (già Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. e già Banca OPI S.p.A.) a garanzia del contestuale accordo per la realizzazione e la concessione in leasing costruendo, sullo stesso terreno, del padiglione espositivo 16 e 18. Il provento sospeso è stato attribuito a ciascuno degli anni di durata dell'operazione di leasing a partire dalla data di inizio dell'effettivo utilizzo (settembre 2004) fino al settembre 2019.

Inoltre, con Decreto del 7 marzo 2006 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha individuato tra i beneficiari di finanziamenti (derivanti dalla riassegnazione di contributi statali risultati revocati nell'anno 2005) il Comune di Bologna per un contributo di 1,5 milioni di euro, destinati a BolognaFiere per interventi strutturali consistenti nella realizzazione del padiglione fieristico 14 e 15.

Infine, il contributo erogato a BolognaFiere a fronte degli oneri sostenuti per la realizzazione del casello autostradale Fiera sull'autostrada A14, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della Legge 27 gennaio 2006, n. 105, viene riscontato a partire dalla quota 2010 e fino alla scadenza del 2038, con le medesime modalità adottate per l'importo degli oneri a tal fine sostenuti.

## 6) RICAVI ANTICIPATI DI COMPETENZA DI ESERCIZI SUCCESSIVI (Voce F.)

Si fornisce il dettaglio per natura della voce in esame:

RICAVI ANTICIPATI	Valore di inizio esercizio 31/12/2018	Valore di fine esercizio 31/12/2019	Variazione nell'esercizio	Variazione in %
- Ricavi per vendite e prestazioni	11.718.237	6.790.967	(4.927.270)	-42,0%
- Altri ricavi e proventi	13.956	503	(13.453)	-96,4%
<b>TOTALE</b>	<b>11.732.193</b>	<b>6.791.470</b>	<b>(4.940.723)</b>	<b>-42,1%</b>

Si tratta di ricavi contabilizzati al 31 dicembre 2019, ma di esclusiva competenza di manifestazioni in calendario dopo tale data. La riduzione riflette i diversi tempi di fatturazione delle manifestazioni in calendario con cadenza pluriennale diversa tra anni pari ed anni dispari.

## 7. IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE ED EVENTUALI ACCORDI FUORI BILANCIO

L'articolo 2427, comma 1, numero 9, del codice civile, richiede di indicare "l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicati".

L'articolo 2427, comma 1, numero 22-ter), del codice civile, prescrive che la nota integrativa indichi "la natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, a condizione che i rischi e i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società".

Sono a tale proposito da menzionare:

- i) "fidejussioni prestate a terzi" che alla data di chiusura dell'esercizio si riferiscono a garanzie a favore delle società controllate Bologna Congressi S.p.A. (per euro 1.032.914) e BolognaFiere Cosmoprof S.p.A. (per euro 55.000);
- ii) impegni per "beni mobili in leasing" con riferimento a contratti di leasing per euro 6 mila circa, relativi alle due unità Sun Emc2 Square che consentono l'archiviazione dei dati aziendali;

iii) "garanzie prestate a terzi" riferite al valore delle azioni emesse dalla società Bologna & Fiera Parking S.p.A., di proprietà di BolognaFiere S.p.A. (per complessivi euro 999.440 di valore nominale) e date in pegno, come tutti gli altri soci, agli istituti finanziatori a garanzia del contratto di finanziamento articolato in più linee di credito, per un importo complessivamente pari ad euro 48,5 milioni, sottoscritto dalla società Bologna & Fiera Parking S.p.A. per la realizzazione del parcheggio multipiano di Via Michelino. Come già riferito con riferimento alla voce "partecipazioni" tale valore è stato integralmente svalutato già con il bilancio 2015 per effetto delle vicende che hanno interessato la società collegata Bologna & Fiera Parking S.p.A.;

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI	Valore di inizio esercizio 31/12/2018	Valore di fine esercizio 31/12/2019	Variazione nell'esercizio
- Fidejussioni prestate a terzi	1.971.958	1.347.458	(624.500)
di cui a favore di società controllate	1.712.414	1.087.914	(624.500)
- Impegni verso terzi per beni mobili in leasing	11.976	5.988	(5.988)
<b>Totale</b>	<b>1.983.934</b>	<b>1.353.446</b>	<b>(630.488)</b>

## 8. ULTERIORI INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2427 COD CIV.: PARTI CORRELATE

L'articolo 2427, comma 1, numero 22-bis, del codice civile, richiede che la nota integrativa indichi "le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società".

Si precisa che in generale le operazioni con le parti correlate sono regolarmente formalizzate e sono concluse a normali condizioni di mercato. Per i rapporti con le società controllate e collegate si rimanda alla seguente tabella riepilogativa.

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE BolognaFiere S.p.A.	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
- Bologna Congressi S.r.l.	788.662	354.922	661.163	478.472
- BOS S.r.l.	-	1.343.911	498.996	409.013
- BF Servizi S.r.l.	6.352.907	273.896	848.950	2.201.611
- BolognaFiere USA Corporation	-	12.118	609.980	-
- Ferrara Fiere Congressi S.r.l.	-	17.862	470.751	-
- Gilab S.r.l.	-	5.184	-	-
- GiPlanet S.p.A.	-	12.896	5.183	-
- Health & Beauty GmbH	118	-	-	118
- Interevent S.r.l.	3.000	-	-	-
- ModenaFiere S.r.l.	959.909	185.124	431.420	771.746
- NYRF L.L.C.	69.519	32.790	797.625	-
- BFEing S.r.l.	1.448.199	74.650	297.518	595.791
- Pharmintech S.r.l.	-	458.684	-	-
- BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.	364.690	13.445.071	2.151.973	14.111.428
- BolognaFiere China Ltd	-	12.045	34.249	-
- Cosmoprof Asia Ltd	-	1.354.668	1.347.364	-
- North American Beauty Events L.L.C.	-	10.926	-	-
<b>TOTALE SOCIETA' CONTROLLATE</b>	<b>9.987.004</b>	<b>17.594.747</b>	<b>8.155.172</b>	<b>18.568.179</b>
<b>TOTALE SOCIETA' COLLEGATE</b>	<b>998.521</b>	<b>48.808</b>	<b>2.348.593</b>	<b>575.107</b>
<b>TOTALE SOCIETA' CORRELATE</b>	<b>10.985.525</b>	<b>17.643.555</b>	<b>10.503.765</b>	<b>19.143.286</b>

## 9. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 2427-BIS COD CIV.

In relazione all'informativa prevista dal citato art. 2427-bis n. 1) del C.C. si forniscono le seguenti informazioni in conformità a quanto previsto dal Documento OIC n. 3.

Come già anticipato con riferimento ai rapporti bancari, gli strumenti finanziari derivati che erano stati stipulati dalla società nel corso del 2009 e del 2011 e consistevano in contratti di *Interest Rate Swap*, allo scopo di coprire il rischio insito nell'eventuale oscillazione dei tassi d'interesse relativi a due contratti di

mutuo ipotecario, sono terminati nel corso del 2019, l'uno contestualmente all'estinzione anticipata del rapporto di finanziamento sottostante (con MPS) e l'altro per il decorso naturale del termine al 31.12.2019 (con Banca Intesa).

Nel luglio 2019, con la stipula del finanziamento con un pool di sei istituti bancari è stato sottoscritto un contratto per la gestione del rischio di oscillazione dei tassi di interesse. Lo strumento derivato di copertura consiste in un *Interest Rate Swap* che consente di trasformare l'indebitamento dal tasso variabile euribor 6 mesi al tasso fisso su un importo nozionale, decrescente nel tempo, pari al 50% del finanziamento complessivo erogato. L'operazione ha la medesima scadenza del finanziamento coperto ed un importo nozionale che decrementa nella stessa misura in cui diminuisce il debito residuo.

Qui di seguito si riepilogano gli strumenti derivati di copertura con riferimento alle singole erogazioni del finanziamento in pool sottostanti.

Tipologia di operazioni	Sottostanti tassi di interesse		Note di commento
	Valore Nozionale	Fair Value positivo (negativo)	
<b>Contratti derivati di copertura</b> <b>Derivati finanziari non quotati (O.T.C.)</b> - Interest Rate Swap 2019 / 2031 Controparte: BPM Tasso variabile: euribor 6 mesi Tasso fisso: 0,442	3.381.000 (al 31.12.2019)	(14.266)	L'importo del "fair value" è negativo
<b>Contratti derivati di copertura</b> <b>Derivati finanziari non quotati (O.T.C.)</b> - Interest Rate Swap 2019 / 2031 Controparte: Intesa SanPaolo Tasso variabile: euribor 6 mesi Tasso fisso: 0,442	3.381.000 (al 31.12.2019)	(13.717)	L'importo del "fair value" è negativo
<b>Contratti derivati di copertura</b> <b>Derivati finanziari non quotati (O.T.C.)</b> - Interest Rate Swap 2019 / 2031 Controparte: Unicredit Tasso variabile: euribor 6 mesi Tasso fisso: 0,442	1.685.500 (al 31.12.2019)	(6.815)	L'importo del "fair value" è negativo
<b>Contratti derivati di copertura</b> <b>Derivati finanziari non quotati (O.T.C.)</b> - Interest Rate Swap 2019 / 2031 Controparte: MPS Tasso variabile: euribor 6 mesi Tasso fisso: 0,442	2.517.500 (al 31.12.2019)	(11.154)	L'importo del "fair value" è negativo
<b>Contratti derivati di copertura</b> <b>Derivati finanziari non quotati (O.T.C.)</b> - Interest Rate Swap 2019 / 2031 Controparte: BNL Tasso variabile: euribor 6 mesi Tasso fisso: 0,442	2.517.500 (al 31.12.2019)	(9.787)	L'importo del "fair value" è negativo
<b>Contratti derivati di copertura</b> <b>Derivati finanziari non quotati (O.T.C.)</b> - Interest Rate Swap 2019 / 2031 Controparte: BPER Tasso variabile: euribor 6 mesi Tasso fisso: 0,442	2.517.500 (al 31.12.2019)	(10.109)	L'importo del "fair value" è negativo

Tipologia di operazioni	Sottostanti tassi di interesse		Note di commento
	Valore Nozionale	Fair Value positivo (negativo)	
<b>Contratti derivati di copertura</b> <b>Derivati finanziari non quotati (O.T.C.)</b> - Interest Rate Swap 2019 / 2031 Controparte: BPM Tasso variabile: euribor 6 mesi Tasso fisso: 0,500	845.500 (al 31.12.2019)	(6.749)	L'importo del "fair value" è negativo
<b>Contratti derivati di copertura</b> <b>Derivati finanziari non quotati (O.T.C.)</b> - Interest Rate Swap 2019 / 2031 Controparte: Intesa SanPaolo Tasso variabile: euribor 6 mesi Tasso fisso: 0,500	845.500 (al 31.12.2019)	(6.648)	L'importo del "fair value" è negativo
<b>Contratti derivati di copertura</b> <b>Derivati finanziari non quotati (O.T.C.)</b> - Interest Rate Swap 2019 / 2031 Controparte: Unicredit Tasso variabile: euribor 6 mesi Tasso fisso: 0,500	421.250 (al 31.12.2019)	(3.308)	L'importo del "fair value" è negativo
<b>Contratti derivati di copertura</b> <b>Derivati finanziari non quotati (O.T.C.)</b> - Interest Rate Swap 2019 / 2031 Controparte: MPS Tasso variabile: euribor 6 mesi Tasso fisso: 0,500	629.250 (al 31.12.2019)	(5.121)	L'importo del "fair value" è negativo
<b>Contratti derivati di copertura</b> <b>Derivati finanziari non quotati (O.T.C.)</b> - Interest Rate Swap 2019 / 2031 Controparte: BNL Tasso variabile: euribor 6 mesi Tasso fisso: 0,500	629.250 (al 31.12.2019)	(4.868)	L'importo del "fair value" è negativo
<b>Contratti derivati di copertura</b> <b>Derivati finanziari non quotati (O.T.C.)</b> - Interest Rate Swap 2019 / 2031 Controparte: BPER Tasso variabile: euribor 6 mesi Tasso fisso: 0,500	629.250 (al 31.12.2019)	(4.927)	L'importo del "fair value" è negativo

Per quanto concerne le informazioni richieste dal n. 2) dell'art. 2427-bis del C.C. si ritiene, in conformità a quanto prescritto dalla norma citata ed allineandosi a quanto previsto nel paragrafo 6.b del Principio Contabile O.I.C. n. 3, di esporre le informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie ed al loro "fair value" giustificando la correlata contabilizzazione.

Immobilizzazioni Finanziarie	Valore Contabile	Fair Value	Note di commento
<b>Partecipazioni in altre imprese:</b> - Consorzio Energia Fiera District	1.500	Non determinabile ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 4, c.c.	trattasi di quota di partecipazione al fondo consortile, paritetica tra tutti gli enti consorziati per coordinare la comune attività di approvvigionamento e la gestione dell'energia per ottenere miglioramenti in efficienza e sinergie; tenendo conto delle caratteristiche dell'attività, delle risultanze della gestione e del mantenimento del fondo di dotazione, si ritiene che tale posta sia esposta ad un valore non superiore al "fair value"
<b>Partecipazioni in altre imprese:</b> - Nuova Fiera del Levante S.r.l.	300.000	Non determinabile ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 4, c.c.	trattasi di una quota di partecipazione pari al 15% in una nuova società divenuta operativa nel 2018. Si ritiene che tale posta sia esposta ad un valore non superiore al "fair value"
<b>Crediti finanziari verso imprese controllate:</b> - Ferrara Fiere Congressi S.r.l.	452.836	0	trattasi di crediti fruttiferi con scadenza fino al 31.12.2019 per € 100.000, scadenza 31.12.2019 per € 151.000, scadenza 30.9.2019 per € 50.000; con rimborsi trimestrali e scadenza finale 31.03.2022 per € 151.836. Nel bilancio al 31.12.2019 è stato accantonato un fondo ripiano perdite future della società, superiore al valore del credito.
<b>Crediti finanziari verso imprese controllate:</b> - Bologna Congressi S.r.l.	500.000	500.000	trattasi di crediti fruttiferi con scadenza fino al 31.12.2020; il valore contabile esprime il "fair value" del credito.
<b>Crediti finanziari verso imprese controllate:</b> - BF Servizi S.r.l.	500.000	500.000	trattasi di crediti fruttiferi con scadenza fino al 31.12.2020; il valore contabile esprime il "fair value" del credito.
<b>Crediti finanziari verso imprese controllate:</b> - Modena Fiere S.r.l.	229.896	170.933	trattasi di crediti fruttiferi con rimborso trimestrale e scadenza finale al 31.12.2021. Nel bilancio al 31.12.2018 è stato accantonato un fondo ripiano perdite di € 58.963.
<b>Crediti finanziari verso imprese controllate:</b> - NYRF LLC	789.812	0	trattasi di crediti fruttiferi di USD 887.275 con rimborso dal 2020. Nel bilancio al 31.12.2018 è stato accantonato un fondo ripiano perdite future della società, superiore al valore del credito.
<b>Crediti finanziari verso imprese controllate:</b> - BolognaFiere USA Inc.	599.752	599.752	trattasi di crediti fruttiferi con scadenza fino al 31.12.2019, rinnovabili automaticamente. Il valore contabile esprime il "fair value" del credito.
<b>Crediti finanziari verso imprese collegate:</b> - Bologna & Fiera Parking S.p.A.	2.273.000	0	trattasi di crediti fruttiferi con scadenza alla completa attuazione del PEF; Il credito è stato interamente svalutato.

### 3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

Rimandando a quanto evidenziato sull'andamento economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 nella parte di relazione degli amministratori dedicata agli aspetti gestionali, si riportano di seguito le notizie sulla composizione e sulla natura delle poste del conto economico.

#### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il Valore della produzione complessivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è pari a 64 milioni e 865 mila euro, inferiore al consuntivo dell'esercizio precedente per 4 milioni e 828 mila euro (-6,9%) per effetto della presenza nel calendario del quartiere fieristico di Bologna di manifestazioni a cadenza pluriennale anni dispari nel complesso meno consistenti rispetto al volume di affari generato dalle manifestazioni a cadenza biennale degli anni pari.

#### A.1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

RICAVI PER VENDITE	Esercizio precedente 31/12/2018	Esercizio corrente 31/12/2019	Variazione	Variazione in %
- Proventi da pubblicazioni	37.251	38.792	1.541	4,1%
- Biglietti di ingresso	1.240.149	1.576.794	336.645	27,1%
<b>TOTALE RICAVI PER VENDITE</b>	<b>1.277.400</b>	<b>1.615.586</b>	<b>338.186</b>	<b>26,5%</b>

<b>RICAVI PER PRESTAZIONI</b>	<b>Esercizio precedente 31/12/2018</b>	<b>Esercizio corrente 31/12/2019</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione in %</b>
- Affitti e noleggi di aree espositive e sale	42.270.200	41.029.242	(1.240.958)	-2,9%
- Affitti e noleggi di allestimenti	1.801.903	1.697.478	(104.425)	-5,8%
- Pubblicità	537.287	476.435	(60.852)	-11,3%
- Forniture tecniche di allacciamento	3.885.974	4.343.792	457.818	11,8%
- Servizi vari di manifestazione	11.263.688	9.334.556	(1.929.132)	-17,1%
- Altri affitti, noleggi e canoni	4.863.569	4.803.295	(60.274)	-1,2%
- Sopravvenienze attive	580	312	(268)	-46,2%
<b>TOTALE RICAVI PER PRESTAZIONI</b>	<b>64.623.201</b>	<b>61.685.110</b>	<b>(2.938.091)</b>	<b>-4,5%</b>
<b>TOTALE RICAVI (A1)</b>	<b>65.900.601</b>	<b>63.300.696</b>	<b>(2.599.905)</b>	<b>-3,9%</b>

Il decremento rilevato nel 2019 rispetto all'esercizio precedente per le attività di vendita di aree espositive, noleggi, allestimenti e servizi di manifestazione riflette le considerazioni già anticipate in relazione al minor volume di attività sviluppato dal complesso delle manifestazioni realizzate nel quartiere fieristico di Bologna negli anni dispari per effetto della presenza di un minor numero di grandi manifestazioni a cadenza biennale.

L'articolo 2427, comma 1, numero 10, del codice civile, richiede l'indicazione della "ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche".

<b>TOTALE</b>	<b>PAESI OCSE</b>			<b>PAESI NON OCSE</b>			
	<b>ITALIA</b>	<b>UNIONE EUROPEA</b>	<b>RESTO DEL MONDO</b>	<b>UNIONE EUROPEA</b>	<b>AMERICA DEL SUD</b>	<b>ESTREMO ORIENTE</b>	<b>RESTO DEL MONDO</b>
<b>63.300.696</b>	<b>59.603.518</b>	-	<b>79.818</b>	-	-	<b>1.603.242</b>	<b>2.014.118</b>
100%	94%	-	0,1%	-	-	3%	3%

#### Ricavi di manifestazione

Si riferiscono al fatturato relativo alla gestione delle rassegne organizzate direttamente ed alle prestazioni relative alle rassegne organizzate da terzi.

La diminuzione rilevata nelle voci "aree espositive e sale", "servizi di manifestazione" e "noleggi di allestimenti" rispetto al consuntivo 2018 è attribuibile soprattutto alla presenza nel calendario 2018 della manifestazione biennale EIMA International, realizzata con cadenza biennale nel mese di novembre degli anni pari.

<b>RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>Esercizio precedente 31/12/2018</b>	<b>Esercizio corrente 31/12/2019</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione in %</b>
- Aree espositive	42.270.200	41.029.242	(1.240.958)	-2,9%
- Pubblicità	537.287	476.435	(60.852)	-11,3%
- Noleggio allestimenti	1.801.903	1.697.478	(104.425)	-5,8%
- Forniture tecniche	3.885.974	4.343.792	457.818	11,8%
- Proventi da pubblicazioni	37.251	38.792	1.541	4,1%
- Ingressi	1.240.149	1.576.794	336.645	27,1%
- Proventi da prestazioni di servizi	11.263.688	9.334.556	(1.929.132)	-17,1%
- Proventi vari	4.863.569	4.803.295	(60.274)	-1,2%
- Sopravvenienze attive	580	312	(268)	-46,2%
<b>TOTALE A 1)</b>	<b>65.900.601</b>	<b>63.300.696</b>	<b>(2.599.905)</b>	<b>-3,9%</b>

Tra i "proventi vari" sono contabilizzati gli importi fatturati a BolognaFiere Cosmoprof S.p.A. derivanti degli impegni contrattuali già facenti capo ad IFI S.r.l., società incorporata nel 2010.

In particolare i ricavi derivanti dalla vendita di "aree espositive", complessivamente pari a 41 milioni e 29 mila euro circa, rappresentano il 64,8% (erano il 64,1% nel 2018) dei ricavi delle vendite e prestazioni ed il 63,2% (era il 60,6% nel 2018) del valore della produzione totale dell'esercizio.

Il dettaglio per natura è il seguente:

AREE ESPOSITIVE	Esercizio precedente 31/12/2018	Esercizio corrente 31/12/2019	Variazione	Variazione in %
- Superfici espositive in padiglione	40.264.216	39.451.639	(812.577)	-2,0%
- Superfici espositive esterne	742.722	148.039	(594.683)	-80,1%
- Quote di iscrizione	1.263.262	1.429.564	166.302	13,2%
<b>Totale ricavi aree espositive</b>	<b>42.270.200</b>	<b>41.029.242</b>	<b>(1.240.958)</b>	<b>-2,9%</b>

L'analisi gestionale del fatturato complessivo riferita al portafoglio delle manifestazioni evidenzia un valore della produzione complessivo di 61 milioni e 411 mila euro nell'esercizio 2019 a fronte dei 64 milioni e 133 mila euro del 2018 (erano stati 62 milioni e 34 mila euro nel 2017) con un decremento complessivo quindi di 2 milioni e 722 mila euro (-4,2%) rispetto al bilancio dell'esercizio precedente.

Per le rassegne organizzate direttamente in Italia il valore della produzione registra un complessivo incremento del valore della produzione rispetto all'esercizio precedente pari a +3 milioni e 682 mila euro (+19,3%) dovuto all'effetto combinato:

- della presenza nel calendario 2019 del quartiere fieristico di Bologna della rassegna biennale (anni dispari) Zoomark a fronte della assenza dal calendario delle manifestazioni biennali (anni pari) Famaart, H2O Accadueo e Biennale di Lugo;
- della crescita di fatturato per Fiera del Libro per ragazzi, Marca, Sana, Outdoor Expo e Nerd (questi ultimi due eventi format sviluppati in collaborazione con ModenaFiere) a fronte del calo riscontrato per Arte Fiera.

BolognaFiere è, inoltre, anche organizzatore diretto di partecipazioni collettive nell'ambito di manifestazioni realizzate all'estero, sviluppando complessivamente - a vario titolo e con differenti modalità operative - un volume d'affari complessivo di circa 3,7 milioni di euro nell'esercizio appena concluso, con le presenze in USA, Asia e Russia.

Per le rassegne indirette realizzate nel quartiere fieristico di Bologna si registra un decremento complessivo del valore della produzione rispetto all'esercizio precedente pari a -3 milioni di euro (-7,9%) soprattutto per l'effetto combinato:

- della assenza dal calendario 2019 delle rassegne biennali (anni pari) Exposanità, Tanexpo, Eima e dal 2018 con cadenza biennale anni pari anche Saie;
- della presenza nel calendario 2019 delle rassegne biennali (anni dispari) Autopromotec e Devotio e della rassegna triennale Pharmintech;
- del maggior fatturato connesso alle edizioni 2019 delle rassegne Cosmoprof Worldwide, Cosmofarma, Cersaie, nonché dello sviluppo di iniziative facenti capo al filone delle concessioni quartiere per iniziative non espositive, tra cui a fine anno la realizzazione della Segafredo Virtus Arena, che ha ospitato per la prima volta nel quartiere fieristico di Bologna 5 incontri del campionato di basket di serie A.

Gli "altri affitti, noleggi e canoni" rilevano, tra l'altro, proventi derivanti dall'utilizzazione di locali del Centro Servizi da parte di aziende di credito, assicurative, di trasporto e di servizi, in occasione delle rassegne espositive, ed i "corrispettivi" sono riconosciuti da fornitori ufficiali ed autorizzati, a fronte della presenza pubblicitaria su modulistica di manifestazione.

#### **A.5) ALTRI RICAVI E PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO**

Una delle principali modifiche apportate al principio contabile OIC 12 in conseguenza delle modifiche legislative (D.lgs. 139/2015, che ha attuato la Direttiva 2013/34/UE) ha riguardato l'eliminazione dallo schema di conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nella precedente versione dell'OIC n. 12 (OIC 2014) nelle voci di conto economico ritenute appropriate in base alla tipologia della transazione.

In sede di riclassificazione delle voci tali componenti sono stati inclusi per la maggior parte nelle voci "A5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio" e "B14) oneri diversi di

gestione”.

La voce “**contributi in conto esercizio**” comprende le erogazioni effettuate da Enti, Istituzioni ed Organismi pubblici e privati, a sostegno di specifiche manifestazioni, di iniziative ed attività di BolognaFiere, compatibilmente con la natura giuridica di Società per Azioni.

In particolare, tra i contributi in conto esercizio figurano:

- contributi dal GSE (Gestore dei Servizi Energetici) per impianto fotovoltaico,
- quota di competenza dell'esercizio 2019 del contributo Comune di Bologna per la realizzazione del padiglione 14-15,
- quota di competenza dell'esercizio 2019 del contributo RER relativo all'attivazione del casello autostradale.

Il conto “**altri ricavi e proventi**” accoglie il complesso dei proventi, non direttamente riconducibili alla voce A.1), iscritti in bilancio con il seguente dettaglio.

<b>ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>Esercizio precedente 31/12/2018</b>	<b>Esercizio corrente 31/12/2019</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione in %</b>
- Contributi in conto esercizio	139.416	131.537	(7.879)	-5,7%
- Rimborsi assicurativi - Recupero danni e penali	84.610	85.761	1.151	1,4%
- Recupero spese mensa dipendenti	28.483	25.634	(2.849)	-10,0%
- Recupero assistenza fiscale dipendenti	1.783	1.628	(155)	-8,7%
- Recupero somme anticipate c/terzi	247.829	279.241	31.412	12,7%
- Rimborsi diversi	7.363	0	(7.363)	-100,0%
- Sponsorizzazioni	416.519	396.470	(20.049)	-4,8%
- Ricavi e proventi vari	544.551	145.414	(399.137)	-73,3%
- Plusvalenze	32.883	535	(32.348)	-98,4%
- Sopravvenienze e insussistenze attive	2.289.998	498.830	(1.791.168)	-78,2%
<b>TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI A 5)</b>	<b>3.793.435</b>	<b>1.565.050</b>	<b>(2.228.385)</b>	<b>-58,7%</b>

La voce “**sopravvenienze e insussistenze attive**” accoglie la riclassificazione dei proventi straordinari indicati nella precedente versione dell'OIC n. 12 (OIC 2014). Nel 2018 la voce accoglieva la contabilizzazione, tra l'altro, delle sopravvenienze attive derivanti dalla differenza tra gli importi accantonati tempo per tempo per competenza con riferimento ad oneri, interessi e sanzioni di ritardato versamento, durante il periodo in cui è rimasto aperto il contenzioso tributario relativo all'accatastamento dei padiglioni e del quartiere fieristico di Bologna e gli importi rideterminati e liquidati all'esito della conciliazione intervenuta con l'Agenzia delle Entrate per l'estinzione della vertenza e dei successivi accordi transattivi con il Comune di Bologna in merito all'IMU sui padiglioni ed il quartiere fieristico.

A ciò si aggiungeva la contabilizzazione di sopravvenienze derivanti dalla riduzione del fondo svalutazione crediti commerciali verso la Bologna & Fiera Parking S.p.A. per la parte che all'esito degli accordi transattivi sottoscritti si è rivelata eccedente.

Nell'esercizio 2019 la voce rileva sopravvenienze derivanti dalla riduzione del fondo rischi ed oneri ed altre sopravvenienze attive.

Il contenuto della voce “**recupero somme anticipate c/ terzi**” si riferisce prevalentemente al recupero di spese di conduzione di locali concessi in affitto, di spese di registrazione di contratti ed altre spese anticipate per conto terzi. L'incremento rilevato nell'esercizio 2018 si riferiva a riaddebiti di costi ed oneri sostenuti per conto di società del Gruppo NYRF Ilc e BolognaFiere China Ltd in relazione alle iniziative estere realizzate nel settore dell'editoria, nonché all'organizzatore a cui è stata affittata la manifestazione Saie.

Nel 2019 la voce ricomprende anche il recupero di oneri relativi a personale distaccato.

Tra i “**ricavi e proventi vari**” rileva, in particolare, la quota di competenza del corrispettivo per diritto di superficie relativo all'area su cui insiste il padiglione 16 e 18.

#### **Obblighi informativi erogazioni pubbliche**

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 35 del Decreto Legge del 30 aprile 2019 n. 34, i soggetti che

esercitano le attività di cui all'articolo 2195 del codice civile pubblicano nelle note integrative del bilancio di esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato gli importi e le informazioni relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Le modifiche introdotte dal "Decreto Crescita" hanno permesso di chiarire alcuni aspetti che avevano sollevato non pochi problemi, soprattutto per le imprese. In particolare, è stato precisato che non devono essere oggetto di comunicazione le erogazioni che hanno natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria. È stato, inoltre, sostituito il termine "ricevuti" con la locuzione "effettivamente erogati", al fine di chiarire l'applicazione del principio di cassa per l'identificazione delle erogazioni da comunicare.

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio 2019, alla società non sono stati effettivamente erogati sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al c. 125-bis dell'art. 1 della L. 124/2017.

## B) COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione accolgono i componenti negativi di reddito derivanti dall'attività caratteristica della società. L'andamento rispetto al valore della produzione è sintetizzato dalla seguente tabella.

<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>Esercizio precedente 31/12/2018</b>	<b>Esercizio corrente 31/12/2019</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione in %</b>
Valore della produzione (A)	69.694.036	64.865.746	(4.828.290)	-6,9%
Costi della produzione (B)	73.243.699	71.228.514	(2.015.185)	-2,8%
<b>DIFFERENZA (A-B)</b>	<b>(3.549.663)</b>	<b>(6.362.768)</b>	<b>(2.813.105)</b>	<b>79,2%</b>

In generale l'andamento dei costi della produzione riflette anche nell'esercizio 2019 l'andamento delle attività e del valore della produzione, pur in presenza di una componente di costi fissi e di struttura difficilmente comprimibili connessi alla proprietà ed alla gestione della struttura immobiliare del quartiere fieristico.

### B.6) COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

<b>COSTI PER ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI</b>	<b>Esercizio precedente 31/12/2018</b>	<b>Esercizio corrente 31/12/2019</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione in %</b>
- Prodotti di consumo tipografici	241.240	214.573	(26.667)	-11,1%
- Prodotti finiti	202.532	145.407	(57.125)	-28,2%
- Acquisti per il personale	7.543	13.127	5.584	74,0%
- Sopravvenienze passive	9	-	(9)	-100,0%
<b>TOTALE B 6)</b>	<b>451.324</b>	<b>373.107</b>	<b>(78.217)</b>	<b>-17,3%</b>

## B.7) COSTI PER SERVIZI

<b>COSTI PER SERVIZI</b>	<b>Esercizio precedente 31/12/2018</b>	<b>Esercizio corrente 31/12/2019</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione in %</b>
- Apprestamenti allestitivi	12.459.884	10.262.745	(2.197.139)	-17,6%
- Servizi di Manutenzione	1.820.112	2.159.894	339.782	18,7%
- Prestazioni d'opera	10.009.790	9.186.741	(823.049)	-8,2%
- Studi, ricerche e services	125.800	48.115	(77.685)	-61,8%
- Consulenze	2.188.293	2.635.439	447.146	20,4%
- Servizi generali e di quartiere	6.069.110	6.106.584	37.474	0,6%
- Logistica e viaggi di terzi	737.128	831.497	94.369	12,8%
- Servizi di pubblicità	2.638.686	1.605.717	(1.032.969)	-39,1%
- Provvigioni	153.561	84.594	(68.967)	-44,9%
- Servizi per il personale	580.022	556.920	(23.102)	-4,0%
- Emolumenti ad organi statuari	204.967	195.940	(9.027)	-4,4%
- Servizi energetici e utenze	3.221.456	3.663.181	441.725	13,7%
- Sopravvenienze passive	9.991	3.390	(6.601)	-66,1%
<b>TOTALE B 7)</b>	<b>40.218.800</b>	<b>37.340.757</b>	<b>(2.878.043)</b>	<b>-7,2%</b>

I "servizi di manutenzione" rilevano gli interventi di manutenzione operati sul patrimonio immobiliare strumentale di proprietà per l'ordinaria conservazione e per l'adeguamento del normale stato di funzionamento.

La voce "apprestamenti allestitivi" rileva anche le spese per la realizzazione di strutture espositive provvisorie realizzate per alcune manifestazioni. Il decremento rilevato rispetto all'esercizio 2018 è da ascrivere ai costi per la realizzazione delle strutture provvisorie all'interno del quartiere fieristico di Bologna per la rassegna biennale EIMA International.

I costi per "prestazioni d'opera" rilevano le spese connesse sia alla realizzazione delle rassegne dirette organizzate nell'esercizio sia ad attività di carattere generale e di struttura. Il decremento rilevato nell'anno è da mettere in relazione al contenimento dei costi per prestazioni di carattere commerciale.

I "servizi generali e di quartiere" rilevano tra l'altro: costi assicurativi sia di carattere generale e di struttura (fabbricati, personale e collaboratori) sia connessi alla estensione delle coperture ad organizzatori ed espositori, nonché costi per pulizia e sgombero neve, servizi di spedizione, vigilanza e prevenzione, pronto soccorso, abbonamenti a rassegne stampa ed altri servizi connessi all'attivazione delle aree e strutture espositive.

I costi per "servizi di pubblicità" comprendono sia gli interventi a carico di BolognaFiere a sostegno delle iniziative di promozione e pubblicitarie delle rassegne dirette ed indirette realizzate nel quartiere fieristico di Bologna, sia le iniziative promozionali e pubblicitarie di carattere generale ed istituzionale.

I "servizi per il personale" rilevano gli oneri relativi al personale dipendente di cui si fornisce il dettaglio:

<b>SERVIZI PER IL PERSONALE</b>	<b>Esercizio precedente 31/12/2018</b>	<b>Esercizio corrente 31/12/2019</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione in %</b>
- Missioni	395.848	274.627	(121.221)	-30,6%
- Servizi di mensa	120.656	118.700	(1.956)	-1,6%
- Ricerca del personale	13.620	19.292	5.672	41,6%
- Addestramento del personale	32.126	83.077	50.951	158,6%
- Sistemazione divise ed indumenti di lavoro	1.127	1.000	(127)	-11,3%
- Altri servizi per il personale	16.645	15.362	(1.283)	-7,7%
- Collaborazioni estere	-	44.862	44.862	-
<b>Totale Servizi per il Personale</b>	<b>580.022</b>	<b>556.920</b>	<b>(23.102)</b>	<b>-4,0%</b>

Gli "emolumenti ad organi statuari" rilevano gli importi dei compensi e premi erogati, oltre ai relativi oneri.

EMOLUMENTI ORGANI STATUTARI	Esercizio precedente 31/12/2018	Esercizio corrente 31/12/2019	Variazione	Variazione in %
- Amministratori	166.600	158.027	(8.573)	-5,1%
- Sindaci	38.367	37.913	(454)	-1,2%
<b>TOTALE</b>	<b>204.967</b>	<b>195.940</b>	<b>(9.027)</b>	<b>-4,4%</b>

Ai sensi di quanto richiesto dall'articolo 2427, comma 1, numero 16, del codice civile, si chiarisce che agli amministratori ed ai sindaci non sono stati concessi anticipazioni e/o crediti, né sono stati assunti impegni per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Nell'ambito della voce "consulenze" sono rilevati gli importi corrisposti sulla base di quanto deliberato dai soci nell'assemblea dei soci dell'8 luglio 2019, in relazione all'affidamento delle funzioni di revisione legale dei conti (sia di BolognaFiere S.p.A. che del bilancio consolidato del Gruppo) per il triennio 2019, 2020 e 2021 alla società Ernst & Young S.p.A. per un corrispettivo annuale per ciascun esercizio di complessivi euro 42.000 lordi. Gli importi corrisposti corrispondono alla somma di quanto fatturato a titolo di corrispettivi annuali per il 2019, di spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico e di spese di segreteria forfettizzate, conformemente alla offerta ricevuta al momento della selezione. Gli onorari sono adeguati annualmente in base alla variazione dell'indice Istat.

REVISORE LEGALE	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Servizi di consulenza fiscale	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	TOTALE
Importi totali corrispettivi di competenza	40.825	4.254			45.079

#### B.8) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

COSTI PER IL GODIMENTO BENI DI TERZI	Esercizio precedente 31/12/2018	Esercizio corrente 31/12/2019	Variazione	Variazione in %
- Leasing affitti e simili	1.693.404	2.139.571	446.167	26,3%
- Manutenzioni ordinarie su beni di terzi	77.631	35.614	(42.017)	-54,1%
- Canoni leasing immobiliari	4.359.286	3.128.482	(1.230.804)	-28,2%
- Sopravvenienze passive	10.109	-	(10.109)	-100,0%
<b>Totale B 8)</b>	<b>6.140.430</b>	<b>5.303.667</b>	<b>(836.763)</b>	<b>-13,6%</b>

Nel settembre 2019 è giunto alla naturale scadenza il contratto di leasing finanziario del padiglione fieristico 16 e 18, durato 15 anni.

Nel settembre 2004 è stato consegnato ed è entrato immediatamente in funzione un primo lotto del padiglione fieristico 16 e 18, realizzato in base ad un contratto di leasing finanziario della durata di 15 anni da Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (già Banca OPI S.p.A.) - ora Medio Credito Italiano S.p.A. - su un terreno di proprietà di BolognaFiere concesso in diritto di superficie a garanzia dell'operazione. La tabella seguente sintetizza le informazioni richieste dall'articolo 2427 c.c. al punto 22, nella forma consigliata dal documento OIC n° 1 del 25 ottobre 2004 e riflette la già illustrata ridefinizione del periodo di vita utile degli immobili, estesa da 20 a 40 anni. Nel settembre 2005 l'opera è stata completata ed integrata con la struttura dedicata ai servizi, con una elisuperficie ed un parcheggio sulla copertura. Il bilancio 2019 rileva i canoni di leasing pagati fino alla scadenza sia per il primo lotto espositivo sia per le strutture di completamento consegnate ed attive dal settembre 2005.

Il contratto di leasing trasferiva a BolognaFiere la parte prevalente dei rischi e dei benefici relativi alla struttura espositiva.

Nei termini previsti dal contratto di leasing, BolognaFiere S.p.A. ha esercitato l'opzione di riscatto per il passaggio in proprietà del padiglione 16 e 18 alla scadenza (settembre 2019) ad un valore di circa 6,2 milioni di euro che verrà ammortizzato per i residui 25 anni di vita utile.

<b>EFFETTI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO DELLA CONTABILIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI DI LEASING FINANZIARIO SECONDO IL METODO FINANZIARIO</b>			
<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
<b>ATTIVITA' (a + b + c + d)</b>			<b>33.996.437</b>
<b>a) Riclassificazione delle Immobilizzazioni Immateriali</b>			<b>0</b>
<b>b) Contratti in corso</b>			<b>40.114.524</b>
Beni in leasing finanziario al 31/12/2018 al netto degli ammortamenti di €	15.065.263	41.735.312	
Riclassificazione delle Immobilizzazioni Immateriali e Materiali		(376.474)	
Incremento per versamento imposta sostitutiva straordinaria		0	
Ammortamento del periodo		(1.244.314)	
Rivalutazione immobili L. 2/2009			
<b>c) Beni riscattati</b>			<b>- 6.118.087,00</b>
<b>d) Risconti attivi</b>			<b>0</b>
Storno risconti attivi su operazioni di leasing finanziario		0	
<b>PATRIMONIO NETTO (e)</b>			<b>265.403</b>
<b>e) Riserva di rivautazione L. 2/2009</b>			<b>265.403</b>
<b>PASSIVITA' (f + g + h)</b>			<b>74.760</b>
<b>f) Fondo per imposte differite</b>			<b>74.760</b>
<b>g) Debiti verso società di leasing</b>			<b>0</b>
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		8.123.601	
scadenti entro l'esercizio	8.123.601		
scadenti da 1 e 5 anni	0		
scadenti oltre i 5 anni	0		
Debiti impliciti sorti nell'esercizio		0	
Rimborso delle quote capitale nel corso dell'esercizio		8.123.601	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio		0	
scadenti entro l'esercizio	0		
scadenti da 1 e 5 anni	0		
scadenti oltre i 5 anni	0		
<b>h) Ratei e Risconti Passivi</b>			<b>0</b>
Storno ratei passivi su operazioni di leasing finanziario		0	
Storno risconti passivi - corrispettivo per cessione diritto di superficie		0	
Rilevazione ratei passivi maturati sui debiti impliciti		0	
<b>EFFETTO COMPLESSIVO LORDO</b>			<b>33.656.274</b>
<b>EFFETTO FISCALE COMPLESSIVO</b>			<b>10.102.584</b>
<b>EFFETTO NETTO COMPLESSIVO di cui:</b>			<b>23.553.690</b>
Effetto relativo agli esercizi precedenti al netto dell'effetto fiscale		22.252.219	
Effetto relativo all'esercizio al netto dell'effetto fiscale		1.301.471	
<b>CONTO ECONOMICO</b>			
Storno dei canoni su operazioni di leasing finanziario		3.128.482	
Storno dei proventi per cessione diritto di superficie		64.280	
Rilevazione sopravvenienze attive			
Rilevazione degli oneri finanziari sull'operazione di leasing finanziario		14.796	
Ammortamento del periodo		1.244.314	
Reversal fondo imposte differite		3.021	
<b>EFFETTO SUL RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>			<b>1.808.113</b>
<b>RILEVAZIONE DELL'EFFETTO SULLE IMPOSTE</b>			<b>506.642</b>
<b>EFFETTO SUL RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>			<b>1.301.471</b>

## B.9) PER IL PERSONALE

<b>COSTI PER IL PERSONALE</b>	<b>Esercizio precedente 31/12/2018</b>	<b>Esercizio corrente 31/12/2019</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione in %</b>
- Salari e stipendi	10.046.032	9.609.539	(436.493)	-4,3%
- Oneri sociali	3.103.521	2.953.097	(150.424)	-4,8%
- Trattamento di fine rapporto	743.096	702.607	(40.489)	-5,4%
- Altri costi per il personale	410.454	2.858.268	2.447.814	596,4%
<b>TOTALE B 9)</b>	<b>14.303.103</b>	<b>16.123.511</b>	<b>1.820.408</b>	<b>12,7%</b>

Gli "altri costi per il personale" rilevano, tra l'altro, gli oneri relativi alla definizione transattiva di rapporti contrattuali di lavoro dipendente e gli importi per coperture sanitarie integrative per i dipendenti.

I costi per il personale dell'esercizio 2019 rilevano, in particolare, gli importi deliberati nel corso del primo semestre 2019, relativi a politiche di incentivazione all'esodo su base esclusivamente volontaria, a fronte di una revisione dell'organizzazione del lavoro, in considerazione del fatto che BolognaFiere è l'unico soggetto fieristico che gestisce il quartiere fieristico con personale a tempo indeterminato. Sono state inoltre valutate le possibili forme giuridiche di pensionamento previste dalla legge, previa - ove necessario - eventuali accordi sindacali (come nel caso dell'isopensione) valutando le figure professionali e l'anzianità aziendale, alla luce delle singole situazioni contributive individuali.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 15, del codice civile, si evidenzia il numero medio dei dipendenti di BolognaFiere, suddiviso per singole categorie di appartenenza:

NUMERO MEDIO DIPENDENTI	Esercizio precedente	Esercizio corrente
	31/12/2018	31/12/2019
- Dirigenti	5	5
- Quadri	24	25
- Impiegati a tempo indeterminato full time	82	90
- Impiegati a tempo indeterminato part time	119	95
- Operai	5	3
- Tempo determinato	6	4
<b>TOTALE</b>	<b>241</b>	<b>222</b>

## B.10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Le quote di ammortamento sistematico iscritte in bilancio, riflettono la stima della "vita utile" del compendio fieristico strumentale immobiliare di proprietà di BolognaFiere S.p.A. e delle altre immobilizzazioni tecniche.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	Esercizio precedente 31/12/2018	Esercizio corrente 31/12/2019	Variazione	Variazione in %
- Diritti di brevetto, opere industriali e dell'ingegno	145.627	230.775	85.148	58,5%
- Concessioni, licenze, marchi e simili	69.409	36.648	(32.761)	-47,2%
- Altre immobilizzazioni immateriali	954.420	570.914	(383.506)	-40,2%
<b>TOTALE AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>1.169.456</b>	<b>838.337</b>	<b>(331.119)</b>	<b>-28,3%</b>
- Terreni e fabbricati	6.385.546	7.417.707	1.032.161	16,2%
- Impianti e macchinario	701.164	689.826	(11.338)	-1,6%
- Attrezzature industriali e commerciali	70.979	26.780	(44.199)	-62,3%
- Altri beni	116.408	129.774	13.366	11,5%
<b>TOTALE AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>7.274.097</b>	<b>8.264.087</b>	<b>989.990</b>	<b>13,6%</b>
- Svalutazioni immobilizzazioni immateriali	569.431	432.036	(137.395)	-24,1%
- Svalutazioni immobilizzazioni materiali	-	-	-	-
<b>TOTALE ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>569.431</b>	<b>432.036</b>	<b>(137.395)</b>	<b>-24,1%</b>
- Accantonamenti per svalutazione crediti	542.674	132.473	(410.201)	-75,6%
<b>TOTALE SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>542.674</b>	<b>132.473</b>	<b>(410.201)</b>	<b>-75,6%</b>
<b>TOTALE B 10)</b>	<b>9.555.658</b>	<b>9.666.933</b>	<b>111.275</b>	<b>1,2%</b>

Come già detto in precedenza, la stima della vita utile degli immobili strumentali ammortizzabili è stata oggetto di perizia, in base alla quale è stata estesa da 20 anni a 40 anni (tranne che per il caso delle "costruzioni minori e leggere" e delle "costruzioni in legno e strutture mobili") dimezzando di conseguenza le relative aliquote di ammortamento dal 5% al 2,5%. Anche per il padiglione 16 e 18 la vita utile complessiva è stimata in 40 anni, comprensivi del periodo di contratto di leasing terminato nel settembre 2019.

Le svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali sono relative alla svalutazione dei marchi "Skipass" e "Play"

Alla voce B10 d) sono espone le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante, complessivamente pari, nel 2019 appena concluso, ad euro 132 mila.

## B.12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D), dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi.

Tutte le volte in cui non è possibile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Sono esclusi dalla voce B12 gli accantonamenti ai fondi per imposte (a fronte di contenziosi) che sono imputati alle voci B14 se riguardano imposte indirette, oppure alla voce 20, se riguardano imposte dirette.

Si rimanda a quanto già ricordato con riferimento alla voce "fondi per rischi ed oneri".

## B.13) ALTRI ACCANTONAMENTI

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D), dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi.

Tutte le volte in cui non è possibile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Si rimanda a quanto già ricordato con riferimento alla voce "fondi per rischi ed oneri".

## B.14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Questa voce comprende tutti i costi della produzione non iscrivibili per natura nelle altre voci della classe B).

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Esercizio precedente 31/12/2018	Esercizio corrente 31/12/2019	Variazione	Variazione in %
- Imposte e tasse d'esercizio deducibili	427.453	377.364	(50.089)	-11,7%
- Imposte e tasse d'esercizio indeducibili	1.078.283	1.189.916	111.633	10,4%
- Quote e oneri associativi e altre spese detraibili	216.415	191.439	(24.976)	-11,5%
- Spese di rappresentanza, liberalità, e altre spese indetraibili	31.578	32.893	1.315	4,2%
- Perdite e abbuoni su crediti	463	323	(140)	-30,2%
- Minusvalenze passive da alienazione beni strumentali	104	707	603	579,8%
- Sopravvenienze e insussistenze passive	62.524	186.331	123.807	198,0%
<b>TOTALE B 14)</b>	<b>1.816.820</b>	<b>1.978.973</b>	<b>162.153</b>	<b>8,9%</b>

Tra le "imposte e tasse deducibili" rilevano in particolare gli oneri per imposta di pubblicità e smaltimento rifiuti ed imposta di registro sui contratti di locazione immobiliare.

Tra le "imposte e tasse indeducibili" sono compresi gli oneri di competenza dell'esercizio per l'imposta municipale unificata sugli immobili facenti parte del quartiere fieristico di Bologna.

Tra le "quote e oneri associativi e altre spese diverse detraibili" rientrano quote associative ed oneri consortili.

## C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Tale voce accoglie la valutazione di componenti sia positivi che negativi di reddito di natura finanziaria che sono di seguito riepilogati:

Di seguito si riporta il dettaglio dei "proventi da partecipazioni" iscritti in bilancio:

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	Esercizio precedente 31/12/2018	Esercizio corrente 31/12/2019	Variazione	Variazione in %
- Da imprese controllate diversi dai dividendi	-	190.719	190.719	-
- Dividendi da imprese controllate	4.663.011	7.558.945	2.895.934	62,1%
- Da imprese collegate diversi dai dividendi	-	47.856	47.856	-
- Dividendi da imprese collegate	5.673.470	5.943.086	269.616	4,8%
<b>TOTALE PROVENTI DA PARTECIPAZIONI C15)</b>	<b>10.336.481</b>	<b>13.740.606</b>	<b>3.404.125</b>	<b>32,9%</b>

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione (cfr. paragrafo 58 dell'OIC 21 "Partecipazioni").

<b>PROVENTI DA PARTECIPAZIONI</b>	<b>Esercizio al 31.12.2018</b>	<b>Esercizio al 31.12.2019</b>
BFEng S.r.l.	0	188.938
BF Servizi S.r.l.	300.000	630.000
BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.	3.078.411	4.651.585
Bolognafiere China ltd	1.284.600	2.088.422
Fairsystem	0	190.719
<b>TOTALE DA IMPRESE CONTROLLATE</b>	<b>4.663.011</b>	<b>7.749.664</b>
Cosmoprof Asia ltd	4.909.180	5.069.693
North America Beauty Events llc	764.290	873.393
Cosmoprof Shanghai	0	47.856
<b>TOTALE DA IMPRESE COLLEGATE</b>	<b>5.673.470</b>	<b>5.990.942</b>
<b>TOTALE PROVENTI DA PARTECIPAZIONI</b>	<b>10.336.481</b>	<b>13.740.606</b>

Gli "altri proventi finanziari" comprendono:

<b>ALTRI PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>Esercizio precedente 31/12/2018</b>	<b>Esercizio corrente 31/12/2019</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione in %</b>
- Proventi ed interessi da crediti imm. verso imprese controllate non consolidate	58.514	67.584	9.070	15,5%
- Proventi ed interessi da crediti verso imprese collegate	11.365	11.817	452	4,0%
- Interessi su crediti verso clienti ed interessi di mora	4.174	502	(3.672)	-88,0%
- Interessi su depositi bancari e postali	8.728	1.595	(7.133)	-81,7%
- Interessi su altri crediti	54.857	9.205	(45.652)	-83,2%
<b>TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI C 16)</b>	<b>137.638</b>	<b>90.703</b>	<b>(46.935)</b>	<b>-34,1%</b>

Gli "interessi ed altri oneri finanziari" risultano così determinati:

<b>INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI</b>	<b>Esercizio precedente 31/12/2018</b>	<b>Esercizio corrente 31/12/2019</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione in %</b>
- Interessi passivi verso società controllate	28.900	21.845	(7.055)	-24,4%
- Interessi passivi su c/c bancari	124.889	231.372	106.483	85,3%
- Interessi passivi su mutui	112.742	428.118	315.376	279,7%
- Interessi passivi su altri debiti	14.013	39.846	25.833	184,4%
- Altri oneri finanziari	811.293	988.977	177.684	21,9%
<b>TOTALE INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI C 17)</b>	<b>1.091.837</b>	<b>1.710.158</b>	<b>618.321</b>	<b>56,6%</b>

Tra gli "altri oneri finanziari" si rilevano le commissioni riconosciute ad aziende di credito per operatività bancaria di natura finanziaria (comprensiva dei derivati in essere);

Le "differenze attive e passive di cambio" rilevano per competenza economica sia gli utili che le perdite realizzati nel corso dell'esercizio, sia gli eventuali utili o le eventuali perdite di conversione emergenti dalla differenza rilevata tra il cambio alla data del bilancio ed il cambio alla data di contabilizzazione, delle poste attive e passive costituite in valuta straniera.

<b>UTILE E PERDITE SU CAMBI</b>	<b>Esercizio precedente 31/12/2018</b>	<b>Esercizio corrente 31/12/2019</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione in %</b>
Utili su cambi	54.415	87.172	32.757	60,2%
Perdite su cambi	(170.570)	(320.656)	(150.086)	88,0%
<b>TOTALE C 17-bis)</b>	<b>(116.155)</b>	<b>(233.484)</b>	<b>(117.329)</b>	<b>101,0%</b>

La dinamica rilevata nelle differenze attive e passive di cambio è relativa principalmente all'adeguamento cambi dei crediti e dei debiti sorti nei confronti delle società controllate e collegate in Cina ed in USA (Guangdong International Exhibition Ltd, Bolognafiere China Ltd e Cosmoprof Asia Ltd, New York Rights Fair llc) ed alla loro effettiva realizzazione al momento dell'incasso, ai dividendi deliberati e distribuiti da Cosmoprof Asia Ltd e da North American Beauty Events llc , nonché agli incassi e pagamenti in dollari USA con riferimento alle manifestazioni Cosmoprof Asia e New York Rights Fair.

#### D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 le rettifiche di valore di attività finanziarie contabilizzate sono costituite da:

- tra le rivalutazioni (alla voce D 18) l'eccedenza positiva rappresentata dalla componente di inefficacia della copertura dei derivati in essere, rilasciata a conto economico, relativa al derivato finanziario "Interest Rate Swap" stipulato nel 2009 con Monte dei Paschi di Siena;
- tra le svalutazioni (alla voce D 19) la svalutazione complessiva relativa alle società controllate ModenaFiere per complessivi euro 455.375 e Ferrara Fiere Congressi per complessivi euro 535.903.

Passando al commento della voce **22) – IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO**, il calcolo per la loro quantificazione ha considerato quanto previsto dalla vigente normativa fiscale per la determinazione del reddito imponibile. Il dettaglio è il seguente:

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	Esercizio precedente 31/12/2018	Esercizio corrente 31/12/2019	Variazione	Variazione in %
- IRES	292.576	-	(292.576)	-100,0%
- Imposte anticipate IRES	1.072.675	(123.252)	(1.195.927)	-111,5%
- Imposte differite IRES	(346.202)	(479.459)	(133.257)	38,5%
- (Proventi) Oneri da adesione al consolidato fiscale	(2.056.415)	(1.400.260)	656.155	-31,9%
<b>Totale IRES</b>	<b>(1.037.366)</b>	<b>(2.002.971)</b>	<b>(965.605)</b>	<b>93,1%</b>
- IRAP	13.051	-	(13.051)	-100,0%
- Imposte differite IRAP	(54.251)	(61.340)	(7.089)	13,1%
<b>Totale IRAP</b>	<b>(41.200)</b>	<b>(61.340)</b>	<b>(20.140)</b>	<b>48,9%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>(1.078.566)</b>	<b>(2.064.311)</b>	<b>(985.745)</b>	<b>91,4%</b>

Di seguito si evidenzia la composizione degli effetti economici delle imposte anticipate e differite afferenti all'esercizio 2019, con la separata evidenziazione degli effetti di "reversal".

ANALISI DELLE IMPOSTE DIFFERITE	Stanzamenti di competenza	Riversamento di competenza da esercizi precedenti	Saldo Imposte differite
Imposte anticipate IRES	169.673	46.421	(123.252)
Imposte differite IRES	38.065	517.524	(479.459)
<b>Totale IRES</b>	<b>131.608</b>	<b>471.103</b>	<b>(602.711)</b>
Imposte anticipate IRAP	0	0	0
Imposte differite IRAP	8	61.348	(61.340)
<b>Totale IRAP</b>	<b>(8)</b>	<b>61.348</b>	<b>(61.340)</b>
<b>Totale</b>	<b>131.600</b>	<b>532.451</b>	<b>(664.051)</b>

	Esercizio al 31.12.2018	Esercizio al 31.12.2019
RISULTATO ANTE IMPOSTE	4.322.451	4.597.896
IMPOSTE TEORICHE 24,0%	1.037.388	1.103.495
VARIAZIONI FISCALI IN AUMENTO	7.184.857	5.039.879
Permanenti	5.856.903	4.318.905
Temporanee	1.327.954	720.974
Permanenti da adesione al consolidato fiscale	0	0
Temporanee da adesione al consolidato fiscale	0	0
VARIAZIONI FISCALI IN DIMINUZIONE	18.856.636	15.472.197
Permanenti	13.948.110	14.896.171
Temporanee	282.618	71.509
Permanenti da adesione al consolidato fiscale	4.625.908	504.517
Temporanee da adesione al consolidato fiscale	0	0
IMPONIBILE FISCALE	-7.349.328	-5.834.422
IMPOSTE EFFETTIVE A CONTO ECONOMICO	-1.763.839	-1.400.260
ALIQUOTA FISCALE EFFETTIVA	-40,81%	-30,45%

In merito all'opzione per il consolidato fiscale nazionale esercitata da BolognaFiere S.p.A. con alcune società controllate, si riepilogano qui di seguito i rinnovi effettuati ed in corso della relativa regolamentazione contrattuale.

L'effetto netto economico sul bilancio della capogruppo consolidante ammonta ad euro 1.400.260, rappresentato prevalentemente dalla compensazione delle perdite fiscali di BolognaFiere con redditi di altre società aderenti al consolidato fiscale.

Sotto il profilo patrimoniale e finanziario il consolidamento fiscale ha consentito di mantenere all'interno del gruppo versamenti di imposte per complessivi euro 1.401.059.

#### CREDITI E DEBITI INFRAGRUPPO GENERATI DALL'ADESIONE AL REGIME DEL CONSOLIDATO FISCALE NAZIONALE

SOCIETA' CONSOLIDATE	Decorrenza Opzione	Crediti v/ consolidante	Debiti v/ consolidante
BFEng S.r.l.	2019	0	252.613
BF Servizi Srl	2017	0	44.254
Bologna Congressi S.p.A.	2017	35.624	0
BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.	2017	299.000	0
ModenaFiere S.r.l.	2019	0	5.987
<b>TOTALI</b>		<b>334.624</b>	<b>302.854</b>

#### EFFETTI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI BENI IN NEUTRALITA' EX ART. 123 TUIR

	Valore di bilancio	Valore fiscale	Fiscalità differita
Beni acquistati da Immobiliare Fiera Maserati S.r.l.	8.092.268	4.594.083	975.993
<b>TOTALE</b>	<b>8.092.268</b>	<b>4.594.083</b>	<b>975.993</b>

#### 4 . FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'art. 2427, comma 1, numero 22-quater, del codice civile richiede informazioni su natura ed effetto

patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. I fatti in questione, come precisa il principio contabile Oic 29, sono quelli "nuovi" che riguardano situazioni non in essere alla data di riferimento del bilancio (per le imprese con esercizio ad anno solare, fatti intervenuti dopo il 31 dicembre).

**Value Fairs S.r.l.** Nel mese di febbraio 2020 BolognaFiere S.p.A. ha ulteriormente ampliato il suo perimetro di attività nell'organizzazione fieristica acquisendo la quota di controllo (51%) della società Value Fairs che organizza eventi B2C nel settore "animali da compagnia", a cui ha affiancato un usufrutto con contratto a termine sulla restante quota del 49% del capitale.

**Emergenza  
Sanitaria  
Covid 19**

A seguito dell'emergenza epidemiologica derivante dall'insorgere del Covid 19, i provvedimenti governativi e delle autorità Regionali e locali hanno portato ad una sospensione e successiva riduzione dell'attività nell'esercizio 2020, a causa dell'interruzione degli eventi rilevanti per l'attività aziendale a partire dal 23 febbraio 2020. Attualmente l'attività fieristica e congressuale è ancora sospesa, ai sensi dell'articolo 1, lettera m), ultimo capoverso, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020. Ciò ha comportato, a decorrere dal mese di marzo 2020, una riduzione del fatturato con un incremento dell'incidenza dei costi fissi sul risultato aziendale.

L'emergenza Covid-19 ha già determinato, nei primi mesi del 2020, conseguenze particolarmente penalizzanti nel settore fieristico-congressuale, rendendo necessaria la riprogrammazione completa delle attività con il rinvio al secondo semestre 2020 di alcune manifestazioni e con lo spostamento al prossimo anno 2021 di altre rassegne, sia per i necessari provvedimenti adottati dalle Autorità Regionali e Nazionali, sia per venire incontro alle esigenze delle aziende espositrici e degli operatori dei settori rappresentati.

In particolare, sono state riprogrammate nel secondo semestre dello stesso anno 2020, le seguenti manifestazioni: Career Day, Eudi Show, Famaart, Cosmofarma, Sana, Cersaie, Saie, Salone Nautico d'Italia e Fleet Manager Academy, per un totale di superfici lorde occupate rispetto al calendario fieristico iniziale di circa 1/3.

Sono state, invece, riprogrammate per lo più al prossimo anno 2021, le seguenti manifestazioni: Alma Orienta, Liberamente, Cosmoprof, Tanexpo, Fiera del Libro per ragazzi, Wow spring, Exposanità, Smau Business, Farete ed EIMA International, per un totale di superfici lorde occupate rispetto al calendario fieristico iniziale di circa il 50%.

Il resto delle manifestazioni si erano già svolte a gennaio e febbraio (Marca, Sana Up, Arte Fiera, Nerds Show, Forum Piscine) o sono rimaste programmate nelle date originali a novembre e dicembre (Wow autunno, Big Buyer, Ambiente Lavoro).

Sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario le ultime stime previsionali portano ad una riduzione attesa in termini di Valore della produzione complessivo per la società di oltre il 60% rispetto ai valori iniziali di budget (che era di 64 milioni di euro) e ad una conseguente riduzione dell'EBITDA che, rispetto alla iniziale previsione di budget di circa 10 milioni, per effetto della contrazione del fatturato e dalla struttura di costi operativi (per la parte di costi indiretti e di struttura difficilmente contenibile) scenderà in territorio negativo.

Tra le misure immediatamente adottate per riorganizzare l'attività e mitigare gli effetti economici della sospensione forzata delle attività è stata la richiesta di accesso al Fondo di integrazione salariale, che ricomprende nel proprio campo di applicazione i datori di lavoro che non sono soggetti alla disciplina della Cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria e che appartengono a settori per i quali non sono stati stipulati accordi volti all'attivazione di un fondo di solidarietà bilaterale. Sotto il profilo del contenimento dei costi rispetto alle iniziali previsioni di budget per il 2020, la società ha potuto risparmiare poco più di 600.000 euro con l'attivazione delle prime 9 settimane di F.I.S.

Avendo registrato una riduzione superiore al 50% del fatturato dei mesi di marzo ed aprile 2020 rispetto ai corrispondenti mesi dell'esercizio 2019, la società si è avvalsa

anche della possibilità di sospensione dei versamenti, con successivo versamento rateale delle ritenute, dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria, nonché delle ritenute alla fonte di cui agli articoli 23 e 24 del DPR 29 settembre 1973, n. 600.

Infine, sul piano patrimoniale e finanziario, per mitigare gli impatti negativi dell'attuale fase di crisi economica sulla situazione finanziaria e patrimoniale della società ed evitare quindi un suo ulteriore appesantimento, la società ha avviato la richiesta di alcune tra le misure di sostegno economico previste dai provvedimenti governativi che si sono succeduti (tra cui, moratoria sui finanziamenti ex art. 56 D.L. 18/2020; finanziamenti con garanzia da parte della SACE S.p.A. ex art. 1 D.L. 23/2020; finanziamenti con garanzia da parte del Fondo centrale di garanzia PMI ex art. 13, D.L. 23/2020; finanziamenti con garanzia da parte della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ex art. 57, D.L. 18/2020) oltre alla richiesta/fruizione dei contributi pubblici previsti (anche nella forma di crediti d'imposta). La stima dell'impatto di tali interventi in programma sulla Posizione Finanziaria Netta porta ad un aumento, rispetto a quanto previsto a budget, di almeno 20 milioni di euro.

Sotto il profilo dell'organizzazione del lavoro e dei rapporti con il personale, a seguito dell'emergenza sanitaria, a fronte degli spostamenti di calendario delle manifestazioni fieristiche, si è proceduto immediatamente a discutere con le rappresentanze sindacali un accordo per la definizione di misure che consentissero di gestire gli effetti connessi allo slittamento delle attività.

In una prima fase iniziale, in deroga all'articolo 6) del Contratto Integrativo aziendale, i turni programmati del personale di manifestazione nel mese di marzo ed aprile saranno ripositionati compatibilmente all'individuazione delle date delle rassegne annullate e/o spostate nell'ambito del calendario 2020, mentre al personale adibito alle mansioni di ufficio è stato richiesto di programmare la fruizione di tutte le ferie residue.

Contemporaneamente, sono state anche attivate tutte le misure per il contenimento del rischio da contagio, quali:

- possibilità di ricorso al c.d. "Lavoro Agile", in applicazione dell'art. 2 del D.P.C.M. 25 febbraio 2020;
- invito alla stretta osservanza delle istruzioni fornite dal Ministero della Salute;
- rafforzamento dei servizi di pulizia e di sanificazione dei luoghi di lavoro;
- sospensione missioni;
- invito al ricorso a videoconferenze per riunioni;
- invito a segnalare – nel rispetto della vigente normativa privacy – potenziali fattori di rischio, conformemente alle indicazioni ministeriali (questionari su viaggi all'estero e/o cosiddette zone rosse);
- aggiornamento D.V.R. e D.U.V.R.I., conformemente alle disposizioni di cui al decreto-legge 23 febbraio 2020, recante "misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", e in accordo con le determinazioni governative.

Successivamente, gli uffici della società, in ottemperanza ai provvedimenti governativi, sono stati chiusi ed i dipendenti di BolognaFiere, così come tutti i dipendenti delle altre società del Gruppo - dopo due settimane di smaltimento ferie - hanno iniziato, da lunedì 6 aprile e sino al 5 giugno 2020, quindi per una durata di 9 settimane, un programma di riduzione dell'orario di lavoro fino ad un massimo del 60% delle ore settimanali, sulla base dell'accordo sindacale sottoscritto il 19 marzo 2019 per l'accesso all'Assegno ordinario di cui al D.L. n 18/2020.

Per il residuo delle ore lavorabili, i dipendenti hanno svolto e continuano a svolgere le prestazioni in modalità *smart working*, al fine di assicurare - per quanto possibile - la continuità delle attività commerciali ed amministrative.

Sotto il profilo della sicurezza, inoltre, con riferimento alla fase attuale, in cui sono autorizzati solo accessi sporadici alle aree aziendali da parte di alcuni dipendenti unicamente per motivi improrogabili, è stato emesso un Protocollo Sicurezza Covid-19. Il Protocollo, redatto in collaborazione con il Medico Competente aziendale ed i

Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza, regola principalmente:

- modalità di accesso (previa misurazione della temperatura corporea) sia per il personale di BolognaFiere che per i dipendenti dei fornitori/ditte esterne che debbano svolgere attività urgenti;
- comunicazioni verso il Datore di Lavoro ed il Medico Competente, previste dall'attuale normativa relativamente all'emergenza Covid-19;
- comportamenti da seguire all'interno delle aree aziendali;

Il Protocollo è stato trasmesso a tutti i dipendenti di BolognaFiere, pubblicato sul Portale Aziendale ed è stata inviata specifica informativa di quanto in esso disposto a tutte le aziende fornitrici".

## 5. BILANCIO CONSOLIDATO

L'articolo 2427, comma 1, numeri 22-quinquies) e 22-sexies) richiede di indicare in nota integrativa il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato rispettivamente dell'insieme più grande e dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato del Gruppo BolognaFiere costituisce documento allegato al presente bilancio ed è redatto da:

**Fiere Internazionali di Bologna S.p.A. – BolognaFiere**  
 Sede legale in Bologna, Viale della Fiera, n° 20  
 Capitale sociale euro 106.780.000,00, interamente versati  
 C.F., P. IVA e Registro Imprese di Bologna n° 00312600372  
 R.E.A. di Bologna n° 367296

## 6. RENDICONTO FINANZIARIO

Si riporta di seguito il rendiconto finanziario che evidenzia l'attività di finanziamento e di investimento durante l'esercizio, nonché le variazioni nella situazione patrimoniale e le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

## 7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1, numero 22-septies) si riporta in nota integrativa "la proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite".

Signori soci,

proponiamo alla Vostra approvazione il presente bilancio di esercizio della società BolognaFiere S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2019, il cui risultato finale consiste in un utile netto d'esercizio pari ad euro 6.662.207, che Vi proponiamo di destinare:

- per il 5%, pari ad euro 333.110, a Riserva Legale,
- per l'importo di euro 31.571 alla "riserva ex art. 2426 cod. civ., punto 8 bis" istituita a fronte degli utili su cambi non realizzati,
- per il residuo importo, pari ad euro 6.297.526, ad utili portati a nuovo.

Si attesta che il bilancio d'esercizio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio ed è conforme all'originale depositato presso la società.

Bologna, 29 maggio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione  
 Il Presidente  
 Gianpiero Calzolari

BOLLO VIRTUALE BO: aut. n. 39353 del 14.09.2000

DOCUMENTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE TRASCRITTO NEI LIBRI DELLA SOCIETA'

## BolognaFiere S.p.A.

Rendiconto Finanziario che espone le variazioni nella situazione patrimoniale finanziaria  
in termini di liquidità per il periodo chiuso al 30 giugno 2019

	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2019</b>
<b>Flusso dell'attività operativa determinato con il metodo indiretto</b>		
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>5.401.017</b>	<b>6.662.207</b>
Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	494.283	473.175
Imposte sul reddito	(1.078.566)	(2.064.311)
Interessi passivi (interessi attivi)	1.091.837	1.710.158
(Dividendi)	137.638	(90.703)
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività - immobilizzazioni finanziarie	(10.336.481)	(13.740.606)
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività - immob. materiali ed immateriali	0	0
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività - immob. materiali ed immateriali	(29.641)	172
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività finanziarie non immobilizzate	0	0
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>(4.319.913)</b>	<b>(7.049.908)</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamento ai fondi TFR	824.882	702.607
Altri accantonamenti ai fondi	2.040.967	1.410.086
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	7.274.097	8.264.087
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	1.169.456	838.337
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	569.431	432.036
Rett. di valore di attiv./passiv. Finanz. di strumenti derivati che non comportano moviment. monetaria	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	546.179	461.565
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>12.425.012</b>	<b>12.108.718</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	15.407	1.374
Decremento / (incremento) dei crediti verso clienti e società del gruppo	(1.085.465)	(2.059)
Decremento / (incremento) dei crediti diversi del circolante	(3.384.687)	2.545.400
Incremento / (Decremento) dei debiti verso fornitori e società del gruppo	11.358.563	(2.261.820)
Incremento / (Decremento) dei debiti diversi del circolante	1.616.260	(994.621)
Decremento / (incremento) dei ratei e risconti attivi	403.473	1.450.237
Decremento / (incremento) dei costi anticipati	(36.488)	(1.297.997)
Incremento / (Decremento) dei ratei e risconti passivi	(174.187)	(119.973)
Incremento / (Decremento) dei ricavi anticipati	2.841.377	(4.940.723)
Altre variazioni del capitale circolante netto	0	0
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>11.554.253</b>	<b>(5.620.182)</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati / (pagati)	(1.229.475)	(1.619.455)
(Imposte sul reddito pagate)	1.078.566	2.064.311
Dividendi incassati	10.336.481	13.740.606
(Utilizzo dei fondi)	(6.025.921)	(3.597.750)
<b>Altri incassi/pagamenti</b>	<b>4.159.651</b>	<b>10.587.712</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>23.819.003</b>	<b>10.026.340</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(45.943.191)	(28.657.054)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	122.320	280.123
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(210.814)	(953.514)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	845.969	151.220
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(1.633.631)	(1.917.856)
Riclassifica	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	58.249	171.795
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	0	0
Riclassifica	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<b>(Acquisizione) o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(46.761.098)</b>	<b>(30.925.286)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento / (decremento) debiti a breve verso banche	31.009.687	(18.010.918)
(Incremento) / decremento crediti finanziari	(268.086)	(1.003.799)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso) finanziamenti	(4.754.139)	31.355.234
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	(1.280.000)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>25.987.462</b>	<b>11.060.517</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B + C)</b>	<b>3.045.367</b>	<b>(9.838.429)</b>
<b>Effetto cambi sulle disponibilità liquide</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Disponibilità liquide al 1° gennaio</b>	<b>13.721.598</b>	<b>16.766.965</b>
di cui: depositi bancari e postali	13.703.585	16.737.151
assegni	0	0
denaro e valori in cassa	18.013	29.814
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>16.766.965</b>	<b>6.928.536</b>
di cui: depositi bancari e postali	16.737.151	6.849.955
assegni	0	54.000
denaro e valori in cassa	29.814	24.581



Fiere Internazionali di Bologna S.p.A. - BolognaFiere  
Sede legale in Bologna, Viale della Fiera, n° 20  
Capitale sociale euro 106.780.000,00, interamente versati  
C.F., P.IVA e Registro Imprese di Bologna n° 00312600372  
R.E.A. di Bologna n° 367296

**BOLOGNAFIERE S.p.A.**

**BILANCIO PER L'ESERCIZIO  
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

## **BOLOGNAFIERE S.P.A.**

Sede in Bologna (Bo), Via della Fiera, 20

Capitale sociale Euro 106.780.000 i.v.

C.F./P.IVA 00312600372

Iscritta al Registro delle Imprese di Bologna - N. R.E.A. BO367296

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019 REDATA AI SENSI DELL'ART. 2429 CO. 2 C.C.**

#### **All'Assemblea degli Azionisti di BolognaFiere S.p.a.**

La presente Relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 29 maggio 2020, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019:

- Progetto di bilancio, completo di Nota integrativa e rendiconto finanziario;
- Relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 del codice civile si è ispirata alle disposizioni di legge e alle "Norme di comportamento del collegio sindacale" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

#### **Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati**

Dato atto dalla conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza, nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati, è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

E' stato possibile quindi confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2019) e quello precedente (2018). E' inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente Relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;



1

- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

#### **Attività svolta**

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, tenuti monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

#### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio e alla sua approvazione**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa. Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;



- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché potessero essere depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, ai sensi dell'art. 2429, comma 1, c.c.

La revisione legale è affidata alla società di revisione E.&Y. S.p.A. che ha predisposto la propria Relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, Relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

E' stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali che non risultano dallo Stato patrimoniale risultano esaurientemente illustrati in Nota integrativa;
- abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.
- In nota integrativa - tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio - e nella relazione sulla gestione - tra le informazioni sui principali rischi ed incertezze - gli amministratori hanno dato adeguata informativa alle problematiche e alle possibili conseguenze per la società e per il gruppo di appartenenza connesse all'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del Covid-19.

### **Bilancio consolidato**

La società ha altresì provveduto alla predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo BolognaFiere ed alla relazione sulla gestione al bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 del Gruppo BolognaFiere, che viene messo a Vostra disposizione per informativa, ci è stato consegnato nei termini di legge ed è conforme alle disposizioni di legge che ne disciplinano le forme di redazione.

Il bilancio consolidato è stato sottoposto a revisione legale da parte della società di revisione E.&Y. S.p.A., che ha emesso in data odierna la propria relazione, allegata al bilancio medesimo. Il nostro esame sul bilancio consolidato è stato effettuato secondo quanto indicato dalle norme di Legge di riferimento, tenuto conto delle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La società di revisione, incaricata della revisione anche del bilancio consolidato, con la quale il Collegio Sindacale è stato in contatto, ha confermato che il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo BolognaFiere al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Le informazioni e i dettagli forniti dagli amministratori sul bilancio consolidato risultano esaurienti e chiari.

Anche per quanto precede, ai sindaci nulla osta alle pubblicazioni del bilancio consolidato disposte dalla legge.



**Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 6.662.207.

**Conclusioni**

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Ravenna, 8 giugno 2020

Per il Collegio Sindacale

Antonio Venturini





Fiere Internazionali di Bologna S.p.A. - BolognaFiere  
Sede legale in Bologna, Viale della Fiera, n° 20  
Capitale sociale euro 106.780.000,00, interamente versati  
C.F., P.IVA e Registro Imprese di Bologna n° 00312600372  
R.E.A. di Bologna n° 367296

**BOLOGNAFIERE S.p.A.**

**BILANCIO PER L'ESERCIZIO  
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019**

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE**



# Fiere Internazionali di Bologna S.p.A. – BolognaFiere

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019**

**Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
Fiere Internazionali di Bologna S.p.A. – BolognaFiere

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fiere Internazionali di Bologna S.p.A. – BolognaFiere (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Altri Aspetti

L'attività di revisione contabile si è svolta nel contesto della situazione venutasi a creare a seguito della diffusione del COVID 19 e dei connessi provvedimenti, anche di natura restrittiva alla circolazione, emanati dal Governo Italiano a tutela della salute dei cittadini. Conseguentemente, in ragione di oggettive situazioni di forza maggiore, le procedure di revisione previste dagli standard professionali di riferimento sono state eseguite nell'ambito (i) di una rimodulata organizzazione del personale, improntata ad un ampio uso di smart working e (ii) di differenti modalità per interfacciarsi con i referenti aziendali e di raccolta delle evidenze probative, attraverso l'utilizzo, in modo prevalente, di documentazione in formato elettronico trasmessaci con tecniche di comunicazione a distanza.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Fiere Internazionali di Bologna S.p.A. – BolognaFiere sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fiere Internazionali di Bologna S.p.A. – BolognaFiere al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

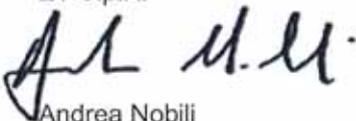
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fiere Internazionali di Bologna S.p.A. – BolognaFiere al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fiere Internazionali di Bologna S.p.A. – BolognaFiere al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 8 giugno 2020

EY S.p.A.



Andrea Nobili  
(Revisore Legale)



Fiere Internazionali di Bologna S.p.A. - BolognaFiere  
Sede legale in Bologna, Viale della Fiera, n° 20  
Capitale sociale euro 106.780.000,00, interamente versati  
C.F., P.IVA e Registro Imprese di Bologna n° 00312600372  
R.E.A. di Bologna n° 367296

**GRUPPO BOLOGNAFIERE**

**BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO  
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019**

**GRUPPO BOLOGNAFIERE**  
**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**

<b>ATTIVO:</b>	<b>AI 31/12/2018</b>		<b>AI 31/12/2019</b>	
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		<b>0</b>		<b>1.764.706</b>
<b>B) Immobilizzazioni:</b>				
<b>I - Immobilizzazioni immateriali:</b>				
1) costi di impianto e di ampliamento		271		46.337
2) costi di sviluppo		134.378		67.189
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno		447.250		1.613.855
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		1.741.717		2.953.612
5) avviamento		13.078.955		13.612.901
6) immobilizzazioni immateriali in corso e acconti		2.685.935		1.917.660
7) altre immobilizzazioni immateriali		10.914.902		12.114.060
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>		<b>29.003.408</b>		<b>32.325.614</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali:</b>				
terreni e fabbricati (lordi)		373.503.910		387.716.537
1) terreni e fabbricati (netti)		(78.905.416)	294.598.494	(86.954.377)
impianti e macchinari (lordi)		24.294.696		24.667.719
2) impianti e macchinari (netti)		(20.772.763)	3.521.933	(21.655.323)
attrezzature industriali e commerciali (lorde)		8.594.103		9.405.740
3) attrezzature industriali e commerciali (netti)		(8.096.338)	497.765	(8.543.513)
altri beni materiali (lordi)		28.139.707		30.593.914
4) altri beni materiali (netti)		(22.557.160)	5.582.547	(25.127.220)
5) immobilizzazioni materiali in corso e acconti		65.318		13.717.959
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>		<b>304.266.057</b>		<b>323.821.436</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie :</b>				
1) partecipazioni in:				
a) imprese controllate non consolidate		5.100		7.587
b) imprese collegate		205.644		1.113.784
c) verso controllanti		0		0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0		0
d)bis altre imprese		320.669		321.169
2) crediti:				
a) verso imprese controllate non consolidate		3.291	34.997	0
b) verso imprese collegate		0	0	0
c) verso controllanti		0	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0	0	0
d)bis verso altre imprese		0	0	18.000
3) altri titoli		0	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi		0	0	0
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>3.291</b>	<b>566.410</b>	<b>0</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>		<b>3.291</b>	<b>333.835.875</b>	<b>0</b>
<b>C) Attivo circolante:</b>				
<b>I - Rimanenze</b>				
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		3.748.976		4.390.172
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0		0
3) lavori in corso su ordinazione		749.050		2.197.626
4) prodotti finiti e merci		30.646		503.887
5) acconti		0	<b>4.528.672</b>	0
<b>Totale Rimanenze</b>				<b>7.091.685</b>
<b>II - Crediti:</b>				
1) verso clienti		345.518	33.383.246	88.185
2) verso imprese controllate non consolidate		0	0	0
3) verso imprese collegate		0	709.890	0
4) verso controllanti		0	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0	0	0
5-bis) crediti tributari		11.319	10.175.106	3.428
5-ter) imposte anticipate		0	5.152.734	0
5-quater) verso altri		812.403	5.927.422	977.227
<b>Totale Crediti</b>		<b>1.169.240</b>	<b>55.348.398</b>	<b>1.068.840</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</b>				
1) partecipazioni in imprese controllate non consolidate		0	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate		0	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti		0	0	0
3)bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0	0	0
4) altre partecipazioni		0	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi		0	0	0
6) altri titoli		0	0	0
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		0	0	0
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IV - Disponibilità liquide:</b>				
1) depositi bancari e postali		28.782.132		29.684.489
2) assegni		8.564		63.459
3) danaro e valori in cassa		75.264		67.897
<b>Totale disponibilità liquide</b>		<b>28.865.960</b>		<b>29.815.845</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>		<b>88.743.030</b>		<b>95.318.561</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		<b>3.002.048</b>		<b>2.825.549</b>
<b>E) Costi anticipati di competenza di esercizi successivi</b>		<b>3.329.333</b>		<b>4.435.023</b>
<b>TOTALE ATTIVO PATRIMONIALE</b>		<b>428.910.286</b>		<b>461.951.429</b>

**GRUPPO BOLOGNAFIERE**  
**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**  
**PASSIVO E NETTO:**

	<u>AI 31/12/2018</u>		<u>AI 31/12/2019</u>	
A) Patrimonio netto:				
<b>Patrimonio netto di spettanza del gruppo:</b>				
I - Capitale		106.780.000		106.780.000
II - Riserva da soprapprezzo azioni		31.165.011		31.165.011
III - Riserve di rivalutazione		46.949.834		46.949.834
IV - Riserva legale		3.374.480		3.644.531
V - Riserve statutarie		3.529.980		3.529.980
- Riserva di consolidamento	5.991.012		10.810.214	
- Riserva di conversione valuta	74.264		3.350	
- Riserva straordinaria	677.374		677.376	
- Riserva Progetti Innovazione Quartiere	1.603.570		1.603.570	
- Riserva art. 2426 c.c. punto 8 bis	0		0	
- Altre riserve	0		0	
VI- Totale altre riserve		8.346.220		13.094.510
VII - Riserva per copertura dei flussi finanziari attesi		(547.251)		(74.076)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		(3.850.740)		226
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		10.550.739		5.238.185
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		(281.323)		(281.323)
<b>Totale patrimonio netto di spettanza del gruppo</b>		<b>206.016.950</b>		<b>210.046.878</b>
<b>Patrimonio netto di spettanza di terzi:</b>				
Capitale e riserve	329.221		7.199.934	
Utile (perdita) dell'esercizio	393.320		(499.302)	
<b>Totale patrimonio netto di spettanza di terzi</b>		<b>722.541</b>		<b>6.700.632</b>
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>		<b>206.739.491</b>		<b>216.747.510</b>
B) Fondi per rischi e oneri:				
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		100.617		105.165
2) per imposte, anche differite		26.506.741		26.311.272
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		0		171.931
3) strumenti finanziari derivati passivi		784.342		97.469
4) altri		8.025.525		9.102.380
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>		<b>35.417.225</b>		<b>35.788.217</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		<b>5.543.320</b>		<b>5.915.059</b>
D) Debiti:				
		di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		di cui esigibili oltre l'esercizio successivo
1) obbligazioni		0		0
2) obbligazioni convertibili		0		0
3) debiti verso soci per finanziamenti		0	206.804	256.804
4) debiti verso banche	20.221.396	59.885.400	60.231.118	83.956.307
5) debiti verso altri finanziatori		0	8.123.601	6.187.335
6) acconti		0	2.026.537	4.136.653
7) debiti verso fornitori	244.000	54.116.014	151.311	54.154.205
8) debiti rappresentati da titoli di credito		0		0
9) debiti verso imprese controllate non consolidate		0		0
10) debiti verso imprese collegate		0	2.775.396	1.145.593
11) debiti verso controllanti		0		0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle cor		0		0
12) debiti tributari	1.713.455	5.943.202	949.722	8.212.579
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza socia		0	1.164.400	1.258.411
14) altri debiti		0	4.574.569	5.102.850
<b>Totale debiti (D)</b>		<b>22.178.851</b>	<b>138.815.923</b>	<b>61.332.151</b>
E) Ratei e risconti		<b>5.220.700</b>		<b>7.643.163</b>
F) Ricavi anticipati di competenza di esercizi successivi		<b>37.173.627</b>		<b>31.446.743</b>
<b>TOTALE PASSIVO PATRIMONIALE</b>		<b>428.910.286</b>		<b>461.951.429</b>

## GRUPPO BOLOGNAFIERE

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	Esercizio 2018		Esercizio 2019	
<b>A) Valore della produzione:</b>				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		164.685.407		187.156.842
2) Variazioni delle rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		8.870		122.868
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		158.225		2.715.134
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		85.000		3.507
5) Altri ricavi e proventi:				
a) contributi in conto esercizio		374.555		1.035.888
b) altri ricavi e proventi		5.518.917	5.893.472	4.500.305
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>170.830.974</b>		<b>195.534.544</b>
<b>B) Costi della produzione:</b>				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		6.221.574		8.020.729
7) Per servizi		93.915.949		106.710.491
8) Per godimento di beni di terzi		6.678.665		8.172.430
9) Per il personale:				
a) salari e stipendi		17.994.795		22.337.667
b) oneri sociali		5.239.328		6.388.694
c) trattamento di fine rapporto		1.213.089		1.307.952
d) trattamento di quiescenza e simili		0		11.964
e) altri costi per il personale		571.345	25.018.557	3.254.339
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		4.094.452		5.399.024
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		10.343.464		11.619.366
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		740.666		3.198.931
d) svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide		1.078.868	16.257.450	1.458.605
11) Variazioni delle rimanenze per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			(326.514)	667.970
12) Accantonamento per rischi		1.593.907		936.293
13) Altri accantonamenti		0		0
14) Oneri diversi di gestione		2.814.550		4.521.391
<b>Totale costi della produzione (B)</b>		<b>152.174.138</b>		<b>184.005.846</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>		<b>18.656.836</b>		<b>11.528.698</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>				
15) Proventi da partecipazioni:				
a) proventi da partecipazioni in imprese controllate non consolidate		0		190.719
b) proventi da partecipazioni in imprese collegate		0		47.856
e) altri proventi da partecipazioni		5	5	5
16) Altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:				
1) da crediti verso imprese controllate non consolidate		0		0
2) da crediti verso imprese collegate		11.365		11.817
5) da altri crediti iscritti nelle immobilizzazioni		0	11.365	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni, non partecipazioni		0		0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante, non partecipazioni		0	0	0
d) proventi diversi dai precedenti:				
1) proventi diversi dai precedenti in imprese controllate non consolidate		0		0
2) proventi diversi dai precedenti in imprese collegate		5.905		0
3) da proventi verso imprese controllanti		0		0
5) proventi diversi dai precedenti da altre imprese		197.081	202.986	180.050
17) Interessi ed altri oneri finanziari				
1) interessi e oneri da imprese controllate non consolidate		0		0
2) interessi e oneri da imprese collegate		0		0
3) interessi e oneri da imprese controllanti		0		0
5) interessi e oneri verso altri		1.479.072	1.479.072	2.177.894
17 bis) Utili e (perdite) su cambi			(146.713)	(233.937)
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (C) (15+16-17)</b>		<b>(1.411.429)</b>		<b>(1.981.384)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:</b>				
18) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni		15.975		159.200
b) di immobilizzazioni finanziarie, che non costituiscono partecipazioni		0		0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante, che non costituiscono partecipazioni		0		0
d) di strumenti finanziari derivati		24.701	40.676	64.275
19) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni		832.154		656.422
b) di immobilizzazioni finanziarie, che non costituiscono partecipazioni		0		0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante, che non costituiscono partecipazioni		0		0
d) di strumenti finanziari derivati		0	832.154	0
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18-19)</b>		<b>(791.478)</b>		<b>(432.947)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)</b>		<b>16.453.929</b>		<b>9.114.367</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		<b>5.509.870</b>		<b>4.375.484</b>
Imposte correnti		5.443.450		6.137.491
Imposte relative ad esercizi precedenti		0		(475)
Imposte differite		941.240		125.927
Imposte anticipate		1.113.592		(487.199)
Imposte da adesione al regime di consolidato fiscale		(1.988.412)		(1.400.260)
<b>Utile (perdita) di consolidato</b>		<b>10.944.059</b>		<b>4.738.883</b>
Risultato di pertinenza di terzi		393.320		(499.302)
<b>Utile (perdita) di pertinenza del gruppo</b>		<b>10.550.739</b>		<b>5.238.185</b>

**CAPOGRUPPO: Fiere Internazionali di Bologna S.p.A. – BolognaFiere**  
**Sede legale in Bologna, Viale della Fiera, n° 20**  
**Capitale sociale euro 106.780.000,00, interamente versati**  
**C.F., P. IVA e Registro Imprese di Bologna n° 00312600372**  
**R.E.A. di Bologna n° 367296**

\* \* \* \* \*

**NOTA INTEGRATIVA**

---

**1. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019**

**Criteri di formazione**

Il bilancio consolidato di BolognaFiere S.p.A. e delle società controllate relativo al periodo chiuso al 31 dicembre 2019 è stato predisposto secondo gli schemi ed i criteri previsti dal D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127. La menzionata normativa è stata integrata e interpretata, ove necessario, con l'applicazione dei principi contabili statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci predisposti dalle singole società.

La composizione ed i movimenti delle voci esposte nello stato patrimoniale e nel conto economico sono commentate nella presente nota integrativa.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono esplicitate quando significative. Per i fondi in particolare sono evidenziati gli accantonamenti e gli utilizzi.

**Deroghe**

Si precisa che non sono intervenuti casi eccezionali che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29, commi 4 e 5, del D.Lgs. 127/1991.

**PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO**

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e il risultato economico consolidato dell'esercizio. Nella redazione del bilancio consolidato sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
  - nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che il Gruppo e la sua Capogruppo costituiscono un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello

Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente disponibile;

- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente disponibile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.
- come nei bilanci degli esercizi precedenti, sono state aggiunte alcune voci allo schema di Stato Patrimoniale ritenute necessarie per una migliore lettura del bilancio, in particolare la voce "costi anticipati di competenza di esercizi successivi" nell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "ricavi anticipati di competenza di esercizi successivi" nel passivo dello stato patrimoniale, che si riferiscono a poste interamente di competenza di periodi successivi e quindi non completamente assimilabili alla natura dei ratei e risconti enunciata dall'art. 2424 bis c.c., ultimo comma. Nella versione XBRL tali poste sono riepilogate nell'ambito della voce "ratei e risconti".

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

## 2. AREA E CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

### Attività svolte

Le società del Gruppo BolognaFiere hanno per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici. Le imprese appartenenti al Gruppo esercitano prevalentemente attività di *prestazione di servizi*, con particolare riferimento alla promozione, organizzazione e gestione, in Italia e all'estero, di manifestazioni quali fiere, mostre, esposizioni, attività congressuali, nonché ogni altra attività alle manifestazioni stesse accessoria, connessa collegata od utile. Particolare rilevanza assume in tale prospettiva l'acquisizione da parte di BF Servizi S.r.l. della quota di controllo della società GiPlanet S.p.A., primario player nazionale nel settore degli allestimenti fieristici, che consente di realizzare una integrazione a valle nella filiera dei servizi fieristici del Gruppo BolognaFiere, con anche l'aggiunta di una componente di produzione. Analogamente si può considerare coerente con le linee di sviluppo delle attività del Gruppo l'acquisizione effettuata nell'ottobre 2018 del Gruppo tedesco "Health and Beauty" da parte di BolognaFiere Cosmoprof. Infatti, le società facenti capo a tale gruppo realizzano una attività editoriale in più paesi europei pubblicando una rivista specializzata nel settore della Cosmesi (Beauty Forum) ed organizzando una serie di manifestazioni fieristiche ad essa correlate.

### Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale

In considerazione delle difficoltà operative riscontrate nel periodo di più intensa emergenza sanitaria Covid-19, alcune delle società controllate e collegate si sono avvalse del maggior termine per l'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ai sensi di quanto disposto dall'art 106 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito c.m. con legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27.

In tali casi, per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019, sono stati utilizzati i progetti di

bilancio che le società controllate e collegate hanno predisposto in vista della presentazione ai rispettivi Consigli di Amministrazione, corredati dei relativi reporting package predisposti dalla capogruppo ai fini del consolidamento.

**BolognaFiere S.p.A.**

Capogruppo

Sede legale: Viale della Fiera, 20 - Bologna

Capitale sociale euro 106.780.000, interamente versato

**BF Servizi S.r.l.**

Sede legale: Via Alfieri Maserati, 18 - Bologna

Capitale sociale: euro 400.000, interamente versato

Possesso: 100% (diretto)

**Bologna Congressi S.r.l.**

Sede legale: Piazza Costituzione, 4/a - Bologna

Capitale sociale: euro 1.200.000, interamente versato

Possesso: 100% (diretto)

**ModenaFiere S.r.l.**

Sede legale: Viale Virgilio, 58/B - Modena

Capitale sociale: euro 770.000, interamente versato

Possesso: 51% (diretto)

**Ferrara Fiere Congressi S.r.l.**

Sede legale: Via della Fiera, 11 - Ferrara

Capitale sociale: euro 156.000, interamente versato

Possesso: 51% (diretto)

**BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.**

Sede legale: Via Alfieri Maserati, 16 - Bologna

Sede amministrativa e commerciale: Via Cappuccini, 2 - Milano

Capitale sociale: euro 120.000, interamente versato

Possesso: 100% (diretto)

**BOS s.r.l.**

Sede legale: Via Alfieri Maserati, 16 - Bologna

Capitale sociale: euro 1.000.000, interamente versato

Possesso: 51 % tramite BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.

In data 14 dicembre 2018 è stata costituita la società BOS S.r.l. il cui 51% è detenuto dalla controllata BolognaFiere Cosmoprof S.p.A. e per il restante 49% dal gruppo editoriale Tecniche Nuove (tramite la sua controllata Senaf S.r.l.), società con la quale il Gruppo BolognaFiere intrattiene rapporti di collaborazione da molti anni, in particolare per quanto attiene l'attività di concessione del quartiere per organizzazione di fiere nel campo della sanità. BOS S.r.l. ha come oggetto sociale l'attività di promozione, gestione e organizzazione, in Italia e all'estero, di manifestazioni fieristiche e convegni oltre ad una attività editoriale tecnica.

Successivamente alla sua costituzione, i soci BolognaFiere Cosmoprof e Senaf hanno conferito in BOS S.r.l. in data 28 gennaio 2019, con effetto dal 1 febbraio 2019, rispettivamente il ramo di azienda Cosmofarma e il ramo di azienda Exosanità così da creare e realizzare future sinergie per la promozione di un unico polo per la gestione delle attività fieristiche dedicate al settore della sanità unitamente a collaborazioni anche con altre società del Gruppo come ad esempio Pharmintech S.r.l. con la quale è stata realizzata nell'aprile 2019 la "Health Week" in occasione della manifestazione Pharmintech.

**GIPLANET S.p.A.**

Sede legale: Piove di Sacco, Via Tolomeo n. 14/16

(già Via Dante Alighieri, 38 - Cittadella - PD)

Capitale sociale: euro 411.875, interamente versato  
 Possesso: 52,69% tramite BF Servizi S.r.l.

Prosegue l'attività di acquisizione delle società destinate ad integrare il Gruppo GiPlanet. In data 15 marzo 2019, la società controllata **GiPlanet S.p.A.**, ha acquistato il 51% delle quote in una società che ha per oggetto prevalente la produzione, l'esecuzione, la riproduzione, la elaborazione e lo sviluppo di grafica pubblicitaria, cartelli, insegne, targhe, decorazioni e striscioni pubblicitari e la loro installazione presso enti fieristici, punti vendita ed in ogni altro luogo (stampa digitale, grafica, vetrinistica), denominata:

**GI PRINT S.r.l.**

Sede legale: Via Tolomeo, 14/16 Piove di Sacco (PD)  
 Capitale sociale: euro 40,000, interamente versato  
 Possesso: 51% tramite GiPlanet S.p.A.

**INTEREVENT S.r.l.**

Sede legale: Via Matteotti, 34 - Arzergrande (PD)  
 Capitale sociale: euro 16.500, interamente versato  
 Possesso: 90% tramite GiPlanet S.p.A.

**GIELECTRICS S.r.l.**

Sede legale: Via Dante Alighieri, 38 - Cittadella (PD)  
 Capitale sociale: euro 10.000, interamente versato  
 Possesso: 51% tramite GiPlanet S.p.A.

**GILAB S.r.l.**

Sede legale: Via Bosco, 67 - Pianiga (VE)  
 Capitale sociale: euro 10.000, interamente versato  
 Possesso: 51% tramite GiPlanet S.p.A.

In data 18 aprile 2019 la controllata GiLab S.r.l. ha acquistato il 100% del capitale sociale della "**Soluzioni S.r.l.**", con sede in Pianiga (Ve) Via Bosco, 67, che ha per oggetto principale la produzione, l'allestimento, la manutenzione, l'affitto e la vendita di stand per la partecipazione a mostre e fiere con scopi pubblicitari e la produzione, il montaggio, la manutenzione e/o commercializzazione di mobili, articoli ed elementi di arredo per negozi, abitazioni, alberghi, residence e comunità in genere (allestimenti personalizzati). All'acquisizione è poi seguita una fusione per incorporazione di Soluzioni S.r.l. in GiLab S.r.l. con atto stipulato in data 19 settembre 2019.

In data 4 ottobre 2019 la controllata GiPlanet S.r.l. ha costituito una società di diritto statunitense denominata "**GiPlanet USA Co.**". La costituzione della nuova società si colloca nel contesto di internazionalizzazione intrapreso dal Gruppo, sia nell'organizzazione di manifestazioni fieristiche sia nella proposta di vendita e noleggio di allestimenti.

In data 14 novembre 2019 la controllata GiPlanet S.r.l. ha acquistato il 100% del capitale sociale di "**Datecispazio S.r.l.**", con sede in Granarolo dell'Emilia (Bo), Via Bruno Buozzi, 25. L'acquisizione di questa storica società bolognese che ha per oggetto prevalente la produzione e l'allestimento di stand per la partecipazione a mostre e fiere in particolare di allestimenti personalizzati, rientra nel quadro generale di potenziamento dell'attività di produzione e di vendita e noleggio di allestimenti.

**Pharmintech S.r.l.**

Sede legale: Via Alfieri Maserati, 16 - Bologna  
 Capitale sociale: euro 90.000, interamente versato  
 Possesso: 100% (diretto)

**Bexpo S.r.l.**

Sede legale: Via de' Buttieri, 5/a - Bologna  
 Capitale sociale: euro 100.000, interamente versato  
 Possesso: 70% (diretto)

Il 10 dicembre 2019, BolognaFiere S.p.A. ha acquisito il 70% della società **Bexpo S.r.l.** che era stata appena costituita da Conference Service S.r.l. con il conferimento del ramo di azienda relativo alle attività di promozione, organizzazione e vendita della manifestazione Tanexpo (il cui marchio è ora di proprietà di Bexpo) organizzata con cadenza biennale (anni pari) nel quartiere fieristico di Bologna, manifestazione leader a livello europeo nel settore funerario e cimiteriale.

#### **BFEng S.r.l.**

Sede legale: Via Alfieri Maserati, 16 - Bologna  
 Capitale sociale: euro 930.000, interamente versato  
 Possesso: 100% (diretto).

#### **BolognaFiere China Ltd**

Sede legale: Room 702F, No. 3, Lane 37, Zhang Jia Bang Road, Pudong New Area, Shanghai,  
 Capitale sociale: RMB 1.476.172, interamente versato  
 Possesso: 100% (diretto)

#### **BolognaFiere USA Corporation**

Sede legale: 950 Third Avenue, New York U.S.A.  
 Capitale Sociale: USD 1.000, interamente versato  
 Possesso: 100 % (diretto)

La società è stata costituita nel novembre 2018 ed è divenuta operativa solo a partire dal 2019. Nel corso del 2019 la società **BolognaFiere USA Corporation**, è subentrata alla capogruppo nel detenere la partecipazione del 50% delle quote della **North American Beauty Events Ilc**, joint venture societaria che organizza da molti anni la manifestazione fieristica Cosmoprof North America a Las Vegas. In particolare, BolognaFiere USA è subentrata nel corso del 2019 nei rapporti diretti per le attività di organizzazione e di vendita di spazi e servizi espositivi con i partners in USA e cura direttamente le attività di marketing in Nord America, interfacciandosi con la consorella BolognaFiere Cosmoprof che sviluppa e coordina dall'Italia l'organizzazione, la vendita ed il marketing a livello globale per tutte le iniziative a marchio Cosmoprof nel mondo.

#### **NEW YORK RIGHTS FAIR, LLC**

Sede legale: 71 W 23rd Street #1608 NY 10010 New York USA  
 Capitale Sociale: USD 2.000, interamente versato  
 Possesso: 100% (diretto)

Dal dicembre 2019 BolognaFiere S.p.A. è divenuta socio unico della "**NYRF Ilc**, società di diritto USA con sede a New York, che era stata costituita nel 2018 con "Publishers Weekly" e "The Combined Book Exhibit" per essere titolare del marchio ed organizzatrice della omonima manifestazione fieristica B2B "**New York Rights Fair**" (*a new copyright trade and licensing show dedicated to publishing, international rights and licensing*) la cui prima edizione è stata realizzata al Metropolitan Pavillion di New York mentre la seconda edizione è stata realizzata contestualmente alla Book Expo di RX (Reed Exhibition) manifestazione B2C in programma al Javits Center di NYC, con cui è stato definito un accordo di reciproca collaborazione. Nel corso del 2020 anche l'integrale partecipazione in NYRF Ilc è destinata ad essere assegnata alla "BolognaFiere USA Corporation" nell'ambito di un programma di razionalizzazione gestionale, societario e fiscale delle partecipazioni in USA.

#### **Health and Beauty Holding**

Sede legale: Ludwig-Erhard Strasse 2 - 76275 Ettlingen (Germania)  
 Capitale sociale: euro 500.000, interamente versato  
 Possesso: 60% tramite BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.

A seguito dell'acquisizione in data 11 ottobre 2018 da parte della controllata BolognaFiere Cosmoprof del 60% del capitale sociale di Health and Beauty Holding GmbH, le società del Gruppo consolidate con il metodo integrale sono qui di seguito indicate, oltre ad una società consolidata con il metodo sintetico di cui si fa menzione nel capoverso dedicato al consolidamento a patrimonio netto.

**Health and Beauty Germany GmbH**

Sede legale: Ludwig-Erhard Strasse 2 - 76275 Ettlingen Germania

Capitale sociale: euro 50.000, interamente versato

Possesso: 100 % tramite Health and Beauty Holding

**Health and Beauty Marketing Swiss GmbH**

Sede legale: Zinggendorstrasse 1a CH-6006 Luzern Svizzera

Capitale sociale: CHF 220.000, interamente versato

Possesso: 100 % tramite Health and Beauty Holding

**Health and Beauty Business Media Hungary Kft**

Sede legale: 95 Szentendrei út Budapest 1033 Hungary

Capitale sociale: HUF 9.000.000, interamente versato

Possesso: 100 % tramite Health and Beauty Holding

**Health and Beauty Media Zp.z. o.o.**

Sede legale: ul. Królowej Marysienki 9/10 02-954 Warszawa Polonia

Capitale sociale: PNL 50.000, interamente versato

Possesso: 100 % tramite Health and Beauty Holding

**Health and Beauty Marketing France S.a r.l.**

Sede legale: 50 Rue de Miromesnil 75008 Parigi Francia

Capitale sociale: euro 10.000, interamente versato

Possesso: 100 % tramite Health and Beauty Holding

In data 1 luglio 2019 la controllata **Health and Beauty Holding GmbH** ha acquistato:

- il residuo 80% del capitale della **Health and Beauty Marketing France S.a r.l.**, la quale a sua volta detiene interamente il capitale di **Health and Beauty Editions France S.a r.l.**, anch'essa con sede al 50 Rue de Miromesnil 75008 Parigi Francia;
- il pacchetto integrale di partecipazione nella **Acumen Event s.a.s.**, anch'essa con sede a Parigi.

A partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 si procede al consolidamento con il metodo integrale, ancorché proporzionalmente alla quota detenuta, delle due joint venture estere partecipate al 50% da BolognaFiere (le società Cosmoprof Asia Ltd di Hong Kong e North American Beauty Events LLC con sede negli USA).

**Cosmoprof Asia Ltd**

Sede legale: Hong Kong

Capitale sociale: HK\$ 100, interamente versato

Possesso: 50 % (diretto)

**North American Beauty Events L.L.C.**

Sede legale: 7755 E Gray Road, Scottsdale AZ 85251 Arizona (U.S.A.)

Capitale: USD 162.662, interamente versato

Possesso: 50% tramite BolognaFiere USA Corporation

Le imprese consolidate con il metodo del patrimonio netto sono le seguenti:

**Bologna & Fiera Parking S.p.A.**

Sede legale: Via Alfieri Maserati, 16 – Bologna

Capitale sociale: euro 2.715.200, interamente versato

Possesso: 36,81% (diretto)

**Futurpera S.r.l.**

Sede legale: Via Bologna, 524 – Ferrara

Capitale sociale: euro 50.000, versato euro 31.625,00

Possesso: 49% tramite Ferrara Fiere Congressi S.r.l.

**Bologna Welcome S.r.l.**

Sede legale: Piazza del Nettuno, 1 - Bologna

Capitale sociale: euro 310.000, interamente versato

Possesso: 23,389% (diretto)

**Metef S.r.l.**

Sede legale: Viale del Lavoro, 8 - Verona

Capitale sociale: euro 100.000, interamente versato

Possesso: 50% (diretto)

Il 18 luglio 2019, BolognaFiere S.p.A. ha acquisito da VeronaFiere S.p.A. il 50 % della società **Metef S.r.l.** società organizzatrice della manifestazione fieristica di riferimento in Italia dedicata al mondo dell'alluminio, dei metalli innovativi e della fonderia, organizzata con cadenza pluriennale a Verone e destinata a migrare, dalla prossima edizione, a Bologna per affiancarsi alla rassegna Mec Spe in arrivo da Parma.

**Ronbo BolognaFiere (Shanghai) Ltd**

Sede legale: Shanghai

Capitale sociale: Rmb 7.000.000, versato per Rmb 3.500.000

Possesso: 49% tramite BolognaFiere China Ltd

La partecipata è stata costituita il 7 novembre 2018 e la sua creazione si colloca all'interno degli accordi di collaborazione con primari partner internazionali ed istituzionali per la organizzazione all'estero di nuove iniziative fieristiche facenti capo al brand "**Bologna Children's Book Fair**" del quale fa parte anche New York Rights Fair precedentemente commentata tra le società incluse nell'area di consolidamento. La prima manifestazione direttamente organizzata dalla società si è tenuta nel novembre 2019.

**bodiLIFE Medien GmbH**

Sede legale: Ludwig-Erhard Strasse 2 76275 Ettlingen Germania

Capitale sociale: euro 28.500, interamente versato

Possesso: 30% tramite Health and Beauty Holding

**Imprese escluse dall'area di consolidamento:**

Ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 9 aprile 1991 n° 127, sono state escluse dall'area di consolidamento le seguenti società in quanto in procedura di liquidazione o con risultati irrilevanti all'esercizio 2019. Si precisa che la valutazione al patrimonio netto riflette il valore di iscrizione della partecipazione nel bilancio civilistico della partecipante.

**Cosmoprof Shanghai Exhibition Ltd.**

Sede legale: 10/F, Xian Dai Mansion, 218 Xiang Yang Road (S), Shanghai

Capitale sociale RMB 2.331.900, interamente versato

Possesso: 50% (diretto) – in liquidazione

**Guangdong International Exhibition Ltd.**

Sede legale: 5th Floor, Block A, Beauty Exchange Mall, No.121 Guangyuanxi Road, Guangzhou, Guangdong - China

Capitale sociale: Yuan 45.432.415, interamente versato

Possesso: 50% (diretto) – nella prospettiva dell'attivazione della fase di liquidazione o di cessione della partecipazione

**Equipe Exhibit S.r.l.**

Sede legale: Via Alfieri Maserati, 16 – Bologna

Capitale sociale: euro 10.000, interamente versato

Possesso: 51% tramite BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.

La partecipazione nella società **Equipe Exhibit S.r.l.**, è stata acquistata dalla controllata BolognaFiere Cosmoprof S.p.A. in data 29 novembre 2019. La società avrà come obiettivo lo sviluppo di fiere nel settore della cosmesi e della profumeria. Viene esclusa dall'area di consolidamento in quanto al 31 dicembre 2019 la società non risultava ancora operativa.

Nel maggio 2019 l'assemblea dei soci della **Fairsystem Exhibition Services S.r.l.** ha deliberato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della società, nominando un liquidatore e terminando le residue attività operative che ancora svolgeva per conto di BolognaFiere. La società è stata successivamente cancellata dal registro delle imprese nel dicembre 2019.

### Criteria di consolidamento

I principali criteri di consolidamento sono i seguenti:

- a) Il valore contabile delle partecipazioni viene eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale; la differenza che scaturisce dall'eliminazione suddetta viene imputata ove possibile agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale parte residua, se negativa, viene iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; se positiva viene iscritta in una voce dell'attivo denominata "Avviamento" ed ammortizzata in 10 esercizi.  
Le quote di patrimonio netto e di risultato di periodo di pertinenza degli azionisti di minoranza delle partecipate, vengono esposte separatamente, rispettivamente alle voci "*capitale e riserve di terzi*" e "*utile (perdita) di competenza di terzi*".
- b) Sono eliminate le eventuali appostazioni operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie.
- c) I dividendi distribuiti da società consolidate sono eliminati dal conto economico ed imputati alle riserve.
- d) Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento vengono eliminate. In particolare, sono eliminati, se significativi, gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi.

### 3. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono quelli adottati nel bilancio della capogruppo, i quali sono omogenei con i criteri seguiti nei bilanci delle controllate e collegate, utilizzati per il consolidamento.

Non sono intervenuti casi eccezionali tali da rendere necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, e all'art. 2423 bis, comma 2, del Codice Civile.

La valutazione delle voci che concorrono alla formazione del bilancio consolidato è ispirata ai criteri generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, prendendo a riferimento un periodo futuro di almeno 12 mesi dalla data del bilancio.

Si è tenuto conto della funzione economica degli elementi patrimoniali dell'attivo e del passivo, privilegiando la sostanza delle operazioni rispetto alla loro forma legale, in relazione al loro reale effetto economico. Tutti gli importi indicati nello stato patrimoniale, nel conto economico e nella presente nota integrativa sono esposti in unità di euro.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

#### Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione sostenuto ed ammortizzate in funzione della loro prevedibile utilità futura. La durata ipotizzata è la seguente:

- |   |        |
|---|--------|
| • costi di impianto e ampliamento   | 3 anni |
| • costi di sviluppo   | 3 anni |
| • diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 3 anni |

- concessioni, licenze, marchi e diritti simili 10 anni
- altre immobilizzazioni immateriali (costi pluriennali) 5 anni
- avviamento 10 anni

Fa eccezione, il pacchetto integrato gestionale di contabilità, il cui effettivo utilizzo è iniziato nel gennaio 2008 e per il quale da inizio 2013 è stato realizzato il passaggio ad una nuova versione aggiornata ed integrata con nuove procedure ed applicazioni che hanno consentito il passaggio alla piattaforma di gruppo di tutte le società controllate facenti capo al Gruppo BolognaFiere. Per la nuova release del sistema integrato gestionale di contabilità è stata stimata una vita utile di almeno 5 anni a partire dal 2013 e, successivamente, dalla entrata in funzione delle successive implementazioni ed integrazioni funzionali.

Gli importi iscritti a bilancio sono esposti al netto delle quote di ammortamento così determinate.

Le “altre immobilizzazioni immateriali”, comprendono costi pluriennali e spese sostenute a fronte di migliorie su beni di terzi, ammortizzate in ragione della minore durata tra la prevedibile vita utile delle stesse e quella contrattuale, nonché “potenzialità edificatorie”. La voce comprende anche il valore del diritto di superficie su terreni e fabbricati all'esterno ed a nord dell'attuale perimetro del quartiere fieristico, acquisiti da BolognaFiere con la stipula di un atto di permuta con conguaglio.

Le differenze di acquisizione delle partecipazioni rispetto al patrimonio netto di pertinenza al momento dell'acquisto sono ammortizzate con riferimento alla vita utile, stimata sulla base di apposite perizie redatte da terzi indipendenti al momento dell'acquisto. L'ammortamento nel maggiore periodo di 10 anni si è applicato per le sole società controllate e si giustifica per l'importanza dei marchi che identificano le manifestazioni promosse ed organizzate dalle società partecipate. Il criterio di ammortamento dell'Avviamento (meglio, differenza di consolidamento) esprime la migliore applicazione del principio di competenza economica in funzione del reale andamento dell'attività aziendale.

Si ricorda che nel bilancio 2010 è stato adottato un cambiamento nel criterio di ammortamento dell'Avviamento (tra gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali) con riferimento al maggior valore pagato relativo alla società BolognaFiere Cosmoprof S.p.A., commisurato inizialmente ad un periodo di 10 anni ed ora rivisto, dopo il quinto anno di ammortamento, e rideterminato allungandone i termini ad ulteriori 10 anni a partire dal bilancio di esercizio 2010, per rifletterne la maggior durata del periodo di recupero in funzione dei risultati d'esercizio attuali ed attesi. Il Piano di Ammortamento rimodulato è terminato il 31 dicembre 2019.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, od al valore di apporto, rettificato, per alcune categorie, da rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi delle leggi che hanno disciplinato questa materia. La Capogruppo, al costo di acquisto del nuovo padiglione 14 e 15, ha aggiunto gli oneri relativi al finanziamento della sua costruzione fino al momento in cui il cespite poteva essere utilizzato.

I valori, determinati in termini correnti in base alla rivalutazione operata in sede di trasformazione ed alla iscrizione di nuovi cespiti conferiti contestualmente alla trasformazione risultano rettificati da fondi di ammortamento al fine di tener conto della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti stessi; i fondi vengono incrementati annualmente a quote costanti determinate secondo aliquote ritenute rappresentative della vita utile delle varie categorie di beni.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte al costo sulla base degli stati d'avanzamento lavori e delle fatture pervenute.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono stati imputati integralmente a conto economico; i costi di manutenzione aventi natura incrementativa del valore o della vita utile dei singoli cespiti vengono ad essi attribuiti.

**Rivalutazione solo civilistica degli immobili ex D. Lgs. n. 185 del 2008 (convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, Legge 28 gennaio 2009, n. 2) e rideterminazione della loro vita utile.**

In sede di redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 il Gruppo si è avvalso delle opportunità offerte dal Decreto Legge n. 185 del 2008 (c.d. decreto anti crisi) per rivalutare ai soli fini

civilistici gli immobili strumentali ammortizzabili iscritti nel suo patrimonio alla data del 31.12.2007 il cui valore contabile era sensibilmente inferiore al valore di mercato. Per la determinazione del valore di mercato la società si è avvalsa di apposita perizia di stima. Tramite la rivalutazione suddetta si è proceduto ad adeguare il valore contabile residuo di tutti i beni appartenenti alla categoria degli immobili strumentali ammortizzabili o riclassificati in tale voce per effetto della contabilizzazione del leasing secondo la metodologia finanziaria, incrementandone il valore per complessivi euro 63.627.127, assumendo prudenzialmente come criterio omogeneo il 60% dei valori di perizia di ciascun immobile, purché il valore in tal modo determinato risultasse superiore al valore netto contabile a cui il singolo immobile risultava iscritto in bilancio.

La rivalutazione è stata effettuata seguendo le indicazioni di legge ed il valore dei beni rivalutati non eccede il limite individuato in base agli elementi ed ai criteri di cui al comma 2, articolo 11, della Legge n. 342 del 2000 espressamente richiamato dal D. Lgs. n. 185 del 2008.

Il metodo contabile utilizzato è quello che prevede sia l'azzeramento dei fondi ammortamento riferiti ai singoli immobili (per complessivi euro 2.234.525) sia l'incremento per il residuo del valore dei singoli immobili (per complessivi euro 61.392.602).

In base alle risultanze della stessa perizia è stato ridefinito il periodo di vita utile degli immobili ammortizzabili, estendendolo da 20 anni a 40 anni, dimezzando di conseguenza le relative aliquote di ammortamento dal 5% al 2,5%. Gli immobili che erano posseduti dalla controllata Immobiliare Fiera Maserati non hanno subito alcuna rivalutazione in quanto il valore espresso in bilancio è superiore al 60% del valore di perizia. Mantengono inoltre l'originario piano di ammortamento con vita utile 33 anni in virtù della diversa utilizzazione rispetto agli altri immobili di proprietà di BolognaFiere S.p.A.

A partire dal bilancio 2009 gli ammortamenti fanno riferimento ai maggiori valori derivanti dalla rivalutazione appena descritta.

Le imposte differite relative alla rivalutazione sono state imputate a diretta riduzione della riserva di rivalutazione iscritta nel patrimonio netto, nel presente periodo sono state riversate per competenza in relazione alle quote di ammortamento e sono state adeguate con riferimento alla prevista riduzione dell'aliquota IRES al 24% con decorrenza dal periodo di imposta 2017.

Categoria	Aliquota
Fabbricati strumentali	2,5%
Costruzioni minori e leggere	10%
Costruzioni in legno e strutture mobili	20%
Impianti generici	10%
Impianti allarme, ripresa fotografica e cinematografica	30%
Impianti interni speciali di comunicazione e telesegnalazione	25%
Attrezzature ed arredamento fieristico	27%
Macchinari, apparecchiature e attrezzature varie	15%
Mobili, arredi e macchine ordinarie ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
Mezzi di trasporto	20%
Autovetture	25%

### Immobilizzazioni finanziarie

#### Partecipazioni

Le partecipazioni in società collegate rientranti nell'area di consolidamento sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. Dal valore della partecipazione Cosmoprof Asia Ltd è stato rettificato l'importo corrispondente alla rivalutazione ex Legge 20 novembre 2000, n° 342 operata dalla Capogruppo nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2000 per euro 382.175. Le altre partecipazioni sono valutate al costo diminuito per le perdite durevoli di valore. L'Avviamento del maggiore valore pagato rispetto al patrimonio netto di pertinenza delle società collegate è ammortizzato in 5 esercizi. Il criterio di ammortamento dell'Avviamento, esprime la migliore applicazione del principio di competenza economica in funzione del reale andamento dell'attività aziendale.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono valutate al minore tra costo e valore di mercato, mentre le rimanenze dei lavori in corso di ordinazione, quando specificamente riferite a commesse di lavori di durata superiore ai 12 mesi, sono valutate in base alla percentuale di completamento.

### **Crediti**

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni: i) il processo produttivo dei beni è stato completato e ii) si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I crediti originati da ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati in base al principio della competenza quando il servizio è reso, cioè la prestazione è stata effettuata.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, e cioè se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

I crediti incassabili con un'attività diversa dalle disponibilità liquide sono valutati al valore corrente realizzabile di mercato di tali attività.

L'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c. prescrive che "i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale". Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 46-48 del principio contabile OIC n. 16. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). In tal caso i crediti sono iscritti al valore nominale e ricondotti al loro presumibile valore di realizzo mediante un fondo rischi specifico esposto in detrazione dei crediti stessi, costituito da accantonamenti effettuati nel periodo ed in esercizi precedenti in misura ritenuta adeguata per fronteggiare rischi di insolvenza.

### **Disponibilità liquide**

Sono esposte al valore nominale.

### **Ratei e Risconti**

Sono costituiti da quote di costo o di ricavo comuni a due o più esercizi, iscritti secondo il principio della competenza economica e temporale.

### **Costi e Ricavi anticipati di competenza di periodi successivi**

Sono costituiti da costi e ricavi integralmente di competenza di esercizi successivi in applicazione del principio della correlazione tra costi e ricavi. Tali costi e ricavi si riferiscono a manifestazioni fieristiche che si svolgeranno in esercizi futuri ma la cui manifestazione finanziaria è intervenuta nell'esercizio in corso.

### **Fondi per rischi e oneri**

Rilevano gli stanziamenti effettuati a fronte di perdite e/o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura del bilancio al 31 dicembre 2019 non erano determinabili gli esatti importi o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

E' calcolato in base alla legislazione ed ai contratti di lavoro vigenti per tutto il personale dipendente, tenuto conto delle rispettive anzianità, dei compensi percepiti e di quanto maturato dai singoli dipendenti.

## Debiti

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni: i) il processo produttivo dei beni è stato completato; e ii) si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I debiti originati da acquisti di servizi sono rilevati in base al principio della competenza quando il servizio è stato ricevuto, cioè la prestazione è stata effettuata.

I debiti di finanziamento e quelli che si originano per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi sono iscritti in bilancio quando sorge l'obbligazione della società al pagamento verso la controparte, sulla base delle norme legali e contrattuali.

L'iscrizione di un debito di finanziamento avviene all'erogazione del finanziamento.

I debiti per gli acconti da clienti vengono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Nel caso dei debiti tributari, dei debiti verso istituti di previdenza e assistenza e degli altri debiti, l'iscrizione del debito avviene quando è sorta l'obbligazione al pagamento, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali.

L'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c. prescrive che "i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale". Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 54-57 del principio OIC n. 19. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

In tal caso i debiti possono essere valutati al valore nominale senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

## Criteri di conversione delle poste in valuta estera

I crediti ed i debiti esposti in valute estere, sono contabilizzati sulla base dei cambi correnti (tassi di cambio a pronti) riferiti alla data in cui si sono originate le relative operazioni.

Le attività e passività in valuta – ad eccezione delle immobilizzazioni finanziarie non monetarie – sono iscritte al tasso di cambio a pronti rilevato alla data di chiusura dell'esercizio i relativi utili e perdite su cambi sono imputati a conto economico alla voce C 17 bis (utili e perdite su cambi). L'eventuale utile netto su cambi derivante dall'adozione del cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio è accantonato in apposita riserva di patrimonio netto e non distribuibile sino al suo realizzo.

Gli eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi tra la data di chiusura e quella di formazione del presente bilancio consolidato, sono evidenziati in nota integrativa.

Le attività e passività in valuta costituite da immobilizzazioni finanziarie non monetarie sono determinate al cambio corrente alla data nella quale le relative operazioni sono compiute o al minor valore determinato al cambio di chiusura del 31 dicembre 2017, se ed in quanto tale minor valore sia considerato durevole.

## Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati inizialmente nel sistema contabile quando la società alla data di sottoscrizione del contratto, è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile "gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari derivati, sono iscritti al fair value".

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al *fair value* sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio. La variazione di *fair value* rispetto all'esercizio precedente è rilevata a conto economico nelle specifiche voci individuate dal principio contabile OIC n. 32.

È ammessa la contabilizzazione di operazioni di copertura solo per i seguenti rischi:

- a) rischio di tasso d'interesse;
- b) rischio di cambio;
- c) rischio di prezzo;
- d) rischio di credito (ad esclusione del rischio di credito proprio della società).

La voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" accoglie le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari e si movimentata secondo quanto disposto dai paragrafi 85, 87, 92, 114 e 117 del principio contabile OIC n. 32.

Tale riserva viene considerata al netto degli effetti fiscali differiti. Come previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile: *"le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati per la copertura di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positivi, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite"*.

La voce B) 3) "strumenti finanziari derivati passivi" accoglie gli strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo alla data di valutazione.

L'utilizzo della voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" è imputato a rettifica o integrazione delle voci di conto economico impattate dai flussi finanziari coperti nello stesso esercizio (o esercizi) in cui questi generano effetti sul risultato d'esercizio o a rettifica o integrazione dell'attività o passività non finanziarie scaturenti da un'operazione programmata o da un impegno irrevocabile.

Ad eccezione di quanto sopra la variazione di *fair value* degli strumenti finanziari derivati è esposta nel conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie" nelle voci previste dall'articolo 2425 del codice civile:

D) 18) d) rivalutazione di strumenti finanziari derivati;

D) 19) d) svalutazione di strumenti finanziari derivati.

Nell'ambito delle coperture di *fair value*, se la variazione del valore del *fair value* dell'elemento coperto è maggiore in valore assoluto della variazione di *fair value* dello strumento di copertura la differenza tra le due variazioni di *fair value* è rilevata nella voce di conto economico interessata dall'elemento coperto.

Come previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile *"non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura"*.

Per le operazioni di copertura preesistenti all'applicazione del principio contabile OIC n. 32 è possibile procedere alla designazione della copertura contabile alla data di inizio del bilancio dell'esercizio di prima applicazione (e cioè il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016). Ciò comporta:

a) la verifica a tale data dei criteri di ammissibilità;

b) in caso di copertura del *fair value*, la valutazione del *fair value* sia dell'elemento coperto, sia dello strumento di copertura, fatta alla data di inizio del bilancio dell'esercizio di prima applicazione, è interamente imputata agli utili o perdite di esercizi precedenti;

c) in caso di coperture dei flussi finanziari, il calcolo dell'eventuale inefficacia della copertura come previsto al paragrafo 86 del principio contabile OIC n. 32, fatto alla data di inizio del bilancio dell'esercizio di prima applicazione comportava l'imputazione della componente di inefficacia, se esistente, agli utili o perdite di esercizi precedenti, mentre la componente efficace era da attribuire alla voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

Ciò consentiva di rilevare nel conto economico dell'esercizio di prima adozione solo gli effetti della copertura di competenza.

Tale opzione doveva essere adottata per tutte le operazioni designate di copertura nell'esercizio di prima applicazione del nuovo principio contabile.

Il regime di disponibilità delle poste di patrimonio netto generate in sede di prima adozione del principio contabile OIC n. 32 segue le regole previste dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile.

### **Imposte sul reddito d'esercizio**

Le imposte sul reddito sono calcolate in base ai criteri stabiliti dalle norme fiscali in vigore e rappresentano l'onere per imposte teoricamente pagabili correntemente sugli imponibili risultanti alla chiusura del periodo di riferimento. Le imposte anticipate e le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee emergenti tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività o passività a fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza del recupero futuro.

### **Riconoscimento dei ricavi e costi**

L'introduzione della disposizione normativa prevista dall'art. 2427, comma 1, numero 13), che richiede l'indicazione in nota integrativa "dell'importo e della natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali" è avvenuta contestualmente all'eliminazione della sezione straordinaria

del conto economico.

L'informazione prevista al numero 13) dell'art. 2427 concorre a valutare l'andamento prospettico dell'azienda, in quanto la *disclosure* sull'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, consente all'utilizzatore del bilancio di depurare il conto economico da quegli elementi che, avendo carattere di eccezionalità, non rientrano nelle normali previsioni dell'impresa e quindi difficilmente potranno ripetersi negli anni.

Gli eventuali effetti derivanti dall'applicazione delle modifiche apportate alla precedente versione del principio contabile OIC n. 12 in tema di riclassificazione degli oneri e proventi straordinari sono applicati retroattivamente, ai soli fini riclassificatori.

Eventuali effetti derivanti dall'applicazione delle altre modifiche apportate alla precedente versione dell'OIC 12 possono essere rilevati in bilancio prospetticamente ai sensi dell'OIC 29. Pertanto le componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio possono continuare ad essere contabilizzate in conformità alla precedente formulazione del medesimo principio contabile.

### **Rischi, impegni, garanzie**

Gli impegni e le garanzie erano esposti al loro valore contrattuale nei conti d'ordine che sono stati soppressi per effetto delle modifiche legislative introdotte con la pubblicazione del D.Lgs. 139/2015 ed il conseguente aggiornamento dei principi contabili nazionali.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile vengono descritti nella nota integrativa e nel fondo rischi vengono accantonati adeguati importi a copertura.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento nel fondo rischi, secondo i principi contabili di riferimento.

L'articolo 2427, comma 1, numero 9, del codice civile, richiede l'indicazione in nota integrativa "dell'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicati".

L'articolo 2427, comma 1, numero 22-ter), del codice civile, prescrive inoltre che la nota integrativa indichi "la natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, a condizione che i rischi e i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società".

### **Continuità aziendale**

Si segnala, inoltre, che dopo la chiusura dell'esercizio, nel mese di febbraio 2020, in Italia si è manifestata l'emergenza sanitaria epidemiologica da "Coronavirus" (cd. "COVID-19") a fronte della quale sono stati emanati numerosi decreti governativi contenenti misure d'urgenza per la prevenzione ed il contenimento dell'epidemia i quali hanno portato ad una limitazione dell'attività aziendale.

Pur rimandando all'apposito paragrafo della Nota integrativa delle singole società del gruppo per l'illustrazione delle modalità di svolgimento dell'attività nell'attuale fase emergenziale, dell'adozione delle regole aziendali anti-contagio, delle misure di sostegno economico richieste e/o fruite da ciascuna società, nonché dell'impatto degli eventi da COVID-19 sulle situazioni economica, patrimoniale e finanziaria aziendale individuale, si evidenzia che le stime contabili al 31 dicembre 2019 sono state effettuate sulla base di una serie di indicatori macroeconomici, finanziari ed economici risultanti a tale data considerando tale situazione emergenziale un evento intervenuto dopo la data di riferimento del bilancio che non comporta rettifica sul presente bilancio.

In considerazione di quanto sopra l'impatto patrimoniale, economico e finanziario di tale evento sulla situazione economica e patrimoniale societaria e del Gruppo sarà pertanto considerato nelle stime contabili nel corso del prossimo esercizio da chiudersi al 31 dicembre 2020.

In relazione a quanto sopra la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività in base alle ordinarie procedure di valutazione ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art.2426 C.C., in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito anche se la

generale imprevedibilità dell'attuale fase di emergenza sanitaria e le incertezze sugli sviluppi normativi, economici e sociali non consentono di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili. In forza di ciò si stima che la prosecuzione delle attività aziendali potrà avvenire nella permanenza del presupposto della continuità aziendale anche nell'esercizio 2020, anche in relazione all'applicazione dell'art. 7 del D.L. 23/2020 che consente la permanenza di tale prospettiva nelle valutazioni relative al bilancio 2020 purché presente nelle medesime valutazioni effettuate al 31 dicembre 2019.

## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO

### 4. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

#### ATTIVO

#### 1) IMMOBILIZZAZIONI (Voce B.)

#### 1.1) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (Voce B.I)

Il seguente prospetto dettaglia, nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore, la composizione della voce in esame in relazione ai costi storici di acquisto, ai relativi fondi di ammortamento ed alle variazioni intervenute nei valori:

ANALISI DEI MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
- Costo	344.279	748.155	7.210.297	7.940.448	38.577.084	2.685.935	19.918.083	<b>77.424.281</b>
- Rivalutazioni	0	0	0	2.131.271	0	0	0	<b>2.131.271</b>
- Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(344.008)	(613.777)	(6.763.047)	(8.330.002)	(25.498.129)	0	(9.003.181)	<b>(50.552.144)</b>
- Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>
<b>Valore di bilancio</b>	<b>271</b>	<b>134.378</b>	<b>447.250</b>	<b>1.741.717</b>	<b>13.078.955</b>	<b>2.685.935</b>	<b>10.914.902</b>	<b>29.003.408</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
- Incrementi per acquisizioni	53.296	0	1.633.508	803.923	5.427.459	1.340.018	772.128	<b>10.030.332</b>
- Riclassifiche (del valore di bilancio)	1.124	0	0	0	(1.124)	(1.151.376)	1.151.376	<b>0</b>
- Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	(6.544)	0	(956.917)	0	<b>(963.461)</b>
- Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>
- Ammortamenti dell'esercizio	(8.354)	(67.189)	(468.230)	(465.010)	(3.170.575)	0	(1.219.666)	<b>(5.399.024)</b>
- Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	(2.036)	(3.189.301)	0	0	<b>(3.191.337)</b>
- Altre variazioni	0	0	1.327	881.562	1.467.487	0	495.320	<b>2.845.696</b>
<b>Totale variazioni</b>	<b>46.066</b>	<b>(67.189)</b>	<b>1.166.605</b>	<b>1.211.895</b>	<b>533.946</b>	<b>(768.275)</b>	<b>1.199.158</b>	<b>3.322.206</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>								
- Costo	414.117	748.155	8.870.779	9.617.231	45.537.482	1.917.660	22.493.725	<b>89.599.149</b>
- Rivalutazioni	0	0	0	2.131.271	0	0	0	<b>2.131.271</b>
- Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(367.780)	(680.966)	(7.256.924)	(8.792.854)	(28.735.280)	0	(10.379.665)	<b>(56.213.469)</b>
- Svalutazioni	0	0	0	(2.036)	(3.189.301)	0	0	<b>(3.191.337)</b>
<b>Valore di bilancio</b>	<b>46.337</b>	<b>67.189</b>	<b>1.613.855</b>	<b>2.953.612</b>	<b>13.612.901</b>	<b>1.917.660</b>	<b>12.114.060</b>	<b>32.325.614</b>

Nella voce "Incrementi per acquisizioni" e "Altre Variazioni" sono ricompresi, tra gli altri, anche i saldi iniziali delle immobilizzazioni immateriali riferite alle controllate Gi Print S.r.l., Datecispazio S.r.l. e Bexpo S.r.l., entrate per la prima volta nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2019.

#### Diritti di brevetto, opere industriali e dell'ingegno

In generale la voce si riferisce prevalentemente a "software". L'incremento dell'esercizio è costituito dagli ulteriori sviluppi della piattaforma informatica, denominata ODOO, effettuati dalla controllata GiPlanet entrata in funzione sin dal 2018. Per quanto attiene la Capogruppo BolognaFiere S.p.A. gli incrementi più recenti riguardano le soluzioni di informatizzazione delle attività di quartiere, come soluzioni web per le prenotazioni e noleggi, CRM e fatturazione, ed alle spese sostenute per lo sviluppo della versione integrata ed aggiornata del software contabile e delle soluzioni gestionali con esso integrate per la gestione dei processi di budgeting e reporting di gruppo e di consolidamento.

#### Concessioni, licenze, marchi e simili

In generale la voce si riferisce alla proprietà di "marchi" ed alla registrazione dei relativi "domini internet". La voce "Altre Variazioni" corrisponde ai valori conseguenti al primo consolidamento di Bexpo S.r.l.

La rivalutazione di 1,6 milioni contabilizzata tra i valori di carico delle immobilizzazioni immateriali, si riferisce al marchio della rassegna biennale "Zoomark" (fiera professionale leader in Italia nel settore dei prodotti, alimenti e attrezzature per animali domestici) di cui BolognaFiere S.p.A. è divenuta titolare nel 2006 con la incorporazione della società "Studio Pandas S.r.l." e per euro 500 mila al marchio della rassegna "Sana" (Salone Internazionale del biologico e del naturale) di cui BolognaFiere è divenuta titolare nel 2010 a seguito e per effetto della incorporazione della società Sana S.r.l.

Alla voce **Avviamento** sono contabilizzate le differenze di consolidamento relative alle acquisizioni delle partecipazioni in BolognaFiere Cosmoprof S.p.A., Cosmofarma S.r.l. e Pharmintech S.r.l., GiPlanet S.p.A. ed Health and Beauty Holding. Inoltre alla voce **Avviamento** è connesso l'acquisto, avvenuto in data 3 ottobre 2017, da parte di BolognaFiere S.p.A. del ramo di azienda gestito fino a quel momento da Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. ed avente ad oggetto la conduzione e gestione della centrale elettrotermofrigorifera a servizio del quartiere fieristico direzionale di Bologna. Nel dicembre 2017, il ramo d'azienda avente ad oggetto, fino al termine del 2020, la conduzione e gestione della centrale elettrotermofrigorifera a servizio del quartiere fieristico direzionale di Bologna, è stato conferito, con decorrenza 1 gennaio 2018, alla società BFEng S.r.l. interamente posseduta da BolognaFiere. I valori dell'operazione di conferimento in BFEng S.r.l. in sede di consolidamento sono stati neutralizzati.

L'incremento della voce dell'esercizio 2019 è essenzialmente collegato:

- al valore di avviamento contabilizzato dalla controllata BOS S.r.l. in sede di conferimento del ramo di azienda relativo alla manifestazione Expositiva da parte del socio di minoranza Senaf S.r.l.;
- dall'apporto del primo consolidamento di Bexpo S.r.l. e Datecispazio S.r.l.;
- dalla fusione di Soluzioni S.r.l. in GiLab S.r.l.

La voce "**Svalutazioni**" espone l'importo della svalutazione contabilizzata sull'avviamento rilevato in sede di acquisizione del Gruppo Health and Beauty. La controllata Health and Beauty Holding GmbH, nel corso del 2019, come segnalato nel capoverso dedicato all'area di consolidamento, ha acquistato:

- il residuo 80% del capitale della **Health and Beauty Marketing France S.a r.l.**, la quale a sua volta detiene interamente il capitale di **Health and Beauty Editions France S.a r.l.**;
- il pacchetto integrale di partecipazione nella **Acumen Event s.a.s.**

L'andamento economico al 31 dicembre 2019 delle società acquisite e la prudente valutazione di non recuperabilità nel futuro, ha indotto la controllata ad effettuare la svalutazione del plusvalore pagato in sede di acquisizione pari ad euro 1.474.253. Conseguentemente, in sede di consolidamento si è provveduto ad effettuare *impairment test* sul valore dell'avviamento rilevato in occasione dell'acquisto del Gruppo Health and Beauty il quale ha generato la contabilizzazione di una svalutazione di euro 1.716.048.

Le **Immobilizzazioni in corso e acconti** si sono sensibilmente ridotte conseguentemente alla entrata in funzione dei beni, in particolare per quanto riguarda:

- le opere di ammodernamento del Palazzo della Cultura e dei Congressi confluite nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali";
- lo sviluppo della piattaforma software ERP che nel corso del prossimo triennio andrà a sostituire integralmente gli strumenti informatici oggi presenti nella controllata GiPlanet S.p.A.

Le **Altre immobilizzazioni immateriali**, comprendono, oltre agli incrementi di cui al commento della voce precedente, "potenzialità edificatorie", quote residue ancora da ammortizzare di manutenzioni straordinarie su beni di terzi, ed il valore del diritto di superficie su terreni e fabbricati all'esterno ed a nord dell'attuale perimetro del quartiere fieristico, acquisiti con la stipula di un atto di permuta con conguaglio.

## 1.2) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (Voce B.II)

Le movimentazioni intervenute fino al 31 dicembre 2019, sono illustrate nel prospetto seguente che riporta la classificazione delle immobilizzazioni materiali secondo lo schema dell'articolo 2424 del codice civile, nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

<b>ANALISI DEI MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Impianti e macchinario</b>	<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>Immobilizzazioni materiali in corso e acconti</b>	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
- Costo	309.876.784	24.294.696	8.594.103	28.139.707	65.318	<b>370.970.608</b>
- Rivalutazioni	63.627.126	-	-	-	-	<b>63.627.126</b>
- Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(78.905.416)	(20.772.763)	(8.096.338)	(22.557.160)	-	<b>(130.331.677)</b>
- Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	294.598.494	3.521.933	497.765	5.582.547	65.318	<b>304.266.057</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
- Incrementi per acquisizioni	15.386.134	242.025	613.901	1.538.079	13.714.695	<b>31.494.834</b>
- Riclassifiche (del valore di bilancio)	14.054	-	28.000	20.000	(62.054)	-
- Decrementi per alienazioni e dismissioni	(263.912)	(682)	-	(48.146)	-	<b>(312.740)</b>
- Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
- Ammortamento dell'esercizio	(8.972.610)	(750.880)	(277.684)	(1.618.192)	-	<b>(11.619.366)</b>
- Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	(7.594)	-	<b>(7.594)</b>
- Altre variazioni	-	-	245	-	-	<b>245</b>
<b>Totale variazioni</b>	<b>6.163.666</b>	<b>(509.537)</b>	<b>364.462</b>	<b>(115.853)</b>	<b>13.652.641</b>	<b>19.555.379</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
- Costo	324.089.411	24.667.719	9.405.740	30.677.218	13.717.959	<b>402.558.047</b>
- Rivalutazioni	63.627.126	-	-	-	-	<b>63.627.126</b>
- Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(86.954.377)	(21.655.323)	(8.543.513)	(25.202.930)	-	<b>(142.356.143)</b>
- Svalutazioni	-	-	-	(7.594)	-	<b>(7.594)</b>
<b>Valore di bilancio</b>	<b>300.762.160</b>	<b>3.012.396</b>	<b>862.227</b>	<b>5.466.694</b>	<b>13.717.959</b>	<b>323.821.436</b>

Nella voce "Incrementi per acquisizioni" e "Altre Variazioni" sono ricompresi, tra gli altri, anche i saldi iniziali delle immobilizzazioni immateriali riferite alle controllate Gi Print S.r.l. e Datecispazio S.r.l., entrate per la prima volta nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2019.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta e specifica imputazione. Tale valore è stato incrementato dalla rivalutazione monetaria eseguita da BolognaFiere S.p.A. in base alla Legge n. 413 del 30/12/1991 per quanto riguarda i cespiti intestati alla voce "Magazzino ex Sias" e l'area denominata "Area 43", iscritta tra i terreni.

Ai costi di acquisto del padiglione 14 e 15, sono stati aggiunti nel 2008 gli oneri relativi al finanziamento specificamente acceso (mutuo ipotecario) per la sua costruzione, maturati durante il periodo di realizzazione fino al momento in cui l'immobile era pronto per l'uso, per un valore complessivo di euro 836.257.

**Rivalutazione solo civilistica degli immobili ex D. Lgs. n. 185 del 2008 (convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, Legge 28 gennaio 2009, n. 2) e rideterminazione della loro vita utile.** In sede di redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 il Gruppo si è avvalso delle opportunità offerte dal Decreto Legge n. 185 del 2008 (c.d. decreto anti crisi) per rivalutare ai soli fini civilistici gli immobili strumentali ammortizzabili iscritti nel suo patrimonio alla data del 31.12.2007 il cui valore contabile era sensibilmente inferiore al valore di mercato. Per la determinazione del valore di mercato la società si è avvalsa di apposita perizia di stima con contestuale ricognizione in merito al periodo di vita utile degli immobili strumentali ammortizzabili.

Tramite la rivalutazione suddetta si è proceduto ad adeguare il valore contabile residuo di tutti i beni appartenenti alla categoria degli immobili strumentali ammortizzabili o riclassificati in tale voce per effetto della contabilizzazione del leasing secondo la metodologia finanziaria, incrementandone il valore per complessivi euro 63.627.127, assumendo prudenzialmente come criterio omogeneo il 60% dei valori di perizia di ciascun immobile, purché il valore in tal modo determinato risultasse superiore al valore netto contabile a cui il singolo immobile risultava iscritto in bilancio.

La rivalutazione è stata effettuata seguendo le indicazioni di legge ed il valore dei beni rivalutati non eccede il limite individuato in base agli elementi ed ai criteri di cui al comma 2, articolo 11, della Legge n. 342 del 2000 espressamente richiamato dal D. Lgs. n. 185 del 2008.

Il metodo contabile utilizzato è quello che prevede sia l'azzeramento dei fondi ammortamento riferiti ai singoli immobili (per complessivi euro 2.234.525) sia l'incremento per il residuo del valore dei singoli immobili (per complessivi euro 61.392.602).

In base alle risultanze della stessa perizia è stato ridefinito il periodo di vita utile degli immobili

ammortizzabili, estendendolo da 20 anni a 40 anni, dimezzando di conseguenza le relative aliquote di ammortamento dal 5% al 2,5%. Gli immobili che erano posseduti dalla controllata Immobiliare Fiera Maserati non hanno subito alcuna rivalutazione in quanto il valore espresso in bilancio è superiore al 60% del valore di perizia. Mantengono inoltre l'originario piano di ammortamento con vita utile 33 anni in virtù della diversa utilizzazione rispetto agli immobili di proprietà di BolognaFiere S.p.A.

Gli ammortamenti 2008 dei beni rivalutati sono stati effettuati sulla base del costo storico del bene ante rivalutazione diminuito dell'ammontare dei fondi risultanti al 31.12.2007. A partire dal bilancio 2009 gli ammortamenti fanno riferimento ai maggiori valori derivanti dalla rivalutazione appena descritta. Le imposte differite relative alla rivalutazione sono state imputate a diretta riduzione della riserva di rivalutazione iscritta nel patrimonio netto, nel presente periodo sono state riversate per competenza in relazione alle quote di ammortamento e sono state adeguate con riferimento alla prevista riduzione dell'aliquota IRES al 24% con decorrenza dal periodo di imposta 2017.

Le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono relative ad incrementi, decrementi e riclassifiche che hanno interessato le seguenti voci.

Alla voce **"terreni e fabbricati"** rileva in aumento: i) il valore dei costi dei lavori di completamento dei padiglioni 28, 29 e 30, sostenuti nel corso dell'esercizio 2019; ii) il valore dei terreni acquisiti dalla società a nord del quartiere fieristico, dei fabbricati civili e strumentali che su tali terreni insistono e della relativa capacità edificatoria.

Il decremento registrato alla voce **"costruzioni minori e leggere"** è relativo alla retrocessione (contrattualmente prevista) alla società "Spacio Tempo" della parte residua delle strutture provvisorie che erano state acquistate cinque anni prima per far fronte all'esigenza di mettere a disposizione superfici espositive addizionali coperte (anche se in strutture temporanee) per alcune tra le principali manifestazioni fieristiche realizzate nel quartiere fieristico di Bologna.

Nella voce **"immobilizzazioni materiali in corso ed acconti"** gli incrementi sono relativi:

- ad acconti per lavori di ampliamento e migliorie dei macchinari della centrale elettrotermofrigorifera, rilevati proporzionalmente alla quota di proprietà (di maggioranza, in millesimi) di BolognaFiere S.p.A.;
- ai lavori preparatori di collegamento ed alla costruzione del nuovo padiglione fieristico 37 nell'area 48 del quartiere fieristico di Bologna.

La voce **"altre immobilizzazioni materiali"** il cui incremento è sostanzialmente legato alla controllata GiPlanet S.p.A. è relativo principalmente ad acquisti di strutture per il futuro noleggio alla clientela.

#### **Ammortamenti e stima della vita utile dei cespiti.**

Con il bilancio d'esercizio 2002, era stata ridefinita la vita utile residua delle immobilizzazioni materiali relativamente alla categoria dei fabbricati strumentali, sulla base di un'apposita perizia economico-tecnica, stimandone la vita utile residua in 20 anni e portando quindi l'aliquota di ammortamento al 5% su base annua.

Come già detto in precedenza, la stima della vita utile dei cespiti è stata oggetto di verifica ed aggiornamento in sede di redazione del bilancio 2008. In base alle risultanze della più recente perizia è stato ridefinito il periodo di vita utile degli immobili strumentali ammortizzabili, estendendolo da 20 anni a 40 anni (tranne che per il caso delle "costruzioni minori e leggere" e delle "costruzioni in legno e strutture mobili") dimezzando di conseguenza le relative aliquote di ammortamento dal 5% al 2,5%.

L'iscrizione del contratto di leasing finanziario stipulato dalla controllante è stato effettuato secondo quanto previsto dalla metodologia finanziaria. Tale trattamento ha comportato:

- l'iscrizione di un valore lordo relativo al padiglione 16-18, al netto del corrispettivo per il relativo diritto di superficie sull'area, pari a euro 50.836.369, valore già presente al 31 dicembre 2010 il quale è stato incrementato al 31 dicembre 2011 di euro 653.841 pari al valore dell'imposta sostitutiva pagata ex legge 220/2010 art. 1 comma 16;
- L'azzeramento al 31 dicembre 2019 del risconto afferente il corrispettivo per il diritto di superficie che fu originariamente registrato a decremento del valore dei cespiti;
- la riclassifica dalle immobilizzazioni immateriali del valore inerente agli oneri pluriennali sostenuti dalla capogruppo in relazione alla possibilità di utilizzo del nuovo padiglione, pari a euro 5.310.366

In conformità alla scelta effettuata dalla Capogruppo di effettuare la modifica della vita utile dei fabbricati e della successiva rivalutazione civilistica dei fabbricati stessi al 31 dicembre 2008 si è altresì provveduto alla rivalutazione del valore dell'immobile riclassificato secondo il metodo finanziario.

Tali trattamenti hanno comportato:

- L'azzeramento del fondo di ammortamento in essere al 31.12.2007 pari ad euro 10.735.932;
- Il calcolo della quota di ammortamento del fabbricato relativa all'anno 2008 pari ad euro 1.401.328;
- La rivalutazione del valore dell'immobile così da esporre un valore netto dell'attivo pari al 60% del valore indicato nella perizia di tecnico indipendente e riportante un importo di euro 91.705.856. La rivalutazione è stata effettuata mediante riduzione del fondo di ammortamento per l'importo di euro 371.712;
- L'adeguamento del fondo imposte differite per la prevista riduzione dell'aliquota IRES al 24% dal periodo di imposta 2017, per l'importo di euro 781.578.

## **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (Voce B.III)**

### **B.III.1 – Partecipazioni**

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate, ove ve ne siano i presupposti, con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo rettificato per le perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni elencata nella sezione delle società controllate, sono relative a società non comprese nell'area di consolidamento per i motivi indicati nel commento relativo all'area di consolidamento.

<b>PARTECIPAZIONI</b>	<b>Saldo al 31-12-2018</b>	<b>Variazione area/criterio di consolid./riclass.</b>	<b>Incrementi (Decrementi)</b>	<b>Svalutazioni</b>	<b>Rivalutazioni</b>	<b>Saldo al 31-12-2019</b>
BOS S.r.l.	5.100	(5.100)	0	0	0	0
GiPlanet USA	0	0	911	0	0	911
Equipe Exhibit S.r.l.	0	0	6.676	0	0	6.676
<b>Totale imprese controllate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>911</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>7.587</b>
RongBo	0	0	217.775	0	144.227	362.002
Bologna Welcome S.r.l.	121.789	0	0	0	12.659	134.448
Metef S.r.l.	0	0	640.151	(33.675)	0	606.476
Futurpera S.r.l.	16.257	0	0	(7.713)	2.314	10.858
Cosmoprof Shanghai Ltd.	57.948	0	(57.948)	0	0	0
bodILIFE Medien GmbH	9.650	0	0	(9.650)	0	0
<b>Totale imprese collegate</b>	<b>195.994</b>	<b>0</b>	<b>799.978</b>	<b>(51.038)</b>	<b>159.200</b>	<b>1.113.784</b>
Consorzio Energia Fiera Disctrict	7.500	0	0	0	0	7.500
Convention Bureau Italia S.c. a r.l.	200	0	0	0	0	200
Nuova Fiera del Levante S.r.l.	300.000	0	0	0	0	300.000
Presort eG	5.000	0	0	0	0	5.000
Terfidi Veneto S.c a r.l.	200	0	0	0	0	200
Banca Patavina S.c. a r.l.	5.990	0	0	0	0	5.990
Consorzio Nazionale Imballaggi	9	0	0	0	0	9
Confidi	650	0	0	0	0	650
Neafidi S.c. a r.l.	500	0	500	0	0	1.000
Aemilbanca S.p.A	620	0	0	0	0	620
<b>Totale altre imprese</b>	<b>320.669</b>	<b>0</b>	<b>500</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>321.169</b>

In sede di redazione dei bilanci dei precedenti esercizi erano state effettuate svalutazioni integrali del valore di carico delle partecipazioni detenute nel capitale delle società collegate "Bologna & Fiera Parking S.p.A." e "Guangdong International Exhibition Ltd" nonché di tutti i crediti, sia commerciali che finanziari, iscritti all'attivo patrimoniale nei confronti delle stesse società.

Il decremento di euro 57.948 presente in corrispondenza della partecipazione nella società "Cosmoprof Shanghai Ltd", è relativo ad un incasso ricevuto dalla Capogruppo quale ulteriore quota di rimborso di capitale conseguente alle attività di liquidazione e chiusura della società.

L'incremento e la rivalutazione, rispettivamente di euro 217.775 e di euro 144.227 presenti in corrispondenza della partecipazione nella società "RonBo" equivalgono al versamento in conto capitale effettuato dalla controllata BolognaFiere China per sottoscrivere il 49% del capitale sociale della società e la corrispondente quota di valutazione conseguente al consolidamento a patrimonio netto. Ulteriori commenti in proposito sono riportati nel capoverso relativo all'area di consolidamento.

L'incremento e la svalutazione, rispettivamente di euro 640.151 e di euro -33.675 presenti in

corrispondenza della partecipazione nella società "Metef" corrispondono al valore dell'avviamento e al risultato 2019 al netto della quota di ammortamento dell'avviamento sulla neo partecipata.

Ulteriori commenti in proposito sono riportati nel capoverso relativo all'area di consolidamento.

### B.III.2 - Crediti Immobilizzati

CREDITI IMMOBILIZZATI	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	34.997	-	34.997
Variazioni nell'esercizio	(34.997)	18.000	(16.997)
Valore di fine esercizio	-	18.000	18.000
Quota scadente entro l'esercizio	-	-	-
Quota scadente oltre l'esercizio	-	18.000	18.000
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	-	18.000	18.000

Il saldo corrisponde ad un credito della controllata GiLab per un fondo interno Unicredit stipulato a garanzia del TFR dei dipendenti.

## 2) ATTIVO CIRCOLANTE (Voce C.)

### 2.1) RIMANENZE (Voce C.I)

Rimanenze	Valore di inizio esercizio 31/12/2018	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio 31/12/2019
- Materie prime, sussidiarie, di consumo	3.748.976	641.196	4.390.172
- Lavori in corso su ordinazione	749.050	1.448.576	2.197.626
- Prodotti finiti e merci	30.646	473.241	503.887
<b>TOTALE</b>	<b>4.528.672</b>	<b>2.563.013</b>	<b>7.091.685</b>

Il saldo al 31 dicembre 2019, pari a euro 7.091.685 è prevalentemente riferibile quanto alle materie prime, sussidiarie e di consumo:

- alla capogruppo quanto ad euro 27.467 e alla controllata BFEng per euro 5.254 costituiti da materie di consumo quale gasolio o fluidi risultanti alla fine dell'esercizio 2019, a servizio del quartiere fieristico di Bologna o in relazione al funzionamento della centrale elettrotermofrigorifera;
- alla controllata GiPlanet S.p.A., per euro 4.263.342 per rimanenze di prodotti a servizio della produzione degli allestimenti;
- alla controllata Gi Print per euro 94.109.

Le rimanenze relative ai lavori in corso su ordinazione si riferiscono prevalentemente:

- per euro 1.180.912 alla controllata BFEng, che gestisce su incarico della "Comunione degli utenti della centrale elettrotermofrigorifera", l'ampliamento della centrale i cui lavori, di durata ultrannuale, dovrebbero terminare entro la fine dell'esercizio 2020;
- per euro 180.864 alla controllata Interevent S.r.l. per lavori in corso di sviluppo software;
- quanto ad euro 719.588 alla controllata GiPlanet S.p.A. per produzione di allestimenti in corso.

Le rimanenze di prodotti finiti e merci sono essenzialmente riferibili alle controllate GiPlanet e Datecispazio rispettivamente per euro 109.173 e 386.136.

## 2.2) CREDITI (Voce C.II)

In generale il complesso dei crediti ricompresi nell'attivo circolante è sintetizzato nelle tabelle seguenti:

CREDITI	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	33.383.246	(4.507.524)	28.875.722	28.787.537	88.185	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	3.863	3.863	3.863	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	709.890	1.056.379	1.766.269	1.766.269	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.175.106	(1.638.846)	8.536.260	8.532.832	3.428	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.152.734	1.788.999	6.941.733	6.072.029	869.704	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.927.422	6.359.762	12.287.184	11.309.957	977.227	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>55.348.398</b>	<b>3.062.633</b>	<b>58.411.031</b>	<b>56.472.487</b>	<b>1.938.544</b>	<b>0</b>

La totalità dei **Crediti verso clienti** (espositori di rassegne e terzi organizzatori) e dei **Crediti verso imprese collegate** deriva da normali operazioni commerciali e sono in ogni caso regolate a normali condizioni di mercato.

DETTAGLIO CREDITI VERSO CLIENTI	Valore di inizio esercizio 31/12/2018		Valore di fine esercizio 31/12/2019		Variazione nell'esercizio	
	Saldo	di cui oltre 5 anni	Saldo	di cui oltre 5 anni	Saldo	di cui oltre 5 anni
- Crediti lordi verso clienti	35.978.663	-	29.724.144	-	(6.254.519)	-
- Crediti lordi verso clienti per fatture da emettere	1.944.950	-	4.939.017	-	2.994.067	-
- Fondo svalutazione crediti	(4.540.367)	-	(5.787.439)	-	(1.247.072)	-
<b>Totale C II 2)</b>	<b>33.383.246</b>	<b>-</b>	<b>28.875.722</b>	<b>-</b>	<b>(4.507.524)</b>	<b>-</b>

Di seguito le movimentazioni intervenute nei vari fondi svalutazione crediti dell'attivo circolante.

Fondo Svalutazione Crediti	Fondo svalutazione crediti verso clienti	Fondo svalutazione crediti v/imprese collegate	Fondo svalutazione crediti tributari	Fondo svalutazione altri crediti	Totale Fondo svalutazione crediti
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
- Saldo iniziale	4.540.367	1.712.491	39.173	6.432	6.298.463
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
- Incrementi	1.764.940	2.473	835	-	1.768.248
- Decrementi	(517.868)	(1.450.048)	-	(6.432)	(1.974.348)
Totale variazioni	1.247.072	(1.447.575)	835	(6.432)	(206.100)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
- Saldo finale	5.787.439	264.916	40.008	-	6.092.363

La situazione creditoria verso la clientela è riconducibile al bilancio della capogruppo per circa 3,6 milioni di euro, alla controllata GiPlanet per 4,9 milioni di euro, alla controllata BolognaFiere Cosmoprof S.p.A. per circa 9,6 milioni di euro ed alla controllata BFEng S.r.l. per 1,4 milioni di euro. Quest'ultima in particolare espone crediti essenzialmente legati alla fatturazione degli acconti agli utenti della Comunità per i lavori di ampliamento della centrale elettrotermofrigorifera e il saldo relativo ai consumi del 2019.

I crediti delle altre società sono principalmente riconducibili ai rapporti in corso con espositori di manifestazioni realizzate alla fine dell'anno 2019 od in programma nel primo semestre 2020.

I **Crediti verso collegate** si riferiscono prevalentemente a crediti vantati dalla controllata BolognaFiere Cosmoprof e dalla Capogruppo verso North American Beauty Events llc e Cosmoprof Asia Ltd. L'importo del fondo svalutazioni crediti verso collegate è riferito alla svalutazione del credito vantato dalla

Capogruppo verso Bologna & Fiera Parking S.p.A. e Guangdong International Exhibition Ltd.

Le **imposte anticipate** accolgono le appostazioni - esposte al netto dei rispettivi recuperi - relative ad imposte anticipate le quali, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono ritenute esigibili con riferimento al 31 dicembre 2019 ed agli esercizi precedenti.

La voce **Crediti verso altri** è così composta:

CREDITI VERSO ALTRI	Valore di inizio esercizio 31/12/2018		Valore di fine esercizio 31/12/2019		Variazione nell'esercizio	
	Saldo	di cui oltre 5 anni	Saldo	di cui oltre 5 anni	Saldo	di cui oltre 5 anni
- Crediti verso enti per contributi ancora da erogare	1.472.956	-	1.684.802	-	211.846	-
- Anticipi a fornitori	180.751	-	597.620	-	416.869	-
- Anticipi a personale	10.201	-	19.303	-	9.102	-
- Altri crediti	3.451.111	-	9.008.232	-	5.557.121	-
<b>TOTALE crediti verso altri entro 12 mesi</b>	<b>5.115.019</b>	<b>-</b>	<b>11.309.957</b>	<b>-</b>	<b>6.194.937</b>	<b>-</b>
- Altri crediti oltre 12 mesi	476.764	462.700	494.286	462.700	17.522	-
- Depositi cauzionali	335.639	293.333	482.941	310.487	147.302	17.154
<b>TOTALE Crediti verso altri oltre 12 mesi</b>	<b>812.403</b>	<b>756.033</b>	<b>977.227</b>	<b>773.187</b>	<b>164.824</b>	<b>17.154</b>
<b>TOTALE Crediti verso altri</b>	<b>5.927.422</b>	<b>756.033</b>	<b>12.287.184</b>	<b>773.187</b>	<b>6.359.761</b>	<b>17.154</b>

L'incremento della voce contributi da erogare è collegata alla controllata Ferrara Fiere Congressi S.r.l. per i contributi regionali legati ai lavori di messa in sicurezza antisismica delle strutture immobiliari fieristiche.

L'incremento degli altri crediti esigibili entro i prossimi 12 mesi è principalmente collegato alla quota del credito vantato da Cosmoprof Asia nei confronti del socio paritario UBM.

### 3) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI (Voce C.III)

Non sono esposti valori in questa voce.

### 4) DISPONIBILITA' LIQUIDE (Voce C.IV)

DISPONIBILITA' LIQUIDE	Valore di inizio esercizio 31/12/2018	Valore di fine esercizio 31/12/2019	Variazione nell'esercizio	Variazione in %
- Depositi bancari e postali	28.782.132	29.684.489	902.357	3,1%
- Assegni	8.564	63.459	54.895	641,0%
- Denaro e valori in cassa	75.264	67.897	(7.367)	-9,8%
<b>TOTALE C 4)</b>	<b>28.865.960</b>	<b>29.815.845</b>	<b>949.885</b>	<b>3,3%</b>

Le voci sono rappresentate essenzialmente dalle disponibilità liquide giacenti presso istituti di credito.

### 5) RATEI E RISCONTI ATTIVI (Voce D.)

RATEI ATTIVI	Valore di inizio esercizio 31/12/2018	Valore di fine esercizio 31/12/2019	Variazione nell'esercizio	Variazione in %
- Assicurazioni	-	-	-	-
- Affitti e canoni	13.509	8.418	(5.091)	-37,7%
- Interessi attivi di c/c	-	120	120	-
- Interessi diversi	-	3.354	3.354	-
- Altri	16.028	11.173	(4.855)	-30,3%
<b>TOTALE RATEI ATTIVI</b>	<b>29.537</b>	<b>23.065</b>	<b>(6.472)</b>	<b>-21,9%</b>

Risconti attivi	Valore di inizio esercizio 31/12/2018	Valore di fine esercizio 31/12/2019	Variazione nell'esercizio	Variazione in %
- Abbonamenti	1.138	791	(347)	-30,5%
- Tassa proprietà automezzi	140	353	213	152,1%
- Pubblicità	-	15.703	15.703	-
- Canoni d'uso software	216.862	346.525	129.663	59,8%
- Altri canoni e noleggi generali	17.875	12.465	(5.410)	-30,3%
- Godimento di beni di terzi	2.317	20.383	18.066	779,7%
- Affitti	265.240	104.139	(161.101)	-60,7%
- Assicurazioni	75.930	42.245	(33.685)	-44,4%
- Canoni leasing	17.745	16.532	(1.213)	-6,8%
- Manutenzioni in abbonamento	13.980	17.595	3.615	25,9%
- Consulenze	177.996	46.059	(131.937)	-74,1%
- Utenze	1.500	1.175	(325)	-21,7%
- Altri risconti attivi	200.139	159.135	(41.004)	-20,5%
<b>Totale Risconti attivi</b>	<b>990.862</b>	<b>783.100</b>	<b>- 207.762</b>	<b>-21,0%</b>

Risconti attivi pluriennali	Valore di inizio esercizio 31/12/2018	Valore di fine esercizio 31/12/2019	Variazione nell'esercizio	Variazione in %
- Attivazione casello autostradale	1.936.714	1.839.943	(96.771)	-5,0%
- Altri risconti attivi pluriennali	44.935	179.441	134.506	299,3%
<b>Totale Risconti attivi pluriennali</b>	<b>1.981.649</b>	<b>2.019.384</b>	<b>37.735</b>	<b>1,9%</b>

<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>3.002.048</b>	<b>2.825.549</b>	<b>- 176.499</b>	<b>-5,9%</b>
---------------------------------------	------------------	------------------	------------------	--------------

Tra i "risconti attivi pluriennali" rilevano gli oneri assunti a carico di BolognaFiere per l'attivazione del casello autostradale "Bologna Fiera", inaugurato in occasione del Motor Show 2006. Gli oneri sostenuti da BolognaFiere per l'attivazione del casello autostradale sono destinati ad essere ripartiti sugli esercizi futuri in relazione alla durata dell'impegno assunto da società Autostrade di garantirne l'attivazione ed i servizi di manutenzione.

#### 6) COSTI ANTICIPATI DI COMPETENZA DI ESERCIZI SUCCESSIVI (Voce E.)

Sono stati sospesi tra i costi contabilizzati al 31 dicembre 2019, quelli afferenti a ricavi di manifestazioni che si realizzeranno successivamente a tale data, in ottemperanza al principio di correlazione tra costi e ricavi di competenza. La consistenza della voce è legata alla ciclicità delle manifestazioni ed alla loro presenza in calendario. Alla luce di quanto avvenuto nel primo semestre 2020 (emergenza sanitaria Covid 19 e sospensione delle attività fieristiche dalla fine del mese di febbraio 2020) sono stati riportati agli esercizi successivi i soli costi di cui risultava ancora confermata l'utilità economica - in applicazione del principio di prudenza, superando in taluni casi l'applicazione del solo principio di competenza economica - per gli eventi oggetto di spostamento, modifica e/o annullamento.

COSTI ANTICIPATI	Valore di inizio esercizio 31/12/2018	Valore di fine esercizio 31/12/2019	Variazione nell'esercizio	Variazione in %
- per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	51.361	71.602	20.241	39,4%
- per servizi	3.208.359	4.308.039	1.099.680	34,3%
- per godimento beni di terzi	44.668	26.643	(18.025)	-40,4%
- per il personale	3.822	6.426	2.604	68,1%
- oneri diversi di gestione	21.123	18.162	(2.961)	-14,0%
- oneri finanziari	-	4.151	4.151	-
<b>TOTALE E 1)</b>	<b>3.329.333</b>	<b>4.435.023</b>	<b>1.105.690</b>	<b>33,2%</b>

## PASSIVO E NETTO

### 1) PATRIMONIO NETTO (Voce A.)

Il prospetto delle variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto è così sintetizzabile

Prospetto variazioni conti Patrimonio Netto	Capitale	Riserva Legale	Riserve di Rivalutaz.	Ris. Negativa az. proprie	Riserve Statutarie	Riserva Soprapprezzo	Riserva Fl. Finanz. Attesi	Altre Riserve	Riserva straordinaria	Ris. traduz. valutaria	Riserva di consolid.	Utile (perd) a nuovo	Risultato d'esercizio	Patrim. Netto di terzi	Totale Patrim. Netto
Patrimonio Netto al 31 dicembre 2018	106.780.000	3.374.480	46.949.834	(281.323)	3.529.980	31.165.011	(547.251)	1.603.570	677.374	74.264	5.991.012	(3.850.740)	10.550.739	722.541	206.739.491
Destinazione dell'utile consolidato dell'esercizio 2018 alle riserve		270.051									5.149.722	5.130.966	(10.550.739)		0
Conversione dei bilanci in valuta										(70.914)					(70.914)
Variazione area di consolidamento											(333.454)			6.472.012	6.138.558
Incrementi/decrementi/variazioni/arrotond.							473.175		2		2.934			5.381	481.492
Utile/perdita consolidato di periodo													5.238.185	(499.302)	4.738.883
Distr. dividendi e copertura perdite												(1.280.000)		0	(1.280.000)
Patrimonio Netto al 31 dicembre 2019	106.780.000	3.644.531	46.949.834	(281.323)	3.529.980	31.165.011	(74.076)	1.603.570	677.376	3.350	10.810.214	226	5.238.185	6.700.632	216.747.510

#### A.I) Capitale sociale

Il capitale sociale è attualmente composto da 106 milioni e 780 mila azioni, del valore nominale di euro 1 ciascuna.

#### A.IV) Riserva legale

Nella voce A.IV "Riserva legale" si iscrivono le quote dell'utile dell'esercizio che l'assemblea ha destinato a tale riserva ai sensi dell'articolo 28.1 dello statuto sociale e dell'articolo 2430 del codice civile, che obbliga ad accantonare in tale riserva almeno il 5% dell'utile dell'esercizio fino a quando l'importo della riserva non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, l'importo della riserva legale scenda al di sotto del limite del quinto del capitale sociale occorre provvedere al suo reintegro con il progressivo accantonamento di almeno un ventesimo degli utili netti.

#### A.III) Riserve di rivalutazione monetaria

La Riserva di rivalutazione al 31 dicembre 2019 risulta complessivamente pari a euro 46.949.834. Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 72 del 19/03/1983 si evidenziano le rivalutazioni di legge effettuate esposte al netto delle relative imposte versate. La rivalutazione ha avuto effetto esclusivamente civilistico, quindi la relativa riserva si qualifica come riserva di utili. In seguito alla prevista diminuzione dell'aliquota IRES al 24% dal periodo d'imposta 2017 si è proceduto alla rideterminazione della fiscalità differita, incrementando la riserva di rivalutazione per € 1.830.143.

Unità immobiliari	Normativa di riferimento	Riserva di rivalutazione
Terreni	Legge 413/1991	9.280
Fabbricati	Legge 413/1991	133.486
Fabbricati	Legge 2/2009	46.362.130
	<b>TOTALE</b>	<b>46.504.896</b>

Marchi	Normativa di riferimento	Riserva di rivalutazione
Marchio "Motor Show"	Legge 266/2005	444.938

#### A.V) Riserve Statutarie

L'art. 28 del precedente statuto sociale prevedeva la destinazione ad una Riserva Statutaria di un importo non inferiore al 15% dell'utile netto dell'esercizio a fronte di iniziative di sviluppo, valorizzazione e promozione delle strutture e delle attività fieristiche, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c) della legge regionale dell'Emilia-Romagna n. 12/2000.

Il testo del nuovo statuto sociale adottato dall'assemblea dei soci il 20 luglio 2017, prevede che gli utili netti risultanti dal bilancio siano ripartiti come segue:

- (i) una somma non inferiore al 5% (cinque per cento) per la riserva legale, fino al limite di legge,
- (ii) il residuo diviso tra i soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta, salvo diversa deliberazione assunta dall'Assemblea ordinaria.

#### A.VI) Altre Riserve

La "riserva ex art. 2426 cod. civ., punto 8 bis" fu istituita a fronte degli utili su cambi non realizzati con riferimento alle attività e passività in valuta iscritte al cambio alla data di chiusura dell'esercizio e completamente azzerata senza ulteriori accantonamenti relativamente all'esercizio 2017.

Infine l'assemblea dei soci del 27 giugno 2014 ha deliberato, nell'ambito della destinazione dell'utile netto del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, di destinare l'importo di euro 907.150 alla costituzione di una "riserva specifica destinata ai futuri progetti innovazione quartiere", incrementata successivamente per euro 696.420 dall'assemblea dei soci del 9 luglio 2015 con quota parte degli utili netti dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, portandone così la consistenza attuale ad euro 1.603.570.

#### A.VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La voce AVII – "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" accoglie le variazioni di *fair value* degli strumenti finanziari derivati generatesi nell'ambito di coperture di flussi finanziari attesi, al netto degli eventuali effetti fiscali differiti. Come previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile: "le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati per la copertura di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positivi, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite."

Con riferimento alle informazioni da fornire, ai sensi del numero 1b) - quater dell'articolo 2427-bis, comma 1, del codice civile, sulla riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi, si riporta la seguente tabella che indica i movimenti delle riserve di *fair value* avvenuti per ciascun esercizio:

Esercizio	All'inizio dell'esercizio	Incremento per variazione di fair value	Decremento per variazione di fair value	Rilascio a conto economico	Rilascio a rettifica di attività/passività	Effetto fiscale differito	Alla chiusura dell'esercizio corrente
2016	2.032.204	0	603.733	18.684	585.049	144.895	1.573.366
2017	1.573.366	0	699.779	9.391	690.388	167.947	1.041.534
2018	1.041.534	0	650.373	(24.701)	675.074	156.090	547.251
2019	547.251	0	622.599	(64.275)	686.874	149.424	74.076

Ad ogni chiusura di bilancio, la società rileva nello stato patrimoniale lo strumento di copertura al *fair value* e in contropartita alimenta la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi". Tale riserva di patrimonio netto non può accogliere le componenti inefficaci della copertura contabile, ossia variazioni di *fair value* dello strumento finanziario derivato alle quali non corrisponde una variazione di segno contrario dei flussi finanziari attesi dell'elemento coperto. Qualora, infatti, l'ammontare delle variazioni di *fair value* intervenute nello strumento di copertura sia superiore all'ammontare in valore assoluto delle variazioni di valore intervenute sull'elemento coperto dall'inizio della relazione di copertura, l'eccedenza rappresenta la parte di inefficacia della copertura. La componente di inefficacia è rilevata nella sezione D) del conto economico.

#### A.X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

La voce A.X) "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio" accoglie, in detrazione del patrimonio netto, il costo di acquisto delle azioni proprie secondo quanto disciplinato dall'articolo 2357-ter del codice civile.

Nel 2003 BolognaFiere S.p.A. ha ricevuto in assegnazione a titolo gratuito da Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A., quali dividendi in natura, n° 144.288 azioni proprie, del valore nominale di euro 1 ciascuna, per un controvalore complessivo pari ad euro 281.323 a fronte del quale era stata costituita nell'ambito del patrimonio netto una riserva indisponibile ai sensi dell'articolo 2357 ter c.c., mediante utilizzo di parte della riserva statutaria.

## 2) FONDI PER RISCHI ED ONERI (Voce B.)

Il dettaglio è il seguente:

FONDI PER RISCHI ED ONERI	Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
- Saldo iniziale	100.617	26.506.741	-	784.342	8.025.525	35.417.225
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
- Accantonamento nell'esercizio	4.548	940.499	171.931	97.469	1.824.841	3.039.288
- Utilizzo nell'esercizio	-	(1.280.937)	-	(784.342)	(791.042)	(2.856.321)
- Altre variazioni	-	144.969	-	-	43.056	188.025
Totale variazioni	4.548	(195.469)	171.931	(686.873)	1.076.855	370.992
<b>Valore di fine esercizio</b>						
- Saldo finale	105.165	26.311.272	171.931	97.469	9.102.380	35.788.217

Il fondo "trattamento di quiescenza e simili" è appostato dalla Capogruppo a fronte della potenziale indennità suppletiva di clientela da riconoscere agli agenti.

Il "Fondo imposte" accoglie la voce delle "imposte differite" che riflette:

- le imposte correlate ai maggiori importi dedotti, ai sensi dell'art. 109, comma 4, lettera b) del D.P.R. 917 del 1986, per ammortamenti su fabbricati strumentali superiori ai corrispondenti ammortamenti civilistici,
- le imposte relative alle "differenze temporanee" tra il valore attribuito agli immobili strumentali ammortizzabili in base alla rivalutazione effettuata ai fini esclusivamente civilistici ed il valore riconosciuto agli stessi fabbricati strumentali ai fini fiscali nonché relative alla riclassifica del contratto di leasing secondo quanto previsto dall'OIC 17. In seguito alla prevista diminuzione dell'aliquota IRES al 24% dal periodo di imposta 2017, si è proceduto alla rideterminazione della fiscalità differita.
- Lo stanziamento delle imposte differite sui risultati positivi delle controllate preposte alla distribuzione dei dividendi.

Il "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" rileva il valore attribuito in sede di primo consolidamento delle acquisizioni delle partecipazioni in Datecispazio e Bexpo.

Il "Fondo per strumenti finanziari derivati passivi" accoglie il valore degli strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo alla data di valutazione. Infatti, ai sensi del principio contabile OIC n. 32, lo strumento di copertura (cioè lo strumento finanziario derivato) deve essere valutato al *fair value* e quindi rilevato nello stato patrimoniale come un'attività o una passività; nel caso di un'attività o una passività iscritta in bilancio, il valore contabile dell'elemento coperto è adeguato per tener conto della valutazione al *fair value* della componente relativa al rischio oggetto di copertura.

Al 31.12.2019 la società Fiere Internazionali di Bologna S.p.A. - BolognaFiere ha in essere operazioni di copertura del rischio tasso d'interesse (*Interest Rate Swap*) volte a mitigare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili al 50% delle passività presenti in bilancio costituite dalle erogazioni per complessivi 40 milioni di euro a fronte del finanziamento con un pool di 6 banche. Di seguito sono riportate le principali caratteristiche dei derivati e dei relativi sottostanti.

	Strumento	Società	Controparte	Derivato			Sottostante	
				Data di stipula	31.12.2019	Fair Value	Data di stipula	31.12.2019
1	IRS	BolognaFiere	BPM	14/10/2019	3.381.000	(14.266)	18/07/2019	6.762.000
2	IRS	BolognaFiere	ISP	14/10/2019	3.381.000	(13.717)	18/07/2019	6.762.000
3	IRS	BolognaFiere	Unicredit	14/10/2019	1.685.500	(6.815)	18/07/2019	3.371.000
4	IRS	BolognaFiere	MPS	14/10/2019	2.517.500	(11.154)	18/07/2019	5.035.000
5	IRS	BolognaFiere	BNL	14/10/2019	2.517.500	(9.787)	18/07/2019	5.035.000
6	IRS	BolognaFiere	BPER	14/10/2019	2.517.500	(10.109)	18/07/2019	5.035.000
7	IRS	BolognaFiere	BPM	17/12/2019	845.500	(6.749)	18/07/2019	1.691.000
8	IRS	BolognaFiere	ISP	17/12/2019	845.500	(6.648)	18/07/2019	1.691.000
9	IRS	BolognaFiere	Unicredit	17/12/2019	421.250	(3.308)	18/07/2019	842.500
10	IRS	BolognaFiere	MPS	17/12/2019	629.250	(5.121)	18/07/2019	1.258.500
11	IRS	BolognaFiere	BNL	17/12/2019	629.250	(4.868)	18/07/2019	1.258.500
12	IRS	BolognaFiere	BPER	17/12/2019	629.250	(4.927)	18/07/2019	1.258.500

Le due operazioni di copertura del rischio tasso d'interesse (Interest Rate Swap) che erano attive alla data del 31 dicembre 2018, con Banca Intesa ed MPS, sono terminate nel corso del 2019 in relazione alla naturale conclusione al 31.12.2019 del contratto derivato con Banca Intesa ed all'estinzione anticipata del mutuo ipotecario con Monte dei Paschi di Siena.

Atteso quanto sopra evidenziato, alla data del 31 dicembre 2019 la società ha provveduto a contabilizzare le operazioni sopra segnalate in regime di copertura di flussi finanziari in quanto risultano rispettati i requisiti previsti dal principio OIC 32 per il trattamento contabile sopra indicato, in particolare il paragrafo 71 del principio stabilisce che:

*"71. La relazione di copertura soddisfa i criteri di ammissibilità per la contabilizzazione delle operazioni di copertura se, e soltanto se, tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte:*

- a) *la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;*
- b) *sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del codice civile; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;*
- c) *la relazione di copertura soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura:*
  - i. *vi è una relazione economica tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;*
  - ii. *l'effetto del rischio di credito della controparte dello strumento finanziario derivato e dell'elemento coperto, qualora il rischio di credito non sia il rischio oggetto di copertura, non prevale sulle variazioni di valore risultanti dalla relazione economica;*
  - iii. *viene determinato il rapporto di copertura pari al rapporto tra le quantità di strumenti finanziari derivati utilizzati e le quantità di elementi coperti (in misura tale da non comportare ex ante l'inefficacia della copertura)."*

Gli "Altri fondi rischi" rilevano i rischi per passività potenziali probabili.

In particolare si segnala che tra gli altri fondi rischi sono ricompresi:

- il "Fondo vertenze legali" che comprende la valorizzazione dei potenziali rischi connessi a vertenze legali in corso e ad obbligazioni contrattuali essenzialmente legati a rischi contabilizzati dalla Capogruppo e dalla controllata BolognaFiere Cosmoprof;
- il "Fondo vertenze personale dipendente" che rileva in particolare accantonamenti a fronte del rischio derivante da vertenze promosse da alcuni dipendenti.
- il "Fondo oneri manifestazioni" che accoglie le stime dei possibili oneri connessi alla gestione di manifestazioni fieristiche in portafoglio di BolognaFiere.
- Il "Fondo oneri futuri" che rileva in particolare la costituzione di un fondo destinato a coprire i presumibili oneri derivanti a carico di BolognaFiere per il ripristino di aree e strutture concesse in utilizzo a terzi, per effetto di impegni contrattuali commerciali assunti e per il mancato utilizzo di diritti di opzione relativi all'acquisto della proprietà di manifestazioni fieristiche e dei relativi marchi.
- il "Fondo società partecipate" che accoglie le stime dei possibili oneri connessi ai risultati attesi per le società controllate Modena Fiere S.r.l. e Ferrara Fiere S.r.l. Nello stesso fondo è stato stanziato dalla

controllata BolognaFiere Cosmoprof un accantonamento per l'importo relativo al potenziale *earn out* previsto contrattualmente a carico di BolognaFiere Cosmoprof e legato all'acquisizione di Health and Beauty Holding.

### 3) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO (Voce C.)

Tale voce rappresenta l'effettivo debito delle società del gruppo, al 31 dicembre 2019, verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Gli incrementi derivano dagli accantonamenti di periodo effettuati nel rispetto dell'art. 2120 del Codice Civile; i decrementi sono relativi alle indennità liquidate, anticipazioni concesse e alla destinazione ai fondi di previdenza complementare delle quote maturate a decorrere dal 1 gennaio 2008 nei casi previsti dalla normativa.

Le variazioni verificatesi nel corso del periodo sono le seguenti:

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	
- Saldo iniziale	5.543.320
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
- Accantonamento nell'esercizio	1.307.952
- Utilizzo nell'esercizio	(1.768.717)
- Altre variazioni	832.504
<b>Totale variazioni</b>	<b>371.739</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>	
- Saldo finale	5.915.059

### 4) DEBITI (Voce D.)

Il dettaglio della posta in esame è il seguente:

<b>DEBITI</b>	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>Quota scadente entro l'esercizio</b>	<b>Quota scadente oltre l'esercizio</b>
Debiti verso soci per finanziamenti	206.804	50.000	256.804	256.804	0
Debiti verso banche	59.885.400	24.070.907	83.956.307	23.725.189	60.231.118
Debiti verso altri finanziatori	8.123.601	(1.936.266)	6.187.335	6.187.335	0
Acconti	2.026.537	2.110.116	4.136.653	3.985.342	151.311
Debiti verso fornitori	54.116.014	38.191	54.154.205	54.154.205	0
Debiti verso imprese collegate	2.775.396	(1.629.803)	1.145.593	1.145.593	0
Debiti tributari	5.943.202	2.269.377	8.212.579	7.262.857	949.722
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.164.400	94.011	1.258.411	1.258.411	0
Altri debiti	4.574.569	528.281	5.102.850	5.102.850	0
<b>Totale debiti</b>	<b>138.815.923</b>	<b>25.594.814</b>	<b>164.410.737</b>	<b>103.078.586</b>	<b>61.332.151</b>

Il Gruppo intrattiene rapporti commerciali d'acquisto di beni e servizi con società collegate, regolati da prezzi in linea col mercato.

L'esposizione debitoria è riconducibile soprattutto alla controllante ed è inerente in parte ai rapporti con le banche ed in parte alla riclassificazione del debito connesso al leasing per il padiglione espositivo 16-18 con il metodo finanziario. Tra le altre società del gruppo le maggiori posizioni debitorie da menzionare

sono GiPlanet S.p.A. per circa 14 milioni di euro, BF Servizi per circa 5 milioni di euro, Bologna Congressi per circa 6 milioni di euro e BolognaFiere Cosmoprof per circa 13 milioni di euro

#### D.4) Debiti verso banche

Comprendono, tra l'altro, in particolare l'esposizione debitoria in linea capitale al 31 dicembre 2019 verso istituti di credito per mutui ipotecari.

Nel corso del primo semestre sono state attivate linee di finanziamento ordinario a breve termine (tasso variabile su euribor) per finanziare le esigenze della gestione corrente e per finanziare la realizzazione dei nuovi padiglioni 28, 29 e 30 e dei lavori connessi ed accessori sul quartiere fieristico, in attesa della definizione e sottoscrizione del finanziamento a medio lungo termine negoziato con un pool costituito dai 6 maggiori gruppi bancari nazionali a titolo di mutuo ipotecario. Dopo la stipula del finanziamento in pool (luglio 2019) sono stati erogati nel corso del secondo semestre 2019 i primi 40 milioni di finanziamento, consentendo alla società di estinguere gran parte delle linee di finanziamento attivate a breve termine e di risolvere anticipatamente il mutuo ipotecario con Monte dei Paschi di Siena, ormai prossimo alla scadenza (30 giugno 2022) al fine di cancellare la relativa garanzia ipotecaria insistente su un padiglione del complesso fieristico di Bologna.

La rilevazione contabile del finanziamento ipotecario è avvenuta a norma dell'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c. secondo il criterio del costo ammortizzato.

Al finanziamento ipotecario sottoscritto con il pool di banche è connesso un contratto per la gestione del rischio di oscillazione dei tassi di interesse. Lo strumento derivato di copertura consiste in un *Interest Rate Swap* che consente di trasformare l'indebitamento dal tasso variabile euribor 6 mesi al tasso fisso su un importo nozionale decrescente nel tempo pari al 50% del finanziamento complessivo erogato.

MUTUI	tipologia	tasso di riferimento	debito residuo	periodicità della rata	scadenza ultima rata
Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (Gruppo Intesa SanPaolo) e Monte Paschi di Siena S.p.A.	ipotecario	variabile euribor 6 mesi	16.500.000	semestrale	30.06.2024
BPM - BNL - BPER - ISP - MPS - Unicredit (Finanziamento in Pool)	ipotecario	variabile euribor 6 mesi	40.000.000	semestrale	30.06.2031
<b>TOTALE</b>			<b>56.500.000</b>		

Nel corso del 2019 sono terminati i due contratti per la gestione del rischio di oscillazione dei tassi di interesse (Interest Rate Swap) che erano stati sottoscritti in data 25 marzo 2009 e successivamente in data 14 giugno 2011 ed avevano come rapporti sottostanti rispettivamente: i) il mutuo ipotecario con Monte dei Paschi di Siena (estinto anticipatamente, come detto poc'anzi) e ii) il mutuo ipotecario relativo al padiglione 14 e 15, a cui era collegato il derivato con Banca Intesa giunto alla naturale scadenza il 31.12.2019.

Oltre alla Capogruppo, la controllata BolognaFiere Cosmoprof nel corso del 2019 ha contratto due mutui chirografari finalizzati a supportarne le politiche di sviluppo commerciale. Le linee di indebitamento sono state definite con tasso variabile su euribor, e con *spread* inferiore ai 200 *basis points*. I finanziamenti sono rilevati in bilancio applicando il criterio del costo ammortizzato ai sensi dell'art. 2426 c. n. 1 e 2 del codice civile.

C	tipologia	tasso di riferimento	debito residuo al 31/12/2019	periodicità della rata	scadenza ultima rata
Unipol Banca S.p.A.	chirografario	variabile euribor 3 mesi	4.215.655	Trimestrale	30/09/2024
Banca Popolare di Milano	chirografario	variabile euribor 6 mesi	5.203.805	Semestrale	30/06/2023
<b>TOTALE</b>			<b>9.419.460</b>		

#### D.5) Debiti verso altri finanziatori

La voce **Debiti verso altri finanziatori** è principalmente costituita dalle posizioni debitorie verso la società di leasing derivante dai contratti stipulati dalla capogruppo relativi al padiglione 16-18 secondo quanto previsto dalla metodologia finanziaria.

## D.7) Debiti verso fornitori

Tra i debiti verso i fornitori e i debiti per fatture da ricevere rilevano sia i rapporti con i fornitori per le ordinarie attività commerciali relative all'organizzazione delle manifestazioni fieristiche e di servizi di gestione del quartiere fieristico sia i rapporti con i fornitori per i lavori edili e di impiantistica connessi al completamento degli interventi di ristrutturazione dei padiglioni fieristici 28, 29 e 30 e del connesso fabbricato servizi ed all'avvio dei lavori per la realizzazione del nuovo padiglione fieristico 37 in corso di realizzazione nell'area 48, unitamente alla costruzione del padiglione Polivalente che ha in corso la controllata Bologna Congressi.

DEBITI VERSO FORNITORI	Valore di inizio esercizio 31/12/2018	Valore di fine esercizio 31/12/2019	Variazione nell'esercizio	Variazione in %
- Debiti verso fornitori	48.305.610	45.907.438	(2.398.172)	-5,0%
- Debiti per fatture da ricevere	5.810.404	8.246.767	2.436.363	41,9%
<b>TOTALE D 7)</b>	<b>54.116.014</b>	<b>54.154.205</b>	<b>38.191</b>	<b>0,1%</b>

## D.12) Debiti tributari

DETTAGLIO DEBITI TRIBUTARI	Valore di inizio esercizio 31/12/2018		Valore di fine esercizio 31/12/2019		Variazione nell'esercizio	
	Saldo	di cui oltre i 5 anni	Saldo	di cui oltre i 5 anni	Saldo	di cui oltre 5 anni
- Debiti per imposte (IRES, IRAP ecc.)	1.863.891	-	4.998.406	-	3.134.515	-
- Ritenute di acconto operate e da versare	1.142.555	-	1.328.557	-	186.002	-
- Debiti per imposte comunali	2.158.465	-	935.894	-	-1.222.571	-
<b>Totale debiti tributari esigibili entro l'esercizio</b>	<b>5.164.911</b>	<b>-</b>	<b>7.262.857</b>	<b>-</b>	<b>2.097.946</b>	<b>-</b>
- Debiti per imposte (IRES, IRAP ecc.)	778.291	-	949.722	-	171.431	-
- Debiti per imposte comunali	935.164	-	-	-	-935.164	-
<b>Totale debiti tributari esigibili oltre l'esercizio</b>	<b>1.713.455</b>	<b>-</b>	<b>949.722</b>	<b>-</b>	<b>-763.733</b>	<b>-</b>
<b>Totale D 12)</b>	<b>6.878.366</b>	<b>-</b>	<b>8.212.579</b>	<b>-</b>	<b>1.334.213</b>	<b>-</b>

L'incremento è principalmente dovuto all'inclusione nell'area di consolidamento della controllata BOS S.r.l. e della controllata BolognaFiere USA. I debiti per imposte comunali riflettevano nel 2018 l'accordo transattivo sottoscritto con il Comune di Bologna per la ridefinizione, liquidazione e versamento con rateazione dell'IMU relativa ai padiglioni fieristici degli esercizi durante il quale era rimasto attivo un contenzioso tributario.

Gli Altri debiti entro 12 mesi sono così composti:

ALTRI DEBITI	Valore di inizio esercizio 31/12/2018	Valore di fine esercizio 31/12/2019	Variazione nell'esercizio	Variazione in %
- Debiti verso personale dipendente	2.529.887	2.746.491	216.604	8,6%
- Cauzioni ricevute da terzi	361.314	282.074	(79.240)	-21,9%
- Clienti c/rimborsi	1.091.768	1.265.842	174.074	15,9%
- Debiti verso amministratori e sindaci	57.838	184.802	126.964	219,5%
- Debiti per gestione incassi conto terzi e domiciliazioni	-	-	-	-
- Debiti diversi	533.762	623.641	89.879	16,8%
<b>TOTALE D 14)</b>	<b>4.574.569</b>	<b>5.102.850</b>	<b>528.281</b>	<b>11,5%</b>

## 5) RATEI E RISCONTI PASSIVI (Voce E.)

Il dettaglio è il seguente:

<b>RATEI PASSIVI</b>	<b>Valore di inizio esercizio 31/12/2018</b>	<b>Valore di fine esercizio 31/12/2019</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Variazione in %</b>
- Interessi passivi su mutui	-	245	245	-
- Interessi passivi su finanziamenti	-	5.738	5.738	-
- Quote associative	303	1.733	1.430	471,9%
- Godimento beni di terzi	296	114.387	114.091	38544,3%
- Per servizi	1.647	48.555	46.908	2848,1%
- Altri oneri finanziari	73.043	10.467	(62.576)	-85,7%
<b>TOTALE RATEI PASSIVI</b>	<b>75.289</b>	<b>181.125</b>	<b>105.836</b>	<b>140,6%</b>

<b>RISCONTI PASSIVI</b>	<b>Valore di inizio esercizio 31/12/2018</b>	<b>Valore di fine esercizio 31/12/2019</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Variazione in %</b>
- Per servizi	364.033	538.169	174.136	47,8%
- Godimento beni di terzi	158.614	39.811	(118.803)	-74,9%
- Risconti passivi pluriennali	3.077.060	2.927.939	(149.121)	-4,8%
- Altri	1.545.704	3.956.119	2.410.415	155,9%
<b>TOTALE RISCONTI PASSIVI</b>	<b>5.145.411</b>	<b>7.462.038</b>	<b>2.316.627</b>	<b>45,0%</b>

Per quanto riguarda i "risconti passivi pluriennali" si segnala quanto segue:

- Con Decreto del 7 marzo 2006 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha individuato tra i beneficiari di finanziamenti (derivanti dalla riassegnazione di contributi statali risultati revocati nell'anno 2005) il Comune di Bologna per un contributo di 1,5 milioni di euro, destinati a BolognaFiere per interventi strutturali consistenti nella realizzazione del padiglione fieristico 14 e 15. L'importo è stato contabilizzato tra gli "Altri" risconti passivi.
- Dall'esercizio 2010, è presente il contributo erogato a BolognaFiere a fronte degli oneri sostenuti per la realizzazione del casello autostradale Fiera sull'autostrada A14, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della Legge 27 gennaio 2006, n. 105, che viene riscontato a partire dalla quota 2010 e fino alla scadenza del 2038, con le medesime modalità adottate per l'importo degli oneri a tal fine sostenuti.

## 6) RICAVI ANTICIPATI DI COMPETENZA DI ESERCIZI SUCCESSIVI (Voce F.)

Il dettaglio è il seguente:

<b>RICAVI ANTICIPATI</b>	<b>Valore di inizio esercizio 31/12/2018</b>	<b>Valore di fine esercizio 31/12/2019</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Variazione in %</b>
- Ricavi per vendite e prestazioni	37.039.984	31.401.278	(5.638.706)	-15,2%
- Altri ricavi e proventi	133.643	45.465	(88.178)	-66,0%
<b>TOTALE</b>	<b>37.173.627</b>	<b>31.446.743</b>	<b>(5.726.884)</b>	<b>-15,4%</b>

Si tratta di ricavi contabilizzati al 31 dicembre 2019, ma di esclusiva competenza di manifestazioni in calendario dopo tale data. La consistenza della voce è legata alla ciclicità delle manifestazioni ed alla loro presenza in calendario. In particolare rileva la manifestazione Cosmoprof in programma nel marzo 2020.

## 7. IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE ED EVENTUALI ACCORDI FUORI BILANCIO

L'articolo 2427, comma 1, numero 9, del codice civile, richiede di indicare "l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicati".

L'articolo 2427, comma 1, numero 22-ter), del codice civile, prescrive che la nota integrativa indichi "la natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione del loro

*effetto patrimoniale, finanziario ed economico, a condizione che i rischi e i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società".*

<b>IMPEGNI E GARANZIE</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>Variazioni</b>
- fidejussioni prestate a terzi	259.544	264.544	5.000
- terzi per loro beni mobili in leasing	70.247	463.587	393.340
- nostri beni presso terzi	0	0	0
- garanzie prestate a terzi	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>329.791</b>	<b>728.131</b>	<b>398.340</b>

Le "fidejussioni prestate a terzi" alla data di chiusura dell'esercizio si riferiscono prevalentemente ad impegni assunti a favore del Comune di Bologna e dell'Agenzia delle Dogane di Bologna.

La voce "terzi per beni mobili in leasing" si riferisce al contratto di leasing contratto dalla Capogruppo e dalle controllate GiPlanet, GiPrint, GiLab e Datespazio per leasing di veicoli commerciali e stampanti industriali.

Tra le "garanzie prestate a terzi" il riferimento è al valore delle azioni emesse dalla società Bologna & Fiera Parking S.p.A., di proprietà di BolognaFiere S.p.A. (per complessivi euro 999.440 di valore nominale) e date in pegno, come tutti gli altri soci, agli istituti finanziatori a garanzia del contratto di finanziamento articolato in più linee di credito, per un importo complessivamente pari ad euro 48,5 milioni, sottoscritto dalla società Bologna & Fiera Parking S.p.A. per la realizzazione del parcheggio multipiano di Via Michelino. Tuttavia come già riferito con riferimento alla voce "partecipazioni" tale valore è stato integralmente svalutato già con il bilancio 2015 per effetto delle vicende che hanno interessato la società collegata Bologna & Fiera Parking S.p.A.

## **8. ULTERIORI INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2427 COD CIV.: PARTI CORRELATE**

L'articolo 2427, comma 1, numero 22-bis, del codice civile, richiede che la nota integrativa indichi "le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società".

Si precisa che in generale le operazioni con le parti correlate sono regolarmente formalizzate e sono concluse a normali condizioni di mercato.

In relazione all'informativa prevista dal citato art. 2427-bis n. 1) del C.C. si forniscono le seguenti informazioni in conformità a quanto previsto dal Documento OIC n. 3.

Come già anticipato con riferimento ai rapporti bancari, gli strumenti finanziari derivati che erano stati stipulati dalla società nel corso del 2009 e del 2011 e consistevano in contratti di Interest Rate Swap, allo scopo di coprire il rischio insito nell'eventuale oscillazione dei tassi d'interesse relativi a due contratti di mutuo ipotecario, sono terminati nel corso del 2019, l'uno contestualmente all'estinzione anticipata del rapporto di finanziamento sottostante (con MPS) e l'altro per il decorso naturale del termine al 31.12.2019 (con Banca Intesa).

Nel luglio 2019, con la stipula del finanziamento con un pool di sei istituti bancari è stato sottoscritto un contratto per la gestione del rischio di oscillazione dei tassi di interesse. Lo strumento derivato di copertura consiste in un Interest Rate Swap che consente di trasformare l'indebitamento dal tasso variabile euribor 6 mesi al tasso fisso su un importo nozionale, decrescente nel tempo, pari al 50% del finanziamento complessivo erogato. L'operazione ha la medesima scadenza del finanziamento coperto ed un importo nozionale che decrementa nella stessa misura in cui diminuisce il debito residuo.

Qui di seguito si riepilogano gli strumenti derivati di copertura con riferimento alle singole erogazioni del finanziamento in pool sottostanti.

Tipologia di operazioni	Sottostanti tassi di interesse		
	Valore Nozionale	Fair Value positivo (negativo)	Note di commento
<b>Contratti derivati di copertura Derivati finanziari non quotati (O.T.C.)</b>  - Interest Rate Swap 2019 / 2031 Controparte: BPM Tasso variabile: euribor 6 mesi Tasso fisso: 0,442	3.381.000 (al 31.12.2019)	(14.266)	L'importo del "fair value" è negativo
<b>Contratti derivati di copertura Derivati finanziari non quotati (O.T.C.)</b>  - Interest Rate Swap 2019 / 2031 Controparte: Intesa SanPaolo Tasso variabile: euribor 6 mesi Tasso fisso: 0,442	3.381.000 (al 31.12.2019)	(13.717)	L'importo del "fair value" è negativo
<b>Contratti derivati di copertura Derivati finanziari non quotati (O.T.C.)</b>  - Interest Rate Swap 2019 / 2031 Controparte: Unicredit Tasso variabile: euribor 6 mesi Tasso fisso: 0,442	1.685.500 (al 31.12.2019)	(6.815)	L'importo del "fair value" è negativo
<b>Contratti derivati di copertura Derivati finanziari non quotati (O.T.C.)</b>  - Interest Rate Swap 2019 / 2031 Controparte: MPS Tasso variabile: euribor 6 mesi Tasso fisso: 0,442	2.517.500 (al 31.12.2019)	(11.154)	L'importo del "fair value" è negativo
<b>Contratti derivati di copertura Derivati finanziari non quotati (O.T.C.)</b>  - Interest Rate Swap 2019 / 2031 Controparte: BNL Tasso variabile: euribor 6 mesi Tasso fisso: 0,442	2.517.500 (al 31.12.2019)	(9.787)	L'importo del "fair value" è negativo
<b>Contratti derivati di copertura Derivati finanziari non quotati (O.T.C.)</b>  - Interest Rate Swap 2019 / 2031 Controparte: BPER Tasso variabile: euribor 6 mesi Tasso fisso: 0,442	2.517.500 (al 31.12.2019)	(10.109)	L'importo del "fair value" è negativo

Tipologia di operazioni	Sottostanti tassi di interesse		Note di commento
	Valore Nozionale	Fair Value positivo (negativo)	
<b>Contratti derivati di copertura</b> <b>Derivati finanziari non quotati (O.T.C.)</b> - Interest Rate Swap 2019 / 2031 Controparte: BPM Tasso variabile: euribor 6 mesi Tasso fisso: 0,500	845.500 (al 31.12.2019)	(6.749)	L'importo del "fair value" è negativo
<b>Contratti derivati di copertura</b> <b>Derivati finanziari non quotati (O.T.C.)</b> - Interest Rate Swap 2019 / 2031 Controparte: Intesa SanPaolo Tasso variabile: euribor 6 mesi Tasso fisso: 0,500	845.500 (al 31.12.2019)	(6.648)	L'importo del "fair value" è negativo
<b>Contratti derivati di copertura</b> <b>Derivati finanziari non quotati (O.T.C.)</b> - Interest Rate Swap 2019 / 2031 Controparte: Unicredit Tasso variabile: euribor 6 mesi Tasso fisso: 0,500	421.250 (al 31.12.2019)	(3.308)	L'importo del "fair value" è negativo
<b>Contratti derivati di copertura</b> <b>Derivati finanziari non quotati (O.T.C.)</b> - Interest Rate Swap 2019 / 2031 Controparte: MPS Tasso variabile: euribor 6 mesi Tasso fisso: 0,500	629.250 (al 31.12.2019)	(5.121)	L'importo del "fair value" è negativo
<b>Contratti derivati di copertura</b> <b>Derivati finanziari non quotati (O.T.C.)</b> - Interest Rate Swap 2019 / 2031 Controparte: BNL Tasso variabile: euribor 6 mesi Tasso fisso: 0,500	629.250 (al 31.12.2019)	(4.868)	L'importo del "fair value" è negativo
<b>Contratti derivati di copertura</b> <b>Derivati finanziari non quotati (O.T.C.)</b> - Interest Rate Swap 2019 / 2031 Controparte: BPER Tasso variabile: euribor 6 mesi Tasso fisso: 0,500	629.250 (al 31.12.2019)	(4.927)	L'importo del "fair value" è negativo

Per quanto concerne le informazioni richieste dal n. 2) dell'art. 2427-bis del C.C. si ritiene, in conformità a quanto prescritto dalla norma citata ed allineandosi a quanto previsto nel paragrafo 6.b del Principio Contabile O.I.C. n. 3, di esporre le informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie ed al loro "fair value" giustificando la correlata contabilizzazione.

Immobilizzazioni Finanziarie	Valore Contabile	Fair Value	Note di commento
<b>Partecipazioni in altre imprese:</b>			
- Consorzio Energia Fiera District	7.500	Non determinabile ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 4, c.c.	trattasi di quota di partecipazione al fondo consortile, paritetica tra tutti gli enti consorziati per coordinare la comune attività di approvvigionamento e la gestione dell'energia per ottenere miglioramenti in efficienza e sinergie; tenendo conto delle caratteristiche dell'attività, delle risultanze della gestione e del mantenimento del fondo di dotazione, si ritiene che tale posta sia esposta ad un valore non superiore al "fair value"
- Nuova Fiera del Levante S.r.l.	300.000	Non determinabile ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 4, c.c.	trattasi di una quota di partecipazione pari al 15% in una nuova società divenuta operativa nel 2018. Si ritiene che tale posta sia esposta ad un valore non superiore al "fair value"
- Aemibanca	620	Non determinabile ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 4, c.c.	trattasi di quota azionaria di società espressa al valore nominale. tenendo conto dell'ammontare delle riserve iscritte al patrimonio netto della società, si ritiene che tale posta sia esposta ad un valore non superiore al "fair value"
- Convention Bureau Italia S.c. a r.l.	200	Non determinabile ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 4, c.c.	trattasi di quota azionaria di società espressa al valore nominale. tenendo conto dell'ammontare delle riserve iscritte al patrimonio netto della società, si ritiene che tale posta sia esposta ad un valore non superiore al "fair value"
- Terfidi Veneto S.c a r.l.	200	Non determinabile ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 4, c.c.	trattasi di quota azionaria di società espressa al valore nominale. tenendo conto dell'ammontare delle riserve iscritte al patrimonio netto della società, si ritiene che tale posta sia esposta ad un valore non superiore al "fair value"
- Banca Patavina S.c. a r.l.	5.990	Non determinabile ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 4, c.c.	trattasi di quota azionaria di società espressa al valore nominale. tenendo conto dell'ammontare delle riserve iscritte al patrimonio netto della società, si ritiene che tale posta sia esposta ad un valore non superiore al "fair value"
- Consorzio Nazionale Imballaggi	9	Non determinabile ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 4, c.c.	trattasi di quota azionaria di società espressa al valore nominale. tenendo conto dell'ammontare delle riserve iscritte al patrimonio netto della società, si ritiene che tale posta sia esposta ad un valore non superiore al "fair value"
- Confidi	650	Non determinabile ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 4, c.c.	trattasi di quota azionaria di società espressa al valore nominale. tenendo conto dell'ammontare delle riserve iscritte al patrimonio netto della società, si ritiene che tale posta sia esposta ad un valore non superiore al "fair value"
- Presort eG	5.000	Non determinabile ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 4, c.c.	trattasi di quota azionaria di società cooperativa con sede in Germania e espressa al valore nominale tenendo conto dell'ammontare delle riserve iscritte al patrimonio netto della società, si ritiene che tale posta sia esposta ad un valore non superiore al "fair value"
- Neafidi S.c. a r.l.	1.000	Non determinabile ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 4, c.c.	trattasi di quota azionaria di società espressa al valore nominale. tenendo conto dell'ammontare delle riserve iscritte al patrimonio netto della società, si ritiene che tale posta sia esposta ad un valore non superiore al "fair value"
<b>Crediti verso altri:</b>			
- Credito per polizza assicurativa su TFR- fondo interno Unicredit	18.000	17.426	trattasi di fondo interno costituito a garanzia del pagamento del TFR per i dipendenti della società GiLab S.r.l. con scadenza 29 gennaio 2026, di cui si riporta il controvalore in euro del capitale espresso in quote al valore unitario della quotazione dell'ultimo dell'anno di apertura della Borsa Italiana 30 dicembre 2019.

## 5. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

Si riportano di seguito le notizie sulla composizione e sulla natura delle poste del conto economico.

### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

#### A.1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Il dettaglio è il seguente:

RICAVI PER VENDITE	Esercizio precedente 31/12/2018	Esercizio corrente 31/12/2019	Variazione	Variazione in %
- Proventi da pubblicazioni	438.222	812.459	374.237	85,4%
- Biglietti di ingresso	5.732.475	6.945.399	1.212.924	21,2%
<b>TOTALE RICAVI PER VENDITE</b>	<b>6.170.697</b>	<b>7.757.858</b>	<b>1.587.161</b>	<b>25,7%</b>

<b>RICAVI PER PRESTAZIONI</b>	<b>Esercizio precedente 31/12/2018</b>	<b>Esercizio corrente 31/12/2019</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione in %</b>
- Affitti e noleggi di aree espositive e sale	91.017.711	94.666.064	3.648.353	4,0%
- Affitti e noleggi di allestimenti	10.384.323	24.836.286	14.451.963	139,2%
- Pubblicità	3.237.340	5.331.170	2.093.830	64,7%
- Forniture tecniche di allacciamento	7.246.020	8.463.348	1.217.328	16,8%
- Servizi vari di manifestazione	36.515.186	43.264.312	6.749.126	18,5%
- Altri affitti, noleggi e canoni	3.444.391	2.515.544	(928.847)	-27,0%
- Servizi agenzia	6.322.909	-	(6.322.909)	-100,0%
- Servizi di ristorazione	339.789	295.848	(43.941)	-12,9%
- Sopravvenienze attive	7.041	26.412	19.371	275,1%
<b>TOTALE RICAVI PER PRESTAZIONI</b>	<b>158.514.710</b>	<b>179.398.984</b>	<b>20.884.274</b>	<b>13,2%</b>
<b>TOTALE RICAVI (A1)</b>	<b>164.685.407</b>	<b>187.156.842</b>	<b>22.471.435</b>	<b>13,6%</b>

Si ricorda che nell'area di consolidamento del presente bilancio 2019 rientra per l'intero esercizio la controllata Health and Beauty, mentre al 31 dicembre 2018 la società aveva apportato i valori relativi all'ultimo trimestre 2018. Inoltre, entrano nell'area di consolidamento per la prima volta apportando valori significativi, le controllate GiPrint S.r.l. e BOS S.r.l., oltre al fatturato di Soluzioni S.r.l. incorporata in GiLab S.r.l. Le nuove società controllate apportano fatturato al gruppo per oltre 16 milioni di euro. Per la parte rimanente l'incremento di fatturato è riconducibile principalmente alla Capogruppo, a BF Servizi, BolognaFiere Cosmoprof, Bologna Congressi e BFEng.

#### **A.5) ALTRI RICAVI E PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO**

Il conto "altri ricavi e proventi" accoglie il complesso dei proventi, che presentano carattere di ordinarietà, ma non direttamente riconducibili alla voce A.1), iscritti in bilancio con il dettaglio che segue:

<b>ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>Esercizio precedente 31/12/2018</b>	<b>Esercizio corrente 31/12/2019</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione in %</b>
- Contributi in conto esercizio	374.555	1.035.888	661.333	176,6%
- Rimborsi assicurativi - Recupero danni e penali	141.485	102.365	(39.120)	-27,6%
- Recupero spese mensa dipendenti	86.454	60.598	(25.856)	-29,9%
- Recupero assistenza fiscale dipendenti	1.910	1.628	(282)	-14,8%
- Recupero somme anticipate c/terzi	214.216	732.129	517.913	241,8%
- Rimborsi diversi	11.913	518.273	506.360	-
- Sponsorizzazioni	957.991	1.010.734	52.743	5,5%
- Ricavi e proventi vari	912.814	998.920	86.106	9,4%
- Plusvalenze	178.474	44.516	(133.958)	-75,1%
- Sopravvenienze e insussistenze attive	3.013.660	1.031.142	(1.982.518)	-65,8%
<b>TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI A 5)</b>	<b>5.893.472</b>	<b>5.536.193</b>	<b>(357.279)</b>	<b>-6,1%</b>

La voce "contributi in conto esercizio" comprende principalmente le erogazioni effettuate da Enti, Istituzioni ed Organismi pubblici e privati, a sostegno di specifiche manifestazioni, di iniziative ed attività connesse erogati prevalentemente alla Capogruppo unitamente alle controllate ModenaFiere, e BFEng. L'incremento della voce "Rimborsi diversi" è prevalentemente relativa al concorso nelle spese che il

Comune di Bologna riconosce alla controllata Bologna Congressi per le spese di ammodernamento del Palazzo dei Congressi, mentre l'incremento della voce "Recuperi somme anticipate c/terzi" oltre a contenere i valori delle società incluse per la prima volta nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2019, espone i maggiori valori contabilizzati da BolognaFiere Cosmoprof S.p.A., BolognaFiere USA e BFEng S.r.l. per riaddebiti di spese sostenute.

La diminuzione della voce "sopravvenienze e insussistenze" è dovuta alla straordinaria contabilizzazione avvenuta nel 2018 di poste positive registrate prevalentemente dalla Capogruppo e dalla collegata BolognaFiere Cosmoprof S.p.A.

### Obblighi informativi erogazioni pubbliche

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 35 del Decreto Legge del 30 aprile 2019 n. 34, i soggetti che esercitano le attività di cui all'articolo 2195 del codice civile pubblicano nelle note integrative del bilancio di esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato gli importi e le informazioni relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Di seguito si riporta l'elenco degli importi e delle informazioni oggetto dell'obbligo informativo in vigore dall'1 maggio 2019. Le modifiche introdotte dal "Decreto Crescita" permettono di chiarire alcuni aspetti che avevano sollevato non pochi problemi, soprattutto per le imprese. In particolare, è stato precisato che non devono essere oggetto di comunicazione le erogazioni che hanno natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria. È stato, inoltre, sostituito il termine "ricevuti" con la locuzione "effettivamente erogati", al fine di chiarire l'applicazione del principio di cassa per l'identificazione delle erogazioni da comunicare.

Di seguito si riporta l'elenco degli importi e delle informazioni oggetto dell'obbligo informativo in vigore dall'1 maggio 2019.

Importo in euro	Ente erogatore e causale	Società beneficiaria
215.190	Regione Emilia Romagna – contributi legati al Sisma del 2012	ModenaFiere S.r.l.
22.000	Comune di Modena – contributi su manifestazioni fieristiche	ModenaFiere S.r.l.

## B) COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione accolgono i componenti negativi di reddito derivanti dall'attività caratteristica del Gruppo. In generale l'andamento dei costi della produzione riflette nell'esercizio 2019 l'andamento delle attività e del valore della produzione.

### B.6) COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

COSTI PER ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	Esercizio precedente 31/12/2018	Esercizio corrente 31/12/2019	Variazione	Variazione in %
- Prodotti di consumo tipografici	656.548	722.964	66.416	10,1%
- Prodotti finiti	5.357.689	7.192.217	1.834.528	34,2%
- Acquisti per il personale	12.266	16.168	3.902	31,8%
- Merci destinate alla rivendita	195.046	89.061	(105.985)	-54,3%
- Sopravvenienze passive	25	319	294	1176,0%
<b>TOTALE B 6)</b>	<b>6.221.574</b>	<b>8.020.729</b>	<b>1.799.155</b>	<b>28,9%</b>

E' necessario rammentare che nel consolidato al 31 dicembre 2019 sono stati ricompresi i costi per materie prime e merci contabilizzati dalla controllata Gi Print S.r.l. inclusa per la prima volta nell'area di consolidamento la quale ha apportato nel consolidato costi per circa 1,8 milione di euro.

## B.7) COSTI PER SERVIZI

Le società che nell'esercizio 2018 non facevano parte dell'area di consolidamento ma sono ora ricomprese nel perimetro di consolidamento per l'esercizio 2019, quali le controllate Gi Print, BOS e Health and Beauty Group hanno apportato costi incrementali per servizi per circa 9 milioni di euro. L'incremento dei costi per "altri servizi" è collegato al primo consolidamento di Gi Print S.r.l. e all'incremento dei costi per l'aumento di attività e di ricavi di GiElectrics S.r.l.

L'aumento dei costi per prestazioni d'opera è dovuto ai maggiori costi sostenuti da Bologna Congressi e BolognaFiere USA.

L'aumento dei costi per consulenze è dovuto ai maggiori costi sostenuti da BolognaFiere Cosmoprof, BFEng, al consolidamento dell'intero esercizio di Health and Beauty e al primo consolidamento di Gi Print.

L'aumento dei costi per servizi energetici e utenze è principalmente dovuto all'incremento del costo del gas e dell'energia.

<b>COSTI PER SERVIZI</b>	<b>Esercizio precedente 31/12/2018</b>	<b>Esercizio corrente 31/12/2019</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione in %</b>
- Apprestamenti allestitivi	30.171.973	30.908.139	736.166	2,4%
- Servizi di Manutenzione	5.493.680	3.798.415	(1.695.265)	-30,9%
- Prestazioni d'opera	12.667.750	16.272.868	3.605.118	28,5%
- Studi, ricerche e services	582.074	495.903	(86.171)	-14,8%
- Consulenze	9.461.261	12.576.119	3.114.858	32,9%
- Servizi generali e di quartiere	10.765.394	12.510.737	1.745.343	16,2%
- Logistica e viaggi di terzi	5.575.237	6.224.735	649.498	11,6%
- Servizi di pubblicità	6.259.256	6.812.572	553.316	8,8%
- Provvigioni	4.510.791	3.674.064	(836.727)	-18,5%
- Servizi per il personale	1.229.964	1.456.261	226.297	18,4%
- Emolumenti ad organi statutari	1.188.315	1.644.451	456.136	38,4%
- Servizi energetici e utenze	5.434.891	6.342.008	907.117	16,7%
- Accantonamenti fondo rischi e oneri	0	38.907	38.907	-
- Altri costi per servizi	468.983	3.887.453	3.418.470	728,9%
- Sopravvenienze passive	106.380	67.859	(38.521)	-36,2%
<b>TOTALE B 7)</b>	<b>93.915.949</b>	<b>106.710.491</b>	<b>12.794.542</b>	<b>13,6%</b>

## B.8) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

<b>COSTI DELLA PRODUZIONE Costi per godimento di beni di terzi</b>	<b>Esercizio precedente 31/12/2018</b>	<b>Esercizio corrente 31/12/2019</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione in %</b>
- Leasing, affitti e noleggi	6.354.735	7.794.008	1.439.273	22,6%
- Manutenzione ordinaria su beni di terzi	313.821	363.547	49.726	15,8%
- Sopravvenienze passive	10.109	14.875	4.766	47,1%
- Accantonamenti fondo rischi e oneri				-
<b>TOTALE B 8)</b>	<b>6.678.665</b>	<b>8.172.430</b>	<b>1.493.765</b>	<b>22,4%</b>

L'incremento dei valori rispetto al 2018 è essenzialmente collegato al consolidamento delle neo partecipate Gi Print e BOS le quali hanno apportato costi per circa 1,3 milioni di euro.

#### B.9) COSTI PER IL PERSONALE

<b>COSTI PER IL PERSONALE</b>	<b>Esercizio precedente 31/12/2018</b>	<b>Esercizio corrente 31/12/2019</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione in %</b>
- Salari e stipendi	17.994.795	22.337.667	4.342.872	24,1%
- Oneri sociali	5.239.328	6.388.694	1.149.366	21,9%
- Trattamento di fine rapporto	1.213.089	1.307.952	94.863	7,8%
- Trattamento di quiescenza e simili	-	11.964	11.964	-
- Altri costi per il personale	571.345	3.254.339	2.682.994	469,6%
<b>TOTALE B 9)</b>	<b>25.018.557</b>	<b>33.300.616</b>	<b>8.282.059</b>	<b>33,1%</b>

Gli "altri costi per il personale" rilevano gli importi versati ai fondi e alle casse di assistenza sanitaria integrativa per i dipendenti e gli oneri connessi alla chiusura transattiva di rapporti contrattuali di lavoro dipendente. I costi per il personale dell'esercizio 2019 rilevano, in particolare, gli importi deliberati dalla capogruppo nel corso del primo semestre 2019, relativi a politiche di incentivazione all'esodo su base esclusivamente volontaria, a fronte di una revisione dell'organizzazione del lavoro, in considerazione del fatto che BolognaFiere è l'unico soggetto fieristico che gestisce il quartiere fieristico con personale a tempo indeterminato. Sono state inoltre valutate le possibili forme giuridiche di pensionamento previste dalla legge, previa - ove necessario - eventuali accordi sindacali (come nel caso dell'isopensione) valutando le figure professionali e l'anzianità aziendale, alla luce delle singole situazioni contributive individuali.

I costi per il personale delle controllate incluse per la prima volta nell'area di consolidamento 2019, Gi Print, BOS e Health and Beauty (per l'intera annualità), ammontano a circa 4,5 milioni di euro.

#### B.10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

I dettagli sono i seguenti:

<b>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>Esercizio precedente 31/12/2018</b>	<b>Esercizio corrente 31/12/2019</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione in %</b>
- Costi di impianto ed ampliamento	647	8.354	7.707	1191,2%
- Costi di sviluppo	263.099	67.189	(195.910)	-74,5%
- Diritti di brevetto, opere industriali e dell'ingegno	208.511	468.230	259.719	124,6%
- Concessioni, licenze, marchi e simili	265.628	465.010	199.382	75,1%
- Avviamento	2.202.262	3.170.575	968.313	44,0%
- Altre immobilizzazioni immateriali	1.154.305	1.219.666	65.361	5,7%
<b>TOTALE AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>4.094.452</b>	<b>5.399.024</b>	<b>1.304.572</b>	<b>31,9%</b>
- Terreni e fabbricati	7.779.795	8.972.610	1.192.815	15,3%
- Impianti e macchinario	729.562	750.880	21.318	2,9%
- Attrezzature industriali e commerciali	271.258	277.684	6.426	2,4%
- Altri beni	1.562.849	1.618.192	55.343	3,5%
<b>TOTALE AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>10.343.464</b>	<b>11.619.366</b>	<b>1.275.902</b>	<b>12,3%</b>
- Svalutazioni immobilizzazioni immateriali	740.666	3.198.931	2.458.265	331,9%
- Svalutazioni immobilizzazioni materiali	0	0	0	-
<b>TOTALE ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>740.666</b>	<b>3.198.931</b>	<b>2.458.265</b>	<b>331,9%</b>
- Accantonamenti per svalutazione crediti	1.078.868	1.458.605	379.737	35,2%
<b>TOTALE SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>1.078.868</b>	<b>1.458.605</b>	<b>379.737</b>	<b>35,2%</b>
<b>TOTALE B 10)</b>	<b>16.257.450</b>	<b>21.675.926</b>	<b>5.418.476</b>	<b>33,3%</b>

L'incremento dell'importo degli ammortamenti riferito alla voce Avviamento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente è dovuto, prevalentemente, alla quota di ammortamento del conferimento ricevuto dalla controllata BOS S.r.l. relativo all'apporto del socio di minoranza Senaf e all'ammortamento dell'avviamento contabilizzato a seguito dell'acquisizione del Gruppo Health and Beauty. L'importo indicato alla voce delle svalutazioni di immobilizzazioni immateriali corrisponde alla svalutazione dell'avviamento di Health and Beauty come commentato nel capitolo dedicato alle immobilizzazioni immateriali.

#### **B.12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI**

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D), dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi.

Tutte le volte in cui non è possibile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Sono esclusi dalla voce B12 gli accantonamenti ai fondi per imposte (a fronte di contenziosi), che sono imputati alle voci B14 se riguardano imposte indirette, oppure alla voce 20, se riguardano imposte dirette.

Si rimanda a quanto già ricordato con riferimento alla voce "Fondi per rischi e oneri".

Nella voce B12) la capogruppo e la controllata BolognaFiere Cosmoprof hanno contabilizzato accantonamenti rispettivamente per 440 mila euro e 450 mila euro prevalentemente a fronte di potenziali rischi su vertenze legali.

#### **B.13) ALTRI ACCANTONAMENTI**

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D), dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi.

Tutte le volte in cui non è possibile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto

economico.

Si rimanda a quanto già ricordato con riferimento alla voce "Fondi per rischi e oneri".

#### B.14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Questa voce comprende tutti i costi non iscrivibili per natura nelle altre voci della classe B)

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Esercizio precedente 31/12/2018	Esercizio corrente 31/12/2019	Variazione	Variazione in %
- Imposte e tasse d'esercizio deducibili	692.618	793.698	101.080	14,6%
- Imposte e tasse d'esercizio indeducibili	1.197.519	1.221.324	23.805	2,0%
- Quote e oneri associativi e altre spese detraibili	501.361	639.874	138.513	27,6%
- Spese di rappresentanza, liberalità, e altre spese indetraibili	181.750	106.586	(75.164)	-41,4%
- Perdite e abbuoni su crediti	102.427	296.665	194.238	189,6%
- Altri oneri diversi di gestione	0	934.701	934.701	-
- Minusvalenze passive da alienazione beni strumentali	18.207	212.545	194.338	-
- Sopravvenienze e insussistenze passive	120.668	296.165	175.497	145,4%
- Accantonamenti a fondo rischi e oneri	0	19.833	19.833	-
<b>TOTALE B 14)</b>	<b>2.814.550</b>	<b>4.521.391</b>	<b>1.706.841</b>	<b>60,6%</b>

Tra le "imposte e tasse deducibili" rilevano in particolare gli oneri per imposta di pubblicità, smaltimento rifiuti ed imposta di registro sui contratti di locazione immobiliare.

Tra le "imposte e tasse indeducibili" sono compresi gli oneri di competenza dell'esercizio per l'imposta municipale unificata sugli immobili facenti parte del quartiere fieristico di Bologna.

L'incremento della voce di dettaglio che comprende gli "altri oneri diversi di gestione" è sostanzialmente collegato al consolidamento del Gruppo Health and Beauty che al 31 dicembre 2019 viene consolidata per l'intera annualità e ad un incremento di costi della controllata BolognaFiere China.

#### C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La voce "proventi da partecipazioni da imprese controllate" diverse dai dividendi rileva al 31 dicembre 2019 l'incasso ricevuto da Fairssystem S.r.l. quale rimborso di capitale conseguente alla cancellazione della società al termine della liquidazione.

La voce "proventi da partecipazioni da imprese collegate" diverse dai dividendi rileva al 31 dicembre 2019 l'incasso ricevuto da BolognaFiere Shanghai quale rimborso di capitale conseguente alle ultime fasi dell'attività di liquidazione.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	Esercizio precedente 31/12/2018	Esercizio corrente 31/12/2019	Variazione	Variazione in %
- Da imprese controllate diversi dai dividendi	0	190.719	190.719	-
- Da imprese collegate diversi dai dividendi	0	47.856	47.856	-
- Da altri	5	5	0	0,0%
<b>TOTALE PROVENTI DA PARTECIPAZIONI C15)</b>	<b>5</b>	<b>238.580</b>	<b>238.575</b>	<b>0,0%</b>

<b>ALTRI PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>Esercizio precedente 31/12/2018</b>	<b>Esercizio corrente 31/12/2019</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione in %</b>
- Proventi ed interessi da crediti verso impr.collegate	11.365	11.817	452	4,0%
- Proventi ed interessi da crediti verso impr.collegate	5.905	0	(5.905)	-100,0%
- Proventi ed interessi da crediti verso altre imprese	85.049	63.638	(21.411)	-25,2%
- Interessi su crediti verso clienti ed interessi di mora	4.174	1.002	(3.172)	-76,0%
- Interessi su depositi bancari e postali	38.325	39.591	1.266	3,3%
- Interessi su altri crediti	63.919	73.900	9.981	15,6%
- Sopravvenienze attive	5.614	1.919	(3.695)	-65,8%
<b>TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI C 16)</b>	<b>214.351</b>	<b>191.867</b>	<b>(22.484)</b>	<b>-10,5%</b>

<b>INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI</b>	<b>Esercizio precedente 31/12/2018</b>	<b>Esercizio corrente 31/12/2019</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione in %</b>
- Interessi passivi su c/c bancari	340.286	385.188	44.902	13,2%
- Interessi passivi su mutui	190.389	646.947	456.558	239,8%
- Interessi passivi su altri debiti	20.746	60.368	39.622	191,0%
- Altri oneri finanziari	927.651	1.076.964	149.313	16,1%
<b>TOTALE INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI C 17)</b>	<b>1.479.072</b>	<b>2.177.894</b>	<b>698.822</b>	<b>47,2%</b>

Gli "interessi passivi su mutui" rilevano un sensibile incremento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno per effetto del ricorso al maggior ricorso a finanziamenti strutturati da parte della Capogruppo e della controllata BolognaFiere Cosmoprof.

Gli interessi passivi relativi alla riclassificazione secondo il metodo finanziario del leasing del padiglione 16 e 18, sono stati riclassificati nella voce "Interessi passivi su mutui" costituiti dagli interessi impliciti derivanti dalla riclassifica del leasing secondo il metodo finanziario e che al 31 dicembre 2019 ammontano ad euro 14.796.

Tra gli "altri oneri finanziari" si rilevano:

- commissioni riconosciute ad aziende di credito per operatività bancaria di natura finanziaria;
- i conguagli di periodo previsti contrattualmente dei derivati in essere.

Nella voce "differenze attive e passive di cambio" rilevano per competenza economica sia gli utili che le perdite realizzate nel 2019, sia gli eventuali utili o le eventuali perdite di conversione emergenti dalla differenza rilevata tra il cambio alla data del bilancio ed il cambio alla data di contabilizzazione, delle poste attive e passive costituite in valuta straniera.

<b>UTILE E PERDITE SU CAMBI</b>	<b>Esercizio precedente 31/12/2018</b>	<b>Esercizio corrente 31/12/2019</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione in %</b>
Utili su cambi	567.510	141.331	(426.179)	-75,1%
Perdite su cambi	(714.223)	(375.268)	338.955	-47,5%
<b>TOTALE C 17-bis)</b>	<b>(146.713)</b>	<b>(233.937)</b>	<b>(87.224)</b>	<b>59,5%</b>

#### D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Sono inerenti:

- alle svalutazioni o ai ripristini di valore relativi alla valutazione secondo il metodo del patrimonio netto delle società partecipate;

- alla l'eccedenza positiva rappresentata dalla componente di inefficacia della copertura dei derivati in essere, rilasciata a conto economico, relativa al derivato finanziario "Interest Rate Swap" stipulato nel 2009 con Monte dei Paschi di Siena;

<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE: Rivalutazioni</b>	<b>Esercizio precedente 31/12/2018</b>	<b>Esercizio corrente 31/12/2019</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione in%</b>
Ronbo (Shanghai Book Fair) Llc	-	144.227	144.227	-
Foturpera S.r.l.	-	2.314	2.314	-
Bologna Welcome S.r.l.	15.975	12.659	(3.316)	-20,8%
<b>TOTALE RIVALUTAZIONI D 18)</b>	<b>15.975</b>	<b>159.200</b>	<b>143.225</b>	<b>896,6%</b>

<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE: Svalutazioni</b>	<b>Esercizio precedente 31/12/2018</b>	<b>Esercizio corrente 31/12/2019</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione in %</b>
ModenaFiere S.r.l.	-	369.048	369.048	-
Ferrara Fiere Congressi S.r.l.	-	236.335	236.335	-
Foturpera S.r.l.	6.429	7.714	1.285	20,0%
Metef S.r.l.	-	33.675	33.675	-
New York Rights Fairs LLC	256.704	-	(256.704)	-
Cosmoprof Shanghai Ltd.	14.746	-	(14.746)	-
Guangdong International Exhibition Ltd	545.351	-	(545.351)	-
bodiLIFE Medien GmbH	8.924	9.650	726	8,1%
<b>TOTALE SVALUTAZIONI D 19)</b>	<b>832.154</b>	<b>656.422</b>	<b>(175.006)</b>	<b>-21,0%</b>

Passando al commento della voce **E. 22) IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO** queste sono determinate sulla base dei criteri stabiliti dalle norme fiscali in vigore per le singole società consolidate e rappresentano l'onere per imposte correnti e differite relative agli imponibili dichiarati.

Il calcolo per la quantificazione delle imposte sul reddito dell'esercizio ha considerato quanto previsto dalla vigente normativa fiscale per la determinazione del reddito imponibile.

Nel presente bilancio sono state inoltre contabilizzate le imposte differite afferenti le differenze temporanee emergenti tra l'utile d'esercizio e l'imponibile fiscale, così come consigliato, ove ne ricorrano i presupposti, dal principio contabile emanato dall'OIC "Trattamento contabile delle imposte sul reddito". La determinazione di tali differenze temporanee ha generato un saldo positivo contabilizzato nell'attivo patrimoniale alla voce "C. II. 4-ter. - Imposte anticipate" espressivo di un credito per imposte pre-pagate, nonché un saldo negativo contabilizzato nel passivo patrimoniale alla voce "B.2 - fondi per imposte anche differite". Il credito è stato iscritto nello stato patrimoniale in relazione alla sua ragionevole certezza di realizzazione.

In merito all'opzione per il consolidato fiscale nazionale esercitata da BolognaFiere S.p.A. con alcune società controllate, nel corso del 2017 è stata rinnovata l'opzione con le controllate Bologna Congressi e Fairssystem. Quest'ultima società, nel 2019 è uscita dal consolidato fiscale perchè terminata l'attività di liquidazione. Sempre nel 2017, sono rientrate nell'area del consolidamento fiscale le controllate BolognaFiere Cosmoprof e BF Servizi.

Nel 2019 è stata rinnovata l'opzione per l'inclusione nel consolidato fiscale della controllata BFEng per il triennio 2019-20-21 ed è stata inclusa nell'area di consolidamento fiscale la controllata ModenaFiere anch'essa per il triennio 2019-2021.

L'effetto netto economico sul bilancio della capogruppo consolidante ammonta ad euro 1.400.260, rappresentato prevalentemente dalla compensazione delle perdite fiscali di BolognaFiere con redditi di altre società aderenti al consolidato fiscale.

Sotto il profilo patrimoniale e finanziario il consolidamento fiscale ha consentito di mantenere all'interno del gruppo versamenti di imposte per complessivi euro 1.401.059.

Il dettaglio è il seguente:

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	Esercizio precedente 31/12/2018	Esercizio corrente 31/12/2019	Variazione	Variazione in %
- IRES	4.912.935	5.515.738	602.803	12,3%
- IRES esercizi precedenti	-	(475)	(475)	-
- Imposte anticipate IRES	1.176.450	(430.612)	(1.607.062)	-136,6%
- Imposte differite IRES	859.501	113.653	(745.848)	-86,8%
- (Proventi) Oneri da adesione al consolidato fiscale	(1.988.412)	(1.400.260)	588.152	-29,6%
<b>Totale IRES</b>	<b>4.960.474</b>	<b>3.798.044</b>	<b>(1.162.430)</b>	<b>-23,4%</b>
- Imposte anticipate IRAP	(62.858)	(56.587)	6.271	-10,0%
- Imposte differite IRAP	81.739	12.274	(69.465)	-85,0%
<b>Totale IRAP</b>	<b>549.396</b>	<b>577.440</b>	<b>28.044</b>	<b>5,1%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>5.509.870</b>	<b>4.375.484</b>	<b>(1.134.386)</b>	<b>-20,6%</b>

## 6. ALTRE INFORMAZIONI

Il numero medio dei dipendenti, suddiviso per categoria, nel corso del periodo è stato il seguente:

NUMERO MEDIO DIPENDENTI	Esercizio precedente 31/12/2018	Esercizio corrente 31/12/2019	Variazione	Variazione %
- Dirigenti	11	13	2	18,2%
- Quadri	43	56	13	30,2%
- Impiegati a tempo indeterminato full time	223	302	79	35,4%
- Impiegati a tempo indeterminato part time	140	127	(13)	-9,3%
- Operai	16	25	9	56,3%
- Tempo determinato	16	22	6	37,5%
<b>TOTALE</b>	<b>449</b>	<b>545</b>	<b>96</b>	<b>21,4%</b>

Le controllate Gi Print e BOS hanno apportato un aumento del numero medio dei dipendenti nel 2019 complessivamente pari a 28 unità rispetto al 2018. La residua differenza è prevalentemente legata al gruppo Health and Beauty, consolidata nel 2018 solo per l'ultimo trimestre.

La tabella sottostante evidenzia i compensi corrisposti agli Amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale della Capogruppo in seguito alla delibera dei Soci del giugno 20 luglio 2017, unitamente ai compensi percepiti dai componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Capogruppo con incarichi anche in società controllate, nel corso del 2019. L'importo comprende oltre ai compensi e premi erogati, anche i relativi oneri.

EMOLUMENTI ORGANI STATUTARI	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
	31/12/2018	31/12/2019	
- Amministratori	151.736	175.115	23.379
- Sindaci	62.910	60.080	(2.830)
<b>TOTALE</b>	<b>214.646</b>	<b>235.195</b>	<b>20.549</b>

## 7. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'art. 2427, comma 1, numero 22-quater, del codice civile richiede informazioni su natura ed effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. I fatti in

questione, come precisa il principio contabile Oic 29, sono quelli “nuovi” che riguardano situazioni non in essere alla data di riferimento, nel caso commentato nella presente nota integrativa, è con riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

**Value Fairs S.r.l.** Nel mese di febbraio 2020 BolognaFiere S.p.A. ha ulteriormente ampliato il suo perimetro di attività nell’organizzazione fieristica acquisendo la quota di controllo (51%) della società Value Fairs che organizza eventi B2C nel settore “animali da compagnia”, a cui ha affiancato un usufrutto con contratto a termine sulla restante quota del 49% del capitale.

**Emergenza Sanitaria Covid 19** A seguito dell’emergenza epidemiologica derivante dall’insorgere del Covid 19, i provvedimenti governativi e delle autorità regionali e locali hanno portato ad una sospensione e successiva riduzione dell’attività nell’esercizio 2020, a causa dell’interruzione degli eventi rilevanti per l’attività aziendale a partire dal 23 febbraio 2020. Attualmente in Italia l’attività fieristica e congressuale è ancora sospesa, ai sensi dell’articolo 1, lettera m), ultimo capoverso, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020. Ciò ha comportato, a decorrere dal mese di marzo 2020, una riduzione del fatturato con un incremento dell’incidenza dei costi fissi sul risultato aziendale di pressoché tutte le società che fanno capo al gruppo.

L'emergenza Covid-19 ha determinato, nei primi mesi del 2020, conseguenze particolarmente penalizzanti nel settore fieristico-congressuale, rendendo necessaria la riprogrammazione completa delle attività con il rinvio al secondo semestre 2020 di alcune manifestazioni e con lo spostamento al prossimo anno 2021 di altre rassegne, sia per i necessari provvedimenti adottati dalle Autorità Regionali e Nazionali, sia per venire incontro alle esigenze delle aziende espositrici e degli operatori dei settori rappresentati.

Sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario le stime previsionali portano ad una sensibile riduzione attesa in termini di Valore della produzione complessivo rispetto alle previsioni di inizio anno e ad una conseguente riduzione dell’EBITDA.

Tra le misure immediatamente adottate dalle singole società del Gruppo per riorganizzare l’attività e mitigare gli effetti economici della sospensione forzata delle attività si possono menzionare: la richiesta di accesso ad ammortizzatori sociali, il ricorso al c.d. “Lavoro Agile”, in applicazione dell’art. 2 del D.P.C.M. 25 febbraio 2020, l’aggiornamento di D.V.R. e D.U.V.R.I., conformemente alle disposizioni di cui al decreto-legge 23 febbraio 2020, recante “misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19”, e l’adozione di Protocolli Covid-19 per la sicurezza dei lavoratori all’interno dei luoghi di lavoro.

Infine, sul piano patrimoniale e finanziario, per mitigare gli impatti negativi dell’attuale fase di crisi economica sulla situazione finanziaria, le singole società del gruppo hanno avviato la richiesta di misure di sostegno economico e della liquidità previste dai provvedimenti governativi che si sono succeduti (tra cui, moratorie sui finanziamenti; finanziamenti con garanzia statale, finanziamenti con garanzia da parte del Fondo centrale di garanzia PMI; finanziamenti con garanzia da parte della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.) oltre alla richiesta/fruizione dei contributi pubblici previsti (anche nella forma di crediti d’imposta).

## **8. PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI PERIODO DELLA CAPOGRUPPO E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI PERIODO CONSOLIDATI**

Questo prospetto mette in evidenza il raccordo tra il bilancio di periodo della controllante ed il bilancio consolidato, e riassume quindi sinteticamente le rettifiche e le eliminazioni apportate per giungere al consolidamento.

	<b>Patrimonio Netto</b>	<b>Risultato Netto</b>
<b>Saldo al 31 dicembre 2019, come da bilancio della capogruppo</b>	<b>202.316.397</b>	<b>6.662.207</b>
Contributo patrimoniale e reddituale delle società consolidate integralmente	6.231.983	(1.518.320)
Adeguamento al Patrimonio Netto del valore di carico delle società collegate	4.721.648	108.162
Eliminazione utili intercompany	(3.223.150)	(13.864)
Quota di pertinenza di terzi	6.700.632	(499.302)
<b>Saldo al 31 dicembre 2019 come da bilancio consolidato</b>	<b>216.747.510</b>	<b>4.738.883</b>

## 9. RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario con cui si conclude la presente nota integrativa evidenzia l'attività di finanziamento e di investimento del gruppo durante il periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2019, nonché le variazioni nella situazione patrimoniale e le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Bologna, 29 maggio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Gianpiero Calzolari

## Gruppo BolognaFiere S.p.A.

### Rendiconto Finanziario Consolidato che espone le variazioni nella situazione patrimoniale finanziaria in termini di liquidità per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019

<b>Analisi differenziata per i circuiti della gestione interessati</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2019</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>10.944.059</b>	<b>4.738.882</b>
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi	1.479.072	2.177.894
(interessi attivi)	(214.351)	(191.867)
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(160.272)	(70.551)
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>12.048.508</b>	<b>6.654.358</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale</b>		
Accantonamento ai fondi	8.389.390	5.367.770
Ammortamenti delle immobilizzazioni	14.448.884	17.018.389
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.316.116	3.240.339
Altre rettifiche per elementi non monetari	23.706	(720.598)
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>24.178.096</b>	<b>24.905.900</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	(4.461.464)	(2.563.013)
Decremento / (incremento) dei crediti verso clienti e società del gruppo	(12.406.523)	3.447.282
Decremento / (incremento) dei crediti diversi del circolante	(6.394.975)	(6.509.915)
Incremento / (Decremento) dei debiti verso fornitori e società del gruppo	30.256.908	(1.591.612)
Incremento / (Decremento) dei debiti diversi del circolante	3.543.735	5.051.785
Decremento / (incremento) dei ratei e risconti attivi	(93.829)	176.499
Decremento / (incremento) dei costi anticipati	(688.963)	(1.105.690)
Incremento / (Decremento) dei ratei e risconti passivi	(314.201)	2.416.480
Incremento / (Decremento) dei ricavi anticipati	9.311.232	(5.726.884)
Altre variazioni del capitale circolante netto	0	0
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>18.751.920</b>	<b>(6.405.068)</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati / (pagati)	(1.264.721)	(1.980.044)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(7.370.121)	(4.625.039)
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>(8.634.842)</b>	<b>(6.605.083)</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>46.343.682</b>	<b>18.550.107</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
(Investimenti)	(64.969.160)	(31.495.080)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	13.853.627	144.711
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
(Investimenti)	(15.870.729)	(13.003.796)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(152.300)	1.100.861
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
(Investimenti)	(108.891)	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	14.010
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(67.247.453)</b>	<b>(43.239.294)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Variazione delle minoranze	(699.801)	6.477.393
Incremento / (decremento) debiti a breve verso banche ed altri finanziatori	26.476.547	22.134.641
(Incremento) / diminuzione crediti finanziari	0	(1.764.706)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso) finanziamenti	0	0
<b>Mezzi propri</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Variazione del patrimonio netto del Gruppo	862.379	(1.208.256)
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>26.639.125</b>	<b>25.639.072</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B + C)</b>	<b>5.735.354</b>	<b>949.885</b>
<b>Disponibilità liquide al 1° gennaio</b>	<b>23.130.606</b>	<b>28.865.960</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>28.865.960</b>	<b>29.815.845</b>



Fiere Internazionali di Bologna S.p.A. - BolognaFiere  
Sede legale in Bologna, Viale della Fiera, n° 20  
Capitale sociale euro 106.780.000,00, interamente versati  
C.F., P.IVA e Registro Imprese di Bologna n° 00312600372  
R.E.A. di Bologna n° 367296

**GRUPPO BOLOGNAFIERE**

**BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO  
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019**

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE**



# Fiere Internazionali di Bologna S.p.A. – BolognaFiere

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

**EY****Building a better  
working world**EY S.p.A.  
Via Massimo D'Azeglio, 34  
40123 BolognaTel: +39 051 278311  
Fax: +39 051 236666  
ey.com

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
Fiere Internazionali di Bologna S.p.A. – BolognaFiere

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Fiere Internazionali di Bologna S.p.A. – BolognaFiere e sue controllate (il "Gruppo BolognaFiere" o il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fiere Internazionali di Bologna S.p.A. – BolognaFiere in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Altri Aspetti

L'attività di revisione contabile si è svolta nel contesto della situazione venutasi a creare a seguito della diffusione del COVID 19 e dei connessi provvedimenti, anche di natura restrittiva alla circolazione, emanati dal Governo Italiano a tutela della salute dei cittadini. Conseguentemente, in ragione di oggettive situazioni di forza maggiore, le procedure di revisione previste dagli standard professionali di riferimento sono state eseguite nell'ambito (i) di una rimodulata organizzazione del personale, improntata ad un ampio uso di smart working e (ii) di differenti modalità per interfacciarsi con i referenti aziendali e di raccolta delle evidenze probative, attraverso l'utilizzo, in modo prevalente, di documentazione in formato elettronico trasmessaci con tecniche di comunicazione a distanza.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

EY S.p.A.  
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma  
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 I.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904  
P.IVA 00891231003  
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998  
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione  
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Fiere Internazionali di Bologna S.p.A. – BolognaFiere o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Fiere Internazionali di Bologna S.p.A. – BolognaFiere sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo BolognaFiere al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

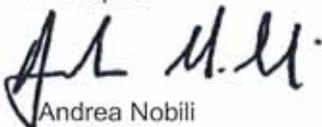
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo BolognaFiere al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo BolognaFiere al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 8 giugno 2020

EY S.p.A.



Andrea Nobili  
(Revisore Legale)